

anno LII - n. 14 - lire 250

# RADIOCORRIERE

30 marzo/5 aprile 1975

P. B.

5

**Mille  
premi per  
una ricetta**

Valutare il regolamento  
a pag. 5

"Tre enigmi": un  
nuovo ciclo televisivo

**Sabato  
il mistero  
domenica la  
soluzione**

**La  
Costa  
dei Pirati  
oggi**

*Ileana Ghione protagonista  
in TV di  
«Ritratto di signora»*

II 7958

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 14 - dal 30 marzo al 5 aprile 1975

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Ileana Ghione torna in TV, protagonista di Ritratto di signora di Henry James. L'attrice piemontese ha una particolare predilezione per il video e numerosissime sono le sue interpretazioni televisive rimaste nella memoria del pubblico: da Una tragedia americana ai Buddenbrook, per citare due sceneggiati di rilievo. Ma non è da dimenticare la sua intensa attività teatrale. (Foto di Glauco Cortini).

## Servizi

Sabato il mistero, domenica la soluzione di Giuseppe Tabasso	22-24
Fumetti e cabaret per il padre della relatività di Donata Gianeri	27-30
Sei donne per un «Ritratto di signora» a cura di Giuseppe Bocconetti	32-33
Quel non lontano 1956 di Marcello Gilmozzi	35-37
A due passi dal Nirvana di Luigi Fait	88-90
In nome degli abitanti del pianeta infanzia di Lina Agostini	92-93
Quanti re per una repubblica di Franco Scaglia	96-98
La Duse disse no di Enzo Maurri	101-104
Il piatto forte	106

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	40-67
Trasmissioni locali	68-69
Televisione svizzera	70
Filodiffusione	71-78

## Rubriche

Lettere al direttore	27	Dischi classici	83
5 minuti insieme	8	C'è disco e disco	84-85
Dalla parte dei piccoli	10	Le nostre pratiche	108
Il medico	13	Qui il tecnico	110
La posta di padre Cremona Come e perché	14	Bellezza	112-113
Leggiamo insieme	17-19	Mondonotizie	115
Linea diretta	21	Il naturalista	116
La TV dei ragazzi	39	Dimmi come scrivi	118
La prosa alla radio	79	L'oroscopo	120
I concerti alla radio	80	Piante e fiori	121
La lirica alla radio	82-83	In poltrona	123

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta L. 2 e 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15, Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 89 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 36 1741/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## Uno « sfogo »

« Egregio direttore, il mondo della musica " seria ", che mi è tanto caro, da un pezzo in qua mi sembra trasformato in una sorta di appendice del mondo della musica leggera: i cantanti passano con facilità da un repertorio all'altro, sfornano nel giro di pochi mesi incisioni di sparate, parallele ad esibizioni sparse nelle parti più lontane del mondo. Certo mi si dirà che un Domingo ed una Caballe sono sempre loro, in qualunque momento; ed io del resto non voglio contestare né la bravura, né le capacità interpretative, né gli splendori tecnici di certi artisti che anch'io posso ammirare al pari degli altri fruitori d'opera. Quello che io metto in discussione è la commercializzazione di certe produzioni, il fatto che artisti seri si trasformino con la massima disinvoltura da agenti di una forma artistico-culturale in macchine da denaro, né più né meno simili a dentrifici da reclamizzare. Diciamo pure che la musica si diffonde e che i dischi servono proprio alla diffusione; ma io resto sempre dell'opinione che in realtà certe forme commerciali siano funzionali soprattutto alle finanze di certi signori (da discografici agli artisti stessi). E potrei aggiungere che ciò talora avviene con la connivenza di certa critica, che reclamizza quelle incisioni di quelle ben predate case, per cui — guarda caso — hanno preparato le copertine dei dischi. Ma il compito dell'artista è sociale; esso è il veicolo immediato di una forma culturale che deve venire a far parte del bagaglio di ognuno e che deve contribuire allo sviluppo della personalità, delle doti di ciascuno. Mettiamo, da un lato, le carenze delle imprese pubbliche (teatri, ecc.) ed aggiungiamo dall'altro una certa faciloneria commerciale, ed il quadro sarà completo. Ancora una considerazione. Qualche tempo fa — a mio avviso giustamente — si disse che quando un teatro mette in scena La vedova allegra il suo è un atto di ruffianeria. Poi, però, non si giudica più tale l'incisione di opere da parte delle migliori case discografiche del mondo; evidentemente un Von Karajan non strizza l'occhio al pubblico quando dirige un testo insignificante, come potrebbe fare un nome qualunque, meno titolato e nobile. Che deve fare un povero disgraziato che la musica l'ascolta con passione, ma con poca dimestichezza dei problemi tecnici e pratici?

Queste parole sono uno sfogo, forse più emotivo che razionalmente organizzato; ma la passione si può scusare prima di tutto nei giovani ed in secondo luogo in chi ama tanto il mondo dell'arte e non lo vede né amato né rispettato come vorrebbe e come sarebbe doveroso » (Luciana Bellatalla - Pisa).

## Le lettrici sui loro problemi

« Egregio direttore, sono un'impiegata venticinquenne, sposata e madre di un bimbo. Dato che mi si offre l'occasione vorrei anch'io dire la mia sulla " questione femminile ". L'uomo sta sicuramente cambiando ed in meglio, oggi aiuta certamente più di un tempo nelle faccende domestiche, su questo mi pare non ci siano dubbi. Ma vorrei dire ancora qualcosa alle cosiddette femministe. Ma come si può pretendere che l'uomo rispetti la donna, quando oggi questa non ha il minimo rispetto per il sesso maschile? Come si può chiedere ciò quando ci sono delle donne che tolgono fuori l'assurda favoletta della donna guida dell'uomo? (affermazione, questa, ridicola che fa dell'uomo un essere incapace di intendere e di volere e che mi attengo suscitò lo sdegno e la vivace protesta di ogni uomo e di ogni donna civile ed intelligente). E' assolutamente da evitare il predominio di un sesso sull'altro. Uomo e donna debbono restare uniti ed amarsi per creare insieme un domani migliore » (Irene P. - Cagliari).

## Chiede repliche

« Gentile direttore, qualche volta si può esser soddisfatti dello spettacolo serale televisivo. Così quando c'è qualche bella trasmissione culturale come Settimane, o qualche dibattito o richiesta sostanziosi, ben condotti e sufficientemente sviluppati; o qualche altra rara volta che si ha il bene di poter vedere (e ascoltare) qualche forte dramma, oppure uno spettacolo che intrattenga piacevolmente e intelligentemente. Ma io mi chiedo per quale ragione non viene mai in mente a nessuno, con tanto tempo che si dedica allo sport (da seduti), ai bambini (seduti, fermi e con gli occhi fissi allo schermo) e a ruffiani il già fritto mille volte, di ritrasmettere, magari in certi pomeriggi o in certe serate, quel capolavoro di commedia che è Liliom (Molnar) interpretato... »

segue a pag. 5

# Petrus

**l'amarissimo che fa benissimo**



L'antica ricetta olandese,  
immutata dal 1777 e le qualità  
digestive delle erbe rare  
raccolte in cinque continenti,  
fanno di Petrus, oggi come allora,  
**l'amaro per l'uomo forte.**

# perché portare a tavola un vino qualunque?

alla prima impressione può sembrarvi  
sincero e buono, ma poi...

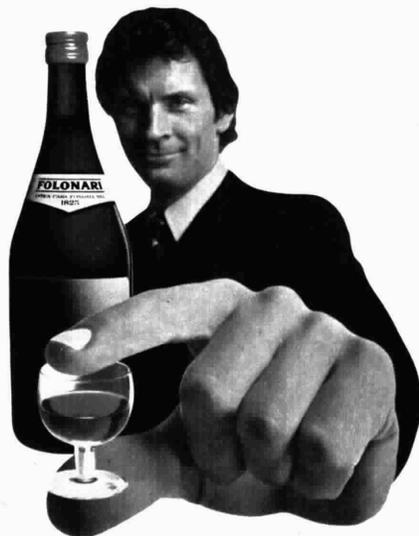


**permettetevi**

**FOLONARI** VINI TIPICI  
REGIONALI

**vi dà la garanzia  
dei suoi 150 anni**

basta mezzo bicchiere  
per capire la sua qualità



# lettere al direttore

segue da pag. 2

tata dall'eccellente Paolo Ferrario, destinato, pare, ottimo attore com'è, a fare il presentatore e i caroselli; o Il potere e la gloria interpretato con tanta passione da Tiersi, così bravo anche lui. Così mi chiedo perché non si replica qualche importante commedia con Salvo Randone, altro eccellente interprete che vedemmo solo in passato. Che ne è di tanti bei lavori che rivedremmo così volentieri e che ai più giovani direbbero tanto di più e in miglior modo (e più comprensibile) che tante cose che si vedono da un bel pezzo in qua in televisione? Tanto più che è abbastanza facile che si riveda dieci volte un filmuccio o certe altre cosarelle. Oltre tutto non costerebbe nulla (se non si deve versare, come sarebbe giusto, un tanto agli attori).

E non ho nominato Gianni Santuccio, insuperabile in certe particolari interpretazioni, ed altri ed altre (attrici). Io mi dico: ma che ci vuole a farci veder ancora queste importanti cose? Il più delle volte, invece, bisogna beccarci certi pezzetti di robe... A quando un bel lavoro intero, tutto di seguito, come dieci, quindici e passa anni fa? Temo che con la sportmanìa e la canzonnetomania che imperversano e con le necessità didattico-pedagogiche della società del nostro tempo, non verranno certo prese in considerazione le mie preferenze; che non penso siano del tutto isolate o eretiche, ad ogni modo. O mi sbaglio? (Giovanna Nevoni Fasanelli - S. Pietro Varra, La Spezia).

## Un ringraziamento

«Egregio direttore, innanzi tutto la ringrazio per avere pubblicato la mia lettera nel n. 47 della sua interessante rivista. In essa esprimevo il desiderio di scambiare alcune idee sulla musica classica. Ora mi permetto di chiederle un secondo favore: fra le tante lettere ricevute, da ogni parte d'Italia, ve n'è una di un signore milanese ottantaquattrenne, il signor Italo Pansieri, che mi ha particolarmente commossa, per tutte le belle considerazioni da lui fatte sulla grande musica e per avermi incoraggiata con tanto entusiasmo a continuare ad amarla e studiarla. Non mi ha scritto il suo indirizzo, perché dice che data l'età non si sente di tenere corrispondenza. Io allora vorrei ringraziare, tramite la sua rivista, il signor Pansieri per quanto mi ha scritto gentilmente. Ora le chiedo se lei può pubblicare ancora questa lettera,

sicura che il signor Pansieri leggerà la sua interessante rivista. Nel ringraziarla le porgo distinti saluti» (Carla Coloretti - Torino).

## Tramma, non Tram

«Signor direttore, leggo a pag. 13 del n. 7 del settimanale da lei diretto che il pianista napoletano Aldo Tramma ha rinunciato alla sillaba finale del suo cognome. Ciò mi stupisce. O è una svista del proto? Ovvero una conseguenza degli scioperi? Diamo a Tramma, brillante secondo dopo Madori al concorso beethoveniano, quel che è di Tramma» (Luciana Soberti - Gorizia).

## Non abbiamo capacità divinatorie

«Caro direttore, leggo l'articolo con Speciale GR sulle montagne della luce che a firma di Vittorio Roidi compare nel Radiocorriere TV del 2 marzo.

Per semplice rispetto di documentazione giornalistica sarebbe stato bene che, accanto ai molti nomi, si fosse citato quello del redattore capo che curò e diresse i lavori della piccola "troupe" in trasferta nel Kenya: Alfredo Ferruzza. Sono buone tradizioni professionali che hanno sempre siglato un certo stile del nostro mestiere» (Alfredo Ferruzza - Roma).

Non è a noi che Ferruzza deve rivolgere questa osservazione bensì a Vittorio Roidi, autore dell'articolo, il quale, essendo collaboratore alla radio di Ferruzza, non avrebbe dovuto dimenticare quelle buone tradizioni professionali che il Radiocorriere TV per parte sua conosce molto bene e rispetta. Quella che invece il Radiocorriere TV non ha, è la capacità divinatoria. Noi, infatti, se non ce lo diciamo, non possiamo sapere ciò che avviene all'interno della redazione del Giornale radio, come sono organizzati i servizi e quali sono le gerarchie giornalistiche.

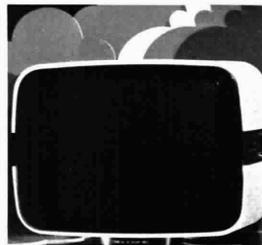
## La musica nel tempo

«Egregio direttore, sono un'assidua ascoltatrice della trasmissione La musica nel tempo e ne apprezzo la intelligente impostazione.

Infatti, l'indirizzo di presentare musicisti a torto sconosciuti in Italia e di indiscutibile valore costituisce un pregio notevolissimo nella trasmissione. Mi riferisco in particolare a quella del 31-12-74 a cura di

segue a pag. 7

# Mille premi per una ricetta



Il complesso alta fedeltà IRT mod. HF 3000 che sarà assegnato alla migliore ricetta. Nell'altra foto, il primo premio finale: un televisore - Sinudyne - mod. Xantos da 20 pollici



Tra gli altri premi del concorso: confezioni della ditta - Karl Schmid - assegnate a sorte settimanalmente e nell'estrazione finale



35 tovaglie con tovaglioli per 6 persone della ditta - Bustese I.R. - e buoni acquisti della ditta AIA saranno estratti a sorte come premi finali fra tutti i concorrenti



IX | C Radiocorriere

Partecipare è semplice: basta incollare su una cartolina postale, indirizzata al « Radiocorriere TV », Concorso « Mille premi per una ricetta » Via Arsenale 41, Torino (10131), il tagliando che appare in copertina, apporre il vostro nome, cognome, indirizzo, scrivere sul verso della cartolina la vostra ricetta preferita accompagnata dal vino che ritenete più idoneo e... buona fortuna!

MISITENTE MARIO BIANCHI		CARTOLINA POSTALE	
VIA Corelli 10			
00198	ROMA		
	LOCALITÀ		
		RADIOCORRIERE TV	
		Concorso	
		MILLE PREMI PER UNA RICETTA	
		Arsenale 41	
		TORINO	
10121		TO	

Per il regolamento del concorso e maggiori dettagli, vedere i numeri 10, 11 e 12 del Radiocorriere TV -

Ecco i primi  
vincitori  
delle estrazioni  
settimanali

- 1) Marisa Ferraro, via Tiziano 4 - Torino
- 2) Aurora Polcri, via Benedetto Croce 43 - Arezzo
- 3) Vincenzo Sada, via Gaspare Mosca 12 - Salerno
- 4) Irene Bonetti, via Albegno 25 - Sforzatica (Bergamo)
- 5) Silvana Tomasin, via Cividale 5 - Mortegliano (Udine)

**Molti pensano che  
un amaro per far bene  
non deve essere buono.**

**Peccato.**



Un gusto troppo amaro in un amaro non solo può essere sgradevole, ma certo è anche inutile.

E Chinamartini lo sa. Da anni, con il suo gusto

ricco e pieno-buonissimo sta conducendo la sua battaglia per dimostrare che un amaro può essere molto salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Peccato che ci sia ancora qualcuno che non ne è convinto.

**Chinamartini, l'amaro  
che mantiene sano come  
un pesce.**

IX/C  
**lettere  
al direttore**

segue da pag. 5

Edward Neill su Alberic Magnard, che ritengo — e non sono lo sola — un musicista di altissimo livello: le musiche presentate sono state un'autentica rivelazione per la sottoscritta e per diversi altri ascoltatori musicofili, come ho avuto occasione di accertare.

Pertanto, ritengo di sottolineare — certa di interpretare il pensiero di molti altri — l'opportunità che tale indirizzo venga mantenuto e sviluppato, tenendo conto che molti altri validissimi autori non godono inespugnabilmente di notorietà e di diffusione attraverso i consueti "canali" discografici e che la RAI è in grado di colmare tali lacune» (Maria Livia Osti - Vigevano).

### I sottofondi

«Egregio direttore, non si potrebbero eliminare quei cosiddetti "sottofondi" che tanto disturbano le trasmissioni? C'è qualcuno che parla, anche di cose serie, a volte dolorose, ... eccoti il "sottofondo" ad annoiare, a non far capire parole e toni di voce. Eliminandoli rendereste assai più gradevole e intelligibile la trasmissione, e potreste conseguire una economia eliminando quelle produzioni musicali che, nella maggior parte dei casi, sono veramente pietose (a quegli autorelli, consiagate altre attività...)» (Giulio Nuti - Montecatini Terme).

### Waldo e il « Nabucco »

«Signor direttore, sono un giovane lettore catanese che per la seconda volta vorrebbe approfittare della sua gentilezza per rendere note alcune cose, secondo me importanti nella vita musicale di un Paese come il nostro, attraverso la sua rubrica.

Tempo fa si aprì una aspra polemica, di cui la sua rubrica era portavoce "imparziale", sulla validità o meno delle trascrizioni in chiave moderna dei brani classici. Ci furono e ci sono "maestri" col pallino della musica classica, che, non potendo dirigere la vera musica classica, pensarono bene di tagliarsela un po' più su misura, con risultati positivi per la diffusione della musica classica in più larghi strati di pubblico, diamo i fautori di questo "genere".

Io non sono della stessa opinione perché non si può amare o conoscere un Mozart, per fare un esempio, attraverso le trascrizioni di quel, chiamiamolo maestro, che risponde al nome di Waldo de los Rios o affini che falsano, con il

loro modo di fare, tutti i significati originali della musica e delle intenzioni che in essa c'erano.

A questo punto lei si chiederà: ma cosa vuole costui dopo tanto tempo riaprendo una polemica ormai vecchia e decisa, per molti, a favore dei moderni? Be', io voglio solo esprimere il mio disgusto per quella che è stata la faticosa goccia dell'altrettanto faticoso vaso traboccante, vale a dire l'ultima insulsaggine che è uscita dalla intelligentissima coccia del sopra nominato De los Rios. A tutto c'è un limite, ma questo signore non lo sa, e crede forse di farci cosa gradita ripropo-ndoci a modo suo il celestiale "Va pensiero" dal Nabucco di Verdi.

Basta! Ho ascoltato con pazienza tutti gli obbrobri che ci hanno proposto sino ad oggi, ma questo non dovevano farlo; parlo al plurale perché ci metto anche Al Bano con le sue romanze da opere. Ma dove siamo arrivati, io ho venti anni e da sei seguo con passione ed amore la musica lirica e sinfonica ed ho ascoltato "Va pensiero" da veri cori, vere orchestre e quel che più conta veri direttori, così come ho ascoltato le voci di Di Stefano, Del Monaco, Bergonzi, Pavarotti, Corelli e di altri che, soli eredi di quel prezioso patrimonio che è il nostro melodramma, hanno il diritto di farlo rivivere nella sua essenza originale. Se pubblica la lettera pubblici pure il mio indirizzo, mi piacerebbe aprire un dialogo su questo ed altri argomenti della vita musicale con chiunque sia pronto a recepire questo mio invito» (Antonio Nicotra - via Duca degli Abruzzi 191 - Catania).

### Mascagni in film

«Egregio direttore, ho veduto con molto piacere che molti lettori del Radiocorriere TV si interessano sempre più della musica di Pietro Mascagni e apprezzano la radio e la televisione che hanno cercato, nei limiti del possibile, di far conoscere la produzione del maestro livornese. Ricorrendo in questo anno il 30° anniversario della morte del musicista, unitamente ad altri appassionati di lirica avrei piacere di vedere sui teleschermi il film Melodie immortali che rievoca la vita del maestro scomparso. Il film è interpretato da Carla Del Poggio e Pierre Cressoy. La ringrazio vivamente e, fiducioso in un suo cortese e fattivo interessamento, la saluto con un "Viva Mascagni" di tutto cuore» (Renzo Rizzacasa - Livorno).

# E' la maionese "da tavola"

## Che gusto c'è a lasciarla in frigo?

Metta anche lei Mayonnaise Kraft in tavola e vedrà cosa succederà in famiglia!

Chi ci condirà le sue uova e insalata, chi la metterà sul tonno o sui würstel. Suo figlio ne metterà un po' a metà bollito e finalmente lo finirà volentieri.

L'attesa dei piatti sarà più piacevole:

tutti la spalmeranno sul pane o su un grissino. Solo Mayonnaise Kraft. Perché è "da tavola."



cose buone dal mondo

# chicchiricchi!!!

Un riso serio,  
pieno di allegria.

Riso Gallo è allegro in tavola

(e nelle nuove confezioni) e serio nei contenuti.

prattutto quando fa delle promesse.

Basta una manciata  
di CHICCHIRICCHI  
per una ricca minestra.

Una manciata

per un ricco risotto.

na manciata anche per i piatti

più prestigiosi: insalate,  
contorni, grandi risotti.

Quanti piatti

con una scatola di Riso Gallo!

Per il risultato

nessun problema:

Riso Gallo viene sempre bene.



A proposito di risotti,  
per un riso con i funghi  
veramente "grande":

**fra'porcino**

fungo secco di bosco,

selezionato e garantito  
dal marchio  
fungo gallo.

In buste da 15-30-60 gr. e astucci da 20-30-40 gr.

In buste da 15-30-60 gr. e astucci da 20-30-40 gr.

GRUPPO

1x/c  
**5 minuti  
insieme**

## Lettere di pensionati



ABA CERCATO

Continuo a ricevere molte lettere di pensionati, troppe per poter accontentare tutti, che mi chiedono un'infinità di notizie. Posso dire che alcuni denotano una totale disinformazione su tutto ciò che li riguarda e domandano a me cose che potrebbero sapere più rapidamente e facilmente presso gli uffici municipali del comune di residenza (Assessorato all'Assistenza o alla Sanità) o alle sedi provinciali dell'INPS, allo sportello addetto a fornire notizie sulle pratiche ONPI. Tanto per fare qualche esempio: il sig. M. T. mi scrive da Milano lamentandosi della mancanza di assistenza domiciliare nella sua città. Mi risulta invece che il Comune di Milano ha realizzato un tale servizio in collaborazione con l'INAM. Rivolgendosi all'Assessorato Assistenza o Sanità potrà avere tutte le informazioni necessarie. Tra l'altro non è vero che con una pensione di 60.000 lire mensili egli non possa entrare nelle case dell'ONPI perché il reddito massimo consentito, che era già di 100.000 lire, è stato ancora elevato a lire 120.000. Lo stesso vale per il sig. F. M. di Terni, che gode di una pensione sociale di 41.000 lire e vorrebbe essere ammesso in qualche casa dell'ONPI, il quale deve rivolgere una domanda all'ONPI stesso indirizzandola a Roma, lungotevere Thaon di Revel 76.

La signora Margherita B. di Torino che ha 77 anni e che percepisce la pensione sociale, mi chiede « se questa pensione dà forse diritto all'assistenza sanitaria ». Certamente, già da parecchio tempo è stata emanata una legge per cui i titolari di pensione sociale hanno diritto all'assistenza mutualistica dell'INAM. Si rivolga perciò alla sede provinciale competente (in questo caso di Torino) con un certificato che attesti che percepisce quel tipo di pensione.

Molti mi chiedono indirizzi di case di riposo non dell'ONPI ma, a parte il fatto che solo alcune organizzazioni mi hanno inviato i loro depliant, per me è impossibile poterle visitare tutte e rendermi conto delle reali condizioni. Posso dare ugualmente gli indirizzi che conosco, ma chiarendo che non posso garantire l'efficienza dei servizi.

A questo proposito un lettore, il prof. Gerardo D. di Roma mi scrive: « Mi permetto di segnalare una lodevole iniziativa che io conosco bene, essendovi ospitato un mio carissimo amico. E' la prima formula di albergo-clinica, con assistenza medica ed infermieristica diurna e notturna, altamente qualificata e resa con vero spirito cristiano; è diretta dai Padri Missionari Passionisti con suore professioniste polacche, di cui qualcuna, oltre ad essere infermiera diplomata, è anche specializzata in psicologia dell'età involutiva. L'albergo-clinica è adatto per uomini e donne, siano essi perfettamente validi o totalmente paralizzati, purché non malati contagiosi, o mentali pericolosi a sé e agli altri; ha una grande capacità ricettiva, con diverse collocazioni di camere singole e a più letti — massimo quattro — nonché appartamenti. Ha un ampio e moderno ristorante, ove l'anziano, sempre, e i suoi familiari, in visita, possono consumare pasti alla carta, accuratamente preparati e genuini; inoltre, a disposizione dei clienti, c'è un parrucchiere per donna e uomo, un moderno reparto di estetica nonché una palestra rieducativa degli arti. La casa di cura geriatrica è Villa San Paolo della Croce, via di Selva Candida 243 bis, Casalotti, Roma.

Purtroppo l'assistenza non è ancora convenzionata, ma la retta è veramente accessibile e non compensa le fraterne e premurose cure che l'anziano riceve. L'habitat è moderno, luminoso e accogliente come un moderno albergo ed è circondato dal silenzio e dal verde salubre della pineta ». Mi sono recata, inoltre, alla Sede dell'ONPI a Roma, per sentire dal presidente avv. Gaetano Scamarcio « le ultime novità ». Ma come vedete lo spazio a mia disposizione sta per finire perciò riprendo questo argomento la prossima settimana, scusandomi fin d'ora con coloro che non sono interessati a questo genere di cose.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.



**PHILADELPHIA**

FORMAGGIO FRESCO

**PHILADELPHIA**

**KRAFT**

Freschezza in carta d'argento

**Philadelphia Kraft  
il formaggio fresco al naturale**

Philadelphia Kraft è un formaggio morbido  
e cremoso, sempre freschissimo nella sua tipica carta d'argento.  
Un formaggio dal gusto nuovo, delicato che può essere  
mangiato in tanti modi diversi.

**KRAFT**

cose buone dal mondo

# E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

## LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:  
san far dolci  
omehe i bambini,*

*Mania Rosa.*

OTTIME TORTE  
FOCACCE e CIAMBELLE  
SI OTTENGONO



CON IL  
**LIEVITO BERTOLINI**  
VANIGLINATO

Composizione: 50% farina di grano duro -  
5% zucchero di canna - 5% lievito di birra -  
5% sale - 5% aromi naturali.

S.a.s. ANTONIO BERTOLINI  
Sede e Stabilimento  
REGINA MARGHERITA, TORINO - ITALY



# Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO. lo riceverete in omaggio.  
Indirizzo a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO IJI-ITA-Y

# dalla parte dei piccoli

Per venire incontro a tutti quei ragazzi che hanno voglia di leggere ma non sanno come orientarsi Maria Gloria Sears ha scelto cento libri e li ha presentati in un volume detto « il puntoeme », una collana delle Emme Edizioni che in genere si rivolge agli educatori ma questa volta fa un'eccezione e si affida direttamente agli interessati: i preadolescenti.

## Cento libri

Cento libri per ragazzi si intitola il libro della Sears e contiene proprio cento schede, ognuna di una o due pagine al massimo, per presentare un volume e dare alcune essenziali notizie sul tempo in cui è stato scritto e sull'autore. Tra questi cento troverete libri che fanno parte dei cosiddetti capolavori per l'infanzia, come *Alice nel paese delle meraviglie* di Carroll, *Il piccolo principe* di Saint-Exupéry ed *Emilio e i detectives* di Kastern ma troverete anche dei classici veri e propri, come *Guerra e pace* o *Le confessioni di un italiano*. Troverete volumi recentissimi come *La storia della Morante* e libri-documenti come *il diario di Anna Frank*. Troverete Salgari, Verne, fantascienza e umorismo: un po' di tutto, insomma. Non vi è nessuna indicazione dell'età di lettura consigliata, né alcun giudizio che non sia di carattere letterario. Quando si tratta di adolescenti la maturità difficilmente corrisponde all'età anagrafica e poi, non dimentichiamolo, il libro si rivolge ai ragazzi, che dalle schede potranno benissimo rendersi conto se corrispondano ai propri interessi.

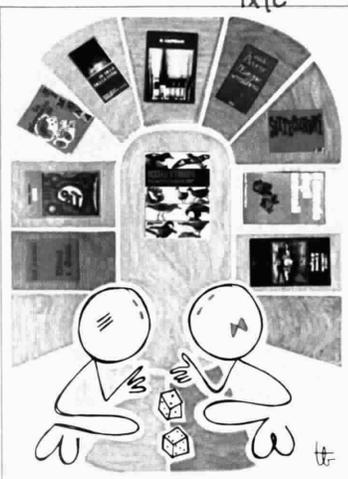
## I pomeriggi

« I pomeriggi » è il nome di una nuova collana di libri per i giovani diretta niente di meno che da Natalia Ginzburg, una scrittrice il cui nome è di per se stesso garan-

zia. Nella collana della Ginzburg, pubblicata dalla Emme Edizioni, troverete quei testi che non figurano in altre collane per la gioventù, ma che ai ragazzi piaceranno per un che di favoloso che si apparenta con i loro sogni. Si tratta di « tesori » dimenticati, a giudicare dai primi tre volumi apparsi in libreria: *Un diamante grosso* come l'*hotel Ritz*, che raccoglie cinque racconti di Fitzgerald, *La virtù di Cecilia* di Matilde Serao e *Zadig*, che è addirittura di Voltaire.

## Per i nuovi adulti

Per « i nuovi adulti che vogliono sapere e capire perché il mondo è quello che è » la « Collana aperta » di Mondadori: una collana che ha già qualche anno di vita e che si mantiene fedele agli impegni anche se è venuta trascurando la narrativa che all'inizio figurava con degli ottimi romanzi. Tra gli ultimi titoli opere di saggiistica, di storia, di messa a punto di problemi della nostra società. Tra l'altro *I pionieri dell'atomo* di Dino Platone, *L'esplorazione dei mari* di Francis e Walter Scott, che ha una presentazione di Picard e che dà spazio alle ultime preoccupazioni ecologiche, e *Copernico e la riforma dell'astronomia* di Giuseppe De Fiorentis. Nelle Edizioni Vallecchi invece i « teens », una collana che ha preso in prestito il nome dall'inglese « teenagers » (un termine che fa coincidere l'adolescen-



za con l'età indicata da quei numeri che in inglese terminano in « teen », vale a dire dal 13 al 18). Tra gli ultimi volumi pubblicati *L'era industriale* di S. H. Wood e *L'Italia in Africa* di un autore caro ai ragazzi, Piero Pieroni.

## XX secolo

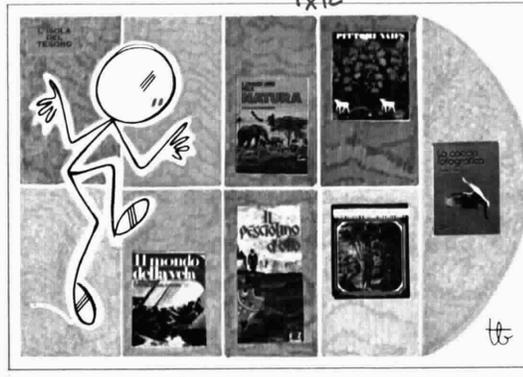
Gran successo presso i giovanissimi ha incontrato una collana diretta da Enzo Biagi per l'Istituto Geografico De Agostini, dedicata a « I grandi nomi del XX secolo ». Non è una collana nata per i ragazzi, ma essi se ne sono subito appropriati, fedelissimi all'appuntamento in edicola. La collana si presenta infatti come periodico: ne sono usciti una ventina di volumi dedicati ciascuno ai personaggi capitali dell'uno o dell'altro campo: gli scienziati e i maestri dell'arte, i generali alleati della seconda

guerra mondiale e le grandi spie, gli uomini che hanno cambiato il mondo e le donne che hanno vissuto la storia, in un mosaico che via via si compone a dare un panorama sulla nostra storia recente. Ogni personaggio viene presentato con una breve scheda riassuntiva e quindi con una biografia, avvincente come un romanzo. La formula chiara, aggiornata, esauriente, ha notevolmente contribuito a far presa sul pubblico dei giovanissimi.

## Fumetti

Chi avesse voglia di vedere in faccia Hugo Pratt, uno dei più noti e amati autori italiani di fumetti, potrà scovarlo nella sua ultima storia, *Wheeling*, appena pubblicata da Mondadori nella sua collana « I grandi fumetti ». *Wheeling* è un piccolo affluente dell'Ohio che divide in due una cittadina dallo stesso nome nella Virginia Occidentale. Pratt ce ne racconta la storia al tempo dei pionieri, e come al suo solito ricava le fisionomie dei personaggi dai volti degli amici. E questa volta finisce per prestare la sua faccia a Simon Ghirty. Nella stessa collana è uscito *Kiwi*, la storia di un ragazzo abbandonato ai margini della giungla, abbandonato anche da Pratt alle prime tavole e adottato da Stelio Fenzo, un altro disegnatore come Pratt del gruppo dell'Asso di Picchi. La storia di *Kiwi* ha avuto successo in Europa e soprattutto in Francia (dove il suo nome è mutato in Tiki).

TERESA BUONGIORNO





## Ramek li nutre bene.

Ramek sono crema e latte



E c'è una  
diapositiva gratis  
in ogni scatola.

**KRAFT**

cosa buone dal mondo



Lindenberger è tipico Emmental della Baviera



## Formaggi Kraft dal cuore della forma

Formaggi sempre freschi  
perché subito protetti in una esclusiva confezione sigillata.

Formaggi senza sprechi perché sono senza crosta.

6 formaggi tipici  
che ti danno la possibilità di scegliere fra tanti  
gusti diversi.

**KRAFT**

cose buone dal mondo

**FEBBRE****DA FIENO**

**I**l sig. Giovanni Cavani ci scrive per avere ulteriori chiarimenti su una affezione che gli è sembrata da me esposta nell'articolo *Infezioni respiratorie acute*, comparso sul n. 7 di questa rivista. In effetti l'affezione alla quale allude il nostro lettore romano è un po' diversa, perché non è un'infezione virale. Trattasi invece di una forma di rinite non già di natura infettiva ma, semmai, allergica. Tale è da considerare infatti la rinite che si manifesta ad ogni cambiamento di temperatura con intasamento nasale e difficoltà alla respirazione. Questa «fastidiosissima» forma morbosa viene chiamata rinite vasodilatatoria accessoria o rinite spasmodica o vasomotoria, asma o raffreddore o febbre da fieno.

La rinite spasmodica è caratterizzata soprattutto da stertuti prolungati e non di rado violenti, da rapida occlusione nasale, da abbondante fuoriuscita di liquido sieroso (idrorrea) dalle narici. Questi sintomi insorgono di botto, durano poco — da alcune ore ad un giorno — e poi si dileguano completamente; ordinariamente la comparsa della sindrome è preceduta da un senso di prurito e di secchezza al naso.

I suddetti accessi caratteristici possono essere non tanto frequenti ma, specialmente dalla primavera all'estate, possono ripetersi anche parecchie volte nello stesso giorno o durare a lungo; sovente si accompagnano a lacrimazione e rossore delle congiuntive nonché a disturbi asmatici. In numerosi altri casi gli accessi sono piuttosto frequenti d'inverno, in tanti altri non ci sono preferenze stagionali e i sintomi si ripresentano ogni mattina, magari appena alzati o quando dalla stanza da letto si passi nella camera da bagno.

I vecchi clinici suggerivano che l'insorgenza di una rinite vasomotoria viene influenzata da un terreno allergico, da una costituzione uricemica (tendenza alla gotta), da una costituzione ossalica (tendenza alla calcolosi urinaria), ma comunque da uno stato di ipereccitabilità generale e da una iperreattività nervosa; da una ipereccitabilità della mucosa nasale; da stimoli scatenanti diversi che agiscono sulla mucosa nasale, come il polline del fieno (donde il nome di asma da fieno) o di altre piante, soprattutto graminacee, i profumi molto acuti, il pulviscolo, il fumo di tabac-

co, una corrente di aria fredda o umida. Anche l'ingestione di alcuni cibi (albume d'uovo, crostacei, ecc.) può provocare l'accesso. La luce intensa, così come l'esposizione prolungata ai raggi solari, può favorire il sorgere di questa forma morbosa, la quale, più che una malattia, è un insieme di sintomi (sindrome) di natura allergica per lo più non specifica, respiratoria e qualche volta anche digestiva.

La rinite vasomotoria è dovuta a una vasodilatazione accessoria della mucosa nasale. Vi può influire pure uno squilibrio ormonico per alterata secrezione interna di qualche ghiandola endocrina così come uno squilibrio neurovegetativo ovvero vago-simpatico (vagotonia parossistica). Per stabilire quale delle tante sostanze scatenanti in ogni caso è in giuoco, si possono eseguire una serie di «test» cutanei (cutireazioni) cioè saggiare la sensibilità della pelle verso estratti di sostanze verosimilmente in causa per l'insorgenza della sindrome (polvere di casa, laniccio, polvere di materasso, pollini di fiori, peli di animali domestici, ecc.).

La diagnosi è assai facile in base ai tre sintomi indicati in principio ed al loro insorgere ad accessi. La rinite acuta invece non viene mai ad accessi, ma dura una o due settimane di seguito. In questa forma morbosa inoltre lo scolo di liquido dal naso non rimane sieroso, bensì passa poi in mucoso e mucopurulento. Il solo sintomo idrorreo (che significherebbe letteralmente scolo di acqua dal naso) — però assai meno intenso che nella rinite spasmodica — si può riscontrare in numerose persone nelle giornate fredde; in altre per lesioni renali con ritenzione nel sangue di cloruri o per diverse altre ragioni. Però la semplice rinorrea non è ad accessi, dura a lungo e, per quanto dovuta pure a fatti vasomotori (vasodilatazione cioè), non si accompagna agli altri due sintomi indicati in principio.

Quando lo specialista otorinolaringoiatra in questi casi esamina la mucosa nasale con l'apposito apparecchio chiamato rinoscopio, si accorgere che già praticando tale esame provocherà una crisi accessoria di stertuti perché la mucosa nasale è ipersensibile.

La cura, come nell'asma (a cui la forma morbosa essenzialmente rassomiglia), spesso non ottiene risultati molto soddisfacenti, perché non si riesce a scoprire di volta in volta il vero movente causale. Se vi è in fondo uno stato urice-

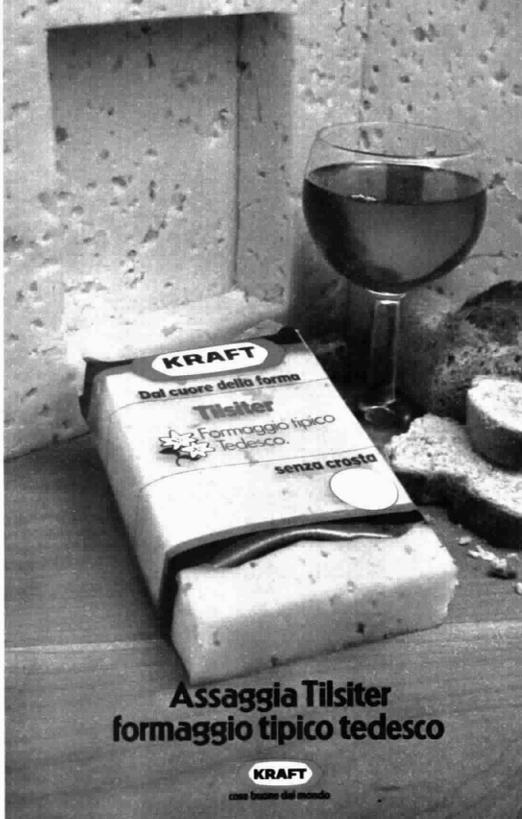
mico od ossalico o uno squilibrio neurovegetativo bisogna badare a correggere preventivamente questi squilibri o errori metabolici e nervosi. Per frenare gli stertuti, oltre a chiudere gli occhi, può essere utile fare una pressione continua per qualche minuto sui bulbi oculari coperti dalle palpebre. Giova poi ancora meglio comprimere fortemente tutta la pinna nasale sul setto, appena si avverte il vellicchio ovvero il lieve dolore che precede gli stertuti. Riesce utilissimo anche coprire il lobulo del naso e la bocca con la mano concava, in modo che l'aria di espirazione che fuoriesce calda dalla bocca penetri così nelle fosse nasali; uscendo da un locale chiuso (cinematografo, teatro, ecc.), in pieno inverno, si avra cura di coprire con un fazzoletto naso e bocca.

Nel periodo degli accessi stagionali, se sarà possibile, si farà cambiare clima (sovente ci si trova meglio in collina non molto ventilata né umida), ovvero si faranno intraprendere dei viaggi per mare, i quali possono dare ottimi risultati. Il mare è in genere la vera terapia di elezione. In tutti i casi, poi, si prescriverà di cercare di evitare la polvere (specialmente quella dei semi delle graminacee secche, ecc.), il fumo di tabacco e soprattutto la inalazione di tutte quelle sostanze che nei singoli infermi sono determinanti nel provocare gli accessi.

Si eviteranno anche gli ambienti umidi, perché a volte la rinite vasomotoria insorge proprio per l'ambiente umido, tanto è vero che spesso alcune forme regrediscono proprio con l'allontanamento del paziente da quell'ambiente. Le terapie locali con gocce di sostanze astringenti sono ormai messe al bando da tutti gli specialisti otorinolaringoiatri in quanto provocano secondariamente ipertrofia dei turbinati (le ossificazioni del naso) con conseguente restringimento delle vie nasali.

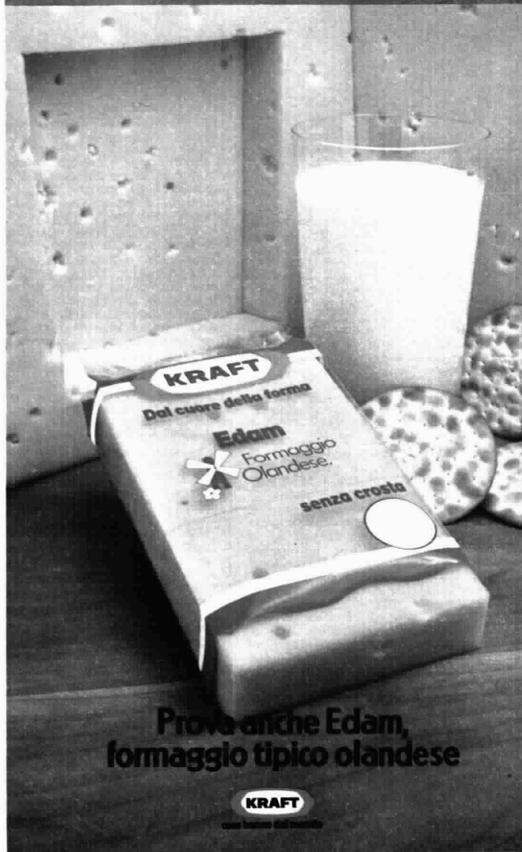
Oggi si preferisce la terapia con sostanze vasocostrittrici e antistaminiche somministrate per bocca: sono le ormai famose «gocce nasali in pillole». Nei casi più gravi, con difficoltà respiratorie, si può fare oggi ricorso al beclometasone, ormai in commercio anche in Italia, sotto forma di preparato spray che giunge così direttamente a contatto con le mucose delle prime vie respiratorie, che sono assai sensibili ai più vari allergeni cioè alle sostanze che provocano allergia, in nostro caso, respiratoria.

**Mario Giacovazzo**



**Assaggia Tilsiter**  
formaggio tipico tedesco

**KRAFT**  
con cuore del mondo



**Prova anche Edam**  
formaggio tipico olandese

**KRAFT**  
con cuore del mondo

# la posta di padre Cremona

## Un contributo per un grave problema sociale

«Oggi viviamo tra fatti di aggressività e violenza a ritmo incalzante. Nel nostro tempo c'è proprio una perversione di fondo o anche nei tempi passati i fatti erano così esasperati? Quello che concierne di più è che i protagonisti o, almeno, gli agenti di tale violenza sono quasi tutti giovani. Cosa dice chi studia questi problemi?» (Maria Pace - Roma).

Ho cercato un libro per il suo problema (un problema di tutti e anche appassionato). L'autore: Georges Heur; il titolo: *La delinquenza minorile*, Edizioni Paoline - Torino. I fenomeni non bisogna solo osservarli o paventarli. Bisogna studiarli. Il libro citato dimostra il fallimento dei provvedimenti presi finora in favore dell'adolescenza fuorviata. Non perché siano cattivi, ma perché insufficienti e arretrati; ciò rimette in discussione quello che riguarda la prevenzione dei crimini e la rieducazione di questa gioventù tradita.

## I veri pellegrini, quelli dello spirito

«Si va a Roma in occasione dell'Anno Santo; si viaggia in nave, con l'aereo, con il treno, in macchina; insomma non ci si stanca a piedi. Chi viaggia, è segno che ha denaro per farlo. Si attraversano e si visitano regioni del mondo forse mai viste e si alloggia in comodi alberghi. E' questa un'opera di penitenza alla quale è legato un perdono dei peccati? Non è una specie di truffa?» (Mario Olivetti - Mestre).

L'Anno Santo è caratterizzato da questa forma partita: il pellegrinaggio a Roma, presso le tombe dei santi apostoli Pietro e Paolo. Già il primo anno giubilare, quello del 1300, nacque quasi per spontanea volontà popolare di rinnovamento, convenendo a Roma in penitenza. Ma del pellegrinaggio come forma di cristiana pietà bisogna intendere bene la natura e lo spirito. E' vero che il fenomeno sociale del viaggio turistico, proprio della nostra epoca, può travisare o influenzare non solo il concetto, ma la pratica stessa del pellegrinaggio che è essenzialmente non un viaggio di piacere, ma un atto di religione. E' interessante riflettere che esso non è esclusivo del cristianesimo, ma comune a molte altre religioni antiche e contemporanee.

Anche i pagani della Grecia e di Roma avevano i loro santuari dove accorrevano i devoti in cerca di propiziazione divina. Gli ebrei pellegrinavano al tempio di Gerusalemme ogni anno per la Pasqua; i seguaci di Maometto, almeno una volta nella vita, visitano il santuario della Mecca; l'India è, per eccellenza, la terra dei pellegrinaggi ai santuari dei divinità. Siva o presso i fiumi sacri Gange e Jumma. Lo scopo è sempre di pietà o votivo o penitenziale. Il cristianesimo ha elevato questa

espressione di religiosità popolare, connettendola con il dovere dell'espiazione, con l'esercizio della carità fraterna (accogliere il pellegrino e accogliere Cristo) e rendendola strumento di un più vivo fervore che ciascun pellegrino comunica all'altro. La Terra Santa, i luoghi dove è vissuto e ha operato Gesù, le tombe degli apostoli Pietro e Paolo a Roma, furono, sin dai primi secoli della nostra era, le mete più visitate.

Anticamente a chi chiedeva la remissione di gravi peccati, o prima della confessione o dopo, veniva imposto di intraprendere un pellegrinaggio in uno dei luoghi della fede, come verifica dello spirito di penitenza che deve animare chi chiede il perdono divino. Certamente oggi le condizioni sociali sono cambiate, le mete sono più vicine per la rapidità e comodità dei mezzi di trasporto, gli itinerari non sono più impervi e i sacrifici, sebbene non gratuiti, e assicurati dall'organizzazione logistica.

Ma non si può dire che chi intraprende un pellegrinaggio anche oggi, se lo fa con seri intendimenti religiosi, non debba affrontare sacrifici di vario genere che valgono una penitenza. Ci sarà anche chi ha molti denari per raggiungere Roma o altro luogo pio. C'è da augurarsi che un pellegrino ricco, animato da vero spirito cristiano, sappia proporsi di convertire i suoi beni quali strumento di amore fraterno. Ma ci sono tuttora pellegrini poveri o di modesta condizione che, per mettere insieme la somma necessaria fanno anche delle rinunce. C'è di più nella spiritualità cristiana: il peregrinare fisico è solo la manifestazione simbolica di un peregrinare interiore dalle realtà terrene a Dio, dal peccato alla conversione sincera, dall'egoismo all'amore per il prossimo. E se non esistono tali disposizioni d'animo e tale movimento interiore e solo turismo o ipocrisia.

Trattando questo tema sant'Agostino diceva: «La causa del nostro pellegrinare è il peccato, il premio del nostro ritorno in patria è la grazia che ci rende giusti». E aggiungeva che «la vita umana stessa è tutta un pellegrinaggio», nel mutarsi delle condizioni e delle vicende che costituisce un itinerario verso la vita beata, promessa nell'eternità. Il sinonimo di pellegrinaggio accetto a Dio è la parola «conversione», che il Papa ha assegnato come fine dell'Anno Santo e il cui esemplare è il Figliol Prodigo del vangelo, quando, demotato dalla coscienza della sua sciagurata avventura, dice con decisione: «Mi alzerò, andrò da mio padre...». Questo ritorno, commenta sempre sant'Agostino, avviene verso una crescente luce. Egli, che ne aveva fatta l'esperienza, fa parlare Dio all'uomo con queste parole: «Se mi fuggi e mi volgi le spalle io l'insegno percuotendoti, ma se ritorni verso di me io ti illumino il volto». Questa luce può essere, se lo vogliamo, il dono di Dio all'umanità che ritorna dall'egoismo violento, il grande peccato di tutti i tempi.

Padre Cremona

# come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## L'ORIGINE DEI RITI NUZIALI

«Quali sono l'origine e il significato degli usi connessi con la cerimonia nuziale, lo scambio degli anelli, il lancio del riso e di confetti, l'adozione dell'abito bianco e del velo da parte della sposa?» - (Giusti Rossi e Anna Baraldi - Sassuolo).

Nella celebrazione del rito nuziale sopravvivono cerimonie di tempi lontani, spesso ridotte a semplici formalità tradizionali. Tra queste l'uso del particolare abito indossato dalla sposa. Nell'antichità classica le spose romane vestivano una tunica diritta e portavano sul capo un velo arancione, detto «flammeum». In seguito questo abito fu sostituito da un costume regionale particolarmente sontuoso. In ogni caso era evidente la tendenza a solennizzare, con un abbigliamento particolare, un momento tanto importante della vita.

L'uso dell'abito e del velo bianchi, simboli di purezza, è di origine nordica ed è stato adottato in Italia solo in tempi relativamente recenti. Lo scambio degli anelli nuziali è un rito molto antico. I romani, che praticavano quest'uso, chiamavano l'anello «cingulum» o «vinculum». Il suo significato simbolico deriva dal fatto che esso, in origine, rappresentava sostanzialmente un cerchio magico, alla cui potenza si aggiungeva quella intrinseca del metallo prezioso con cui l'anello era realizzato.

L'uso, poi, di lanciare riso o confetti agli sposi, si riconnette a simboli di fertilità, mentre il lancio di petali di fiori, tipico del Nord Europa e presente anche nelle nostre regioni con il nome di «infiorata», vuole essere un omaggio alle virtù della sposa. E' curioso rilevare che quando si voleva scherzare una sposa, la cui condotta avesse dato adito a critiche, in alcune località d'Italia si organizzava la cosiddetta «ellerata», spargendo erba e paglia al posto dei fiori.

L'uso della torta nuziale, infine, ha relazione con la «conferreato» romana, nella quale gli sposi offrivano alla divinità una focaccia di farro a scopo propiziatore.

## DIABETE

La signorina Rossana Buldrini di Rimini ci scrive: «Ho 45 anni e in una recente analisi mi è stata riscontrata una lieve iperglicemia. Il medico non mi ha prescritto alcuna cura, ma mi ha solo consigliato di astenermi dall'ingerire troppi zuccheri. Non sono rimasta molto convinta perché temo di andare incontro con gli anni ad un diabete assai più grave. Per questo vorrei sapere da voi come comportarmi nella dieta e quali cure eventualmente seguire».

Ha ragione di temere l'insorgere del diabete con il passare degli anni. Si pensa, infatti, che grosso modo esistano circa un milione di persone affette da tale malattia senza saperlo. Appartiene a questo gruppo il 70% di individui in eccesso di peso. In effetti il mangiare troppo e male costituisce la premessa sicura al diabete, come, del resto, molto pericoloso allo stesso fine è l'abuso di vini e di liquori; per non parlare poi della pigrizia e della mancanza di moto.

Solamente una diagnosi precoce può combattere efficacemente questa malattia. A tale scopo esistono moltissimi esami di laboratorio dei quali indicheremo solo i principali e cioè: la glicemia a digiuno; la ricerca di zucchero nelle urine; l'esame al microscopio otti-

co o elettronico dei piccoli vasi che presentano chiare caratteristiche della malattia molto tempo prima di qualsiasi altro sintomo clinico o di laboratorio. E' utile comunque ricordare che i valori normali della glicemia a digiuno vanno da grammi 0,60 a 0,95 per mille.

A tutti coloro che hanno dei genitori diabetici o, comunque, dei casi di diabete in famiglia, consigliamo di sottoporsi periodicamente a degli esami di laboratorio per verificare la quota di zucchero nel sangue. Il diabete, infatti, è una malattia endocrino-metabolica, a trasmissione sicuramente ereditaria. Essa è caratterizzata da una diminuita produzione di insulina da parte del pancreas per probabile mancanza di enzimi capaci di convertire la pre-insulina in insulina attiva.

La dieta del diabetico e di coloro che vogliono evitare questa malattia, deve essere equilibrata. Occorre, cioè, una giusta ripartizione di carboidrati, proteine, grassi, vitamine e sali minerali. Più esattamente, nell'arco di una giornata, i carboidrati devono fornire la metà di calore che occorrono all'organismo, le proteine non superare i 70-80 grammi, i grassi i 25-30 grammi, le verdure i 4-500 grammi.

Sono permesse unicamente due dita di vino buono ogni pasto.

## ECOSCANDAGLIO

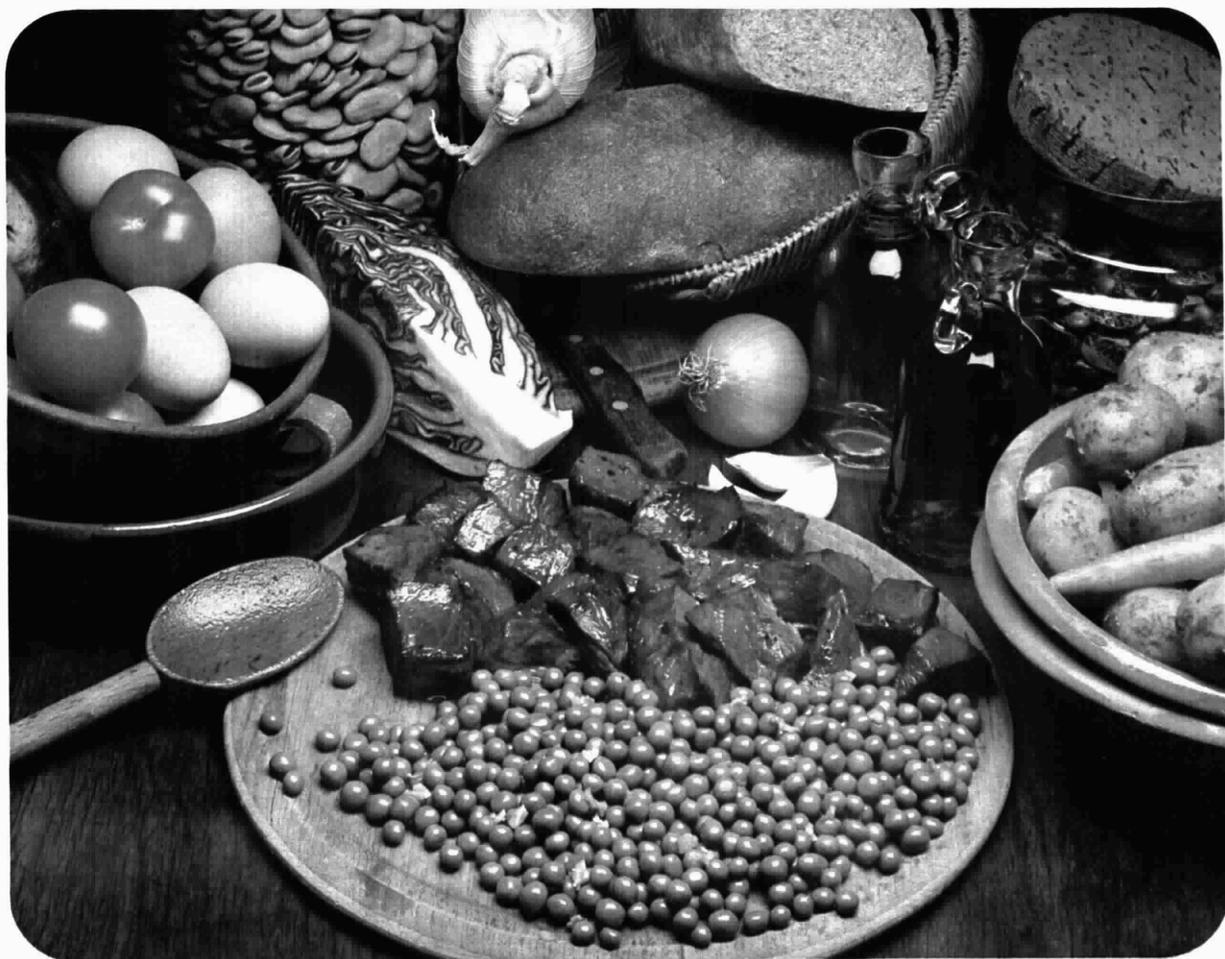
La signorina Francesca Molteni ci scrive: «Ho sentito parlare dell'ecoscandaglio che pare venga usato non solo sulle grandi navi oceanografiche, ma anche sulle piccole barche da crociera e su pescherecci. Vorrei sapere di che si tratta esattamente e come funziona tale apparecchio».

L'ecoscandaglio è uno strumento che consente di «sentire» il fondo marino sotto la barca, anzi, consente di misurare con molta accuratezza la distanza fra la chiglia della nave e il fondo. Ciò serve ai naviganti non solo per evitare di incagliarsi in un basso fondale, ma anche per avere indicazioni sulla loro posizione, confrontando il fondale misurato con quelli indicati dalle carte nautiche. Ai pescatori, poi, l'ecoscandaglio può servire anche ad individuare la posizione dei banchi di pesci sui quali le imbarcazioni si trovano a passare.

Il funzionamento di questo prezioso apparecchio è basato sul fatto che le onde sonore si propagano nell'acqua con una velocità ben conosciuta. Lo strumento è dunque costituito da un «trasduttore», che alternativamente emette e riceve suoni, e da una apparecchiatura elettronica di misura. Un suono emesso dal trasduttore immerso in acqua vicino alla chiglia della nave può essere indirizzato verso il fondo.

Se la durata del suono è sufficientemente breve si può misurare elettronicamente il tempo che intercorre tra l'istante di partenza e l'istante in cui il suono, riflesso indietro dal fondo marino, viene ricevuto come una debole eco.

Questo tempo misurato è proporzionale alla distanza percorsa dal suono e quindi alla profondità del fondo. Naturalmente su questo stesso principio sono stati costruiti apparecchi più complessi e sensibili i «Sonar», con i quali si possono individuare ostacoli sommersi presenti attorno alla nave in qualsiasi direzione. Di tali apparecchi sono dotati, per esempio, i sommergibili, che se ne servono, quando sono in immersione, per «vedere» gli ostacoli che li circondano.



dalla buona terra, i piselli del buongustaio



le 4 tenerezze della Cirio

Non è nero  
non promette miracoli  
non sceglie le erbe a caso  
(distilla solo le migliori).\*

Non per niente è l'unico amarevole.

# il **Amaro Cora** **buono**



**1835**  
**1975**  Cora, 140 anni di qualità.

\*Tra le erbe salutari di Amaro Cora  
c'è anche il **BOLDO DEL CILE** (*boldoa fragrans*)  
universalmente noto per le sue proprietà epatiche e digestive.

Fortunato romanzo di Laurenzi

# UNA STORIA D'AMORE

L'espedito di ricorrere all'esistenza di un manoscritto inedito per accreditare una narrazione è antico quanto la letteratura. Vero o falso che sia il manoscritto, soddisfa il bisogno del lettore di trovare un pizzico di mistero nella nascita stessa di un racconto e alimenta l'attesa che s'unisce alle cose oscure. Il nostro più grande romanziere, Alessandro Manzoni, se ne servì per creare l'enigmatica figura dell'Anonimo, sempre pronto a toglierlo d'impaccio quando le allusioni a fatti e personaggi della sua epoca erano troppo compromettenti.

Ma anche l'Anonimo in Manzoni ha nomi e cognomi ben precisi: come abbiamo indicato in un libro sul grande lombardo, l'Anonimo non solo esiste, ma era una pluralità anziché un singolo, e Manzoni li indica: Ripamonti, Tadino principalmente, e poi molti altri antichi e moderni, non escluso il cardinale Federico Borromeo, che nei suoi scritti gli fornì l'ispirazione per il mirabile sermone che lo stesso cardinale, nel romanzo, tiene al povero don Abbondio, « come un pulcino negli artigli del falco... in un'aria che non ha mai respirata ».

Quell'antico amore di Carlo Laurenzi, un romanzo che felicemente è giunto alla decima edizione (Rusconi, 162 pagine, 1500 lire), si serve del ritrovato del manoscritto per narrare

una storia d'amore del secolo scorso, di cui furono protagonisti il duca di Parma Carlo III di Borbone e una fanciulla fiorentina, cui presta il nome convenzionale di Argia. Il fatto, nella sua essenzialità, non esce dalla cornice romantica dell'Ottocento, anche se il protagonista maschile di esso fu un principe non certo conosciuto per morigeratezza di costumi; ma si sa che sono proprio i tipi più spregiudicati che, se v'incappano, bruciano più ardentemente nel fuoco d'amore, come certa legna stagionata che quando s'accende dà più fiamma e calore.

L'avventura che tale fu all'inizio, nacque a Viareggio in una delle stose balneari che il principe soleva farvi all'inizio della buona stagione, e si svolse prima a Firenze e poi anche a Parma, con la complicità della madre del giovane, rotta a tali frangenti, e si stava per concludere, dopo qualche anno di rapporti, col solito matrimonio di convenienza, annuendo il futuro marito che accettava di far suo il frutto dell'unione di Argia e di Carlo, quando fu interrotto tragicamente dall'assassinio di questi, ad opera di sconosciuti, forse con fine politico. Morto l'amante, Argia ne conserva la nostalgia e il ricordo, ma torna nella normalità.

Questa, più o meno, la trama principale, che Laurenzi arricchisce di molti particolari, tratti dalla perizia di una lun-



## Affetti coniugali e poesia nei secoli

**S**poso, caro al mio cuore, / grande è la tua bellezza, dolce come il miele, / il leone, caro al mio cuore, / grande è la tua bellezza, dolce come miele ». Questi versi hanno quattromila anni, sono giunti a noi fra le non molte testimonianze della civiltà dei Sumeri. Vi si dispiega la felicità d'una giovane, andata sposa al re Shu-Sin. E con questi versi s'apre un libro singolare pubblicato dall'editore Cappelli, il *Canzoniere dell'amore coniugale curato da Carlo Lapucci*, singolare e confortante che, in questi tempi di crisi per certi valori ideali, qualcuno abbia pensato di ripercorrere tutta intera la « storia poetica » del matrimonio dai Sumeri appunto fino alle testimonianze contemporanee, trascorrendo nei secoli attraverso le civiltà più diverse. E non si creda che Lapucci abbia voluto dare, dell'amore coniugale, una visione unilateralmente idilliaca: anzi l'itinerario ch'egli propone è quantomai problematico, « un documento del lungo viaggio che l'umanità ha percorso nel tentativo di strappare l'amore alla precarietà del tempo, alla « fragilità delle pas-

sioni per farlo divenire viatico di tutta la vita ».

Guardato in questa prospettiva, il Canzoniere va al di là del puro significato poetico di ciascun testo che, scrive Lapucci, « qui non è visto soltanto per la sua rilevanza estetica, ma anche per il suo valore di documento capace di rivelare sia una realtà concreta, attuata e vissuta, sia una realtà interna, sogno, aspirazione, utopia, programma, verso cui è teso l'animo d'un autore, lo spirito di un'epoca ». Per questi stessi motivi il libro non è da leggere sfogliando, come un'antologia sorretta da un esile pretesto, ma diventa « vicenda » da seguire momento per momento; soltanto così può servire come strumento per comprendere e approfondire la complessa problematica del matrimonio oggi, dei rapporti tra l'uomo e la donna; per individuare, ciascuno nel chiuso della propria sensibilità, le ragioni della crisi che sembra rendere precari gli equilibri all'interno della « coppia ».

P. Giorgio Martellini

ga pratica letteraria e dalla conoscenza del cuore umano, sicché l'interesse del romanzo, come sempre, non sta tanto nella vicenda, ma nel modo come è presentata e condotta. L'autore l'inserisce in certi ricordi familiari, cui offre spunto il

nome del cardinale Carlo Laurenzi, un porporato vissuto nel secolo scorso, ch'egli immagina a parte dei segreti di Carlo III. La figura del cardinale, con quella del padre dell'autore, fa capolino nelle pagine del racconto, quasi per offrirgli

l'occasione di delineare, a fianco a quelle dei protagonisti, altre ombre del passato cui si sentiva legato per una certa affinità ancestrale: perché il sostanziale scetticismo del cardinale e il superiore distacco del padre, e insieme il suo gusto alla vita, riflettono un atteggiamento spirituale cui lo stesso autore consente. In questo, il romanzo è anche autobiografico.

Il merito più grande del libro sta nell'aver felicemente unito quel tanto d'introspezione psicologica che impone un romanzo d'amore con un intellettualeismo sempre presente, ma che non turba lo svolgimento della narrazione. Come giornalista, Laurenzi sa bene qual è il limite di sopportabilità del lettore comune, che non ama le disquisizioni sociologiche e psicanalitiche, le ove manifestamente sono innaturali e fuori posto. Se questo è il merito di Laurenzi, il difetto della narrativa di oggi, in genere, è appunto di complicazione le cose semplici, dimenticando che anche la psicologia umana, tutto sommato, s'intende facilmente dall'artista e viene resa con evidenza quando v'è un animo partecipe. Il segreto dei capolavori è proprio nella semplicità dei mezzi coi quali sono trasmessi i sentimenti.

Non è che in questo libro di Laurenzi non faccia capolino, talvolta, anche il desiderio di strafare, della frase ricercata e complicata, che è un po' nel rituale — come si dice — della letteratura moderna. Ma è contenuto in giusti limiti, perché l'autore intende l'importanza e il senso della tradizione, nella sua parte più viva e imperitura, costituita appunto dal riferimento costante, agli eterni motivi di gioia e di dolore della vita umana.

Italo de Feo

### in vetrina

#### Quelle parole « difficili »

**Alessandro Ferrati: « Prontuario dei termini politici economici sociali in uso in Italia ».** Negli ultimi dieci anni, da parte di alcuni scrittori, è stata avvertita la necessità di chiarire il significato del linguaggio usato da politici ed economisti o di fornire al lettore interessato una documentazione sulle ideologie e sugli orientamenti politici e sociali. Così sono apparsi nelle librerie il *Dizionario storico politico italiano* di Ernesto Sestan. Le parole della politica di Giovanni Di Capua. Il *linguaggio dei giornali* di Maurizio Dardano. *Dizionario dei termini politici di Calchi Novati*. *Dizionario dei termini economici* di Amedeo Delladio. Pubblicazioni interessanti, spesso acute — come quella del Dardano — o ricche di preziosa documentazione sulle origini della politica italiana come quella del Sestan. Mancava però un dizionario che oltre a fornire il significato delle parole « difficili » della politica, della economia, della vita sociale, dotasse ogni vocabolo della fraseologia che è stata usata in articoli, discorsi, dibattiti congressuali o parlamentari, relazioni sindacali, ecc. Alessandro Ferrati, in questo suo *Prontuario*, ha raccolto 4000 tra vocaboli e locuzioni e 12.000 frasi che offrono un panorama aggiornato e articolato del linguaggio della classe politica e giornalistica, oltre ai

termini e alle locuzioni straniere che oggi fanno parte integrante soprattutto del linguaggio economico.

Si tratta quindi di un dizionario non solo completo e particolareggiato sul linguaggio politico, sindacale, giornalistico, ma anche, e soprattutto, scritto con grande chiarezza e semplicità, così da renderlo di indispensabile e facile consultazione ai professionisti, agli studenti, a tutte le categorie sindacali. Inoltre per moltissimi vocaboli e locuzioni troviamo la relativa traduzione in inglese, il che, oltre tutto, consente di accertare quante espressioni usate, soprattutto nella vita economica, discendano dalla radice britannica. Infine ogni vocabolo è completato anche da notizie storiche, dalla sua etimologia, e dal nuovo uso che se ne fa attualmente nel nostro modo di parlare in sede pubblica. Il *Prontuario* dei termini politici economici sociali in uso in Italia è diviso in due parti: la prima raggruppa la terminologia politica; la seconda quella economica e sociale. Le due parti sono precedute da un particolareggiato « indice analitico » che consente la rapida ricerca della parola o della frase o della locuzione che interessa il lettore. Infine, nel *Prontuario* di Ferrati sono stati inseriti ideologie, orientamenti spirituali e sociali, tendenze politiche, che formano la base alla vita sociale del nostro tempo. Come anche sono stati inseriti i grandi organismi internazionali che agiscono nella sfera politica e in quella economica. Un panorama, dunque, completo del linguaggio della vita pubblica e, al tempo stesso, un itinerario veramente interessante lungo le grandi strade maestre o lungo gl'impervi

sentieri della vita pubblica. (Ed. Zingarelli, 460 pagine, 6000 lire).

g.b.

#### Economia oggi

**Francesco Galgano: « Le istituzioni dell'economia capitalistica ».** Questo libro offre elementi di conoscenza e di giudizio intorno alle strutture istituzionali della odierna economia capitalistica, con particolare riferimento all'esperienza istituzionale italiana. I temi principali sono lo Stato, nella sua configurazione classica di « involucro politico » del capitalismo e nel suo nuovo volto di « capitalista attivo », partecipe diretto della riproduzione del capitale; la società per azioni, forma giuridica tipica del modo di produzione capitalistico; le partecipazioni statali, esperienza originale del capitalismo italiano; la cooperazione, strumento di ascesa sociale e politica di nuovi ceti produttivi. Il saggio ne analizza le strutture formali, le interne concessioni, il rapporto con le antagoniste classi sociali nelle quali la società capitalistica è divisa.

L'intento dell'autore è di allargare il dibattito istituzionale oltre la cerchia degli specialisti e di portarlo sul terreno comune — « zona di confine » fra la cultura generale e le materie specifiche », come in tutti i volumi della collana Zaghi Zanicchi — ai cultori di altre discipline (come l'economia, la sociologia, la scienza politica) e più in generale ad ogni uomo di cultura. Il crescente interesse dei « profani » per i problemi istituzionali, da più parti constatato, non nasce a caso: esso

segue a pag. 19



# sempre serate sicuramente serene

...per questo abbonato in vestaglia, con le pantofole nuove, pronto ad accendere il tele o la radio ma dopo aver dato un'ultima occhiata al Radiocorriere tv. Serate sicure e quindi serene perché è abbonato da anni e conosce per filo e per segno tutti i programmi radiotv; sceglie con calma ciò che gli piace. Sa tutto su tutti, partecipa ai quiz, gli piace lo sport, canticchia motivi alla moda e intanto migliora se occorre la sua cultura. Fa tutto questo perché è abbonato e non perde una copia del Radiocorriere tv; fa bene i suoi conti, risparmia e ogni anno riceve in regalo un bel libro. Quest'anno i volumi in regalo, tra cui sceglierne uno, sono i seguenti: FASCINO DELL'ARCHEOLOGIA di H. Koepf; OMBRE ROSSE ( le tribù indiane d'America ) di D. Georgakas; L'ARTE AMERICANA NEL NOVECENTO di B. Rose; IL TESORO DEGLI OLANDESI di O. Joyeux.

*IL RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 10.500 con un risparmio di 2.500 lire equivalente a dieci numeri del settimanale. Per abbonarsi versare lire 10.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.*



segue da pag. 17

deriva dalla percezione diffusa del ruolo sempre più incisivo che gli strumenti del diritto, siano essi le leggi oppure gli atti contrattuali, esercitano sulla condizione sociale dell'uomo; deriva, ancora, da quella speranza di emancipazione e di progresso che sempre più vasti strati sociali oggi esprimono con la richiesta di profonde riforme legislative, fino alla riforma dello Stato. I temi della riforma — democrazia, dei pubblici poteri, riforma delle partecipazioni statali, riforma della società per azioni, riforma delle cooperative — sono riconsiderati in questo libro in una prospettiva che non è quella di una sterile riformismo neo-illuministico, ma è la prospettiva dischiussa dalle lotte sociali nel nostro Paese. (Ed. Zanichelli, 194 pagine, 3800 lire).

**Uomini e bolidi**

**Gino Valenzano e Franco Torriani: «I re del volante».** Le corse, rabbiosi caroselli fra due siepi di folla scura. Le macchine, cavallette di metallo dai colori sgargianti, che saettano a velocità impossibili negli autodromi di mezzo mondo. I piloti, infine, gli uomini in grado di dominare un'automobile in prestazioni vietate al resto dell'umanità. In questo volume, un ex corridore ed un giornalista percorrono il cammino di chi gioca la sua esistenza sul filo dei trecento chilometri l'ora.

Gino Valenzano e Franco Torriani hanno analizzato con occhio disincantato i successi, i caratteri, gli attimi curiosi e le debolezze recandoci dei piloti, i primi attori delle piste, in un testo che, per quanto « vero », è anche un piacevole romanzo d'ambiente, protagonista il coraggio.

Talvolta con lucida freddezza, a volte con umorismo, spesso con viva partecipazione ai drammi di chi vive a tu

per tu con il rischio, i due autori pascontano le piccole manie, i ghiribizzi, i momenti di grandezza d'animo di chi ha scritto le pagine di mezzo secolo di automobilismo sportivo. Le trasformazioni dell'ambiente, il diverso modo di correre, le tecniche di guida sempre più perfezionate, l'evoluzione delle macchine e degli uomini.

Una carrellata di grandi campioni da Ascari a Villorossi, da Clark a Moss a Fangio, Stewari, Farina, Fittipaldi, Regazzoni, Munari: trenta famosi personaggi dello sport. Si è tentato di intravedere quanto è semiscuro « fu le quinte del gran circo delle competizioni. (Ed. MEB, 4000 lire).

**Testi filosofici**

Sono usciti tre nuovi volumi della collana « I libri dei filosofi » edita dalla SEI.

L'Antologia degli scritti di F. W. Nietzsche è un testo composto da un'ampia introduzione, da un'antologia delle opere suddivisa in nove sezioni e da una storia della critica nietzscheana. Nell'introduzione vengono individuati i momenti e le tesi fondamentali del pensiero di Nietzsche — dall'estetismo dei frammenti postumi degli ultimi anni — attraverso tutte le grandi opere della maturità. Alla luce delle reinterpretazioni compiute nel dopoguerra e soprattutto negli ultimi tempi, dalla critica nietzscheana, nella esposizione introduttiva vengono messe in rilievo — in netta rottura con le tradizionali riduzioni di Nietzsche ad irrazionalista e diagnostico della nostra epoca — le prospettive che le sue pagine suggeriscono e che soltanto nella cultura attuale sembrano trovare il terreno adatto per venire comprese e sviluppate.

La parte antologica è organizzata attorno ad una serie di temi centrali: i compiti della filosofia, il giudizio sulla società attuale, la decadenza storica e il nichilismo, le intuizioni nel campo della psicologia, la critica della morale cristiana, della religione e della metafisica con la sua idea di raziona-

lità e di verità, ed infine le prospettive di liberazione espresse nelle nozioni affermative di eterno ritorno, volontà di potenza, ecc.

La dottrina di Platone sulla verità (per la prima volta tradotta in italiano) e La lettera sull'umanismo sono gli scritti con cui — subito dopo la seconda guerra mondiale — Heidegger rompe il lungo silenzio che era seguito a Essere e tempo (1927) e alle altre opere minori del 1927-30. Durante gli anni del nazismo Heidegger aveva tenuto solo corsi universitari e alcune conferenze, elaborando i temi di quella che — proprio nella Lettera sull'umanismo — chiama la « svolta » del suo pensiero.

Questi due saggi heideggeriani sono di estrema importanza in quanto rendono accessibile, nella loro esposizione storicamente più determinata, la tematica del cosiddetto « ultimo Heidegger »; vale a dire gli sviluppi ultimi sull'esistenzialismo che si lasciano alle spalle i problemi classici del nulla, dell'angoscia, della morte, ecc., per giungere a elaborazioni ontologiche oggi estremamente attuali, soprattutto nelle scuole strutturaliste e nelle riflessioni sul linguaggio.

In modo particolare lo scritto sull'umanismo è uno studio di ampia sintesi, in cui i problemi specifici della filosofia vengono discussi nel quadro più generale di una critica di tutta la cultura occidentale, con importanti aperture alle questioni della moderna società di massa, e costituisce così una sorta di chiave interpretativa estremamente stimolante della storia del pensiero filosofico.

La scelta dei passi delle Confessioni, operata sull'ormai classica traduzione di Tescari, presenta un quadro omogeneo dello sviluppo del pensiero agostiniano.

A tale scopo, trascurati i libri più decisamente autobiografici, sono stati inseriti nelle loro integralità i libri in cui la problematica filosofica emerge con più forza e chiarezza.

In particolare, la nota bibliografica ripercorre la fortuna dell'agostinismo, riproponendo una lettura del pensiero di Agostino in chiave contemporanea.

(Ed. SEI: Antologia degli scritti di Nietzsche, 214 pagine, 3200 lire; La dottrina di Platone sulla verità. La lettera sull'umanismo di Heidegger, 159 pagine, 2500 lire; Le confessioni di Agostino, 311 pagine, 4500 lire).

**Insegnare le lingue**

**Wanda d'Addio Colosimo: «Lingua straniera e comunicazione. Problemi di glottodidattica».** Il volume si presenta come un testo di informazione e di orientamento per gli insegnanti di lingue e per gli studenti universitari che si preparano a diventarlo.

Come indica il suo stesso titolo, i problemi glottodidattici sono visti in rapporto a quello che dovrebbe costituire, per generale consenso, il fine ultimo dell'insegnamento di una lingua, sia essa materna o straniera, cioè la comunicazione, ritenuta l'autentica misura di una reale competenza linguistica. Partendo da alcune premesse teoriche basilari relative al linguaggio e all'apprendimento, in cui si rispecchiano le più recenti teorie psicologiche e linguistiche, il lavoro prende in esame i principali metodi di insegnamento delle lingue straniere, per giungere poi a delineare un metodo, definito situazionale, finalizzato direttamente alla comunicazione e all'uso linguistico effettivo.

La parte più propriamente applicativa riguarda i problemi che si presentano nei vari livelli di apprendimento così come si configurano nel quadro della scuola italiana. Vengono avanzate quindi delle proposte operative secondo un iter metodologico che va dalle prime fasi audio-orali in cui, motivatamente, viene privilegiato l'insegnamento della lingua parlata) fino all'introduzione (graduale) della lingua scritta intesa come codice avente una strutturazione sua propria e differenziato sul piano dell'uso sociale.

Pur nel suo orientamento non « neutrale », il lavoro offre all'insegnante italiano una adeguata documentazione sui problemi più discussi della glottodidattica. (Ed. Zanichelli, 208 pagine, 4400 lire).

**Roger fa onore ai tuoi piatti migliori.**



**ROGER**  
il dado che ha tutto  
il sapore del bollito.

c'è anche  
carne  
liofilizzata

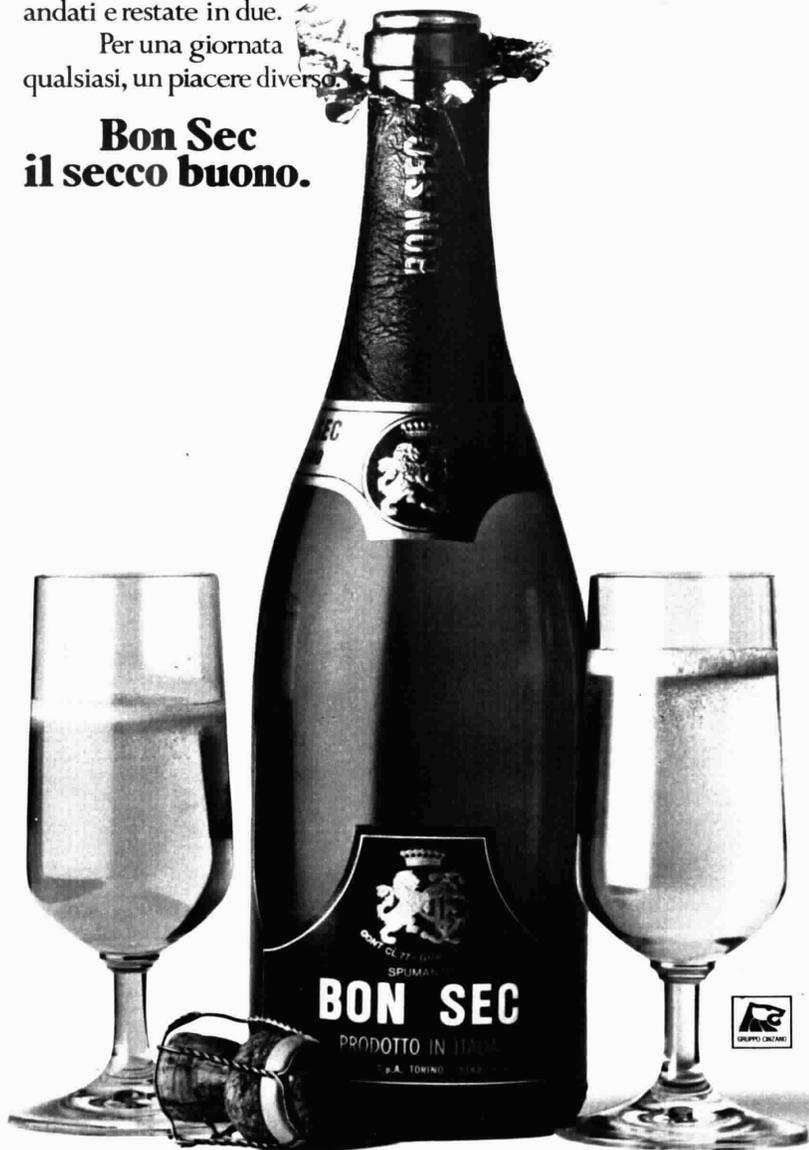
# Quando ci vuole uno spumante dal gusto diverso, perché il momento è diverso.

La differenza fra Bon Sec e gli altri è che ci sono ben 365 giorni all'anno per berlo. Ha un gusto che piace sempre senza stancare mai. Secco, ma non troppo. Il secco buono. Non c'è bisogno di aspettare le feste. Stappate una bottiglia alla fine di una giornata di lavoro. Nei momenti di relax. O come aperitivo.

O quando siete con gli amici. O quando gli amici se ne sono andati e restate in due.

Per una giornata  
qualsiasi, un piacere diverso.

## Bon Sec il secco buono.



a cura di Ernesto Baldo

## Facce inedite per «Rosso veneziano»

«Rosso veneziano», il romanzo di Pier Maria Pasinetti che è stato negli anni Sessanta un grande successo letterario in Francia e negli Stati Uniti, sarà prossimamente trasferito sui teleschermi. La scrupolosa ricerca dei luoghi dove ambientare il racconto (Venezia, Vittorio Veneto e Roma) il regista Marco Leto l'ha fatta in compagnia dello stesso autore che, tra l'altro, ha scritto con Diego Fabbri la sceneggiatura televisiva. Le riprese di questo teleromanzo, in cinque puntate, cominceranno in aprile, dopodiché la troupe si trasferirà negli studi del Centro TV di Torino dove Marco Leto è di casa avendovi realizzato negli ultimi tempi il ciclo di Philo Vance e «Strumenti del potere», che dovrebbe andare in onda in occasione del trentennale della Resistenza. I giovani protagonisti di «Rosso veneziano» saranno tutte «facce inedite» per la platea televisiva e il regista le ha selezionate attraverso un massiccio lavoro di ricerca protrattosi per molte settimane. Per ora si conosce soltanto il nome dell'interprete di «Elena», ruolo che è stato affidato ad Elisabetta Pozzi la quale in questa stagione ha recitato in teatro accanto a Giorgio Albertazzi nel «Fu Mattia Pascal», messo in scena dallo Stabile di Genova.

## Risultati in autunno

A tempo pieno si stanno svolgendo i lavori delle giurie del Concorso indetto in occasione del 50° anniversario dell'inizio delle trasmissioni radiofoniche in Italia. La manifestazione infatti ha sollecitato una partecipazione rilevante che è andata al di là delle più ottimistiche previsioni.

Il Servizio Segreteria dei Programmi Radio ci informa in proposito che sono giunti nei loro uffici oltre 2000 testi dattiloscritti e circa 200 registrazioni.

Alle due commissioni appositamente costituite (una per i testi e una per le registrazioni) si è quindi presentato un lavoro oneroso e lo scrupolo con cui hanno effettuato il primo ascolto e lettura delle opere ha prolungato più di quanto previsto i tempi necessari per giungere a stabilire i primi tre classi-

## Il via al «Disco per l'estate»

L'anno scorso le canzoni in gara erano 54, questa volta il numero dei motivi partecipanti a «Un disco per l'estate» è sceso a 48. Meno canzoni, più qualità? La risposta al non certo angoscioso interrogativo cominceremo ad averla da domenica 13 aprile, giorno in cui la nuova edizione della gara canora radiofonica prenderà ufficialmente il via.

(Ecco gli orari: Nazionale, domenica: 14,30/15. Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato: 11,30/12 - Secondo, domenica: 8,45/9,30-11,30/12. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: 9,50/10,24. Mercoledì: 12,40/13,30. Sabato: 10/10,24. Inserimenti sono previsti nelle rubriche «Cararai», «Voi ed io», «Chiamate Roma 3131» e «Musica in»).

La serie di trasmissioni è intitolata «Vetrina delle canzoni di un disco per l'estate» e andrà avanti fino a metà maggio, quando dai 48 motivi in gara saranno selezionati — nell'arco di 6 puntate — i 24 che parteciperanno alla finale di Saint-Vincent (12, 13 e 14 giugno 1975).

Per la cronaca occorre ricordare che dei 48 motivi ai nastri di partenza, 41 sono indicati direttamente dalle case discografiche e 7 vengono scelti fra quelli dei cantanti che la RAI ha invitato direttamente. La novità principale della manifestazione è che stavolta vengono ammessi alla gara anche brani esclusivamente strumentali purché prevedano la partecipazione di un solista.

ficati per ciascuna delle sezioni del concorso.

Un termine preciso per la proclamazione dei vincitori, quindi, non poteva e non può essere stabilito. Sappiamo che a cinque mesi dalla chiusura del concorso sono stati esaminati e selezionati circa la metà degli elaborati.

A tutti i concorrenti che con numerose telefonate e lettere sollecitano notizie in proposito, possiamo annunciare, con equa previsione, che la classifica definitiva degli elaborati si avrà nel prossimo autunno.

## Un vicino di casa pericoloso

Non sempre è vantaggioso avere per vicino di casa un giovane scrittore di libri gialli, specie se, sapendoci influenti, ci racconta la trama del suo ultimo scritto (un delitto perfetto per sbarazzarsi di un ricattatore) affinché lo raccomandiamo ad un nostro amico editore. Può capitare infatti di trovarci nella condizione malaugurata di cedere alla tentazione di approfittare della diabolica trama architettata dallo scrittore per eliminare realmente un ricattatore che un caso improvviso pone

sulla nostra strada.

E' proprio da questa circostanza che prende l'avvio la commedia di Arthur Watlyn «Non è facile uccidere» adattata per la televisione da Carlo Ludovico e realizzata negli studi del centro di produzione di Napoli. Andrew Bennet, infatti, viene ricattato da Pedro Jarez a proposito della morte di una Juarez avvenuta anni prima in un Paese del Sud America e di questo episodio il povero Bennet non potrà mai ricordare la verità poiché quando si verificò era in uno stato di completa ubriachezza.

Tutto si risolverà naturalmente nel finale della commedia che vede impegnati Silvia Monelli, Willy Moser, Giancarlo Zanetti, Armando Bandini, Luciano Melani, Mario Maranzana, Eduardo Toniolo e Dario Degrassi.

Particolare importante: la commedia è stata allestita con una tecnica nuova che verrà d'ora in poi largamente utilizzata. Le scene infatti sono state realizzate con del cartone fibrato che viene modulato su telai di legno (gli esperti hanno citato la cupola di Fuller come analogia di procedimento). Le scene in tal modo vengono predisposte come un comune meccano, consentendo una facilità di costruzione, montaggio e smontaggio ed una diminuzione notevole dei tempi di produzione.

## «Come si fa» raddoppia

Tappazzare una parete, riparare una gomma d'auto forata, rimettere a nuovo un mobile, pulire l'arteria, sturare un lavandino, collegare due fili elettrici: Giampiero Albertini, presentatore disinvolto e in maniche di camicia, con la sua «bella faccia d'onesto lavoratore» come dicono gli autori della trasmissione, Paolini e Silvestri, ha insegnato un mucchio di cose utili ai telespettatori di «Come si fa». Il gioco della domenica pomeriggio, un piccolo manuale di tutti quei lavoretti che ciascuno può fare senza aver bisogno dell'esperto, è piaciuto e ha interessato: è divertente e familiare, adatto a tempi di austerità. Il pubblico ha chiesto che continuasse oltre le otto puntate previste: se ne vareranno così altrettante, ancora con la regia di Maria Maddalena Yon. Albertini ha riscosso un successo personale, Paolini e Silvestri sono soddisfatti e si sono già messi al lavoro per la nuova serie che verrà realizzata, come la prima, negli studi del Centro di produzione torinese.

## Divorzio temporaneo



Isabella Del Bianco alla radio nella «Cugina Betta»

Momentaneo divorzio tra Cristiano e Isabella, il «duo» assai noto ai radioascoltatori per i loro spettacoli grotteschi ed umoristici, che durano ormai da tempo. Isabella, che fa Del Bianco di cognome, è stata chiamata a interpretare, sempre per la radio, addirittura un ruolo drammatico nel romanzo in quindici puntate «La cugina Betta», di Balzac, per la riduzione di Renato Mainardi e la regia di Giacomo Colli. L'attrice, che ha al suo attivo una lunga esperienza teatrale, aveva appena finito di rappresentare sulle scene «Forza Fido», di Cristiano, con Stefano Satta Flores, che è stata chiamata ad interpretare «Una questione privata» di Beppe Fenoglio, con l'adattamento radiofonico e la regia di Marcello Sartarelli e che andrà in onda il 25 aprile, essendo il lavoro rievocativo della Resistenza. Il successo radiofonico di «Cristiano e Isabella» è confermato anche dal fatto che la trasmissione «Che cosa siamo dicendo», tratta dal mondo di Feiffer, è stata replicata per la terza volta.



Antonello Campodifiori è «L'uomo dagli occhiali a specchio», titolo del giallo diretto dal regista Mario Foglietti e ambientato tra una Venezia immersa nella torpida atmosfera dell'estate e una hitchcockiana villa sul Brenta. «L'uomo dagli occhiali a specchio», come gli altri due telefilm compresi nel ciclo, andrà in onda suddiviso in due parti: la prima, di proposizione del racconto, il sabato; la seconda, di «scioglimento» dell'enigma, la domenica

di Giuseppe Tabasso

Roma, marzo

**T**re enigmi» è il titolo-etichetta di altrettanti «gialli» che, dalla prossima settimana, andranno in onda sul Programma Nazionale televisivo suddivisi in due parti (la prima il sabato, la seconda la domenica) nel seguente ordine: *L'uomo dagli occhiali a specchio*, *L'uomo dei venti*, *L'uomo curioso*.

Dunque il ciclo ha due parole-chiave in comune: «enigma» e «uomo». Aver scelto la prima — invece di «mistero», «rompicapo» o addirittura «puzzle» — potrebbe voler dire che, nel loro minimo comune denominatore, questi gialli punterebbero appunto su un tipo di ambiguità più enigmatica che enigmistica; aver privilegiato la seconda — «uomo» invece che, per esempio, «ragazzo», «donna» o, più circostanziatamente, «geologo», «edile», ecc. — potrebbe significare che per tre settimane vedremo più casi esistenziali che casi polizieschi, oppure — perché no? — dei polizieschi casi di coscienza. Ma l'illazione «semiologica» può anche ingannare, poiché da che mondo è mondo, cioè da Edgar Allan Poe ad Agatha Christie, da Hitchcock a Da-

rio Argento, il binomio uomo-enigma è stato pur sempre l'ingrediente base di qualunque giallo o «thriller» che si rispetti, per non parlare di grandi opere insospettabilmente assimilabili al genere (forse che nei *Promessi sposi* mancano suspense e colpi di scena?).

Cosa ci propongono allora questi week-end televisivi d'aprile? «Gialli in pantofole» o detective-stories pure? Letteratura del brivido o semplice ginnastica mentale? Allucinazione o raziocinio? Facciamocelo spiegare direttamente dagli «addetti ai lavori», cioè dai registi dei tre «enigmi», Foglietti, Tuzii e Partesano, tenendo conto che nella loro «estrazione» e nelle loro matrici c'è, in fondo, più cinema, televisione, documentarismo, giornalismo e letteratura che «giallismo»: circostanza che rende anche più pertinenti i quesiti di cui sopra.

Cominciamo — seguendo l'ordine di trasmissione — da Mario Foglietti (*L'uomo dagli occhiali a specchio*), calabrese, critico cinematografico, autore di profili televisivi (Buñuel, Gérard Philippe, Orson Welles, ecc.), di reportage (sul neonazismo, Suez, Sacco e Vanzetti), di un telefilm (*La bambola*) e della sceneggiatura di *Quattro mosche di velluto grigio* di Dario Ar-



**«Tre enigmi», un nuovo ciclo televisivo di fine settimana. Ciascun episodio va in onda in due puntate consecutive. C'è un giallo d'azione («L'uomo dagli occhiali a specchio»), un giallo d'ambiente («L'uomo dei venti») e un giallo psicologico («L'uomo curioso»). Puntano tutti più sul misterioso, sul magico e sull'ambiguo che sul rocambolesco. Chi sono registi ed interpreti**

**Sabato  
il mis**

v/p "Tre enigmi"



v/p "Tre enigmi"



Marcella Michelangeli interpreta in questo primo telefilm Elisa Stans, vedova dell'ufficiale in seconda della motonave « Olimpia », misteriosamente naufragata. Antonella Murgia (a destra) è invece Olimpia Cabrini, moglie di Emilio Cabrini (Sergio Rossi) proprietario della motonave affondata

v/p "Tre enigmi"



Robert Hoffmann, che in Italia debuttò come protagonista del film « Svegliali e uccidi » di Lizzani (centrato sulla figura del bandito Luciano Lutring), impersona nel giallo televisivo l'ispettore Bauer dei Lloyd's di Amburgo, la società costretta a pagare circa mezzo miliardo di premio per il naufragio dell'« Olimpia ». Tra gli altri interpreti principali: Luigi Diberti (il commissario Lenzi), Sergio Rossi, Ezio Marano (il nostromo Bullo) e Costanza Spada

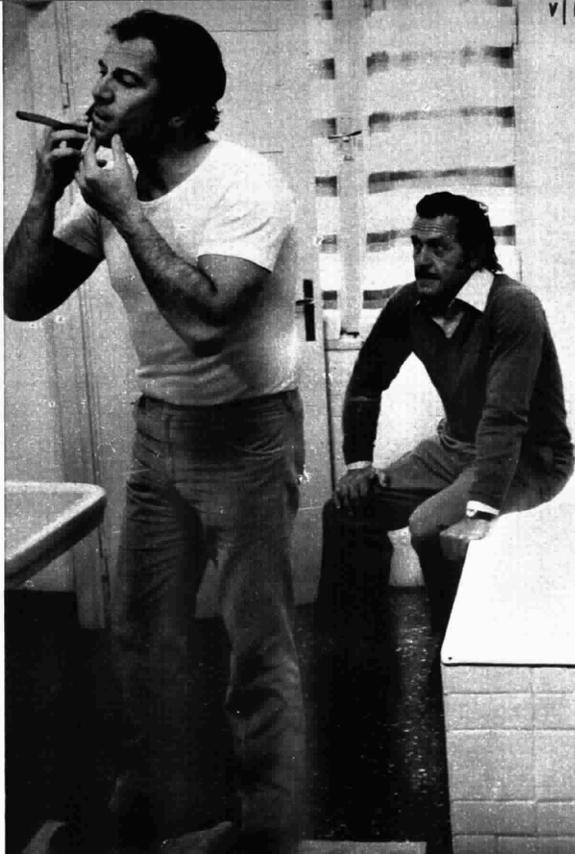
# tero, domenica la soluzione



«Non mi sento un "giallista", dice Foglietti. «E' stato occasionale aver diretto due gialli per la TV. Ma bisogna pur sempre cominciare, e il giallo, un po' come il western, è diventato ormai la necessaria palestra per imparare certe "regole" (e poi possibilmente disfarsene). Io credo ad un prodotto-spettacolo giocato sulle atmosfere e sulle psicologie più che sul terrore e sul sadismo (di chi lo gira) e sul masochismo (di chi lo fruisce). Preferisco i personaggi colti nelle loro crisi e nelle loro incertezze; un pizzico di sentimento non guasta neanche in un giallo; odio gli eroi-robot e i superman dell'intelligenza e tuttavia ho molta diffidenza per gli anti-eroi, per gli impiegati della giustizia, per i "pantofolai" che risolvono i "puzzle" tra i fornelli o dietro le scrivanie. Poi ci sono i miti cinematografici che ognuno di noi intossicati di cinema (senza essere autori o registi) si culla dentro e quando può tira fuori inevitabilmente se non addirittura inconsciamente. Per me quell'amore s'identifica in letteratura in certe opere di Raymond Chandler e, nel cinema, in certi film d'azione (così un tempo si chiamavano) di Blake Edwards, Hawks, ecc., che ho visto durante la mia prima giovinezza in provincia. Quanto poi di quella "lezione" abbia fatto tesoro in *L'uomo dagli occhiali a specchio*, sarà il pubblico a giudicare».

L'enigma n. 2 (*L'uomo dei venti*) porta la firma di Carlo Tuzi, romano, ex curatore di rubriche televisive come *Teatro-inchiesta* e *Primo piano*, autore di documentari (*Venezia muore*, *Il guaritore*), di film-inchiesta (*Amen*, *Tutte le domeniche mattina*), di film per ragazzi (*Per piacere mi suoni la fine del mondo?*) e di un film (*Ciao Gulliver*) che ha avuto il «torto» di non puntare troppo a fare cassetta. «Questo telefilm giallo», afferma Tuzi, «rappresenta per me un serio tentativo di inserirmi in un lavoro di routine, intendendo con questo termine la ricerca di un contatto con un pubblico più vasto e quindi la ricerca di una nuova esperienza professionale di qualità. *Ciao Gulliver*, il mio ultimo film, non è stato un successo perché in sostanza era troppo difficile: ma è stata una lezione utile per pormi con un'ottica ridimensionata davanti al pubblico. Quanto a *L'uomo dei venti* ritengo che debba essere definito più un giallo "d'ambiente" che un giallo d'azione. Però i meccanismi classici di questo genere ci sono tutti, puntualmente disseminati lungo il dipanarsi della vicenda. Per di più, ho cercato d'essere "onesto" con lo spettatore: il quale, cioè, sa le stesse cose che, man mano, viene a sapere il protagonista, l'uomo deciso a sciogliere l'enigma. Teoricamente quindi lo spettatore potrebbe arrivare alla soluzione anche da sé, secondo la

Orso Maria Guerrini, nella foto con l'attrice Macha Meril, è il protagonista di «L'uomo dei venti», regista Carlo Tuzi. La storia, ambientata in un paesaggio dolomitico battuto incessantemente dal vento, si svolge in una atmosfera drammatica tra personaggi suggestionati dalla violenza degli elementi. Tra gli altri interpreti figurano José Quaglio, Silvana Panfilì e la piccola Donatella Farenzana, solitaria bambina che porterà la vicenda ad uno scioglimento sorprendente



Gabriele Ferzetti torna sui teleschermi come protagonista del terzo giallo della serie, «L'uomo curioso», tratto da un racconto di Piero Chiara. Moriondo, nome del protagonista, è un giocatore dal passato avventuroso. Attraverso una declinata parabola esistenziale l'uomo rivive un passato misterioso che man mano assume risvolti inaspettatamente gialli. Regista de «L'uomo curioso» è Dino Bartolo Partesano; sceneggiatore Biagio Proietti

prassi preferita dai fans del giallo inteso come esercizio intellettuale».

Sentiamo infine **Dino Bartolo Partesano**, siciliano, documentarista, poi aiuto di Zavattini, sceneggiatore, regista cinematografico (ostinatamente coerente e anticommerciante: *I misteri di Roma*, *Amore o qualcosa del genere*) e televisivo (*Il killer*, *Senza lasciare tracce*, *L'amor glaciale*, *Il rumore*, *Un attimo, meno ancora*, ecc.). Partesano è il regista del terzo ed ultimo telefilm del ciclo: *L'uomo curioso*, opera questa che, a differenza delle altre due, ha una matrice esplicitamente letteraria in quanto la sceneggiatura (affidata ad un «esperto» di fama: Biagio Proietti) è stata tratta da un racconto di Piero Chiara, *Un uovo al cianuro*, che lo scrittore ha poi usato come titolo di un suo libro di racconti. Dunque un giallo «sporco» di letteratura.

«Anche in natura», dice Partesano, «esistono vari tipi di giallo, dal canarino al cadmio, quindi non mi preoccuperei troppo delle sfumature. Sta di fatto che il racconto di Chiara è stato adeguatamente "tradito": nel senso che lo stesso Chiara, da noi regolarmente consultato, è convinto che lo scrittore debba essere tradito, proprio per rendersi conto di che cosa gli altri sono riusciti a cogliere del suo lavoro, servendosi di altri mezzi espressivi. Il mio lo definirei un "giallo psicologico", ambientato nella provincia italiana (Luino) e al centro del quale c'è un personaggio (Moriondo, magistralmente interpretato da Gabriele Ferzetti) che è, come dire, una specie di "lavagna" sulla quale via via emergono i personaggi di contorno. Moriondo, uomo dal passato avventuroso, conduce una ricerca che non è tecnica, che non è cioè un'indagine da detective, ma un'esplorazione sul versante amaro di un'esistenza fallimentare che si dipana con una crescente tensione drammatica. Questo, beninteso, non significa affatto che la macchina del giallo debba perdere colpi, cioè colpi di scena, suspense, insomma tutti quegli «appuntamenti» obbligati che il genere richiede».

In definitiva questi «tre enigmi» hanno un denominatore stilistico abbastanza diversificato, che parte dal giallo «d'azione» (Foglietti), passa per quello «d'ambiente» (Tuzi) e approda infine al giallo «psicologico» (Partesano). Non sono certamente caratterizzati dal sensazionalismo oggi in voga, ma non odorano nemmeno di gendarmeria e di questura: si assomigliano forse per una comune, e tutto sommato abbastanza insolita, ricerca di rapporti tra personaggio ed ambiente, puntando più sul misterioso, sul magico e sull'ambiguo che sul rocambolesco; più sull'introspezione che sull'intrigo. Non nascondendo, magari, ambizioni di usare il giallo come pretesto narrativo per uno spettacolo compiuto in sé.

Giuseppe Tabasso

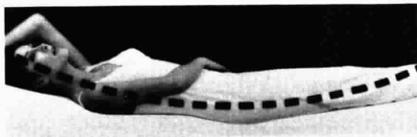
La prima puntata di *L'uomo dagli occhiali a specchio* va in onda sabato 5 aprile alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

# se riposi male sciupi un terzo della tua vita

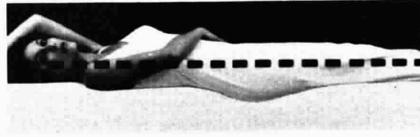
**permaflex**  
il famoso materasso a molle  
difende il tuo riposo



**Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita.** Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

**EQUILIBRATO:** le particolari molle in acciaio temperato hanno l'elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. **RILASSANTE:** è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante speciale che determina il giusto morbido per un perfetto riposo.

**CLIMATIZZATO** ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. **AERATO:** ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. **INDEFORMABILE:** la sua collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato.

**ELEGANTE:** bellissimi tessuti, forti e resistentissimi anche dopo anni sono sempre come nuovi. **GARANTITO:** un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni, a conferma delle sue famose qualità. Ecco come Permaflex difende il tuo riposo.

Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà.  
Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

**Bevo  
Jägermeister  
perchè finalmente  
hanno rubato  
la moto di  
mio figlio.**

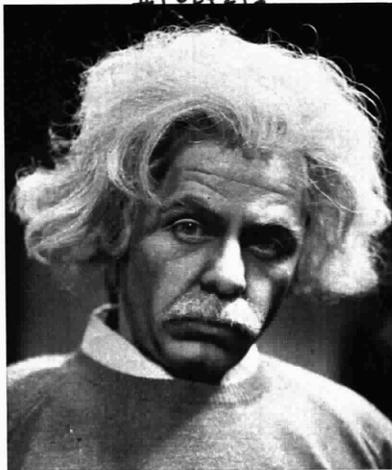
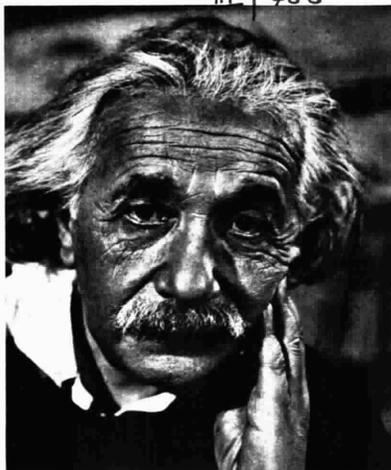


(Di tutti, lo centonovantatreesimo.)

**Jägermeister. Così fan tutti.**

**Karl Schmid**  
merano

## In quattro puntate alla TV una biografia-spettacolo di Einstein scritta da Alberto Gozzi e Nico Orengo



L'Einstein della realtà e quello della finzione televisiva, impersonato da Giancarlo Zanetti. La difficoltà maggiore, per l'attore, consisteva nel dover interpretare Einstein in quattro diverse età della vita. Lo hanno aiutato i truccatori e il costumista, Cino Campoy, il quale ha dovuto ricorrere anche alla gommapiuma per appesantire un poco la figura di Zanetti. « Ho cercato », dice Campoy, « di non tradire troppo l'Einstein delle foto e mi pare che la somiglianza sia soddisfacente »

# Fumetti e cabaret per il padre della relatività

di Donata Gianeri

Torino, marzo

**L**o scienziato aveva l'hobby del violino: una volta gli accadde di esibirsi in una riunione di beneficenza e un cronista presente domandò chi fosse. Gli risposero: « Ma come, non lo riconosce? E' il famoso Einstein, noto in tutto il mondo ». Il cronista, ignorante in musica non meno che in fisica, credette di aver davanti un celeberrimo violinista e scrisse un articolo ditirambico in cui sublimava il tocco e l'anima del suonatore. Fu l'unico peana sull'abilità musicale di Einstein.

Lo scienziato aveva anche, com'è naturale, le sue debolezze: lo affascinavano tutti i ritrovati della tecnica, s'incantava davanti a un frullatore, dava immancabilmente il suo obolo a ogni distributore automatico che fosse sulla sua strada, cadeva in estasi di fronte all'oblò di una lavatrice in funzione. Non sapeva nemmeno resistere ai richiami delle sirene commerciali: un giorno, in America, un abile piazzista riuscì a fargli comprare un ascensore, benché gli Einstein abitassero al piano terra.

Questi piccoli aneddoti affiorano qua e là tra le righe di ponderosi trattati scientifici e ci danno i connotati umani di un personaggio che pochi ebbero modo di appro-

**Gli autori, il regista Massimo Scaglione, il protagonista Giancarlo Zanetti hanno tentato un ritratto inedito che mette in luce la personalità dell'uomo oltre che la figura dello scienziato. Giochi di immagini per portare sul video la famosa teoria**

fondire presi com'erano dallo scienziato. Eppure Albert Einstein fu un uomo straordinario: « Tutti erano affascinati dalla luminosità dei suoi occhi, dalla sua timidezza e gentilezza, dal suo delizioso umorismo, dal fatto che riuscisse a trasformare le banalità in saggezza. Pensò sempre esclusivamente a modo suo. Influenzò milioni di persone, ma non fu mai influenzato da nessuno », scrisse Leopold Infeld, amico intimo di Einstein e suo collaboratore all'Istituto di Studi Superiori di Princeton. Ma anche lui, come gli altri, si lascia subito prender la mano dalle teorie del genio, trascurando le divertenti manie dell'uomo, le sue battute, la sua versatilità. Non abbiamo dunque ritratti del personaggio Einstein.

Ma ecco che due giovani autori torinesi, Alberto Gozzi e Nico Orengo, raccogliendo pazientemente

episodi, annotazioni, « tranches de vie » e ricomponendole in una sorta di puzzle, hanno cercato di ricostruire un Albert Einstein inedito, in quattro puntate dirette dal regista Massimo Scaglione. E se l'Einstein scienziato può rivolgersi solo a menti preparate, questo Einstein minore e intimo richiede a sua volta un pubblico aperto a un linguaggio scenico moderno e antitradizionale: la storia non segue infatti un filo cronologico preciso, ma saltabocca da un'epoca all'altra cogliendo i momenti essenziali, gli incontri determinanti, le decisioni gravi. E' tutto un accavallarsi di ricordi, di sensazioni, di « flash-back », risolto in chiave teatrale. Una specie di museo einsteiniano ci offre una successione di sale — ogni sala una tappa nella vita dello scienziato — in cui fa da guida lo stesso Einstein vecchio,

curvo e ironico. Nessuna unità di tempo, né di luogo o di azione: ora un Einstein dai capelli grigi e lunghi sul collo che tiene cattedra a Princeton, ora un Einstein giovane e vibrante che s'incontra con Kafka sullo sfondo di una Praga insanguinata.

Questi salti continui avanti e indietro negli anni sono sottolineati da una scenografia che contiene di tutto, e va dal liberty al pop mentre l'accompagnamento musicale passa con disinvoltura da Kurt Weill a Gipo Farassino. Si prende spunto dai viaggi di Einstein, frequentissimi, dai suoi incontri, determinanti (quelli con Bernard Shaw, con Kafka, con l'arcivescovo di Canterbury, con la regina Elisabetta del Belgio) per ottenere un'ampia carrellata storico-politico-filosofica sull'Europa di allora: un'America molto pop e ridanciana, una Germania espressionista e divorata dal nazismo, un Belgio vago e astratto, un'Italia scontata e retorica, rappresentata, come nelle cartoline illustrate del 1920, da una cantante napoletana avvolta nel tricolore, la corona turrata sui riccioloni neri. Un Albert Einstein, come si vede, tipo cabaret.

Non manca neppure la teoria della relatività spiegata nel modo oggi più recepibile che è quello delle immagini: Giorgio Ferrari, animatore di pupazzi per la TV, dà vita a molecole e atomi, fa

CAROSELLO N° 3  
PRONTI... SILENZIO,  
SI GIRA! VOCE!  
UNO, DUE, TRE...

**NATURALOTTO,  
SE VESTI  
MARZOTTO...**



Che papera, Arbore e Boncompagni! Dovevano dire:

**NATURALMENTE SE VESTI MARZOTTO**

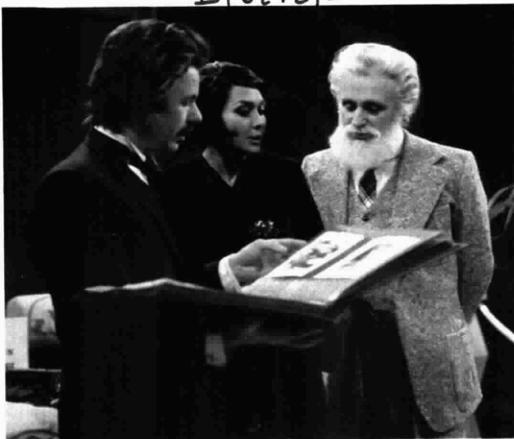
e poi parlare della qualità dei tessuti, del taglio e delle finiture delle nostre confezioni.

Loro però sostengono che non importa, tanto lo sanno tutti.

**Marzotto**

Confezioni per donna, uomo, giovane, ragazzo.

II | 6272 | S



Qui accanto: Einstein a Londra, accompagnato da George Bernard Shaw (Raoul Grassilli), s'intrattiene con un'attrice (Silvia Monelli) dopo una rappresentazione del « Macbeth ». Nell'altra foto a fianco: il regista Massimo Scaglione (primo a sinistra) e gli autori della biografia, Nico Orengo e Alberto Gozzi, discutono una scena con il protagonista

II | S  
II | 6272 | S  
III

sprizzare raggi e rotare satelliti sotto la direzione scientifica del professor Salio. Una relatività a fumetti, o quasi: e tuttavia, sempre ermetica. Anche la comprensione del fumetto, ovviamente, è relativa.

« Lì per lì », dice Scaglione, « mi è sembrata semplicissima, un gioco da ragazzi. Ora, non ricordo più niente: sono sempre stato negato, per la matematica ».

Dice Giancarlo Zanetti, che impersona Albert Einstein: « A me la matematica è sempre piaciuta: ero bravissimo nelle equazioni, a scuola. Ma questa faccenda della relatività non mi è ancora andata giù ». D'altronde, intorno al 1917, questa teoria era incomprensibile anche alle menti più preparate. Un fisico disse al celebre professor Arthur Eddington: « Lei è certamente uno dei tre uomini che capiscono la teoria della relatività ». Vedendo apparire sul viso di Eddington un'espressione di sgomento, il fisico aggiunse: « Via professore, non sia così imbarazzato, lei è troppo modesto ». E sir Arthur rispose: « Non sono imbarazzato, mi sto soltanto chiedendo chi possa essere il terzo ».

« Poteva venir fuori la solita pizza », dice Massimo Scaglione,



II | 6272 | S



Ancora a Princeton: un Einstein scanzonato, con il gelato in mano, s'intrattiene con una giovane allieva (l'interprete è Anna Marcelli)

II | 6272 | S



II | 6272 | S



Einstein a Princeton, dove insegnava all'Istituto di Studi Superiori; con lui la fedele segretaria Eleonora Dukas, interpretata da Irene Aloisi. A fianco, le due mogli dello scienziato: Mileva (a sinistra, l'attrice è Milena Vukotic) ed Elsa (interpretata da Marisa Belli)



« molto pedante, di sicuro noiosa. Invece è nato questo "divertissement" in cui si susseguono a ritmo serrato, diciamo brechtiano, i fatti essenziali d'una vita d'eccezione: il pubblico è ormai rotto alle tecniche attuali, quindi riuscirà certamente a ricomporre il mosaico, ottenendo una splendida figura d'uomo ».

Un Einstein sognante e distratto, poetico hippy « ante litteram », nemico di cravatte e calzini, capace di presentarsi a un congresso organizzato in suo onore coi calzoni stazzonati e i polsini sfilacciati del golf che gli spuntano dai polsi della giacca. Un Einstein che, contra-

quale avevo una conoscenza prettamente scolastica, come il novanta per cento di noi, credo. Lo è ancora di più interpretare simultaneamente quattro età, perché ad ogni età il personaggio cambia e debbo inventarmi atteggiamenti, smorfie e tic particolari. Einstein fu molto più caratteristico e caricaturale da vecchio che da giovane; ironico e dolcissimo, sempre. Un uomo che, più lo vivo, più m'incanta: pensi solo al suo "far finta" di non vedere le cose e poi assimilarle con estrema voracità; alla sua falsa distrazione che è invece presenza incredibile e gli permette di soffermarsi sui particolari minimi, quelli che a noi sfuggono; farsi incantare dal fiore, dal

## La sua famosa teoria

Spiegare in poche righe ed in linguaggio comune la teoria che ha reso famoso Einstein anche presso i profani è praticamente impossibile. Pubblicata in un lavoro scientifico del 1905, essa postula che la velocità della luce sia costante e non dipenda da quella della sorgente. Poiché inoltre tale velocità ha un valore finito, ciò comporta che nella trasmissione di un segnale tra due osservatori si verifichi un ritardo temporale. E' questo ritardo che implica alcuni effetti fantastici — quelli che hanno colpito l'immaginazione del pubblico —, nel caso in cui la velocità di uno degli osservatori si avvicini sensibilmente a quella della luce. Gli effetti di maggiore importanza sono: la dilatazione del tempo e la trasformazione della massa in energia.

Il fenomeno della dilatazione del tempo, cioè di uno scorrimento più lento per l'osservatore in moto, è talmente lontano dalla nostra possibilità di percezione sensibile che per lungo tempo ha dato luogo a controversie tra gli stessi scienziati. Ne è nato il cosiddetto « paradosso dei gemelli »: supponiamo che di due gemelli uno rimanga sulla Terra e l'altro si muova a velocità elevatissima in un viaggio spaziale. Il gemello che ha compiuto il viaggio incontrerà al suo ritorno sulla Terra il secondo gemello notevolmente più invecchiato: se per il primo è trascorso soltanto un anno, per il secondo possono esserne passati venti. Questo fenomeno non può per il momento essere verificato sperimentalmente con oggetti di grandi dimensioni e in maniera clamorosa come nel caso dei gemelli, perché occorrono velocità molto elevate, prossime a quella della luce che, si ricordi, è di circa 300 mila chilometri al secondo. Tuttavia si è resa possibile la verifica su intervalli di tempo molto brevi utilizzando orologi atomici di altissima precisione e facendoli circumnavigare attorno alla Terra, in senso opposto tra loro, a bordo di aerei. Al loro ritorno nella località di partenza gli orologi a bordo degli aerei segnavano un tempo diverso da quello degli orologi rimasti a terra. Tale differenza è una valida conferma delle previsioni teoriche della relatività.

riamente a quanto si potrebbe credere, non trascorse affatto la vita a tavolino, affogato nei libri; ma visse intensamente, ebbe due mogli, fu aperto a ogni tipo di esperienza, a ogni incontro stimolante: « Che strana idea, che uno scienziato debba passar la vita a fare esperimenti. Il fatto è che non si sa mai con esattezza quando si lavora e quando, invece, semplicemente si pensa ».

Uomo e scienziato, scienziato e uomo in un'incessante sovrapposizione: e in questo gioco delle parti, Zanetti è di volta in volta ventenne, settantenne o cinquantenne, alternando al candore dell'estrema gioventù l'ironico distacco della vecchiaia inoltrata.

« E' stata un'esperienza straordinaria », dice Zanetti, « entrar nei panni di questo personaggio del

## Chi era l'uomo che ha sconvolto un secolo

Albert Einstein nasce ad Ulm, in Germania, nel 1879 da famiglia israelita. Pochi anni dopo gli Einstein si trasferiscono a Monaco, poi a Milano in seguito ad un disesto economico. Albert, che ha frequentato il ginnasio nella capitale bavarese, dopo un breve soggiorno in Italia si iscrive alla Scuola Politecnica di Zurigo. Qui si laurea in ingegneria e incontra Mileva Marie, una giovane matematica di origine serba che, nel 1901, diventerà sua moglie. Dopo aver tentato invano la carriera universitaria, s'impiega all'Ufficio Brevetti di Berna. Sono di questi anni i suoi lavori sulla teoria della relatività e sui moti browniani, che gli procurano fama negli ambienti scientifici elvetici, tanto che nel 1909 viene chiamato a insegnare all'Università di Zurigo. Di qui si sposta prima a Praga, poi — dopo una nuova parentesi zürigese — a Berlino, al Kaiser Wilhelm Institut, dove lavora a fianco dei maggiori fisici dell'epoca, da Planck a Nernst. Nel 1916 divorzia dalla prima moglie, che gli aveva dato due figli, per sposare la cugina Elsa. S'intizia poco più tardi una serie di viaggi, dagli Stati Uniti all'Inghilterra, dalla Francia alla Cina, che durerà fino al 1932. Nel frattempo, nel '21, riceve il Premio Nobel per la teoria sull'effetto fotoelettrico. Nel 1933 Einstein lascia l'Europa per trasferirsi definitivamente negli Stati Uniti, dove insegna all'Istituto di Studi Superiori di Princeton fino al 1945. Da quest'anno fino alla morte, pur non avendo più l'impegno accademico, continuerà a frequentare l'Istituto, ad approfondire le sue ricerche e a seguire il lavoro degli studenti. Muore nel 1955.



Nella « biografia-spettacolo » scritta da Gozzi e Orenco hanno una parte di rilievo le ricostruzioni d'ambiente: e non manca una scena hollywoodiana, con Marzia Ubaldi in veste di diva alla Rita Hayworth. Altri interpreti dello sceneggiato: Mico Cundari, Gipo Farassino, Milly, Roberto Bisacco

raggio del sole. Non è davvero facile parlare di Einstein ». Diceva la sua prima moglie, Mileva Marie: « Tu sei preoccupato perché molta gente ti odia; ma ti odia perché ti sente diverso... Un po' diverso, lo sei ».

Era molto « diverso ». Aveva quindici o sedici anni e già rimuginava in sé la domanda: « che cosa succederebbe se un uomo cercasse di attaccarsi a volo a un raggio di luce? ». La risposta a questo enigma lo avrebbe portato, tempo dopo, a scoprire la teoria della relatività. Si trattava, allora, d'un tessuto astratto di pensiero, assai lontano dai fenomeni che gli uomini possono constatare o sperimentare. Oggi, ahimè, non è più così. Non lo è da quando 80 mila

persone morirono a Hiroshima. La relazione tra massa ed energia, scoperta da Einstein, non è più un fenomeno da laboratorio. E' divenuta per tutti noi questione di vita o di morte, rendendo Einstein tristemente attuale: perché proprio lui, che mostrò sempre di avversare la violenza e le guerre (nel 1914 aveva rifiutato di firmare il Manifesto degli scienziati tedeschi che si dichiaravano al servizio del Kaiser), è oggi considerato padre della bomba atomica. Per due ragioni: perché la storia moderna dello sviluppo dell'energia atomica comincia con la relazione di Einstein sull'equivalenza tra massa ed energia e perché la storia della bomba atomica comincia con la lettera scritta da Einstein a Roosevelt nel 1939. Dice l'Einstein televisivo: « Io sono considerato uno dei cento padri dell'atomica. Chi può permettersi di spaccare il capello in quattro, per vedere dove finisce il lavoro di uno e comincia quello dell'altro? Sul banco d'accusa ci possiamo esser tutti. Non ci resta che cercar di rimediare, lavorando per la pace ». Disse Albert Einstein, in quell'occasione: « La scienza ha fatto sorgere questo pericolo, ma il vero problema è nella mente e nel cuore degli uomini... Dobbiamo essere generosi nel dare al mondo la conoscenza che noi abbiamo delle forze della natura, dopo aver preso le opportune precauzioni contro ogni abuso... Quando saremo limpidi di cuore e di mente, solo allora troveremo il coraggio di superare la paura che incombe sul mondo ». Siamo i posteri, ma la sentenza è troppo ardua.

Donata Gianeri

Albert Einstein va in onda venerdì 4 aprile alle ore 19 sul Secondo TV.

# I soli programmi non bastano piú. Oggi ci vogliono i "Variant" della Candy.

## Vota per i "Variant" e puoi avere un anno di bucato gratis.



Per il bucato moderno i programmi da soli non bastano piú. Per questo Candy lancia la sua 2.46 con tre nuove idee che rivoluzionano il bucato in lavatrice. I "Variant".

E oggi noi vogliamo conoscere la tua opinione su questa innovazione.

Leggi la descrizione dei tre "Variant" e indica con

una crocetta quale ti sembra piú utile. E siccome un semplice annuncio non basta, vai dal tuo rivenditore di fiducia: solo lui può spiegarti efficacemente come funzionano i "Variant".

Fra tutti coloro che invieranno il tagliando compilato alla Candy, viale Monza 263, Milano, entro e non oltre il 31 maggio,

veranno estratti 100 premi costituiti dalla fornitura di detersivo per un anno (2 bucati settimanali).

Le due estrazioni avverranno il 10 maggio per i tagliandi pervenuti entro il 30 aprile ed il 10 giugno per quelli pervenuti entro il 31 maggio.

Buona fortuna con il Concorso Candy "Variant".

### Grande concorso "Variant."

100 forniture  
di detersivo  
per un anno.

#### 1 Tempo-Variant

Un orologio che aggiunge a tutti i cicli di lavaggio da 1 a 30 minuti, a piacere, per eliminare anche lo sporco piú difficile.

#### 2 Level-Variant

Un tasto per i piccoli bucati, che riduce il livello dell'acqua e quindi il consumo di detersivo quasi della metà e risparmia molta energia elettrica.

#### 3 Thermo-Variant

Un selettore automatico che finalmente adatta la temperatura ai nuovi tessuti etichettati per 30° e 60°, senza ridurre i tempi di lavaggio come fanno le altre lavatrici.

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

AUT. MIN. CONC. \_\_\_\_\_

# Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee

II/S

A puntate in televisione il più celebre romanzo di Henry James

# Sei donne per un "Ritratto di signora"

Vi presentiamo i personaggi femminili di questo nuovo sceneggiato diretto da Sandro Sequi, con il carattere che a ciascuno di essi diede il famoso scrittore americano



Una scena del romanzo TV. I costumi sono di Maria Teresa Palleri Stella

**LA VICENDA** *Ritratto di signora* è forse il più celebre romanzo dello scrittore americano Henry James (1834-1916). E' il ritratto psicologico di una donna attraente che percorre un breve tratto della sua esistenza approdando di volta in volta in una serie di esperienze di quelle che lasciano il segno: la ricchezza, il successo, l'infatuazione, l'infelicità, il bisogno di evasione, l'accettazione di una realtà, la rinuncia, l'amore. Lo sfondo della vicenda è l'Europa fine secolo. Isabel Archer vive in Alabama. Accetta di accompagnare in Europa la ricca zia, signora Touchett. A Londra conosce lo zio e il cugino Ralph, il quale, sebbene consapevole dell'inesorabilità di un male che l'ha colpito, si innamora di lei. Ma nasconde i suoi sentimenti. Di Isabel si innamora anche il giovane Lord Warburton, ma la donna è troppo gelosa della propria libertà per accettare di sposarlo. Muore il vecchio zio Touchett lasciando Isabel erede di metà delle sue sostanze: è stato Ralph ad influire sulla sua decisione. A Firenze Isabel conosce Gilbert Osmond, un uomo cinico ed egoista, debole ed ambiguo. Se ne innamora e lo sposa. In occasione della morte del cugino Ralph Isabel incontra a Londra un antico spasimante, Caspar Goodwood, suo concittadino, e capisce che sarebbe stato l'uomo giusto per lei. Ha qualche esitazione ma alla fine decide per la soluzione forse più convenzionale, ma che ritiene la più doverosa: tornare a Firenze dal marito. La regia della riduzione televisiva di *Ritratto di signora* è di Sandro Sequi. I principali interpreti maschili sono: Nando Gazzolo (Gilbert Osmond), Paolo Graziosi (Ralph, cugino di Isabel), Roberto Bisacco (Lord Warburton), Tonino Pierfederici (il ricco banchiere Touchett), Giacomo Rossi Stuart (Caspar Goodwood, l'industriale americano innamorato e rifiutato da Isabel).

La prima puntata di *Ritratto di signora* va in onda martedì 1° aprile alle ore 20,40 sul Nazionale TV.



**ISABEL ARCHER (Ileana Ghione)** E' una tipica ragazza della provincia americana, inquieta, insoddisfatta, che si lascia vincere dalla tentazione suggestiva di un « incontro » intellettuale e culturale con il vecchio mondo, come tanti americani prima e dopo di lei. E' bella, ricca di curiosità, alla continua ricerca di se stessa. Ha un concetto sincero della libertà personale, ma finisce per creare essa stessa le condizioni di un fallimento che, nella vicenda, assume il volto di Gilbert Osmond, dall'apparenza nobile e dignitosa, senza né arte né parte, che diviene suo marito. E' la sola a non accorgersi che Osmond la sposa per mettere le mani sulla sua eredità ed offrire così una certa sicurezza alla figlia avuta dall'amante, ma che per tutti è figlia della sua prima moglie. Isabel ha il volto di Ileana Ghione, di cui sono note le interpretazioni televisive, Estate e fumo di Tennessee Williams, per esempio, La donna del mare di Ibsen. Ha ricoperto il ruolo di Isabel anche nella riduzione radiofonica dello stesso romanzo di James guadagnandosi il premio dei critici radiotelevisivi per la migliore interpretazione. Ha una lunga esperienza teatrale alle spalle.



**HENRIETTA STACKPOLE (Claudia Giannotti)** E' una giornalista che viene in Europa per incontrare l'amica Isabel. Dell'intera colonia dei suoi connazionali è la sola che conservi intatto il suo modo di essere americana sempre, in ogni circostanza. Smaliziata, assolutamente priva di complessi, femminista ante litteram, padrona dei propri sentimenti, Henrietta costituisce un punto di osservazione ideale per seguire il processo di assuefazione di Isabel al modo di vivere europeo. E' l'unica persona con la quale Isabel, così piena di pudori, si confida volentieri. Vorrebbe aiutare l'amica a risolvere i suoi problemi psicologici ed esistenziali, ma non ci riesce. Anche se tutt'altro che stupida è però limitata e presuntuosa. Visitando San Pietro dice che, in fondo, la cupola del Campidoglio di Washington è più bella di quella di Michelangelo. L'interpretazione di questo personaggio difficile è stata affidata a Claudia Giannotti, un'attrice con un curriculum teatrale di prim'ordine. E' stata Elettra nell'Oresteia diretta da Ronconi e la marchesa di La putta onorata e La buona moglie di Goldoni, due commedie dirette da Luca Ronconi. E' stata Fiordiligi nell'Orlando furioso.

II | 9458 | 3



**MADAME SERENA MERLE (Olga Villi)** Americana anche lei, vive a Firenze. Nella vicenda svolge un ruolo abbastanza subdolo e spregiudicato: intriga perché il suo ex amante, dal quale ha avuto una figlia, Pansy, conosca e sposi Isabel, della quale si finge amica disinteressata. Può dirsi il cattivo genio della ragazza di cui James fa il ritratto. Abile ed astuta riesce con facilità ad aprirsi un varco nella debolezza e nelle incertezze di Isabel. Il suo scopo finale, con il matrimonio di Osmond e Isabel, è quello di assicurare alla figlia Pansy un avvenire economico. Sia lei sia Osmond, un uomo abbastanza arido e dalle ambizioni puntualmente frustrate, perseguono lo scopo di mettere le mani sull'eredità di Isabel con ostinata determinazione. Serena Merle è Olga Villi, interprete di numerosi film e sceneggiati televisivi, tra cui Maman Colibri. L'uomo senza volto. « Faccio poco », dice, « perché la mia professione attuale è la casalinga. Con un marito, tre figli e una casa da accudire non ho molto tempo per fare più di quanto miracolosamente riesco a fare ». In Signore e signori, il film del compianto Pietro Germi, Olga Villi ha offerto una delle sue migliori prestazioni.

II | 9458 | 3



**PANSY (Marisol Gabrielli)** È la ragazza che Osmond dice di avere avuto dalla prima moglie, ma in realtà frutto della sua relazione con Serena Merle. Per lei e su di lei Osmond riversa il suo bisogno di affermazione sociale. La ragazza contraccambia il padre con una sorta di adorazione fanatica. Di lui scorge solo gli apparenti pregi. Non lo giudica, lo idealizza, ne subisce il fascino. A lui paragona tutti gli altri uomini. E a lui si sotmette accettando di sposare un uomo diverso da quello che ama. Figura dolce e umana Pansy ignora che il padre ha dato la scalata al patrimonio di Isabel per assicurare a lei un avvenire migliore. Così come ignora che Isabel torna al marito perché sente che lei ha bisogno del suo aiuto. Ha prestato a Pansy la propria sensibilità, il proprio volto, Marisol Gabrielli, attrice di teatro, di cinema e di televisione. Le sue più recenti apparizioni televisive sono: La donna del mare di Ibsen, con la regia di Sandro Sequi, nel ruolo di Bolette; Il diavolo Peter di Salvato Cappelli, diretto da Raffaele Melone, nel ruolo di Rosa Horzmüller; Dov'è Anna, regia di Pietro Schivazappa. Proviene dalla scuola del « Piccolo » di Milano diretto da Sirehler.

II | 9458 | 3



**LA SIGNORA TOUCHETT (Milly)** Senza volerlo è responsabile della straordinaria esperienza vissuta dalla nipote Isabel in Europa. Donna s'irraggiante, viaggia molto e mantiene con il marito, che vive in Inghilterra, un rapporto abbastanza libero e anti-conformista. Sono legati da profondo affetto, ma ciascuno vive la propria vita. La signora Touchett va e viene negli Stati Uniti. Durante uno di questi suoi continui viaggi, ad Albany, nell'Alabama, fa la conoscenza di una sua nipote, Isabel, che ha appena perduto il padre e con la quale stabilisce immediatamente un rapporto di simpatia. La sente viva, vibrante, intelligente, insomma spreca al genere di vita che conduce. Decide di portarla con sé in Europa. È lei la prima ad opporsi al matrimonio di Isabel con Osmond. Il ruolo della signora Touchett è interpretato da Milly. Milly da oltre quarant'anni continua a combattere e a vincere tutte le sue battaglie con il pubblico. Un'artista senza tramonto. Non si spiegherebbe altrimenti il suo successo soprattutto con i giovani. Cantante sensibile in cento prestazioni, qualcuno ha scritto che la sua voce drammatica riesce a dare senso anche alle canzoni più banali.

II | 9458 | 3



**CONTESSA GEMINI (Marisa Fabbri)** Ha sposato per convenienza un nobile italiano, ma il suo matrimonio è stato un fallimento. Vive a Firenze ed è profondamente infelice. Possiede un senso critico molto sviluppato, una sorta di talento per le cose della vita. Considera Isabel poco meno di una pazza poiché accetta di sposare Osmond, suo fratello, che detesta profondamente perché ne conosce i limiti e i difetti. Beffarda, ironica, si esprime senza mezzi termini. Non conosce l'arte della finzione e della convenzione. Delusa dal matrimonio e con un carico di esperienze negative è contraria soltanto all'idea che Isabel sposi Osmond. Questo ruolo è interpretato da Marisa Fabbri. Marisa Fabbri è stata la madre di Milarepa, nell'omonimo film di Liliana Cavani dato anche in televisione, la direttrice didattica in Diario di un maestro e Clitemnestra nell'Oresteia diretta da Luca Ronconi. Tra i film più importanti da lei interpretati sono: Sacco e Vanzetti di Giuliano Montaldo, Quattro mosche di velluto grigio di Dario Argento, Tosca di Luigi Magni. Attualmente è impegnata con lo « Stabile » di Torino nell'Elettra di Sofocle.

# Negrone dimostra che per fare salami squisiti e genuini, basta l'aria della campagna e 70 anni di esperienza.



I salami Negrone sono buonissimi, facilmente digeribili, ricchi di nutrimento: sono fatti da mani esperte che sanno come trattare la genuinità della natura e come conservarne tutta la fragranza e tutto il sapore. **Nella foto in alto l'asciugatura:** l'asciugatura dei salami Negrone avviene, secondo la tradizione, con questi bracieri (l'antica braseira lombarda). La speciale legna messa ad ardere garantisce le condizioni climatiche ideali per un'asciugatura graduale, con calore e tempo perfettamente dosati.



**Negrone**  
vuol dire  
qualità



V/C  
Su tre vicende cruciali nell'evoluzione della politica internazionale si conclude in TV «Appena ieri»

# Quel non lontano 1956

Il XX Congresso del PCUS, i carri armati a Budapest e l'intervento franco-britannico contro l'Egitto: fu il periodo più acuto ed esasperato della «guerra fredda». Ricordiamo anche quali furono i riflessi sulla situazione italiana

di Marcello Gilmozzi

Roma, marzo

Che cosa hanno rappresentato — nella evoluzione della politica internazionale e soprattutto nei suoi riflessi sulla situazione italiana — i grandi drammi del 1956? E' su questi interrogativi, ai quali non tutte le risposte sono state ancora date in modo esauriente e definitivo, che si concluderanno le trasmissioni di *Appena ieri*, la rubrica televisiva che ha rievocato — fra cronaca e storia — in una serie di sintesi efficaci e attualissime, alcuni momenti essenziali nella vita politica del dopoguerra.

Gli avvenimenti cui la trasmissione si riferisce sono il XX Congresso del PCUS — il congresso della «destalinizzazione» — che introduce un elemento traumaticamente chiarificatore nella immagine ufficiale dei Paesi comunisti, e la rivolta ungherese, che delle novità scaturite dal «nuovo corso» sovietico rappresenta il primo tentativo — fiducioso ma fallimentare — per tradurle in un nuovo e diverso rapporto sul piano interno e internazionale.

Il dramma di Budapest coincide cronologicamente con la infelice avventura anglo-francese di Suez, una sordida guerra che rivela l'incapacità e la riluttanza anche di alcune vistose componenti del mondo occidentale ad accettare le novità che premevano da ogni parte del mondo. In questo senso, l'invasione dell'Ungheria da parte sovietica e l'intervento franco-britannico contro l'Egitto (colpevole di aver nazionalizzato il Canale), pur scaturendo da motivazioni profondamente diver-



v/c "Appena ieri"

Momenti del dramma ungherese nell'autunno del 1956: qui sopra gli insorti danno alle fiamme materiale di propaganda del regime; a sinistra, un carro armato nelle strade di Budapest

Nikita Krusciov si prepara a pronunciare il suo discorso famoso al XX Congresso del partito comunista sovietico

se, hanno in comune il rifiuto politico e intellettuale ad ammettere una realtà diversa da quella dominata dalla rigida contrapposizione di blocchi rivali, dai timori ossessivi di lasciare spazio all'avversario, dall'assenza pressoché totale di strategie alternative.

Nonostante i quasi vent'anni trascorsi dal 1956, che segnò indubbiamente il periodo più acuto ed esasperato della «guerra fredda», e nonostante il processo di distensione che ha caratterizzato, sia pur con alterne vicende, gli ultimi quindici anni della vita internazionale, alcuni elementi di rilievo dei drammi del '56 sopravvivono ancora. L'invasione della Cecoslovacchia, dodici anni dopo



*chiamami Peroni  
sarò la tua birra*

*sono la birra più bevuta in Italia  
Lo sapevi?*



v/c  
**Quel  
non lontano  
1956**

←  
quella ungherese, ripropone, e in un certo senso anzi aggrava, gli stessi inquietanti interrogativi di allora; e le contraddizioni dell'Occidente — ben rilevabili nelle loro estreme conseguenze proprio nella guerra anglo-franco-israeliana del '56 contro l'Egitto — rivelano ancor oggi l'assenza di una strategia unitaria, anche se nel frattempo si sono capovolti alcuni importanti termini di riferimento.

Ma — agli effetti di una evoluzione politica nazionale — sono soprattutto i primi due avvenimenti, il XX Congresso del PCUS e l'invasione dell'Ungheria, che introducono o accelerano alcune novità sostanziali, soprattutto nella evoluzione della sinistra italiana. Nasce nel riflesso di questi avvenimenti la definizione della « via italiana al socialismo », che caratterizza l'VIII Congresso del partito comunista; e viene accentuata al tempo stesso la presa di autonomia del PSI, con l'esplicito rifiuto di qualsiasi « schema esterno ».

E' abbastanza facile su questo piano mettere in relazione l'accentuarsi della polemica socialista verso il comunismo, con il contemporaneo precisarsi della disponibilità del partito di Nenni al dialogo con le forze democratiche governative. La denuncia degli abusi e dei delitti di Stalin contenuta nel famoso rapporto di Krusciov del 24 febbraio 1956 (reso noto due mesi e mezzo dopo dal Dipartimento di Stato americano), offriva a tutti ampio materiale di meditazione, imponendo a ogni livello una revisione critica profonda.

La denuncia formale da parte del PSI del « patto di unità d'azione » con il PCI è del 5 ottobre 1956: ma essa conclude in realtà una lunga gestazione che aveva già portato alla definizione delle posizioni autonomiste del Congresso di Torino del '55 e all'incontro di Pralognan dell'agosto '56. Ma se le conclusioni del XX Congresso del PCUS — in ciò che di positivo e di liberatorio esse rappresentavano — vengono sostanzialmente accolte da tutta la sinistra, l'invasione ungherese sollecita invece — pochi mesi dopo — giudizi e scelte di campo più immediati e traumatici. Nenni aveva già restituito — in piena coerenza alla sua nuova linea politica — il Premio Stalin: ma all'interno del PSI nasce contemporaneamente la corrente dei « carristi » — sostenitori a oltranza della legittimità dell'intervento sovietico a Budapest — che si costituirà poi in partito scissionista nel '64, al momento della costituzione del primo governo organico di centro-sinistra.

**Il giudizio di Togliatti**

Nel partito comunista le prime reazioni sono di cautela. Nella sua famosa intervista a *Nuovi Argomenti* — nel giugno del '56 — Togliatti sottoscriveva come una « tappa importantissima nello svi-



I partecipanti al dibattito sugli avvenimenti del '56 nello studio di « Appena ieri »: da sinistra l'onorevole Giorgio Napolitano, il ministro Franco Maria Malfatti, l'onorevole Antonio Cariglia e il senatore Gaetano Arfe

luppo della società sovietica » e per la « soluzione di molti, seri e nuovi problemi del movimento democratico e socialista », le direttrici del XX Congresso. Ma contestava il metodo seguito per la denuncia degli errori di Stalin. « Siamo fuori del criterio di giudizio proprio del marxismo. Sfuggono i problemi veri, che sono del modo e del perché la società sovietica poté giungere a certe forme di allontanamento dalla via democratica e dalla legalità che si era tracciata, e perfino di degenerazione ». Affermazioni che gli valsero un rabbuffo ufficiale da Mosca, che mirava a distinguere nettamente fra le deviazioni « personali » di Stalin e l'intrinseca validità del sistema, che non ne era stato né poteva esserne intaccato. In questo stesso quadro Togliatti cercherà più tardi di « spiegare » anche gli avvenimenti ungheresi, la cui responsabilità tuttavia — pur riconoscendo « taluni errori del gruppo Rakosi-Geroe » — viene fatta risalire sostanzialmente a « elementi controrivoluzionari », al « terrore bianco », agli agitatori stranieri, in singolare sintonia con le impostazioni di Mosca e ignorando vistosamente la componente originaria, comunista e nazionale, impersonata da Imre Nagy e Pal Maleter, che fu parte essenziale della rivolta.

E' abbastanza palese — in questa impostazione guardinga del PCI — la preoccupazione di evitare violente alterazioni del quadro tradizionale in cui era venuto sviluppandosi e consolidandosi il movimento comunista italiano. Diversi esponenti — fra i quali Eugenio Reale e Antonio Giolitti — lasciarono il partito, ritenendo inaccettabile questa sua ambivalenza di fronte ad avvenimenti di evidenza drammatica come quelli magiari.

Ma sul piano pratico, il PCI riuscì a limitare e contenere sostanzialmente gli effetti negativi o dirompenti che si manifestarono invece, ad esempio, in diver-

si altri partiti comunisti dell'Europa centro-settentrionale. Questa prudenza frenerà tuttavia sensibilmente una più concreta e spregiudicata rielaborazione della « via nazionale », per la quale già esistevano certamente nel PCI importanti premesse culturali e ideologiche, del resto visibili nei pur prudenti atteggiamenti « revisionisti » presenti nella stessa leadership comunista.

**Fattori di evoluzione**

Riassumendo, si può dire che lo « shock » del XX Congresso del PCUS e soprattutto dell'invasione ungherese, non sviluppa in Italia tutte le conseguenze positive che pareva legittimo attendersi. Esso accentua senz'altro positivamente la dialettica fra PCI e PSI, accelera il distacco dei socialisti dalle suggestioni del leninismo, li libera definitivamente — fatta eccezione per la minoranza « carista » (che verrà comunque alcuni anni più tardi clamorosamente sconfessata dall'elettorato) dal complesso bolscevico. Nel PCI stimola un processo di revisione, benché cauto e che forse non ha ancora espresso tutte le sue potenzialità logiche e dialettiche, pur dando maggiore sostanza alla elaborazione di una piattaforma autonoma — che rifiuta il concetto di Stato o partito « guida » — e che risulterà più chiara e credibile in occasione dei fatti di Praga del '68.

Le invasioni dell'Ungheria e della Cecoslovacchia rappresentano del resto proprio la drastica sconfessione sul piano pratico — da parte di Mosca — delle « vie nazionali »: ed è in questa logica che il PCI è costretto a muoversi, almeno finché considererà il mito dell'internazionalismo comunista come un dato irrinunciabile del proprio ruolo storico, accettandone quindi nel contempo i condizionamenti e le contraddizioni.

I drammi del 1956 dunque pesa-

no ancora in varia misura sull'orizzonte politico internazionale e nazionale, proprio in quanto hanno contribuito a mettere in movimento o ad accelerare revisioni e fermenti critici, che influenzano in larga parte ancor oggi la vita italiana.

Da questo punto di vista, i fatti di Suez — pur rivelando pesanti contraddizioni anche da parte occidentale — hanno avuto assai minor peso, tenuto conto che la politica ufficiale italiana — e l'atteggiamento di larghi settori di opinione pubblica — erano già su posizioni di dialogo e di apertura verso il mondo arabo e l'Egitto, e quindi di condanna per l'intervento di Londra e Parigi: anche se dovrà passare qualche anno prima che si giunga ad una più precisa definizione del ruolo dell'Italia in questa regione.

Concludendo, possiamo dire che le grandi emozioni popolari sollevate dagli echi del XX Congresso del PCUS — soprattutto in relazione alla denuncia della tirannide staliniana — e dal dramma ungherese, introducono nella dialettica politica italiana interessanti e importanti fattori di evoluzione, tuttora attivi e che è necessario sviluppare e perfezionare.

In questo senso, la lezione che ci giunge dai drammi del '56 è sempre valida: essa ripropone con immutata forza una scelta che va perseguita con coerenza e decisione. Le furberie, gli espedienti polemici, le cautele eccessive polemiche, le distanze tutti i loro limiti negativi: e possono solo accentuare la nostalgia o il rammarico per le occasioni perse.

Con questa rievocazione, ci sembra che la rubrica *Appena ieri* concluda legittimamente la sua prima serie: il resto — inclusi gli sviluppi di quel vitale dibattito — è storia di oggi.

Marcello Gilmozzi

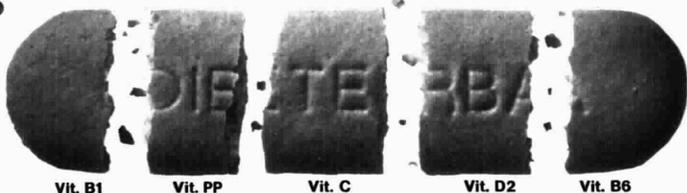
« Appena ieri » va in onda martedì 1° aprile alle ore 21,50 sul Programma Nazionale televisivo.

# Dopo la mamma...



## Dieterba.

Tuo figlio ha tre mesi:  
le "tue" vitamine le ha finite.  
Da ora ha bisogno  
delle 5 vitamine  
del Biscotto  
Diet Erba.



Certo. A tre mesi il tuo bambino ha ormai esaurito le vitamine che tu gli hai dato al momento della nascita. E il biscotto Diet Erba, oltre alla dose ottimale di proteine, contiene anche 5 vitamine indispensabili alla crescita e allo sviluppo. Il biscotto Diet Erba è solubile all'istante nel latte: puoi farlo sciogliere persino nel biberon.

**dieterba**  
perché è tuo figlio.

# V.F. Vange TV Ragazzi la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Spettacolo interamente visivo

## COLPO D'OCCHIO

Lunedì, 31 marzo

Visione, nella versione italiana *Colpo d'occhio*, è da anni una delle trasmissioni più popolari della B.B.C. Ne è ideatore e produttore Patrick Dowling, che si avvale della collaborazione di tre presentatori — Pat Keysell, Tony Hart e Ben Bonison — e di un « inventore », Wilfred Lumt, i quali assicurano che *Vision* on costituisce un'esperienza continua che esige, di puntata in puntata, una ricerca ininterrotta di nuovi materiali, effetti e soluzioni tecniche.

Una splendida fotografia, un ritmo vivace, l'impiego di forme espressive e di mezzi tecnici i più disparati (filmati, disegni fissi, cartoni animati, pupazzi, oggetti e costruzioni in carta cartone, fili di ferro ed altre cose ancora) sono alla base di questa trasmissione interamente visiva. Difatti all'origine di questo programma c'era uno scopo ben preciso: quello di destinare ai ragazzi sordi. « Ma fare un programma specificamente per un gruppo di minorati può essere un errore e un pericolo », spiega il produttore, « perché quel gruppo si sentirà escluso dal mondo degli altri, diverso ».

Così, la tecnica, il linguaggio visivo, lo stile di *Vision* on si sono via via arricchiti di suggestioni e di stimoli e, nello stesso tempo, hanno acquistato una chiarezza, una leggibilità lampanti, per cui ora *Vision* on è un affascinante spettacolo per tutti i piccoli telespettatori, senza distinzione alcuna. Ogni puntata del programma gira at-

torno ad una « cosa » o oggetto (linee, porte, ruote, rell, orologi, tubi, bilancia, metallo, numeri, acqua, tempo, eccetera), non tanto per insegnare o dare delle informazioni di tipo didattico sull'argomento scelto, quanto per stimolare la fantasia del bambino.

A parte una breve introduzione parlata, protagonista di *Colpo d'occhio* è l'immagine che, accompagnata dalla musica, viene usata in funzione di volta in volta descrittiva, o narrativa-umoristica, o per seguire l'evoluzione delle forme, o ancora per operare accostamenti che se possono sembrare spregiudicati agli adulti rispecchiano invece la libertà fantastica dei bambini e nello stesso tempo l'alimentano. Vale la pena sottolineare che al Prix Jeunesse International di Monaco di Baviera, la competizione cui partecipano gli enti televisivi di tutto il mondo, *Vision* on ha ottenuto il primo premio per la categoria « Ragazzi ».

Una parola a parte meritano i tre presentatori Pat, Tony e Ben: dire presentatori è poco e non rende con esattezza l'importanza e la varietà del loro compito. Sono attori, mimi, acrobati, disegnatori, costruttori ed altre cose ancora; soprattutto sono simpatici, cordiali, comunicativi. Ad essi si unisce Wilfred, inventore e realizzatore di strani congegni. E, ancora, Donald Cleveland, con i suoi disegni, i cubi, i pupazzi, le sue mille trovate spiritose e fantastiche. Infine, il regista Clive Doig.

La puntata ha per argomento « Le ruote ».

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 30 marzo

**QUEL RISSOSO, TRASCIBILE, CARISSIMO BRACIO DI FERRO.** Il programma domenicale è interamente dedicato al famoso personaggio creato da Dave Fleischer. Vedremo l'intrepido lupo di mare in una serie di esilaranti avventure.

Lunedì 31 marzo

**PAPERINO AL PARCO DI BROWNSTONE.** diretto da Hamilton S. Luske, prod. Walt Disney. Paperino sta svolgendo un periodo di praticantato per diventare ufficialmente guardiano del parco nazionale di Brownstone, ma il suo lavoro viene continuamente ostacolato da Hembrey, un grosso orso maitachione il quale, con i suoi dispetti, mette a dura prova la pazienza e la buona volontà del nostro futuro ranger. Come andrà a finire?

Martedì 1 aprile

**IL PROFESSOR GLOTT** di Piero Pieroni e Sergio Vecchio. Dodicesima ed ultima puntata. Le avventure dei centauri e dello scienziato si concludono a Palermo dove assisteremo, tra l'altro, alla pesca del tonno ed ascolteremo i tipici canti dei pescatori siciliani. Assisteremo, inoltre, alla disfatta dei cattivi che vengono acciuffati dalla polizia grazie ad un imprevisto intervento della scimmia Clementina. I centauri conoscono ormai la storia dei dialetti ed hanno anche imparato la nostra lingua, per cui il dialogo con i terrestri potrà concludere felicemente. « La lingua è ricchezza », continua il prof. Glott. Per i ragazzi andrà in onda una comica con Harry Langdon e la rubrica Spazio a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 2 aprile

**FANTASIA INDIANA.** Un cartone animato di Hop-pin e Gross tratto dal romanzo *Il giro del mondo*



Padre Guida e un gruppo di alunni della scuola media « S. Maria di Costantinopoli » nella puntata di « Vangelo vivo », durante la visita alle catacombe di San Gennaro

Visita ad un complesso paleocristiano

## VANGELO VIVO

Venerdì, 4 aprile

La rubrica *Vangelo vivo*, curata da Gianni Rossi con la consulenza di padre Antonio Guida, verrà trasmessa dalla catacomba di san Gennaro, centro di studio delle memorie monumentali del Cristianesimo primitivo di Napoli, che si distingue dalle altre per lo sviluppo della sua area e per il numero e la preziosità degli affreschi.

Sorta nel sec. II dopo Cristo, inizialmente era un sepolcreto gentilizio, alla stessa maniera, per citare due esempi classici, che le catacombe di Priscilla e Domitilla in Roma. Nel secolo III la catacomba accolse i resti mortali di Agrippino, vescovo di Napoli. Nel secolo V vi furono trasferite le spoglie di san Gennaro, già sepolto presso il luogo del martirio. La traslazione fu fatta durante l'episcopato di Giovanni I vescovo di Napoli (413-432); d'allora in poi la catacomba divenne il centro del culto al santo martire ed in seguito fu chiamata « Catacomba di san Gennaro ».

Nell'831 Sicone, principe longobardo di Benevento, trafugò i resti mortali di san Gennaro, trasferendoli a Benevento. Negli anni 762-764 dimorò presso la catacomba il vescovo Paolo II, allontanato dalla città dal partito filobizantino, che seguiva la politica religiosa iconoclasta dell'imperatore di Costantinopoli. Durante la sua permanenza, Paolo II fece costruire una vasca battesimale nel vestibolo del piano inferiore della catacomba. Purtroppo, dopo il trafugamento delle spoglie di san Gennaro, la catacomba cominciò a decadere, e nei secoli XIII-XVII ci furono abbandono e devastazioni. Nel secolo XVIII si accese l'interesse degli studiosi, che andò crescendo sino alla fine del secolo scorso e agli inizi del nostro. Ma durante l'ultima guerra la catacomba subì danni notevoli perché fu adibita a rifugio antiaereo.

L'apertura del nuovo, co-

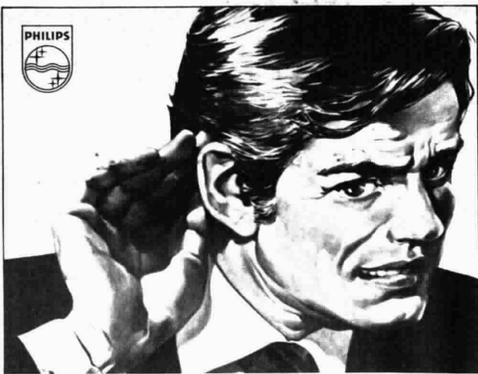
modo e decoroso accesso alla catacomba di san Gennaro, attraverso il giardino del tempio della Madonna del buon Consiglio a Capodimonte, ha dato l'avvio alla rinascita del complesso monumentale paleocristiano, di grande importanza religiosa, storica ed artistica.

Alla puntata di *Vangelo vivo* partecipano gruppi di alunni della scuola media statale « S. Maria di Costantinopoli » di Napoli.

Questa interessante visita guidata, oltre che da padre Guida, da Raffaele Calvino e N. Ciavolino, intende aprire un discorso sulla catechesi relativa ai sacramenti della iniziazione cristiana, suggerito dagli antichissimi affreschi che raffigurano Adamo ed Eva nel paradiso terrestre, la « Costruzione della Torre » (allegoria della Chiesa), ispirata al *Pastore* di Erma (II sec. dopo Cristo, scrittore greco-cristiano), Gioma, « Gesù buon pastore », « La resurrezione di Lazzaro ». Il fonte battesimale del secolo VIII, nel primo vestibolo della catacomba, inviterà ad un discorso sul catecumato e la catechesi, a Napoli, nei secoli IV-VII.

La presenza di questi ragazzi intorno alla vasca battesimale di Paolo II e la ricostruzione stilizzata dei sacramenti del battesimo, della cresima e della eucaristia offriranno, per la prima volta, ai giovani telespettatori un'immagine del Cristianesimo primitivo.

Infatti questi tre sacramenti venivano impartiti durante i riti che si svolgevano in una sola veglia: la veglia pasquale.



# Un uomo SORDO è un uomo solo.

**Philips:**  
apparecchi per l'udito.

Una gamma di protesi miniaturizzate, nata da 80 anni di esperienza in elettronica applicata, che può risolvere il suo problema.

Prove gratuite presso i centri otoplastici Philips a:

- BARI:** ARTEL - C.so Italia, 69 - Tel. 21.18.55  
**BERGAMO:** ODOFONICA - Via Mazzini, 30 - Tel. 23.27.75  
**BOLOGNA:** C.A.I. - V.lo S. Damiano, 3 - Tel. 22.09.04  
**BOLZANO:** OTTICA LEITNER - Via Museo, 3 - Tel. 27.76.76  
**BRESCIA:** C. O. BRESCIANO - C.so Zanardelli, 38 - Tel. 45.05.7  
**CAGLIARI:** OTTOSAN - Via Garibaldi, 16 - Tel. 65.78.43  
**CATANIA:** ODOFONICA - Via S. Euplio, 13 - Tel. 31.02.32  
**COMO:** C. O. COMASCO - Via Rovelli, 3 - Tel. 27.71.10  
**COSENZA:** ACUSTICA INTERNAZ. - Via del Tembien, 5 - Tel. 24.88.4  
**FERRARA:** C.A.I. - C.so Porta Reno, 27 - Tel. 49.71.3  
**FIRENZE:** ISTITUTO SONOTECNICA - P.zza S. Giovanni, 5 - Tel. 29.83.39  
**FORLÌ:** FONEX ITALIANA - Via Cignani, 3 - Tel. 24.31.3  
**GALLARATE:** FARMACIA GANDOLA - Via Pegoraro, 30 - Tel. 79.85.56  
**GENOVA:** ISTITUTO SONOTECNICA - P.zza Corvetto 1/4 - Tel. 89.35.58  
**LECCE:** C. A. SALENTINO - Via Templari, 15 - Tel. 47.46.0  
**LIVORNO:** ISTITUTO SONOTECNICA - Via Grande, 87 - Tel. 31.106  
**MERANO:** OTTICA WEITHALER - Via Cassa Risparmio, 4 - Tel. 23.23.2  
**MESSINA:** ODOFONICA - V.le S. Martino, 62 - isol. 164 - Tel. 718.065  
**MESTRE:** AUDIOFON - Via Poerio, 19 (Palazzo S. Lorenzo)  
**MILANO:** OTOPROTESI - Via Cenisio, 18 - Tel. 81.82.502  
**MILANO:** TELEACUSTICA - Via G. Negri, 10 - Tel. 87.44.02  
**MILANO:** TELEJOS - Via D. Compagni, 5 - Tel. 29.54.08  
**MODENA:** C.A.I. - Via C. Battisti, 12 - Tel. 23.71.77  
**NAPOLI:** AURIFON - Via C. de' Cesare, 64 - Tel. 40.76.63  
**NOVARA:** IST. AUDIOMETRICO ITALIANO - Via Cavour, 2 - Tel. 31.22.0  
**PADOVA:** AUDIOFON - Via Riv. Tito Livio, 2 - Tel. 66.22.21  
**PALERMO:** ODOFONICA - Via Cavour, 7 - Tel. 24.21.19  
**PARMA:** C.A.I. - Via Mazza, 2 - Tel. 37.47.5  
**PESARO:** FONEX ITALIANA - Via Branca, 22  
**PESCARA:** ACUSTICA CALANCHI - Via Venezia, 4 - Tel. 31.56.0  
**PIACENZA:** C.A.I. - Via Sopramuro, 60 - Tel. 38.49.72  
**PORDENONE:** OTTICA FALOMO - C.so V. Emanuele, 28/b - Tel. 22.22.6  
**POTENZA:** DITTA BUONO VINCENZO - C.so Garibaldi, 28 - Tel. 21.598  
**REGGIO E.:** C.A.I. - Via del Consorzio, 6 - Tel. 40.12.1  
**ROMA:** AUDIN - Via Barberini, 47 - Tel. 48.55.46  
**ROVIGO:** OTTICA TOFFOLI (Rec. Audifon) - P.zza Vitt. Em., 31 - Tel. 22.43.5  
**SALERNO:** AURIFON - P.zza Mazzini, 4 - mt. 1 - Tel. 35.48.20  
**SONDRIO:** RADIOTELEVISIONE CARRARA - Via Battisti, 10 - Tel. 22.86.4  
**SCHEIO:** OTTICA FORMILAN - Via Big. Val Leogra, 29 - Tel. 23.206  
**TARANTO:** OTTICA SQUITIERI - Via P. Amedeo, 154 - Tel. 20.109  
**TORINO:** ACUSTICA VACCA - Via Sacchi, 16 - Tel. 51.99.92  
**TRENTO:** M.O.T. Acustica - Via G. Galilei, 19 - Tel. 26.767 - 86.767  
**TRIESTE:** OTTICA ZINGIRIANI - Via Muratti, 4 - Tel. 74.11.01  
**UDINE:** OTTICA GIACOBBI - Via Cavour, 15 - Tel. 22.433  
**VENEZIA:** FARM. - ALLA MONTAGNA - DOTT. DE MEJO - Campo S. Angelo, 3627 - Tel. 20.698  
**VICENZA:** ACUSTICA FORMILAN - Via Firenze, 16 - Tel. 27.305

Per informazioni inviare questo tagliando al CENTRO OTOACUSTICO più vicino o a PHILIPS S.p.A. Protesi acustiche Casella Postale 3992 Milano

# TV 30 marzo

## Nazionale

### 10,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
**CITTA' DEL VATICANO**  
**SANTA MESSA**  
 celebrata da Sua Santità Paolo VI  
 sul sagrato della Basilica di San Pietro

Al termine:  
**MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE - URBÌ ET ORBI - IMPARTITA DAL SOMMO PONTEFICE**  
 Telecronista Paolo Valenti  
 Ripresa televisiva di Carlo Baima

### 12,30 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
 Realizzazione di Marica Boggio

### 13 - OGGI DISEGNI ANIMATI

Gli antenati  
*Arriva il postino*  
 Regia di William Hanna e Joseph Barbera  
 Produzione: Hanna e Barbera

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

### 13,30

## TELEGIORNALE

☞ BREAK

### 14 - L'OSPITE DELLE 2

Un programma di Luciano Rispoli  
 con la collaborazione di Gianfranco Angelucci  
**Liana, Nando e Rinaldo Orfei**  
 Regia di Giugliola Rosmino

☞ BREAK

### 15 - SORELLE MATERASSI

di Aldo Palazzeschi  
 Sceneggiatura in tre puntate di Luciano Codignola e Franco Monicelli  
**Seconda puntata**  
 Personaggi ed interpreti:  
 (in ordine di apparizione):  
 Teresa Sarah Ferrati  
 Carolina Rina Morelli  
 Cliente madre Donatella Gemmo  
 Cliente figlia Maria Francesca Siciliani  
 Remo Giuseppe Pambieri  
 Laurina Ornella Grassi  
 Giselda Valerio Calliari  
 Niche Ave Ninchi  
 Palle Roberto Sanetti  
 Riccardo Barberi  
 Alessandro Bertè  
 Emilio Bonucci  
 Stefano Maria Sanetti  
 Valerio Calliari  
 Corrado Croce  
 Carlo Palmucci  
 Giuliano Quaglia  
 Ivano Staccioli  
 Contessa russa Dina Sassoli  
 Parroco Alfredo Bianchini  
 Moglie di Fellino Sirla Betti  
 Giustino Mario Lombardini  
 Agnese Norma Martelli  
 Figlia di Fellino Monica Carcasi  
 Rosina Anna Maria Sanetti  
 Madre di Rosina Laura Torchio  
 Notario Marcello Bartini  
 Musiche di Piero Piccioni - Scene di Sergio Palmieri - Costumi di Piero Toi e Vera Marzot - Regia di Mario Ferrero

Amici di Remo

(Il romanzo - Sorelle Materassi - è pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore)  
 (Replica)

### 16,30 SEGNALE ORARIO

## la TV dei ragazzi

### QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Dave Fleischer  
 Prod.: United Artist Television

☞ GONG

17 -

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

☞ GONG

### 17,30 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

### 17,30 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

☞ GONG

### 17,55 TANTO PIACERE

Varietà a richiesta a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
 Presenta Claudio Lippi  
 Complesso diretto da Tony De Vita  
 Regia di Adriana V. Borgonovo

☞ TIC-TAC

### 19 - CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

### 20,30

## MANCIA COMPETENTE

Film - Regia di Ernest Lubitsch

Interpreti: Miriam Hopkins, Herbert Marshall, Kay Francis, Charlie Ruggles, Edward Everett Horton, C. Aubrey Smith  
 Produzione: Paramount

☞ DOREMI'

### 21,55 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino  
 condotta da Paolo Frajese  
 Regista Giuliano Nicastro

☞ BREAK

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 15,30-17 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita  
 ☞ GONG

### 19 - HAWK L'INDIANO

Il segreto di Ulisse  
 Telefilm - Regia di Paul Henreid

Interpreti: Burt Reynolds, Robert Mandan, Sybil Bowman, Wayne Grice, Conrad Powkes, Gerald Gordon, Tony Brande, Sam Stewart, Elliot Cuker, Chet London, Jack Riland, Dolph Sweet, William Duell, Sam Gray, Ann Williams, Horace Mc Mahon, Henry Jones  
 Distribuzione: Screen Gems

### 19,50 TELEGIORNALE SPORT

☞ TIC-TAC

### 20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
 Regia di Claudio Triscoli  
 ☞ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

☞ INTERMEZZO

### 21 -

## IL GRAN SIMPATICO

Biografia musicale di un uomo strano, ma non troppo scritta da Marcello Marchesi con la collaborazione di Alessandro Berletti, Leo Chiosso, Guido Clericetti e Ludovico Peregrini

Personaggi ed interpreti:  
 Amedeo Enzo Cerusico  
 Cesira Ave Ninchi  
 Paola Giovanna Benedetto  
 Patrizia Maria Cristina Miotto  
 Filelfo Lucio Flauto  
 La segretaria del tentatore

Marianella Laszio  
 il tentatore Gianrico Tedeschi  
 Musiche originali di Aldo Bonocore

Scene di Mariano Mercuri  
 Costumi di Sebastiano Soldati  
 Regia di Giuseppe Recchia

Terza puntata

☞ DOREMI'

### 22 - SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Santivale  
 con la collaborazione di Enzo Siciliano

### 22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZENO

SENDUNG  
 IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 - Die weiße Flotte

Ein Filmbericht über das Leben portugiesischer Fischer  
 Regie: Hector J. Lemieux  
 Verleih: N. von Ramm

### 19,15 Der Kongress tanzt

Unterhaltungsfilm mit Lilian Harvey, Willy Fritsch, Lil Dagover, Conrad Veit, Paul Hörbiger und anderen  
 Regie: Erik Charell  
 Verleih: Transit-Film

### 20 - Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Wilhelm Rotter

20,10-20,30 Tagesschau



# domenica

XII | Q

## L'OSPITE DELLE DUE

ore 14 nazionale

Il colloquio domenicale fra buoni amici della rubrica di Luciano Rispoli si svolge oggi con una famiglia, una fra le più prestigiose del circo italiano, gli Orfei. Sono infatti ospiti della sua trasmissione **Ciana** **Wando** **Orfei**, titolari del circo «Le mille e una notte», che ha riunito in uno spettacolo da fiaba i numeri più eccezionali che attualmente possono farsi (era del loro circo il funambolo che ha attraversato recentemente in equilibrio su un cavo il Tevere a Ponte Testaccio di Roma). La vita di una famiglia del circo, i continui spostamenti, con la costante presenza del pubblico che pretende di divertimento nel brivido e nell'abilità, l'apprendere fin da bambini ad ammaestrare leoni o far danzare cavalli ed elefanti, o a gettarsi dal trapezio, il fascino di una tale vita da cui non ci si potrà mai staccare (basti pensare che **Liana**, per iniziativa della carriera cinematografica, è tornata al suo circo) e i rischi, che sono sempre presenti ogni sera insieme al divertimento, vengono descritti, mostrati ai telespettatori dai tre ospiti, che meglio di ogni altro possono rappresentare il circo, usando quella dimensione che poteva sembrare scomparsa di circo-patriarcale a quella più moderna di spettacolo con numeri internazionali.

V | P **Varie**

## HAWK L'INDIANO - Il segreto di Ulisse

ore 19 secondo

**Hawk**, recatosi in un albergo per vedere l'amico **Ulisse** che l'aveva cercato, ha la sorpresa di trovare nella camera. Poco dopo riceve una telefonata da **Ulisse** dall'esterno che vuole vederlo a tutti i costi perché sa di essere inseguito. **Hawk** gli dà appuntamento a casa sua, ma quando vi giunge trova l'amico ferito gravemente da un colpo di pistola. Poco dopo **Ulisse** muore, mostrando parole che sembrano incomprensibili. Una vicina che ha visto uno degli uccisori aiuta la polizia a ricostruire l'identikit, ma **Hawk** incontra difficoltà proprio presso i suoi superiori per svolgere indagini sull'omi-

II | S

## MANCIA COMPETENTE

ore 20,30 nazionale

Intitolato nell'originale **Trouble in Paradise**, e diretto dal regista tedesco-americano **Ernest Lubitsch** nel 1932, **Mancia competente** nasce da una commedia di **Laszlo Adar**. The honest finder, adattata da **Grover Jones** e sceneggiata da **Sanson Raphaelson**. «E' la storia di due ladri», ha scritto **Roberto Paolella**, «lui un topo d'albergo, lei un'avventuriera di lusso. Essi si amano e il loro sentimento è fondato, non meno di quello borghese, sulla reciproca stima professionale. Più tardi, e sempre per ragioni di affari, i due si uniscono ad una dama dell'alta società che in mancanza di meglio si innamora subito del ladro. I due viaggiano insieme: lui fa la corte all'dama e lei scappa con il suo segretario. Alla fine, fatto il colpo, la coppia decide di mollare la ricca preda. La conclusione, tipicamente lubitschiana per il suo humour palese e la sua segreta emozione, si ha nel preciso momento in cui l'uomo si affrettava a rispondere subito: «non sarebbe mai di no?»; alle insistenze altrui, insomma, angosciato: «e so' problemi so' e so' problemi si»; e quando si trova nel colmo dell'indecisione viene colto da irrefrenabili singhiozzi dovuti al suo sistema neurovegetativo detto anche il gran simpatico. Il fatto è che **Amadeo** possiede una grande saggezza, la saggezza dell'ex contadino che sa rifiutare le tentazioni della vita facile. In questa pun-

II | S

## IL GRAN SIMPATICO - Terza puntata

ore 21 secondo

La stranezza dell'idraulico **Amedeo** ormai lo conosciamo: quando gli propongono un grande affare risponde subito: «non sarebbe mai di no?»; alle insistenze altrui, insomma, angosciato: «e so' problemi so' e so' problemi si»; e quando si trova nel colmo dell'indecisione viene colto da irrefrenabili singhiozzi dovuti al suo sistema neurovegetativo detto anche il gran simpatico. Il fatto è che **Amadeo** possiede una grande saggezza, la saggezza dell'ex contadino che sa rifiutare le tentazioni della vita facile. In questa pun-

II | S

## SORELLE MATERASSI

ore 15 nazionale

**Teresa**, **Carolina** e **Giisela Materassi** hanno accolto nella loro casa a Santa Maria di Coverticchio il nipote **Remo**, rimasto orfano di entrambi i genitori. La presenza del ragazzo rivoluziona la vita delle tre sorelle e della loro domestica **Niobe**: abituate da sempre ad una vita senza amore e ormai rassegnate alla triste condizione di zitelle, le donne riversano sul ragazzo tutto l'amore che per anni si sono portate dentro. **Remo** è l'unico scopo della loro vita: per questo lo viziano, sognano per lui una solida carriera e un matrimonio importante. Le delusioni, però, non tardano a venire. Il ragazzo rispondo con l'egoismo e la prepotenza. I soldi guadagnati dalle Materassi non sono più sufficienti a pagare i debiti di **Remo** il quale, nel frattempo, dopo aver allacciato una relazione «scandalosa» con una ricca confessa russa cliente delle zia, mette nei guai una bella ragazza del luogo, **Laurina**. Anche questa volta l'intervento energico delle Materassi salva **Remo** dal matrimonio riparatore. La sola a disapprovare il comportamento del nipote è la debolezza delle sorelle e **Giisela**, la quale, dopo l'infelice esperienza matrimoniale che ha vissuto in gioventù, vede in **Remo** e in ogni uomo un potenziale «nemico».

cidio dell'amico. Anche **Christine**, la sorella dell'ucciso, non vuole aiutarlo. **Hawk** non vorrebbe arrendersi, ma è costretto a farlo perché il caso interessa l'F.B.I. e non la Sezione omicidi della polizia. Tornato a casa, **Hawk** ha la spiacevole sorpresa di trovarsi tre uomini. Sono gli inseguitori di **Frost** che vogliono avere a tutti i costi notizie di un nastro su cui sono incise cose segrete. Essi hanno invano devastato la casa di **Hawk** e finiscono per portare quest'ultimo nella stiva di una nave dove lo lasciano legato e imbavagliato. Nello stesso luogo si trova anche **Christine**: la ragazza è ora disposta a collaborare con lui, ma bisogna riuscire a fuggire...

**Mancia competente** segna un momento di passaggio importante tra il cinema di tipo operettistico che il regista aveva fino a quel punto coltivato e la commedia brillante, «sofisticata», come si sarebbe chiamata di lì a qualche anno (a partire in sostanza da Ventesimo secolo di **Howard Hawks**). **Lubitsch** aveva conferito all'operetta cinematografica «una sua forma agile e definitiva», ha osservato **Giulio Cesare Casella**, ma «non si nasconde il pericolo di esaurimento, di saturazione, cui il genere andava incontro», per questo «avvio la propria ispirazione verso la svolta decisiva, trasferendo l'esperienza compiuta sul piano della commedia. **Laszlo Adar** (per **Mancia competente**) e **Noël Coward** (per **Partita a quattro**) gli offrono i primi spunti per riprendere quel gioco di schermaglie sentimentali già da lui raggiunto e ora decisamente improntato con le armi della più raffinata malizia». **Humour**, allegria di situazioni, finezza di dialoghi, levità e scioltezza dei ritmi narrativi, sono le caratteristiche della «sophisticated comedy» ma non le buoni uffici di un'agenzia: per cuori solitari; infine saprà resistere agli attacchi altamente amorosi di una bellissima donna per poter tornare, fedelissimo, tra le braccia di sua moglie **Paola**. Il tutto mescolato a sogni e divagazioni che fanno delle avventure di **Amedeo** uno gradevolissimo spettacolo, coreografico e musicale, introdotto e concluso, come al solito, da **Marcello Marchesi**.

# pavimenti splendenti a lungo



## questa sera in CAROSELLO

# Se perdete i capelli non perdetevi la testa: oggi c'è Keramine H

Sono ormai note le cause che hanno coinvolto anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di **Keramine H**. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostruito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di nutrimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma

riacquista volume, sofficià, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale **Keramine H** di **Hanorah!** *Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, esistono versioni "Special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.*

# radio

**domenica 30 marzo**

## IX/C calendario

**IL SANTO: S. Zosimo.**  
 Altri Santi: S. Quirino, S. Donnino, S. Regolo, S. Ctinio.  
 Il sole sorge a Torino alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,56; a Milano sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,50; a Trieste sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 18,32; a Roma sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,35; a Palermo sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,30;  
 a Bari sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,17.  
**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1853, nasce a Groot-Zundert il pittore Vincent van Gogh.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** Dio è la gioia. Perciò ha appeso il sole innanzi alla sua casa. (K. Lange).

Il 927



Vittorio Gui dirige l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI in musiche di César Franck nella trasmissione « Intermezzo » alle ore 13 sul Terzo

### radio vaticana

- kHz 1529 = m 196
- kHz 6190 = m 48,47
- kHz 7250 = m 41,38
- kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa Latina. 8,15 Liturgia Romana. 10,45 in collegamento RAI: Dal Sagrato della Basilica di S. Pietro: « Santa Messa di Pasqua celebrata dal Santo Padre Paolo VI - Dalla Loggia centrale della Basilica di S. Pietro: Messaggio di Pasqua e Benedizione Urbi et Orbi. Radiocronisti P. Ferdinando Batazzi e Don Pierfranco Pastore. 12,30 Radiodomenicali: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 13 Di-scografia Musicale: « La Messa nella cornice delle origini ad oggi », a cura di Sante Zaccaria: « Le Messe in lingua nazionale », 13,30 Attualità della Chiesa di Roma. 13,45 Rendez-vous musicale: « Cantata BWV 4 », per la festa di Pasqua di J. S. Bach (Chorale - Heinrich Schütz) di Heilbron e Orchestra da Camera di Pforzheim diretti da Fritz Werner); « Credo » dalla Messa Solenne in re minore per soli, coro e orchestra di Luigi Cherubini (Patricia Wells, soprano; Maureen Forrester, contralto; George Shirley, tenore; Justino Diaz, basso - « Clarion Concerts Orchestra » e Coro diretti da Newell Jenkins). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 15,30 Orizzonti Cristiani: « Elevazione Spirituale »: « Pasqua: gaudio et laetare », di Don Valentino Del Mezzo. 20,30 Zmartwychwstanie Chrystusa. 20,45 Pâques Romaines. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Zur Frage der Auferstehung heute. 21,45 Pope's Easter Message the World. « The New Man, His Cross and His Crown ». 22,15 Ano Santo em Roma. 23,30 En la Pasqua del Año Santo. 23 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

**MONTECENERI**  
 I Programma (kHz 557 - m 536)  
 7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Polche e paso dobles. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo. 9,30 I piccoli cantori della turrita diretti da Eros Beltraminelli e il Coro degli Allievi scuola Magistrale di Locarno diretto da Claudio Cavallini. 10 Diechi. 10,15 Dalla Cattedrale San Lorenzo di Lugano: Santa Messa solenne (Coro della Cattedrale diretto da Don Pietro De Rossi -

All'organo il M<sup>o</sup> Luigi Facchinetti). 11,30 Musica organistica 12 Da Roma: Messaggio di Pasqua e Benedizione Urbi et Orbi impartita dal Santo Padre Paolo VI. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Canzoni francesi. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Grandi interpreti del Music-Hall Internazionale alla RSI. Récital di Tereza e Marcel Amont (Registrazione effettuata il 22 ottobre 1973). 16,15 Da Kiev e Pietroburgo con affetto di Ettore Lo Gatto. 16,45 Orchestra varie. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Cine organo. 18,30 Notiziario. 18,35 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Scienze umane. 20,30 Un uomo di Assisi. Radiodramma in due puntate di Italo Alighiero Chiusano. Seconda puntata. Regia di Italo Alighiero Chiusano. 21,35 Juke-box. 22,15 Notiziario. 22,20 Studio pop. Jacky Marti commenta. Andrea Wyden mette in onda. 23,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,45-24 Notturno musicale.

**Il Programma (Stazioni a M.F.)**  
 10,30 RDRS. 11,30 Radio Suisse Romande. 14 Paese aperto. La cultura nella Svizzera Italiana e vicinanze. 14,35 Musica pianistica. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variazioni sriesuuse in forma minore, op. 54 (Pianista Homero Franceschi). 14,50 La costa dei barbari. (Replica dal Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario degli Ponti (Replica dal Primo Programma). 15,55 Festival di musica Montreux-Vevy 1974. Johann Sebastian Bach: Passione secondo San Giovanni, per soli, coro e orchestra (Registrazione del 20-9-74). 18,05 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra di musica leggera RSI. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Musica pop. 20,15 Dimensioni. Incontro con le altre culture. 20,45 I grandi incontri musicali. Festival di Helsinki (Pianista Alfred Brendel - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Carlo Maria Giulini). Ludwig van Beethoven: Ouverture op. 84 - Egmont - Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra n. 20 KV. 466; Johannes Brahms: Sinfonia n. 1, op. 68 (Registrazione del 29-8-1974). 22,15-22,30 Buonanotte.

### radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**  
 19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 - Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
 Johann Sebastian Bach: Sinfonia, dall'Oratorio di Pasqua [Orchestra da Camera della Radio di Berlino diretta da Lorin Maazel] ♦ Antonin Dvorak: Allegretto della Sinfonia n. 1 - Le campane di Zlonice ♦ [Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertész] ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture delle trombe [Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile]
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
 Tomaso Albinoni: Adagio [Orchestra d'archi del « Collegium Musicum » di Parigi diretta da Roland Douatte] ♦ Umberto Giordano: Siberia: Interludio - La Pasqua - [Orchestra diretta da Gino Marinuzzi] ♦ Arthur Honegger: Cantique de Paques [Coro di voci bianche della Radiodiffusione Française e Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Française diretti da Jacques Louvenau] ♦ Nicolai Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa [Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Jean Fournet]
- 7,10 **Secondo me**  
 Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 Culto evangelico
- 8 - **GIORNALE RADIO**  
 Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
 Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**  
 Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Pasqua di Resurrezione. Servizio di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dell'Italia e dell'Estero
- 9,30 **SALVE RAGAZZI!**  
 Trasmissione per le forze armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio
- 10,15 **Pascale Chessa presenta: Bella Italia (amate sponde...)**  
 Giornale ecologico della domenica
- 10,45 In collegamento con la Radio Vaticana  
 Dal Sagrato della Basilica di San Pietro  
**Santa Messa di Pasqua**  
 Celebrata dal SANTO PADRE PAOLO VI
- 12 - Dalla Loggia Centrale della Basilica di San Pietro  
**MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE - URBI ET ORBI -**
- 12,20 **DUE ORCHESTRE, DUE STILI:**  
 PERCY FAITH E JAMES LAST
- 13 - **GIORNALE RADIO**  
 13,20 Vittorio Caprioli presenta:  
**Mixage**  
 Cinema, teatro e varietà Regia di Fausto Nataletti
- 14 - **L'ALTRO SUONO**  
 Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
- 14,30 **STRETTAMENTE STRUMENTALE**  
 15 - Giornale radio
- 15,10 **Dischi caldi**  
 Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE  
 Presenta Giancarlo Guardabassi  
 Realizzazione di Enzo Lamioni  
 - Birra Peroni
- 16 - **Tutto il calcio minuto per minuto**  
 Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi  
 - Stock
- 17 - **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**  
 Iva Zanicchi  
 MUSICA E CANZONI  
 - Crodino Analcolico Biondo
- 19 - **GIORNALE RADIO**  
 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 **I successi degli anni '60**
- 20,20 **MASSIMO RANIERI**  
 presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
 Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
 Regia di Armando Adolgo
- Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
- 21 - **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **A PIENO RITMO**
- 21,30 **UNA VITA PER LA MUSICA**  
 Mario Del Monaco  
 a cura di Giorgio Gualzeri  
 Terza trasmissione
- 13 4 60
- Maria Rosaria Omaggio (ore 9,30)
- 21,30 **DETTO - INTER NOS -**  
 Un programma di Marina Como con Lucia Alberti  
 Realizzazione di Bruno Perna
- 22 - **CONCERTO DEL QUARTETTO BORDIN**  
 Claude Debussy: Quartetto in sol minore op. 10: Animé et très déboulé - Assez vite et bien rythmé - Andantino, doucement expressif - Très modéré, très mouvementé et avec passion
- 22,30 **INCONTRO A DUE VOCI**  
 Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo  
 Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi
- 23 - **GIORNALE RADIO**  
 - I programmi della settimana  
 - Buonanotte  
 Al termine: Chiusura



Maria Rosaria Omaggio (ore 9,30)

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Gala Germani**  
— Gruppo G. Visconti di *Modrone*  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7.30 Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7.40 Buon giorno con I Dik Dik, Anna Maria Baratta e James Last**  
Sognando la California, Quando c'eri tu, Intemezzo, E' nel mio cuore ancora, A mio figlio, Amapola, Help me, Pazza, La paloma, Confessione, Canto di ringraziamento, Romance, Viaggio di un poeta  
— *Invernizzi Milione alla panna*
- 8.30 GIORNALE RADIO**
- 8.40 IL MANGIADIACHI**  
You make me feel brand new, Oh! doctor, Il ritmo della pioggia, Roll out the mat, Un sospiro, Do you kill me or do I kill you, Decidi tu per me, Ain't too proud to beg, Mai prima, Gesma, Passa il tempo, Homo, L'avvenire
- 9.30 Giornale radio**
- 9.35 Amurri e Jurgens** presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini**, **Walter Chiari**, **Aldo Fabrizi**, **Catherine Spaak**, **Nino Taranto**, **Romolo Valli**, **Bice Valori**

- Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
**Alli Multigrado per lavatrici**  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11 — Sandra Milo** presenta:  
**Carmela**  
Ebdomodai per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco**, **Paolo Graldi**, **Elena Saex** e **Franco Soffiti**  
Regia di **Filippo Crivelli**  
— *Alli Multigrado per lavatrici*
- 11.30 ASSI ALLA RIBALTA: CATERINA CASELLI e DOMENICO MODUGNO**  
— *Alli Multigrado per lavatrici*
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**  
— *Lubiam moda per uomo*
- 12.15 Della Scala** presenta:  
**Ciao Domenica**  
Poche note per un giornale diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta**, **Peppino Di Capri** e **Gilda Giuliani**  
Musiche originali di **Vito Tommaso**  
Regia di **Carla Ragionieri**  
*Mira Lanza*  
Nell'int. (ore 12,30): **Giornale radio**

## 13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
— *Palmolive*
- 13.30 Giornale radio**
- 13.35 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— *Crodino Analcolico Biondo*
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14.30 Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15 — LA NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE**  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15.35 Supersonic**  
Dischi a mach due  
— *Lubiam moda per uomo*

- 16.55 Giornale radio**
- 17 — Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giuglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**  
— *Oleificio F.lli Belloli*
- 18.30 Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18.40 Enrico Simonetti** presenta:  
**TUTTAFESTA**  
Passatempo domenicale a cura di **Sergio Bernardini**  
Testi di **Gianfranco D'Onofrio** e **Gustavo Verde**  
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**

## 19.30 RADIO SERA

- 19.55 FRANCO SOPRANO**  
**Opera '75**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**
- 21.25 IL GIRASKETCHES**
- 22 — ADDIO TRANSATLANTICO**  
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**  
5. Il tramonto dei colossi del mare
- 22.30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22.50 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali
- 23.29 Chiusura**



Catherine Spaak (ore 9,35)

## 3 terzo

- 8.30 Rafael Kubelik**  
dirige l'ORCHESTRA DELLA RADIO BAVARESE  
**Gustav Mahler**: Sinfonia n. 2 in do minore - Resurrezione -, per soli, coro e orchestra: Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhiger fließender bewegung - Urlicht - In tempo di Scherzo - Die Auferstehung - (Edith Mathias soprano; Norma Procter, contralto - Orchestra e Coro della Radio Bavarese diretti da Rafael Kubelik - Maestro del Coro Wolfgang Schubert) ♦ **Bedrich Smetana**: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orchestra della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)
- 10.05** Uno scrittore di successo: **William Somerset Maugham**, a cura di **Carla Marenco**
- 10.35** Le cantate di Bach per il Tempo Pasquale  
**Johann Sebastian Bach**: Oratorio di Pasqua: - Komm, eilet und lauffet -, cantata BWV 249 (Helen Donath, soprano; Anna Reynolds, contralto; Ernest Haefliger, tenore;

- Martti Talvela**, basso - Orchestra da Camera e Coro di Radio Berlino diretti da **Lorin Maazel** - Maestro del Coro **Günther Arndt**)
- 11.35** Concerto dell'organista **Marie-Claire Alain**  
**Luigi Manzoni**: Concerto in sol minore (Rev. di Johann Gottfried Walter): Allegro - Adagio - Allegro ♦ **Johann Pachelbel**: Preludio in re minore - Ricercare in do minore; Fuga I, dal - Magnificat V toni - Fuga X, dal - Magnificat V toni - ♦ **Johann Sebastian Bach**: Toccata e Fuga in la minore (BWV 561) (Fantasia e Fuga)
- 12.10** Roma nell'Anno Santo: **San Giovanni**, Cattedrale di Roma. Conversazione di **Paquale Pennisi**
- 12.20** **Musiche di danza**  
**Maurice Ravel**: Ma mère l'Oye; Pavane de la belle au bois dormant (Orchestra - A. Scarlati) di Napoli della RAI diretta da **Georges Prêtre**; **Daphnis et Chloé**: 2° e 3° parte (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da **Thomas Schippers** - Maestro del Coro **Gianni Lazzari**)

## 13 — Intermezzo

- César Franck**: da - Redenzione -; Interludio sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Gui) ♦ **Zoltan Kodaly**: Meditazione - Danze di Marosszek (P. G. Lanni) ♦ **Jan Sibelius**: Melodie solenni op. 72, per vl. e orch. (VI. A. Ferraresi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. La Rosa Parodi) ♦ **Samuel Barber**: Toccata festiva op. 38 (Org. E. Power Biggs - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)
- 14 — Folklore**  
Canti russi e tzigani (Orchestr. di Nezo Evesvsky); Canti folkloristici della Spagna
- 14.30 CONCERTO DEL TRIO - FOERSTER -**  
**Robert Schumann**: Fantasiestücke in la minore op. 88 ♦ **César Franck**: Trio concertante in la diesis minore op. 1 n. 1
- 15.30 La bellezza cieca**  
di **Boris Pasternak**  
Traduzione di **Angela Dongo**  
Riduzione radiofonica in due parti di **Claudio Novelli**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
**Christian Francovic**: Remo Foglino; **Gedeon**; **Renato Scarpa**; **Prochor**; **Corrado De Cristoforo**; **Lusa**; **Gioietta Gentile**; **Miska**; **Franco Geravasio**; **Koshyta**; **Gianni Benconci**; **Leska**; **Giancarlo Padoan**; **Sidor**; **Franco Luzzi**; **Giara**; **Selena Negri**; **Elena**; **Grazia**

- Radecchi**; **Platon**; **Dario Mazzoli**; **Il conte Max**; **Alfredo Bianchi**; **Pachom**; **Carlo Ratti**; **Froli**; **Esare Polacco**; **Straton**; **Giancarlo Padoan**; **Marta**; **Wanda Pasquini**; **Sochin**; **Enrico Del Bianco**; **Dumas**; **Franco Morgan**; **Sasa**; **Antonio**; **Salinas**; **Kuby'ka**; **Gianni Bertorcin**; **Cernousov**; **Roberto Antonelli**; **Ksenofont**; **Paolo Modugno**; **Evesi**; **Franco Luzzi**; **Mavra**; **Edda Soligo**; **Guri**; **Giovanni Conforti**; **Kortomaski**; **Remo Foglino**; **Il Granduca**; **Franco Leo**; **Oblepichin**; **Renato Scarpa**  
Regia di **Giorgio Bordini** (Registrazione)
- 17.20** **Le Sonate a quattro di Rossini interpretate da -I Musici-**  
**Gioachino Rossini**: Sonata a quattro n. 3 in do maggiore; Sonata a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore; Sonata a quattro n. 6 in re maggiore (Orch. d'archi - I Musici -)
- 18 — CINQUANT'ANNI DI SURREALISMO**  
a cura di **Antonio Bandera** e **Enrico Crispolti**  
8° e ultimo Diffusione del movimento surrealista in Europa e in America
- 18.30** Bollett. transibilità strade statali
- 18.45** La città del purgatorio di **Paolo Marletta**. Conversazione di **Gino Nogra**
- 18.55** **IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaella Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

## 19.15 Concerto della sera

- Georg Philipp Telemann**: Concerto in mi bemolle maggiore per due corni, archi e continuo ♦ **Carl Philipp Emanuel Bach**: Magnificat in re maggiore, per soli, coro e orchestra
- 20.15 UOMINI e SOCIETA'**  
Grandi pittori nella scenografia moderna, a cura di **Bruno Cagli**  
2. Le scene di **Picasso** per i balletti russi di **Diaghilev**
- 20.45 Poesia nel mondo**  
**John Milton**, classico moderno, a cura di **Claudio Gorlier**  
5° e ultima. Dalla poesia alla prosa
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

- 22.35** Le rovine di Capo Bon. Conversazione di **Giorgia Maggioletto**
- 22.40** **Musica fuori schema**  
Programma presentato da **Franco Forti** e **Roberto Nicolosi**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Fidodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso... - 0,36 Musica per tutti - 1,36 Sosta vietata - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Canzonissima - 3,06 Orchestra alla ribalta - 3,36 Per automobilisti soli - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Piccola discoteca - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musiche per un buon-giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# lava i pavimenti e li ravviva in un batter d'occhio



questa sera in  
**DO REMI**

# TV 31 marzo

## Nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
*L'alpinismo*  
Regia di Sergio Barbone  
Seconda parte  
(Replica)

### 12,55 TUTTILIBRI

**Settimanale di informazione libraria**  
a cura di Giulio Nascimbene con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Togni  
Regia di Raoul Bozzi

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☎ BREAK

### 13,30

## TELEGIORNALE

### 14 — L'OSPITE DELLE 2

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci  
**Vincenzo Torriani**  
Regia di Gigliola Rosmino

### 15 — SORELLE MATERASSI

di **Aldo Palazzeschi**  
Sceneggiatura in tre puntate di Luciano Codignola e Franco Monicelli

#### Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Carolina *Rina Morelli*  
Teresa *Sarah Ferrari*  
Niobe *Ave Ninchi*  
Giselda *Nora Ricci*  
Fellino *Ivano Staccoli*  
Moglie di Fellino *Siria Betti*  
Figlia di Fellino *Monica Carcassi*

Agnese *Norma Martelli*  
Madre di Rosina *Laura Torchio*  
Peggy *Erna Schurer*  
Remo *Giuseppe Pambieri*

*Riccardo Barbieri*  
*Alessandro Berti*  
*Ronaldo Bonacchi*

Amici di Remo *Sandro Barchi*  
*Stefano Braschi*  
*Valerio Calissi*  
*Attilio Corsini*  
*Carlo Palmucci*  
*Roberto Sanetti*

Palle *Alfredo Bianchini*  
Un uomo *Bruno Breschi*  
Rosina *Anna Maria Sanetti*

Musiche di Piero Piccioni  
Scene di Sergio Palmieri  
Costumi di Piero Tosi e Vera Marzot

Regia di Mario Ferrero  
(Il romanzo - Sorelle Materassi - è pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore)  
(Replica)

## la TV dei ragazzi

### 16,10 PAPERINO AL PARCO BROWNSTONE

Regia di Hamilton S. Luske  
Una Walt Disney Production

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

### 17,15 COLPO D'OCCHIO

su **Le porte**  
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benison  
Regia di Clive Doig  
Prod.: BBC

### 17,45 TREDICI A TAVOLA

di **Marc Gilbert Sauvajon**  
Traduzione di Ada Montereggi  
Riduzione televisiva in due tempi di Federico Zardi  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Antonio Villardier  
*Gianrico Tedeschi*  
Ferdinando *Elio Crovetto*  
Maddalena Villardier  
*Valeria Valeri*  
Dottor Peloussat  
*Franco Scandurra*  
Signora Gerrin *Isabella Riva*  
Consuelo Dolores Koukowsko  
*Lia Zoppelli*  
Veronica Chambon  
*Milla Sannoner*

Giancarlo Chambon *Carlo Cataneo*  
Dupailion *Gianni Bortolotto*  
Scene di Ennio Di Majo  
Costumi di Maud Strudthoff  
Regia di Davide Montemurri  
(Registrazione effettuata nel 1968)  
(Replica)

Nell'intervallo:

☎ GONG

☎ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

### 20,40

## ATTENTI A QUEI DUE

**Il completo**  
Telefilm - Regia di Roger Moore

Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Ian Hendry, Anna Palk, Patrick O'Connell, Robert Fleming, David Rees, Basil Dignam, Duncan Lamont, Terence Seward, Campbell Singers, Geoffrey Toone, Olga Lowe  
Distribuzione: I.T.C.

☎ DOREMI'

### 21,35 GALA UNICEF 1975

Presenta Rossano Brazzi con Luciana Paluzzi  
Regia di Enrico Moscatelli  
(Ripresa effettuata dal Salone delle Feste del Cnic di Sanremo)

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

☎ GONG

### 19 — UN'ORA CON JULIE ANDREWS

Presentazione di Daniele Piombi

Sono intervenuti in studio Minnie Minoprio, Enrico Vaime

Regia di Fernanda Turvani  
(Replica)

☎ TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

☎ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

### 21 —

## I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

☎ DOREMI'

### 22 — STAGIONE SINFONICA TV

*Nel mondo della sinfonia*  
Presentazione di Roman Vlad

Anton Bruckner: *Sinfonia n. 9 in re minore*: a) Solenne, misterioso; b) Scherzo (Mosso, vivace); c) Adagio (Lento, solenne)

Direttore Sergiu Celibidache  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — *Drei brauchen eine Mutter*  
Filmbericht über eine Tierfamilie  
Regie: Horst Latzke  
Verleih: N. von Ramm

19,25 *Der Kongress tanzt*  
Eine Filmkomödie mit Lillian Harvey, Willy Frisch, Lili Dagover, Conrad Veit, Paul Hörbiger und anderen  
Regie: Erik Charell

2. Teil  
Verleih: Transit-Film

20 — *Sportschau*

20,10-20,30 *Tagesschau*

NOVITA'

dr. **Knapp**

Dopo il cachet ora anche la  
**CAPSULA DR. KNAPP**  
contro dolori di denti  
dolor di testa  
e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B  
D.P. 3867/4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

**OPSE**

organizzazione  
per la  
installazione di

**ANTIFURTO**  
antincendio

dei laboratori  
serai  
alfa tau

cerchiamo installatori nelle province libere

opse s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolo' (pd)  
tel. 049 tel. 049/750333 - telex 43124

# lunedì

## TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

L'attualità della settimana ha come tema il « destino degli zingari ». Sono presentati due libri: Gli zingari di Françoise Cozannet e Il destino degli zingari di Donald Kenrick e Graitan Puxon. L'angolo della narrativa comprende: I senzoristi di Luciano Della Mea; Il giudizio della sera di Sebastiano Adamo; Vestimmo alla marinara di Susama Agnelli. Per « biblioteca in casa » sono in vetrina: Uno si distrae al bivio di Rocco Scotellaro; Omaggio a Scotellaro a cura di Leonardo Mancino; Il sindaco poeta di Tricarico di autori vari; La poesia di Scotellaro di Franco Fortini. Sulla « morte operaia » si offrono all'attenzione del pubblico

## SORELLE MATERASSI

ore 15 nazionale

Remo, il nipote delle sorelle Materassi accolto nella loro casa dopo la morte dei genitori ha ormai definitivamente portato alla rovina economica le tre ricche ricamatrici di Santa Maria di Coverciano. Nemmeno la fedele serva Niobe è riuscita a salvare qualcosa dalle continue richieste di denaro del giovane. Ormai vecchie e ridotte a ricamare i corredi dei contadini, le quattro donne aspettano, senza più speranza, che Remo ripaghi in qualche modo tutto l'amore che gli è stato dato. Ma anche questa volta i desideri e la vita del giovane nipote saranno più importanti della loro rovina. Remo sposa una ricca americana e le lascia sole trasferendosi negli Stati Uniti.

## ATTENTI A QUEI DUE: il complotto

ore 20,40 nazionale

Danny e Brett sono costretti a fermare la loro auto per aiutare una ragazza che sembra avere la macchina guasta. Si sente un grido nel bosco e Danny, accorso sul posto, trova il cadavere di un uomo. Quando chiamato Brett, ritorna sul luogo, i due scoprono che il morto è scomparso e così pure la ragazza con l'automobile rotta. Poiché Danny e Brett sono involontariamente entrati nella tenuta di Lord Croxley, il guardiacaccia li obbliga ad andare nel suo padrone, che risulta essere una vecchia conoscenza di Brett. Croxley, poco dopo, si scusa con Brett e gli comunica che deve lasciarli perché deve parlare con un noto giornalista che si occupa di politica. Teed. I due ripartono, ma poco dopo sono

## GALA UNICEF 1975

ore 21,35 nazionale

Personaggi famosi del mondo dello spettacolo, del cinema e della medicina si sono esibiti nel gran gala organizzato a Sanremo dall'UNICEF, a beneficio di tutti i bambini del mondo. Tra gli « ambasciatori di pace » di questo spettacolo, presentato da Rossano Brazzi insieme con Luciana Paluzzi, troviamo il cardiocirurgo Gaetano Azzolina, che ha cantato accompagnandosi con la chitarra una canzone sudamericana (Cuccurucucù Paloma);

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Con la Sinfonia n. 9 in re minore diretta da Sergiu Celibidache sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana si conclude stasera il ciclo dedicato ad Anton Bruckner. I primi appunti di questa Nona risalgono al settembre del 1887, quando l'autore, sessantatreenne, incominciava ad essere conosciuto non soltanto nei centri musicali dell'Austria e della Germania, ma anche a Chicago, a New York, a Boston e ad Amsterdam. Sette anni più tardi egli scriveva ad un amico: « Ho compiuto il mio dovere sulla terra. Ho dato il mio meglio, ma spero che mi sia consentito di terminare la mia Nona. Tre tempi sono quasi pronti; l'Adagio

queste opere: La morte operaia di Renzo Ricci; Malattia e società di Luciana Carotina Pittari; Nocività in fabbrica e nel territorio di Gianni Moriani. Infine il « panorama editoriale » include: Io e il gendarme di Nicola Vernieri; Raccolta di studi sul turismo di Angelo Mariotti; Metodi e prove strutturali di Angelo Marchese; Storia del socialismo di Giacomo Perticone; Le origini del socialismo di George Lichtheim; Le rose del lago di Franco Brusati; Prologhi al « Don Chisciotte » di Mario Socrate; Ora so tutto sullo sport di Hans Jurgen Winkler; La storia dell'uomo: gli ultimi due milioni di anni di autori vari; L'uomo e le grandi religioni di autori vari; L'uomo prima di nascere di Vito Sinopoli.

## TREDICI A TAVOLA

ore 17,45 nazionale

In casa di Maddalena e Antonio Villardier, la sera della vigilia di Natale, tutto è pronto per la cena che, di lì a poco, vedrà riunito un gruppo di amici. Solo allora, però, Maddalena si accorge che saranno tredici a tavola il che, secondo le buone regole della superstizione, deve essere assolutamente evitato. La ricerca affannosa di un « quattordicesimo », la defezione improvvisa di questo o quel convitato, l'apparizione di un ospite inatteso, riporteranno sempre la sfortunata padrona di casa al punto di partenza. La vicenda è complicata dalla presenza, fra gli ospiti, di Consuelo Dolores, una specie di « passionaria » piovuta in casa Villardier con bombe e pistole.

costretti a fermarsi di nuovo perché c'è stato un incidente d'auto. Il guidatore morto è proprio Teed e in lui Danny riconosce il cadavere che aveva visto pozzani nel bosco. Poiché è impossibile che lo stesso uomo possa morire due volte nella stessa giornata, i due dopo varie indagini apprendono che Teed stava svolgendo un'inchiesta misteriosa. Nell'appartamento del morto, dove si è recato a frugare, Danny trova solo un pezzetto di carta bruciata dal quale però riesce ad ottenere informazioni che portano i due amici in un club privato. Qui apprendono che Teed stava indagando addirittura sulla preparazione di un colpo di stato, che naturalmente andrà a vuoto grazie all'opera dei nostri due simpaticissimi eroi, dopo una nutrita girandola di sorprese.

Alain Delon: Peter Ustinov, che ha recitato una poesia di Prévert; Gilda, la rivelazione del festival di Sanremo; Rossana Fratello con Va ragazzo, va; Olga Korbut, la giovanissima ginnasta sovietica che affascino gli sportivi di tutto il mondo alle Olimpiadi di Monaco, E, ancora, Carla Fracci, Angela Luce, Philippe Leroy, Enrico Simonetti, Severino Gazzelloni, Domenico Modugno (che ha intonato l'ormai rituale Volare). Lo scultore Francesco Messina ha donato una sua scultura di bronzo. (Servizio alle pagine 92-93).

è da completare e il quarto ancora da comporre. Spero che la morte non mi tolga la penna di mano tanto presto... ». E invece a Vienna la morte lo colse proprio mentre stava completando il quarto movimento dedicato « al nostro caro Signore ». Stava lavorando seduto al pianoforte. Era l'11 ottobre 1896. In questo capolavoro Bruckner sembra volgere indietro lo sguardo verso tutta la sua carriera musicale, iniziata a dodici anni come corista nel Monastero di S. Florian in Austria. Nelle battute della Nona si riscontrano molti motivi di opere precedenti: reminiscenze del Kyrie della Messa in re minore, del Benedictus della Messa in la minore, dell'Adagio dell'Ottava Sinfonia, del tema principale della Settima e del Finale della Quinta.

questa sera in INTERMEZZO

# Guida gastronomica d'Italia



ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

## CAROSSELLO presenta:



## sabato pomeriggio in casa Rossi

Piacerebbe anche a te avere dei sabati pomeriggio così tranquilli? Piacerebbe anche a te comprare in casa 11.899 cose diverse, a prezzi convenientissimi e stabili nel tempo? Allora, ritaglia e spedisci questo tagliando!

Desidero ricevere e senza impegno il nuovo Catalogo VESTRO più di 300 pagine a colori, 11.899 articoli diversi.

**GRATIS**

Cognome \_\_\_\_\_  
 Nome \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_  
 C.A.P. \_\_\_\_\_ Paese o Città \_\_\_\_\_  
 Provincia \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_  
 Dati facoltativi:  
 Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
 Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a VESTRO - Casella Postale 4344 - 20100 Milano



VCV

# radio

## lunedì 31 marzo

### calendario

IL SANTO: S. Beniamino.

Altri Santi: S. Amos, S. Anesio, S. Cornelia, S. Baldina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,57; a Milano sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 18,51; a Trieste sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 18,33; a Roma sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,36; a Palermo sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,31; a Bari sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, muore a Firenze il poeta Giuseppe Giusti. PENSIERO DEL GIORNO: La gioventù è il paradiso della vita: l'allegria è la gioventù eterna dell'animo. (Uppolito Niew).



Gala Germani presenta musiche e canzoni nel «Mattinere» (ore 6, Secondo)

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 - 1° e 2° Edizione di: - 0903555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 15,30 Orizzonti Cristiani - Elevazione Spirituale - sullo sfondo degli Inni Pasquali, di P. Ferdinando Batuzzi. 20,30 Spotkania ze Zmartwychstalem. 20,45 Chantons le Ressuscité. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Oestern in Rom. 21,45 News from the Vatican. Church Music. 22,15 Actualidades. 22,30 Testigos de la resurrección en nuestros días. 23 Ultimas: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma. 7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 Musiche del mattino. Max Bruch: Kol Nidrei; Adagio su melodie ebraiche per violoncello e orchestra, op. 47 [Violoncellista Egidio Rovetto]; Hans Müller-Talamona: Pavane per orchestra [Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Louis Gay des Combes]. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,20 Notiziario. 14,25 Da Berna: Calcio finale di Coppa Svizzera. 16,15 Il piacevranite. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista... Un appuntamento con Vera Florence. 18,30 Notiziario. 18,35 Il coro - Perry Singers -. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Invermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Problemi del lavoro. 20,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy: «Abbatte». Musiche di scena op. 74 (Testo di Jean Racine) (Basia Retchitzka). Il soprano: Heidi Paschoud, il soprano: Françoise Rogez; il contralto: Ruth Binder. Il contralto. Recitanti: Françoise Rogez-Soulamith, Etienne Bettens-load e Joasbet.

Speaker: Enrico Bertolini - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Löhrer. 21,35 Dischi vari. 21,45 Terza pagina: «Grandi opere della letteratura russa presentate da Ettore Lo Gatto»: «L'autobiografia dell'arciprete Avvakum». 22,15 Notiziario. 22,20 Robert Schumann: Concerto per violoncello e orchestra in la minore, op. 129 [Violoncellista Mauro Poggio - Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Marc Andrea] (Registrazione del concerto pubblico effettuato al Sacro Cuore di Bellinzona il 25 ottobre 1973). 22,50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera italiana. Evaristo Felice Dall'Abaco: Concerto all'unisono, op. 2 n. 8 in si minore (elaborazione Hans Müller-Talamona) [Orchestra della RSI diretta da Bruno Amaducci]; Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra [Flautista Anton Zuppiger - Orchestra RSI diretta da Louis Gay des Combes]; Menahem Avriam: Sinfonia popolare [Orchestra della RSI diretta da Winfried Dan Vogel]; Béla Bartók: Due ritratti, op. 5 [Orchestra della RSI diretta da György Rayki]. 18,05 «Nell'atelier del musicista». Opere giovanili di grandi autori scelte da Myra Ceresghetti. Max Regner: Quartetto d'archi in sol min. op. 54 n. 1 (Droic-Quartet: Eduard Droic e Jürgen Paarmann, violini; Stefano Passaggio, viola; Georg Dondorer, violoncello); Claude Debussy: «Petite Suite» per pianoforte a quattro mani [Pianisti Alfons e Aloys Kontarsky]; Béla Bartók: «Due ritratti» - op. 5 Une Idéale, Une Grotesque [Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay]. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitate. Emissione retrotransmission. 19,40 Diario culturale. 19,55 Fantasia campagnola. 20,15 Millecolori. Notizie dal mondo intero e d'altrove a cura di Yoz Milano. 20,45 Rapporti '75. Scienze. 21,15 Jazz night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retrotransmission.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-18,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

6 - Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore, per archi [Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Nevell Jenkina]; Claude Debussy: Petite Suite [orchestrazione di Henry Busser] (Orchestra da camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Bedrich Smetana: La sposa venduta: Ouverture [Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Isvan Kertesz]; Manuel de Falla: El amor brujo; Pantomima (Orchestra Filarmonica di Pansvavia diretta da Jerry Semkow); Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo in fa mi bemolle maggiore, dall'Ottetto (Orchestra - Boston Symphony - diretta da Charles Münch); Georges Bizet: Carmen; Habanera (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Nicolai Rimsky-Korsakov: Subitively (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

13 - GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi

presenta:  
Hit Parade

- Palmolive

14 - UN'ORCHESTRA E DUE CHITARRI. RAY CONNIFF, SANTO & JOHNNY

14,40 I DUE PRIGIONIERI

di Lajos Zilahy

1° episodio

Mietta Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Ivan Nando Garzolo  
Professor Almyd Benzo Ricci  
Mili Lili  
Paolo Lombardi  
Gianetto Dante Biagioni  
Dottor Varga Corrado De Cristoforo  
Signora Varga Nella Bonora  
Michele Bruno Cattaneo  
Olga Maria Teresa Eugeni  
Koracz Vittorio Donati  
Matilde Maria Grazia Sughì  
Contessa Galamb Eleonora Mura  
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

- Invernizzi Milione alla panna

15 - Giornale radio

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 MA CHE RADIO E'

Un programma di Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci

19,55 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

20,20 GIORGIO CALABRESE

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adolgo

- Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 - GIORNALE RADIO

7,45 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Due Minuetti K. 604 [Orchestra da camera - Mozart - di Vienna diretta da Willy Boskowsky]; Aaron Copland: Dance, da «Music for the theatre» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann; Ouverture (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray)

8 - GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti  
- FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Bertolazzi  
Testi di Giorgio Calabrese  
Presenta Enrico Simonetti  
- Crème Caramel Cammeo

12,10 Antonio Amuri presenta:

Vietato ai minori

Un programma di musiche e chiacchiere

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone  
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 - Il girasole

Programma magico a cura di Paolo Petroni e Roberto Nicolosi  
Regia di Marco Lami

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi  
GUARDANDO ATTRAVERSO LA MUSICA  
a cura di Carlo de Incontra

18 - Castaldo e Faele

presentano:  
QUELLI DEL CABARET  
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nebbia con Felice Andreasi e Anna Mazzamauro  
Regia di Gianni Casalino (Replica)

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontro con Mario Pomilio intorno al suo nuovo libro: «Il quinto evangelio», a cura di Pierfrancesco Listri - Margherita Guidacci - I laghi di Plitvice, tre poesie inedite - Fernando Tempesti: Manzoni in Olanda e la «Piccola patria»

21,45 LA STRABUGIARDA

Rivistina della sera di Lidia Fallier e Silvano Nelli con Lauretta Masiero

22 - Dal Salone dei Festivals del Casinò Municipale di Sanremo

Gala Unicef '75

23 - GIORNALE RADIO

- I programmi di domani  
- Buonanotte

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Gaia Gemani**  
— Gruppo G. *Visconti di Modrone*  
Nell'intervallo (ore 8,24):  
Bollettino del mare
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buongiorno con Oliver Onions,**  
**Bruna Lelli e Il Guardiano del Faro**  
Foot's concerto, Incantesimo, Some-  
day somewhere, Dune buggy, I cicli-  
sti della domenica, The air that I  
breathe, Why is everyone so mad, Vio-  
lino tzigano, Sag warum, See you  
later, Aria di casa mia, Concerto d'a-  
more, Angels and beans  
— *Invernizzi Milione alla panna*
- 8,30** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**W. A. Mozart: Le nozze di Figu-**  
**ro** - Dove sono i bei momenti -  
(Sopr. S. Jurinac - Orch. Sinf. di Vien-  
na dir. K. Böhm) ♦ J. Massenet: *Wer-*  
*ther* - Pourquoi me reveiller - (Ten.  
G. Di Stefano - Orch. Tonhalle di  
Zurigo dir. F. Patané) ♦ G. Verdi:  
Don Carlos: Tu che le vanità co-  
noscesti - (Sopr. V. Zeani - Orch. Sinf.  
di Torino della RAI dir. P. Urbini) ♦  
G. Donizetti: Don Pasquale - Cheti,  
cheti, immanentino - (T. Krause, bar.;  
F. Corena, bs - Orch. dell'Opera di  
Vienna dir. I. Kertesz)
- 9,30** **Giornale radio**



Loretta Goggi (ore 17,40)

- 9,35** **I due prigionieri**  
di Lajos Zilahy  
**1° episodio**  
Miett Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Ivan Nando Gazzolo  
Professor Almady Renzo Ricci  
Mili Lia Curci  
Paolo Paolo Lombardi  
Giannetto Dante Biagini  
Dottor Varga Corrado De Cristoforo  
Signora Varga Nella Bonora  
Michela Bruno Cattaneo  
Olga Maria Teresa Eugeni  
Koretz Vittorio Donati  
Matilde Maria Grazia Sughì  
Contessa Galamb Eleonora Musa  
Traduzione, adattamento e regia  
di **Anton Giulio Majano** - Realizz.  
effett. negli Studi di Firenze della RAI  
— *Invernizzi Milione alla panna*
- 9,55** **CANZONI PER TUTTI**  
**Giornale radio**
- 10,30** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Co-**  
**stanzo** e **Giorgio Vecchiato** con  
la partecipazione degli ascoltatori  
e con **Enza Sampo**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11,30) **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**  
**Intervallo musicale**
- 12,30** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**  
**compagni**

- 13** **Giornale radio**  
**13,35** **Paolo Villaggio**  
presenta:  
**Dolcemente**  
**mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**
- 13,50** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**  
**15** — **ALLEGRAMENTO IN MUSICA**  
**15,30** Bollettino del mare  
**15,35** **Federica Taddei** e **Franco Torti**  
prestaranno:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco**  
**Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
**17,30** **Intervallo musicale**
- 17,40** **SPECIAL**  
Oggi: **LORETTA GOGGI**  
a cura di **Dino Verde**  
Regia di **Cesare Gigli**  
(Replca)



Enza Sampo (ore 10,35)

- 19,05** **A TEMPO DI ROCK**  
**19,30** **RADIO SERA**  
**19,55** **I quattro rusteghi**  
Commedia musicale in tre atti di  
**Giuseppe Pizzolatto**  
Riduzione da **Carlo Goldoni**  
Musica di **ERMANNO WOLF-FER-**  
**RARI**  
Lunardo Fernando Corena  
Margarita Agnese Dubbini  
Lucietta Gianna Parola Labia  
Maurizio Pasquale Lombardo  
Filippetto Mario Carlin  
Marina Alda Novi  
Simon Cristiano Olivi  
Cancian Cristiano Dalamangas  
Felice Ester Orelli  
Il conte Riccardo  
Manfredi Ponz de Leon  
Una serva Gilda Capozzi  
Direttore **Alfredo Simonetto**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Mi-  
lano della Radiotelevisione Italiana  
(Ved. nota a pag. 82)
- 22,15** **PETER NERO E LA SUA ORCHE-**  
**STRA**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Realizzazione di **Umberto Orti**
- 23,29** **Chiusura**

## 3 terzo

- 8,30** **Concerto di apertura**  
**Marin Marais: La sonnerie de S. Ge-**  
**neviève du Mont à Paris**, per violino,  
viola da gamba e clavicembalo (Si-  
gwald Kujken, violino; Wieland Kuj-  
ken, viola da gamba; Gustav Leon-  
hardt, clavicembalo) ♦ **Ludwig van**  
**Beethoven: Duo n. 1 in do maggiore,**  
per clarinetto e fagotto; Allegretto co-  
modo - Larghetto sostenuto - Rondò  
(Allegretto) (Bela Kovács, clarinetto;  
Tibor Fülöp, fagotto) ♦ **Franz Ber-**  
**wald: Quartetto n. 2 in mi b, per**  
**archi: Introduzione (Adagio), Allegro**  
**- Adagio - Scherzo (Allegro assai) -**  
**Finale (Allegro molto)** (Quartetto d'ar-  
chi di Copenhagen) ♦ **Paul Hindemith:**  
Trio per viola, heckelphon e pianoforte  
op. 47 (Ulrich Koch, viola; Horst  
Schneider, heckelphon; Maria Berg-  
mann, pianoforte)
- 9,30** **Le cantate di Bach per il Tempo**  
**Pausale**  
**Johann Sebastian Bach: Cantata n. 8**  
**in Ebbi bei uns, denn es will Abend**  
**werden** - (Paul Esswood, contraltone);  
**Kurt Equiluz, tenore; Vanimax Emmond,**  
baritono - Concerto "Musicus Wien-  
-Wiener Sangerknaben" e **Chorus**  
**Viennensis** - diretti da **Nikolaus Har-**  
**noucourt** - Maestro del Coro Hans Gil-  
lesberger; Cantata n. 15 "Der Fre-  
de sei mit dir" (Baritono) (Dietrich Fi-  
scher-Dieskau - Orchestra Filarmónica  
Berlino e Coro della Cattedrale di  
St. Edwige diretti da Karl Forster)
- 10** — **La settimana di Liszt**  
**Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 10**  
in mi maggiore - Preludio - (Pianista

- 13** — **La musica nel tempo**  
— **IL NUOVO RAZIONALISMO**  
**COME RISCATTO E COME DE-**  
**NUMICA. BOEMIA: DA DVORAK**  
**A JANACEK**  
di **Gianfranco Zaccaro**  
**Antonin Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol**  
**maggiore op. 88** (Orchestra - Colum-  
bia Symphony - diretta da Bruno Wal-  
ter) ♦ **Leo Janacek: Sinfonia n. 10**  
(Orchestra Sinfonica di Cleveland di-  
retta da George Szell)
- 14,30** **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:**  
**Cornisti Dennis Brain e Georges**  
**Barboteu**  
**Ludwig van Beethoven: Sonata in fa**  
**maggiore op. 17, per corno e piano-**  
**forte** (Dennis Brain, corno; Denis Mat-  
thews, pianoforte) ♦ **Robert Schumann:**  
**Adagio e Allegro in la bemolle mag-**  
**giore op. 70, per corno e pianoforte**  
(Georges Barboteu, corno, Genevieve  
Joy, pianoforte) ♦ **Paul Dukas:**  
**Villanelle** (Dennis Brain, corno; Ge-  
rald Moore, pianoforte) ♦ **Charles**  
**Koechlin: Sonata op. post. 70, per**  
**corno e pianoforte** (Georges Barbo-  
teu, corno; Genevieve Joy, pianoforte)
- 15,20** **Pagine rare della vocalità**  
**Anonimo del sec. XII: Quant ay lo**  
**mon conserat** ♦ **Anonimo del sec. XIII:**  
**A madre** ♦ **Juan Veroles: Muy triste se-**  
**ra mi vida** ♦ **Anonimo basco del sec.**  
**XVI: Jancu Janto - La tricotete** ♦ **Ano-**  
**nimo portoghese: Ja nao podéis - Toda**  
**noite** (Porque me nao ves, Joana  
(Studio der Frühen Musik -)

- 19,15** Dall'Auditorium della RAI  
**I CONCERTI DI NAPOLI**  
**Stagione Pubblica della RAI**  
Direttore  
**Nino Sanzogno**  
Soprano **Gianna Amato**  
Pianista **Rudolf Buchbinder**  
**Goffredo Petrassi: Vocalizzo** per voce  
e piccola orchestra; **Lamento d'Arca-**  
**na** per voce e piccola orchestra; **Rit-**  
**ratto di Don Chisciotte**, suite dal  
balletto ♦ **Wolfgang Amadeus Moz-**  
**zart: Concerto in sol maggiore K.**  
**595, per pianoforte e orchestra**
- Orchestra - A. Scarlatti - di Na-**  
**poli della Radiotelevisione Italiana**
- 20,15** **Piero Gobetti** es. Conversazio-  
ne di **Mario Vani**
- 20,25** **Tre sorelle**  
Dramma in quattro atti di **Anton Cechov**  
Traduzione di **Carlo Grabher**  
**Andriej Sieghievic Prossorov**  
Sandro Dori  
Natalia Ivanovna (sua fidanzata, poi  
sua moglie) Bianca Toccafondi  
Olga sorelle di Maria Teresa Bax  
Mascia Prossorov Ilaria Occhini  
rina Milana Yukotic  
Fiodor illic Kulyghin, professore di  
ginnasio, marito di Mascia  
Alberto Ricca  
Alexandr Ignatievic Viersticoin  
tenente colonnello comandante  
di batteria Roberto Herlitza

- Ignaz Paderewski: Salmò XIII - Herr**  
**wie lange** - (Tenore Josef Retti - Or-  
chestra di Stato Ungherese e Coro di  
Budapest diretti da Miklos Fossal);  
Evocation à la chapelle Sixtine (Or-  
ganista Xavier Darasse); Prometheus,  
poema sinfonico n. 1 (Orchestra Sin-  
fonica Slovacca diretta da Ludovít  
Rajter)
- 11** — **Concerto del Quartetto Parreni**  
**Darius Milhaud: Quartetto n. 7** ♦ **Pierre**  
**Boulez: Livre pour quatuor**
- 11,40** **La grande stagione della musica**  
**luterana**  
**Heinrich Schütz: Passione secondo San**  
**Giovanni** (Johann Hoffein, Rolf Bös-  
ow e Gert Spiering, tenori; Jakob  
Stämpfl, basso; Heiter Flebber, sopra-  
no - Coro - Westfälische Kantorei -  
diretto da Wilhelm Ehmann) ♦ **Dietrich**  
**Buxtehude: Preludio e Fuga in la mi-  
nore** (Organista Marie-Claire Alain)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Alessandro Casagrande: Sinfonietta:**  
**Tempo scherzoso - Poco espressivo**  
**(ma lentamente) - Allegretto spiritoso**  
**(Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli**  
**della RAI diretta da Pietro Argento);**  
**Tempo sinfonico** per pianoforte e or-  
chestra (Pianista Andrea van Schaick  
- Orchestra Sinfonica di Torino della  
RAI diretta da Massimo Pradella) ♦  
**Enzo De Bellis: Il Naufraujo** - lirica su  
testo di Giovanni Pascoli, per voce  
di soprano, orchestra d'archi e tim-  
pani (Soprano Carmen Luchetti - Or-  
chestra - A. Scarlatti - di Napoli della  
RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 15,50** **Musica alle corti della Baviera:**  
**Norimberga**  
**Johann Matthäus Lefloh: Sonata in do**  
**maggiore, per viola da gamba e cla-**  
**vicembalo** (Veronica Hampe, viola da  
gamba; Anette Utenboeck, clavicem-  
balo) ♦ **Johann Christoph Vogel: Quar-**  
**tetto in si bemolle maggiore, per cla-**  
**rinetto, violino, viola e violoncello** ♦  
**Johann Georg Heinrich Haeckel: Quint-**  
**etto in si bemolle maggiore, per**  
**clarinetto, violino, due viole e vio-**  
**loncello** («Consortium Classicum») -  
Sinfonia concertante in la maggiore  
op. 10, per due clarinetti e orchestra  
(Clari D. Klocker e W. Wandel - Con-  
certo Amsterdams - dir. J. Schröder)
- 17,10** Bollett. transitabilità strade statali  
**17,25** **CLASSE UNICA**  
Le malattie del rene, di **Ulrico Bacci**  
3. Le affezioni cistiche del rene
- 17,40** **IL SENZAITOLO**  
Regia di **Arturo Zanini**
- 18,10** Il cinema e la nostra storia: le ec-  
cezioni realistiche. Conversazione di  
Tito Guerrini
- 18,15** **Musica leggera**
- 18,30** **Fogli d'album**
- 18,45** **PICCOLO PIANETA**  
Rassegna di vita culturale  
**M. Miculic: Nuova tecnica per la dia-**  
**gnosi della granulomatosi: malattia**  
**congenita dei globuli bianchi - L. Grat-**  
**ton: La polemica antipoliperniciana, in-**  
**tono** - un recente articolo di Paolo Maffei.  
E. Malizia: I prodotti usati per la  
distruzione dei topi ed i pericoli di con-  
taminazione per l'uomo - Taccuino

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50  
e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale  
della Filodiffusione.

**23,31** **L'uomo della notte**. Divagazioni di fi-  
ne giornata. Realizzazione di **Umberto Orti**  
- 0,06 Musica per tutti - 1,06 Divertimento  
per orchestra - 1,36 Sanremo maggiore  
- 2,06 Il melodioso '800 - 2,36 Musica da  
quattro capitali - 3,06 Invito alla musica -  
3,36 Danze, romanze e cori da opere - 4,06  
Quando suonava... - 4,36 Successi di ieri,  
ritmi di oggi - 5,06 Juice-box - 5,36 Musiche  
per un brugiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.

# CALDERONI è durata



**Trinox** la collaudatissima serie di pentolame e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triploidifusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovasellame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

**CALDERONI fratelli**

29022 Casale Corte Cerro (Novara)



## Il dentifricio della dentiera non è un dentifricio.

### E' Steradent, il trattamento all'ossigeno superattivo.

La dentiera è molto più facile a macchiarsi dei denti e non si può pulire allo stesso modo. Solo un prodotto specifico rimuove a fondo tracce di cibo, fumo, caffè, bevande che macchiano la protesi dentaria e la rendono riconoscibile. Per questo chi sa pulire la dentiera si affida a Steradent,

l'unico veramente efficace per un'igiene completa. Steradent libera ossigeno superattivo che raggiunge gli interstizi, elimina in profondità macchie, impurità, agenti infettivi. Basta immergere per dieci minuti la dentiera in un bicchier d'acqua con una compressa di Steradent. In farmacia, anche Steradent fissatore.

**Steradent.**  
E i tuoi "denti" sembrano veri.

# 1° aprile

## Nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

#### La vita degli insetti

a cura di Alessandro Maria Antoniani  
Realizzazione di Nando Angelini  
Prima puntata

### 12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giavazzo

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

### 13,30

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO (Prima edizione)

### 14,10-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine  
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 30ª trasmissione (Folge 23) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

## trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — **En français: Corso integrativo di francese**, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean Luc Parthouaud - Presentano Jacques Sernas e Haydee Politoff - Regia di Lella Simscalco - **Le reportage** - 22ª trasmissione

16,20 **Corsi di inglese per la Scuola Media: I Corso** - Prof. Primo Limongelli, **Walter and Connie at the seaside (II parte)** - 18ª trasmissione

16,40 **Hallo, Charley! Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare**, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - **Charley è Carlos de Carvalho** - Regia di Armando Tamburella - 6ª trasmissione

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

### 17,15 IL PROFESSOR GLOTT

Dodicesima ed ultima puntata  
Dove, con la disdetta dei cattivi, il mistero della lingua viene - un poco - svelato

Testi di Piero Pieroni e Sergio Vecchio  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Antonio Locatelli  
Regia di Roberto Piacentini

## la TV dei ragazzi

### 17,45 RIDERE, RIDERE, RIDERE

con **Harry Langdon** in **Un felice incontro**  
Distr.: Christiane Kieffer

### 18,05 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Lui-

gi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

Numero 137

**Alla Coppa Mondiale** di sci di Pippo De Luigi

### ☛ GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

#### I motori

Consulenza di Aurelio Robotti  
Regia di Norman Mozzato  
Quarta puntata

### ☛ TIC-TAC

## SEGNALE ORARIO

### LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

OGGI AL PARLAMENTO (Edizione serale)

### ☛ ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

### ☛ ARCOBALENO

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ☛ CAROSELLO

### 20,40

## RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James

Sceneggiatura di Massimo Andrioli, Franco Monterosso

#### Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Ralph Touchett **Paolo Graziosi**  
Mr. Touchett

Antonio **Pierfederici**

Lord Warburton **Roberto Bisacco**

Isabel Archer **Ileana Ghione**

Mrs. Touchett **Milly**

Annette **Bianca Manenti**

Il maggiordomo **Remo Fogliano**

Henrietta **Stackpole**

Claudia **Giannotti**

Mr. Bantling **Maurizio Gueli**

Madame Merle **Olga Villi**

Caspar Goodwood

**Giacomo Rossi Stuart**

Scene di Franco Dattilo

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Delegato alla produzione

Irma Clementel

Regia di Sandro Sequi

### ☛ DOREMI'

### 21,50

## APPENA IERI

a cura di Mario Francini e Alberto La Volpe

con la collaborazione di Piergiorgio Pirmoli

Regia di Paolo Gazzarra

**Settima ed ultima puntata**

**L'indimenticabile 1956** di Raffaello Ubaldi e Walter Licastro

### ☛ BREAK

### 23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

### 18,15 NOTIZIE TG

**18,25 NUOVI ALFABETI**

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

Regia di Gabriele Palmieri

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

### ☛ GONG

### 19 — A TAVOLA ALLE 7

Un programma di Paolini e Silvestri

con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli

Presenta Ave Ninchi  
Regia di Lino Procacci

### ☛ TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

### ☛ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### ☛ INTERMEZZO

### 21 — CINEMATOGRAFO

**I favolosi primi vent'anni**

Un programma di Luciano Michetti Ricci

Consulenza di Ernesto G. Laura

Musiche di Gino Peguri  
Presenta Umberto Orsini

Quarta puntata  
**Il western arriva col treno**

### 21,30 PASSAGGIO OBBLIGATO

**Guida pratica dell'economia oggi**

a cura di Roberto Bencivenga

Regia di Siro Marcellini

Consulenza di Piero Armani, Corrado Fiaccauto, Siro Lombardini, Antonio Pedone

### ☛ DOREMI'

### 22 — MÀLIMBA

**Viaggio nel mondo musicale negro**

Una trasmissione di Folco Quilici

Collaborazione di Arrigo Montanari ed Ezio Pecora

Consulenza musicale di Roberto Leydi

**Terza puntata**

**Le molte Afriche** (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Er und Sie**

7. Folge  
• Viel Lärm um Oskar -  
Regie: Leonard Stern  
Verleih: CBS

### 19,30 Geschichte unter unseren Füßen

Eine Sendereihe zur Vor- und Frühgeschichte von Prof. A. von Müller

1. Folge: • Vom Urmenschen zum Homo sapiens -  
Regie: Dr. Klaus Riemer  
Produktion: Hessischer Rundfunk

19,55 **Bergsteigen in Südtirol**  
Eine Sendung von Ernst Pertl

20,10-20,30 **Tagesschau**

## A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

La terza puntata della rubrica gastronomica di Paolini e Silvestri - consulente Luigi Veronelli, regista Lino Proccacci, presentatrice ormai familiarissima al pubblico Ave Ninchi - è dedicata alla pastasciutta. Come cuocerla e come scolarla sarà spiegato da Angelo Paracucchi di Sarzana, mentre intervengono i fratelli Umberto e Vittorio Orsini. Il primo, attore, ospite della settimana, presenterà una sua ricetta di « spaghetti allo zenzero ». Il cuoco Beppe Pugliese si esibirà negli « straccinati con cime di rapa », la casalinga Francesca Facciano negli « spaghetti aglio e olio », Giovan Battista Picasso, viticoltore, illustra i vini liguri « nostralmi » (Servizio a pag. 106).

## LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

Le nuove esigenze dell'assistenza ai ragazzi e le responsabilità della comunità cristiana al riguardo vengono esaminate in un dibattito a cui partecipano il giudice Alfredo Carlo Moro, presidente del tribunale dei minorenni del Lazio, e la psicologa Anna Maria Sarti Dell'Antonio, consulente presso il Centro di stretta minorile del Lazio. In base alla loro esperienza nel settore minorile, essi rilevano quanto sia urgente che la società intervenga in forma adeguata e sistematica per aiutare i minori più carenti dal punto di vista familiare, psicologico, sociale ed economico. In collegamento con le famiglie, si tratta di contribuire al loro inserimento nella società.

## RITRATTO DI SIGNORA - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

A Garden Court, la sua residenza nella campagna inglese, il vecchio banchiere americano Touchett, gravemente malato, attende il ritorno della moglie Lydia dall'annuale viaggio in America. La signora Touchett giunge accompagnata da una nipote nubile e povera, figlia di una sua sorella scomparsa da molti anni. La giovane Isabel Archer, nonostante la mancanza di mezzi, ha un'educazione impeccabile e una notevole intelligenza che, unita a un carattere fermo, indipendente e originale, conquista immediatamente il vecchio zio, il suo unico figlio Ralph e un loro amico, l'affascinante e ricchissimo lord Warburton. Ralph, malato di tisi già da vari anni, rinuncia all'inizio a contemplare la cugina e pur nutrendo per lei una passione sottile e profonda, lascia che

lord Warburton la chiedi in sposa. Con sorpresa di tutti Isabel rifiuta la straordinaria proposta di matrimonio, ribadendo l'indipendenza del suo carattere e la sua volontà di vivere fino in fondo la propria vita, libera cioè dal convenzionale legame del matrimonio. Ralph desidera intensamente che sua cugina possa invece realizzarsi del tutto, e poiché pensa che soltanto il denaro consenta di disporre liberamente del proprio destino, chiede al padre di lasciare nel suo testamento un grosso patrimonio a Isabel. Morto il vecchio Touchett, Isabel ormai ricchissima si recherà in Italia con la zia Lydia, con Ralph e una affascinante amica della zia, Madame Merle. Prima di lasciare l'Inghilterra rifiuterà ancora una volta la proposta di matrimonio, questa volta di un suo spumante americano, Caspar Goodwood (Servizio alle pagg. 32-33).

## CINEMATOGRAFO: il western arriva col treno

ore 21 secondo

A Edwin S. Porter si deve l'inizio di uno dei filoni d'oro del cinema, il western: infatti nel 1903, con L'assalto al treno, ufficialmente comincia questo genere. Se gli elementi ci sono tutti, il clima è molto diverso da quello che di lì a pochissimi anni sarebbe diventato l'etichetta del western. In primo luogo, di West c'è ben poco: si è infatti a pochi chilometri dal New York, allora la Mecca del cinema, nel New Jersey, ma soprattutto manca l'epopea, il mito, l'enfaticizzazione delle vicende. Si trattava, se così si può dire, di un cinema verità, poiché negli anni in cui venivano

girate le pellicole quelli erano veri fatti di storia contemporanea. D'altra parte si evolve la tecnica, il linguaggio cinematografico proprio per creare in queste storie la tensione. I film inoltre raggiungono la rispettabile durata di 10 minuti. Nella trasmissione di Luciano Ricci questa sera, oltre al citato « classico », si vedono altri esempi inglesi e americani, come La cattura degli scassinatori, sempre di Porter. Il distillatore clandestino, dramma visto dalla parte del « cattivo », l'inglese Il borsaiuolo, girato da Collins con un vertiginoso ritmo di inseguimenti, Ladri di bambini e Vendetta definito alla pubblicità dell'epoca un thriller.

## PASSAGGIO OBBLIGATO

ore 21,30 secondo

Nella precedente puntata la rubrica aveva iniziato l'esame dei « mezzi » per combattere l'inflazione soffermandosi in particolare sulla diminuzione delle spese dello Stato con un'intervista al ragioniere generale dello Stato. Nella puntata attuale invece i risultati della politica governativa antinflazionistica. In effetti c'è stato un rallentamento del rit-

mo di accrescimento dei prezzi. Stando alle statistiche si prevede, per l'anno 1975, un aumento dei prezzi intorno al 15% (nello scorso anno era stato del 25%). La stretta creditizia ha però causato il rallentamento della produzione, portando a fenomeni come quello della recessione e della disoccupazione. Nel corso del programma si cercherà di vedere se la situazione in questo campo è migliorata o peggiorata rispetto a qualche mese fa.

## APPENA IERI

ore 21,50 nazionale

Il titolo della puntata odierna della rubrica Appena ieri, a cura di Francini e La Volpe, è quello di un articolo apparso su L'Unità nel 1957 a firma di Pietro Ingrao: « L'indimenticabile 1956 ». In quello invece i risultati di quelle giornate che in un anno denso come pochi di avvenimenti storici che produssero profondi cambiamenti nella vita interna di numerosi Paesi e nelle relazioni politiche tra di essi. Si cominciò con Mosca, con il XX congresso del partito comunista sovietico, nel corso del quale il successore di Stalin, Krušev, rivelò i crimini del grande dittatore dando così origine a quella che fu definita la « destalinizzazione ». Poche settimane dopo gli studenti di Berlino Est scesero in piazza e dettero vita ai moti di Potsdam, subito repressi. Non si era ancora spenta l'eco di quelle giornate che in Ungheria scoppiò una rivolta tendente a rovesciare il regime comunista e a scacciare

le truppe sovietiche. I carri armati di Krušev providero a ristabilire nel sangue l'ordine. Nel filmato riudremo il disperato appello del premier Nagy, lanciato dalla radio di Budapest a tutto il mondo per un aiuto contro gli occupanti. Ed ancora l'assurdo intervento di Francia e Inghilterra contro l'Egitto, che aveva nazionalizzato il canale di Suez. Sono gli ultimi avvenimenti della guerra fredda. Poi nei rapporti internazionali si aprì la fase politica detta della distensione. Nel filmato che illustra gli avvenimenti di quell'anno ascolteremo le parole di Giolitti che, dopo i fatti d'Ungheria, lasciò, come molti altri, il PCI; di Montanelli, che era a Budapest durante la rivoluzione; dell'on. Pajeta, del giornalista Curzi, dell'on. De Martino e del sen. Fanfani. Dopo il filmato il consueto dibattito in studio con Giorgio Napolitano del PCI, Franco Maria Malfatti per la DC, Gaetano Arfé, del PSI e Antonio Cariglia del PSDI. (Servizio alle pagg. 35-37).

# AMARO AVERNA

"ha la natura dentro"

questa sera in  
**CAROSSELLO**  
sul programma  
nazionale



**AMARO AVERNA**  
amaro siciliano

# radio

martedì 1° aprile  
**calendario**

IL SANTO: S. Teodora.

Altri Santi: S. Velanzio, S. Stefano, S. Malachia, S. Ugo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,58; a Milano sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 18,53; a Trieste sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,32; a Roma sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,37; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,32; a Bari sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1815, nasce a Schönhausen il cancelliere Otto Bismarck.  
 PENSIERO DEL GIORNO: Diplomazia, la via più lunga tra due punti. (A. DeCourcelle).



Il maestro Riccardo Muti dirige l'oratorio «Paulus» di Felix Mendelssohn-Bartholdy che va in onda alle ore 15,10 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 8 e 13 - 1° e 2° Edizione di: - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 15,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - « Sociologia per tutti » del Prof. Gianfranco Morra - « Le regole della sociologia » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum » di Mons. Cosimo Petino. 20,30 Intençie Apostolicas Modlitwy na kwiecień. 20,45 Charité et mission. 21 Recites del S. Rosario. 21,15 Missio München berichtet. 21,45 News from the Vatican - « All Roads Lead to Rome » - 22,15 Cultura Religiosa. 22,20 Carta a Radio Vaticano 23 Ultim'ora; Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni - « L'epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI  
 1 Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Ballabili con l'orchestra Radiosa. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazza-caffè. Eltsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacerevino. 16,30 Notiziario. 18 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Notiziario. 18,35 Vino donne e canto. Valzer op. 333 di Johann Strauss. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Rinnovo dei poteri cantonali. La scuola ticinese (Dibattito). 21,15 Due personaggi in cerca d'amore. Rivista cabarettistica-sentimentale di Giancarlo Ravazzin. Regia di Sergio Maspoli. 21,45 Ras-

segna d'orchestra. 22,15 Notiziario. 22,20 Scherzare col fuoco. Atto unico di August Strindberg. Traduzione di Attilio Veraldi. Knut, il figlio. Pierangelo Tomassetti. Kerstin, la nuora. Flavia Soleri. La madre. Stefania Plumatti; il padre. Alberto Ruffini; Adele, la cugina. Mariangela Voltri; Axel, l'amico. Vittorio Quaroli. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Alberto Canetta. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35,24 Notturno musicale.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 16,25 Archi. 18,35 Il mondo dello spettacolo. 16,50 Intervallu. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emissione retrotransmissa. 19,40 Diario culturale. 19,55 Canzone. 20,15 L'Audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Frédéric Chopin: Desiderio di fanciulla - Canzone lituana - Bel ragazzo - Melodia (Anastazja Schepis, soprano; Martin Sulzberger, pianoforte); Mario Castelnuovo-Tedesco: Tre corali su melodie ebraiche (Pianista Annamaria Cigoli); John Cage: solo per pianoforte preparato: n. 1 e n. 4, da « Amore » (Pianista Andrea Bambace); 20,45 Rapporti '75: Letteratura contemporanea. 21,15 Note contro. Autori e stili in contrasto: Scarlatti-Brahms. Domenico Scarlatti: Sonata in do minore L. 352 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli); Johannes Brahms: Allegro giocoso della Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan); Domenico Scarlatti: Sonata in do maggiore L. 104 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli); Johannes Brahms: Tre intermezzi op. 117, n. 1 in mi bemolle maggiore - n. 2 in si bemolle minore - n. 3 in do diesis minore (Pianista Wilhelm Kempff); Domenico Scarlatti: Sonata in la maggiore L. 483 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli); 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vignelli.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA n. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 - Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (1 parte)**  
 Ludwig van Beethoven: Allegro vivace e con brio, dalla « Sinfonia n. 8 in fa maggiore » (Orch. Filarm. Ceka dir. Paul Kletzky) ♦ Franz Joseph Haydn: Ouverture per un'opera inglese (« Little Orchestra » di Londra dir. Leslie Jones) ♦ Albert Roussel: Sinfonietta per archi: Allegro molto - Andante - Allegro (Orch. da Camera - Musici Pragenses - dir. Libor Hlavacek)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
 Franz Schubert: Quartetto in do maggiore op. postuma (Quartetto Weller) ♦ Mario Castelnuovo Tedesco: Capriccio diabolico - Omaggio a Nicolo Paganini - per chitarra (Chit. Manuel Lopez Ramos) ♦ Claude Debussy: Fêtes, dai - Notturni (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

7 - Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**  
 Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
 Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

8 - **GIORNALE RADIO**  
 Sui giornali di stamane

13 - **GIORNALE RADIO**

13,20 **Giromike**

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
 Regia di Franco Franchi  
 - Mayonnaise Kraft

14 - Giornale radio

14,05 **L'ALTRO SUONO**

un Programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

14,40 **I DUE PRIGIONIERI**

di Lajos Zilahi  
 2° episodio  
 Miett Maresa Gallo  
 Pietro Gianni Giuliano  
 Professor Almaydy Renzo Ricci  
 Mili Lia Curci  
 Paolo Paolo Lombardi  
 Giannetto Dante Biagini  
 Signora Takacs Gemma Giarotti  
 Aranka Lucia Catullo  
 Michele Bruno Cattaneo  
 Olga Maria Teresa Eugeni  
 Koretz Vittorio Donati  
 Nelly Dina Braschi  
 Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano

19 - **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**

Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **DOMENICO MODUGNO**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgo

21 - **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

**L'amore a prima vista**  
 di Edgar Allan Poe  
 Adattamento radiofonico di Tito Guerri  
 Henry Simpson Antonio Guidi  
 Eugenie Lalande Renata Negri  
 Talbot Gino Mavara  
 Witney Renato Cominetti  
 Joaquim Carlo Lombardi  
 Un portiere d'albergo Franco Luzzi

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Forlani-Ghigino-Riverberi-Di Bari: Quattro pareti (Nicola Di Bari) ♦ Pace-Panzeri-Pilat-Coggi: Sì (Gigliola Cinquetti) ♦ Minellono-Balsamo: In un negozio di giocattoli (Umberto Balsamo) ♦ Bovio-Valente: L'addio (Angela Luce) ♦ Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) ♦ Malgioglio-Carlos: Testarda io (Iva Zanicchi) ♦ Vardelli: Meglio (Equipe 84) ♦ Galdieri-Redi: T'ho voluto bene (Percy Faith)

9 - **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores  
**Speciale GR (10-10,15)**  
 Fatti e uomini di cui si parla  
 Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**

Giorgio Manganelli incontra **Fregoli**  
 con la partecipazione di Paolo Poli

Regia di Vittorio Sermoniti

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
 Dischi tra ieri e oggi

12 - **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

- Invernizzi Milione alla panna

15 - **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con Magherita Di Mauro e Raffaele Casone  
 Realizzazione di Paolo Aleotti

16 - **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano  
 Regia di Ernesto Cortese

17 - **Giornale radio**

17,05 **fffottissimo**

sinfonica, lirica, cameristica  
 Presenta CARLO DE INCONTRETA

17,40 **Programma per i ragazzi**

**IL FILO DEL DISCORSO**  
 a cura di Franco Passatore

18 - **Musica in**

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solfioro  
 Regia di Cesare Gligli

- Cedral Tassoni S.p.A

George Tino Ertler

Il soprano Angelica Cioggi  
 Marlene Biagini

ed inoltre: Anna Maria Alegiani, Anna Mazzamuro, Giuliana Corbellini, Wanda Pasquini, Grazia Radicchi, Corrado De Cristoforo, Adalberto Maria Merli, Giorgio Piamonti, Ornella Grassi

Regia di Dante Raiteri (Registrazione)

22 - **LA VOCE DI SERGIO BRUNI**

22,15 **XX SECOLO**

- Renovatio Romae. Storia e urbanistica dal Campidoglio all'Eur - di Cesare D'Onofrio. Colloquio di Paola Della Pergola con l'autore

22,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**

a cura di Michelangelo Zurletti  
 Violinista FRANCO GULLI

23 - **OGGI AL PARLAMENTO**

**GIORNALE RADIO**

- I programmi di domani

- Buonanotte

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

### 6 — IL MATTINIERE - Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**

— Gruppo G. Visconti di **Modrone**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Frank Sinatra, Milva e Enrico Simonetti**

I left my heart, Il primo mattino del mondo, Amicizia, Beginn the beguine, La Hilda, The enterterner, Charmaine, Mediterraneo, Tenerezza, Close to you, Monica delle bambole, Love's theme, Embraceable you  
— **Invernizzi Milione alla panna**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **I due prigionieri**

di **Lajos Zilahy**  
2° episodio  
Miett Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Professor Almayd Renzo Ricci  
Mili Lia Curci  
Paolo Paolo Lombardi  
Giannetto Dante Biagoni  
Signora Takacs Gemma Griarotti

### 13,30 Giornale radio

13,35 **Paolo Villaggio**

presenta:

**Dolcemente mostroso**  
Regia di **Orazio Gavioli**

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Claudio Gortler**

presenta:

**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

### 19,30 RADIO SERA

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due  
— **Crema Clearasil**

21,19 **Paolo Villaggio**

presenta:

**DOLCEMENTE MOSTROSO**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini**

presenta:

**Popoff**  
— **Johnson & Johnson**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.  
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 **Chiusura**

Aranka Lucia Catullo  
Michele Bruno Cattaneo  
Olga Maria Teresa Eugeni  
Koretz Vittorio Donati  
Nelly Dina Braschi

Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— **Invernizzi Milione alla panna**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

L'apprendista poeta (Ornella Vanoni)  
• Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo)  
• Pazza idea (Patty Pravo) • Rivegliarsi un mattino (Equipe 84) • Cavalli bianchi (Little Tony) • Momenti ai, momenti no (Caterina Caselli)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

**DAL BACCO IN TOSCANA**

di Francesco Redi  
Lettura di **Giancarlo Sbragia**  
**Giornale radio**

10,30 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Pernò**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

**GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Amarena Fabbri**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute  
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei e Franco Torti**

presentano:

**CARARI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Veio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**



112830

**Enrico Simonetti (ore 7,40)**

## 3 terzo

### 8,30 Concerto di apertura

**Tommaso Albinoni**: Sonata in sol minore op. 2 n. 6 per archi (Orchestra da Camera - Collegium Aureum) ♦ **Friedrich Witt**: Concerto in fa maggiore, per due corni e orchestra (Cornisti Hermann Baumann e Mahir Cakar - Orchestra - Concerto Amsterdam - diretta da Jaap Schröder) ♦ **Friedrich Kuhlau**: Elverhoj, suite op. 100 (La collina degli Elfi) (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da John Hyde-Knudsen)

9,30 **Franz Schubert**

Quartetto per flauto, viola, chitarra e violoncello (dal - Notturno op. 21 - di Wenceslav Matiegka) (Roger Bourdin, flauto; Sergio Collet, viola; Antonio Membrado, chitarra; Michel Tournus, violoncello)

10 — **La settimana di Liszt**

**Franz Liszt**: Reminiscenze da - Robert le diable - (Valse infernale) (Pianista Sylvia Kersenbaum). Fantasia e Fuga sul corale - Ad nos, ad salutem undam - (Organista Sebastian Pécás); Concerto pathétique in mi minore, per pianoforte e orchestra. Schlegelwagner - Grandioso - Andante sostenuto - Allegro agitato assai - Andante quasi marcia funebre - Allegro trionfo (Pianista Iwona Antonelli) (Pianista Stato Ungherese diretta da Viktor Veszy)

### 13 — La musica nel tempo

- LE MUSICHE DI PROUST -  
di **Edward Neill**

**Camille Saint-Saëns**: Sonata n. 1 in re minore op. 75 per pianoforte e violino: Allegro agitato, Adagio Allegretto moderato, Allegro molto (Iascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte) ♦ **César Franck**: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegro ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte) ♦ **Richard Wagner**: Preludio al « Lohengrin » (Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter) ♦ **Gabriel Fauré**: Ballata op. 49 per pianoforte e orchestra (Pianista Robert Casadesu - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Archivio del disco**  
**Igor Stravinsky**: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 1: Allegro moderato - Scherzo (Allegretto) - Largo - Finale (Allegro molto) (Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore)

15,10 **PAULUS**

Oratorio in due parti op. 36 su testo dell'Autore, per soli, coro e orchestra  
Musica di **Felix Mendelssohn-Bartholdy**

### 19,15 Concerto della sera

**Antonin Dvorak**: Rapsodia slava in do minore op. 45 n. 2 (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Neumann) ♦ **Alberto Ginastera**: Concerto per arpa e orchestra: Allegro giusto - Cadenza, liberamente capriccioso, vivace (Arpista Nicamor Zabaleta - Orchestra della CRTI diretta da Martinon) ♦ **Albert Roussel**: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio Vivo - Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20,15 **IL MELODRAMA IN DISCO**

cura di **Giuseppe Pugliese**  
**MADAMA BUTTERFLY**  
Opera in tre atti di Giuseppe Giacomini e Luigi Illica, dal dramma di David Belasco tratto da una novella di John Luther Long

Musica di **Giacomo Puccini**  
Direttore **Herbert von Karajan** - Vienna Philharmonic Orchestra - e Coro dell'Opera di Stato di Vienna - Maestro del Coro **Norbert Balatsch**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **DISCOGRAFIA**

cura di **Carlo Marinelli**

— **Pagine pianistiche**

**Franz Liszt**: Polacca in mi maggiore (Fr. Gyorgy Cziffra) ♦ **Maurice Ra-**

11 — **La Radio per le Scuole**

(I Ciclo Elementari)

— La vetrina del libraio: Musti al lavoro, a cura di **Franca Casale**

— Attenzi è pericoloso: Marachelle in campagna, a cura di **Alfredo Polacci** e **Giuliano Malizia**

11,30 **Un problema sempre più difficile:**

la casa. Conversazione di **Luigi Bussadori**

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**

**Wolfgang Amadeus Mozart**: Sonata in fa maggiore K. 533: Allegro - Andante - Allegro (Pianista Walter Gieseking); Sonata in do maggiore K. 521, per pianoforte a quattro mani: Allegro - Andante (Duo pianistico Christoph Eschenbach e Justus Frantz)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Costantino Costantini**: Brani dall'« Eremo », dramma lirico in quattro atti su libretto di **Vittorio Maselli**; Aria della madre - Entrata di **Morteno** - Coro della primavera - Duetto **Giselda-Morteno** - Canto di **Mara** - Duetto **Mara-Morteno** e finale atto IV (Anna Maria Rovere, Lucia Danieli e Laura Lodi, soprani; Gino Sinimberghi, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da **Pietro Antonelli**)  
♦ **Tito Aprea**: Toccata (Pianista Giuseppe La Licata)

17 — **Agnes Giebel**, soprano; **Oralia Dominguez**, mezzosoprano; **Theo Altmeyer**, tenore; **Siegmund Nimsgern**, basso; **Robert Arma**, El Hagg, basso  
Direttore **Riccardo Muti**

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI  
Maestro del Coro **Giulio Bertola**

17 — **Listino Borsa di Roma**

— Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**

Riflessi di vita americana, di **Gianfranco Bongione**  
8. ed ultima: L'ultima America

17,40 **Jazz oggi** - Un programma presentato da **Marcello Rosa**

18,05 **LA STAFFETTA**

ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**

a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

18,30 **DONNA 70**

Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**

18,45 **INDUSTRIA E CONSUMO DEI**

**SURCELIATI IN ITALIA**  
Indichista di **Luciano Burburan**  
1. Cosa cambia nella nostra alimentazione  
Interventi di **Luigi Carnacina**, **Giacomo Corazza**, **Michele Di Lorenzo**, **Giuseppe Liciano**, **Aldo Mariani** e **Angelo Nappi**

22,30 **Libri ricevuti**

22,50 **IL SENZATITOLO**

Regia di **Arturo Zanini**  
Al termine: **Chiusura**

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di **Roma O.C.** su kHz 600 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della **Filodiffusione**.

23,31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 I protagonisti del do di petto - 1,36 Amica musica - 2,06 Ribalta internazionale - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Sotto il cielo di Napoli - 3,36 Nel mondo dell'opera - 4,06 Musica in celluloido - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Complessi alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## Diversa la pelle? Diverso il sapone!

Quando otto mesi fa questo slogan cominciò a circolare e a ronzare nel cervello delle giovani donne italiane, suonò come una improvvisa rivelazione.

Non ci si era mai pensato prima ma improvvisamente divenne assurdo per molte donne scegliere il proprio sapone personale senza pensare al proprio tipo di carnagione.

Infatti come può un sapone giovare ed essere adatto sia alle pelli secche che alle pelli grasse? La lampante risposta a questa domanda è nello straordinario successo di Mira Dermo in questi suoi primi otto mesi di vita.

### Un successo senza precedenti

In questi otto mesi Mira Dermo ha conquistato la fiducia di due milioni e mezzo di famiglie italiane e mentre scriviamo, altre centinaia di migliaia di famiglie cominciano ad adottarlo.

E' diventata la 3ª marca per importanza sul mercato con una crescita tanto rapida che ogni esperto del mestiere definisce: senza precedenti. Questo vuol dire che le donne italiane erano pronte a ricevere questa nuova abitudine cosmetica: cioè a fare proprio un sapone a misura di carnagione.

### Pelle grassa? Pelle secca?

Può un sapone giovare ed essere adatto sia alle pelli secche sia alle pelli grasse? Nel primo caso deve contribuire alla protezione della pelle, nel secondo deve liberarla a fondo.

Nel primo caso deve essere come una crema; nel secondo come un latte detergente.

La Mira Lanza pensando ai due tipi diversi di carnagione ha ottenuto due saponi su misura: Mira Dermo nutriente per pelli secche contiene crema che nutre e reidrata con risultati di morbida luminosità. Per le pelli grasse c'è Mira Dermo detergente al dermolatte. Come un latte detergente penetra e pulisce a fondo, stringe i pori, lascia la pelle compatta e fresca.

### Psicologia della pelle, psicologia del sapone

La differenza fra i due tipi fondamentali di pelle (secca e grassa) riflette molto spesso la differenza tra due tipi diversi di femminilità.

Alla pelle secca si associa l'idea di una donna bionda, serena, romantica, e dolce; la pelle grassa richiama una donna bruna, espansiva, esuberante.

Sono proprio due donne totalmente opposte, non solo per quanto riguarda la pelle ma in tutto: nel modo di vestire, nei gesti e possiamo persino pensare che siano diverse nei pensieri. Infatti sappiamo benissimo che la qualità della carnagione è parte integrante della personalità femminile, in definitiva le donne possono davvero dividersi in: donne arancia e donne mela. E tu lettrice cosa sei?

Una donna arancia o una donna mela?

E tu lettore chi preferisci?

La donna arancia o la donna mela?

E' una questione di pelle, lo sappiamo!

### MIRA LANZA lo sa!

Se tutte le carnagioni fossero uguali Mira Lanza non offrirebbe due saponi diversi.

Da molto tempo la Mira Lanza è esperta di saponi personali e soprattutto dei desideri delle sue consumatrici.

Così Mira Dermo, oltre che una saponetta a misura di carnagione è anche una specie di comodo trattamento.

Usando regolarmente il sapone più adatto al proprio tipo di pelle è possibile una migliore cura quotidiana del viso e del corpo.

Si anche il corpo può beneficiare di un trattamento finora riservato al viso.

L'idea è buona. La Mira Lanza ve lo suggerisce volentieri.

# TV 2 aprile

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**10.30 En français**  
Corso integrativo di francese

**10.50 Corsi di inglese per la Scuola Media**

**11.10-11.30 Hallo, Charley!**  
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

### 12.30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

#### I motori

Consulenza di Aurelio Robotti

Regia di Norman Mottaz  
Quarta puntata  
(Replica)

### 12.55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco

#### Il geologo

di Luca Ajroldi  
Seconda parte  
(Replica)

### 13.25 IL TEMPO IN ITALIA

#### ☉ BREAK

### 13.30

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 14.10-14.40 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti

a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery

Comunicazione ed espressione nella Scuola Media

Ricerca ed esperienza linguistica

Regia di Alessandro Sartori

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**16 - Scuola Secondaria Superiore: Dentro l'architettura** - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Casavilla - (4ª) La chiesa di S. Sofia a Costantinopoli

**16.20 Scuola Media: Forza e materia** - Un programma di Franco de Salvo e Alessandro Meliciani, a cura di Ugo Amaldi e Paolo Giudoni - Regia di Fernando Amali - (5ª) Come sono fatte le cose dentro

**16.40 Scuola elementare: Il Cielo** - Comunicare ed esprimersi (4ª), a cura di Lucia Cattaneo, Ferdinando Montuochi e Gioacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

### 17 - SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

#### 17.15 FANTASIA INDIANA

Da «Il giro del mondo in 80 giorni» di J. Verne  
Regia di A. Gross e H. Hopkin

#### 17.35 BING E BUNG

Disegno animato di Mil Lenseus  
Produzione: Televisione Belgica BRT

### la TV dei ragazzi

#### 17.45 DISNEYLAND

Magia d'estate  
Tratto dal romanzo di Kate D. Wiggin  
con Dorothy McGuire, Hayley Mills, Burl Ives, Deborah Walley, Eddie Hodges  
Regia di James Neilson  
Prima parte  
Una Walt Disney Prod.

#### 18.30 LE FAVOLE DI LA FONTAINE

Il leone e il topo  
Cartone animato di Maria Stefanescu  
Prod.: Animafilm-Bucarest

#### ☉ GONG

#### 18.45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Educazione permanente  
Consulenza di Teresa Clerici  
Regia di Dino Partesano  
Prima puntata

#### ☉ TIC-TAC

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

#### ☉ ARCOBALENO

#### CHE TEMPO FA

#### ☉ ARCOBALENO

### 20 -

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ☉ CAROSELLO

### 20.40

## DOVE VA L'AMERICA

Un programma di Furio Colombo, Ugo Stille e di Franco Lazzaretti  
Seconda puntata  
Il cambiamento

#### ☉ DOREMI'

### 21.45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

#### ☉ BREAK

### 22.45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### ☉ CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 18 - TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone  
Città e territorio  
Terzi

Prima e seconda puntata a cura di Giulio Tamburini  
Realizzazione in studio di Claudia Tempestini

### 18.45 TELEGIORNALE SPORT

#### ☉ GONG

**19 - ALLE SETTE DELLA SERA**  
Spettacolo musicale di Maurizio Costanzo e Roberto Danè  
Condotta da Christian De Sica  
con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli  
Scene di Ennio Di Majo  
Regia di Francesco Dama  
Dicottesima puntata  
☉ TIC-TAC

### 20 - CONCERTO DELLA SERA

Viktor Tretiakov interpreta Serghei Prokofiev  
Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: a) Andantino, b) Scherzo (Vivacissimo), c) Moderato

Direttore Franco Caracciolo  
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Regia di Lelio Golletti

#### ☉ ARCOBALENO

### 20.30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### ☉ INTERMEZZO

### 21 - MAESTRI DEL CINEMA:

VITTORIO DE SICA  
Presentazioni di Marcello Clemente  
Realizzazione di Sandro Spina  
(II)

## TERESA VENERDI'

Film - Regia di Vittorio De Sica

Interpreti: Vittorio De Sica, Adriana Benetti, Anna Magnani, Irasema Dillan, Nico Pepe, Virgilio Riento, Guglielmo Barnabò, Ciara Auterli, Annabete Berton  
Produzione: ACI

☉ DOREMI'  
22.35 L'ANICAGIS presenta:  
PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

**19 - Fur Kinder und Jugendliche: Mac and Lea**  
- und andere Papegeien - im Birdland Zoo  
Verleih: Telepool

**Rübezah!** - Herr der Berge  
Ein Film nach alten Sagen aus dem Riesengebirge mit Franz Essel als Rübezah!, Monika Grewing als seine Frau, Otto Mächtinger als Gasser Steffen  
Regie: Erich Koblner  
V. Teil  
Verleih: Schonger - Film

**19.45 Big Horn**  
Filmbereich aus Kanada  
Regie: Bill Schmalz  
Verleih: N. von Ramm

**19.55 Aktuelles**  
20.10, 20.30 Tagesschau

# mercoledì

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE Forze e materia

ore 16,20 nazionale

Il ciclo dedicato alla Scuola Media propone il tema «Come sono fatte le cose dentro» ricostruendo lo studio di Galileo Galilei. E' pomeriggio inoltrato. Mentre l'esperimento sul piano inclinato è ancora in corso, Galileo discute i risultati dei primi confronti fra le misure eseguite e le sue previsioni. Nella discussione emerge un'intuizione rivoluzionaria, sconvolgente per gli schemi culturali stabiliti: l'universo è unico, la materia e le leggi che regolano i cieli sono le stesse che sperimentiamo qui in terra. Dalla Padova del 1600 si passa alla Atene del quinto secolo avanti Cristo, dove, quasi a contrastare la perfezione e l'armonia dei cieli, si pone l'esperienza sensibile del mondo in cui tutto cambia, si trasforma, cresce, muore. Possiamo provare anche noi, con i nostri strumenti, a vedere «che cosa ha visto Galileo». In questa operazione, scopo essenziale non è la «ripetizione» dell'esperienza e neanche la «verifica» di una «legge» data. L'unico modo in cui ha senso ricostituirsi a questo ed altri argomenti di indagine, è quello di vederli in maniera totalmente problematica, mettendo in evidenza i passi fondamentali dell'interpretazione fisica dei fenomeni naturali. (A pag. 86 pubblichiamo il calendario delle trasmissioni educative e scolastiche di questa settimana).

## CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Viktor Tretiakov è il solista stasera del Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra di Sergej Prokofiev. Con lui collabora l'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo.

Scritto tra il 1915 e il 1917 è questo un autentico capolavoro, eseguito la prima volta il 18 ottobre 1923 con Darius e sotto la direzione di Kusevitsky.

«Un fiotto di luce fantastica», dirà Pannain, «illumina l'orizzonte, con la preziosa partitura

## DOVE VA L'AMERICA: il cambiamento

ore 20,40 nazionale

Il secondo incontro con l'America si snoda intorno ad elementi che da sempre hanno costituito il carattere degli USA: gli immensi spazi, uniti alla vita nomade dell'uomo americano, e l'energia, il bisogno di ogni tipo possibile di energia per poter sopravvivere nell'immensità. L'America è nata con il mito del nomadismo fisico (basti pensare agli spostamenti dei pionieri, o alla mancanza di radici di ogni americano) e psicologico (la tensione verso il futuro da raggiungere, il mito della frontiera, il progresso da promuovere a tutti i costi), e su di esso ha vissuto uno spostamento, una prima materiale, poi psico-sociale. Tutto ciò fa della realtà americana: un qualcosa di non statico, ma in continua tensione, in continuo e costante cambiamento, in una ricerca del nuo-

## TERESA VENERDI'

ore 21 secondo

Il secondo film del ciclo intitolato a Vittorio De Sica corrisponde alla sua terza regia. Dopo Rose scarlatte e Maddalena 0 in condotta, ecco nel 1941 Teresa Venerdì, protagonisti lo stesso regista e Adriana Benedetti, con intorno Anna Magnani, Frasnema Dilian, Giuditta Rissone, Guglielmo Barnabò, Virgilio Riento, e altri attori. Il film porta sullo schermo la vicenda amorosa di un giovane e brillante medico che lavora in un orfanatrofio femminile e di una trovatella intelligente e di cuore. E' Teresa Venerdì il cui affetto per il dottorino non diminuisce ma anzi si rafforza, via via che ella scopre nella vita privata di lui una serie di particolari non proprio edificanti: il medico è pieno di debiti, ha una fidanzata presuntuosa e sciocca, e s'è messo in seri pasticci con un'artista del varietà. Da quella ragazza sensata ed innamo-

## SAPERE Educazione permanente

ore 18,45 nazionale

Educazione permanente: un vecchio problema che viene oggi riproposto con uno slogan fortunato, o una reale esigenza in una società, come quella italiana, che in questi ultimi anni si è profondamente modificata, e che continuamente si trasforma? Educarsi, imparare, è un atto che avviene solamente nei primi anni della nostra vita, quelli dedicati allo studio e che poi si interrompe negli anni del lavoro, o deve essere un processo che continua? Ed infine si studia per un asirato desiderio di cultura o non piuttosto per conoscere criticamente la realtà che ci circonda e per poterla quindi modificare? Nella prima puntata queste domande vengono poste a pedagogisti e sociologi di varia estrazione ideologica e culturale (interviene tra gli altri il prof. Saverio Avveduto, direttore generale dell'educazione popolare al ministero della Pubblica Istruzione). Delimitato quindi il campo, nelle puntate successive si esaminerà dove e con che scopi la domanda di educazione si pone oggi in Italia in modo nuovo rispetto ai ceti sociali che la esprimono. Non dimentichiamo però le risposte a tale domanda da parte della società civile e dello Stato: la scuola, gli enti pubblici culturali e periferici, gli istituti privati, le forze sindacali ed infine quei gruppi informali che si costituiscono sotto la spinta di particolari esigenze dei cittadini.

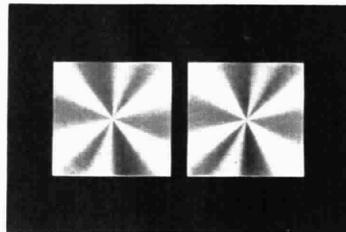
di questo Concerto... l'invenzione agile e spontanea si frange in una multiformità sinfonica di affascinante originalità. La singolare consistenza sonora è sorretta da una strumentazione essenziale... non più le preoccupazioni schematiche derivate da astrattismi scolastici ma un'energia nativa che si propaga con varia intensità, o fino ad altezze estreme o nello spessore delle armonie, dall'interno della struttura, e figurazioni di vario aspetto e carattere, connesse dall'invisibile filo di un'intima organicità, e il riversarsi, con trapassi improvvisi, di ogni movimento nell'altro, con fugace allucinate frequenza.

vo. A questo vanno anche ancorate le continue tensioni sociali, i problemi di integrazione di minoranze che vogliono amalgamarsi per realizzare qualcosa di veramente nuovo. Il filmato, messo a fuoco questa caratteristica, punta il suo obiettivo sui mezzi di trasporto, e quindi sulla rete autostradale, sull'avenieristica metropolitana di San Francisco (regolata da computers e costruita lungo la baia), passando poi al connesso problema energetico, sia del petrolio (vengono mostrate immagini dei giacimenti dell'Alaska), sia di altri tipi, ad esempio i geysers del nord della California, lo sfruttamento della cui energia permette di alimentare il 20% della rete di illuminazione di San Francisco. Si mette inoltre l'accento sui cambiamenti di costume degli americani come la fine della mentalità consumistica a cui si sono sovrapposte tendenze di recupero e riciclaggio.

rata che è, Teresa affronta, e un po' alla volta dirime, il ginepraio in cui il suo dottore è imigliato. Mette a tacere i creditori, induce il cancerottista a sgombrare il tempo, riesce perfino a mandare all'aria l'imbarazzante finanziamento.

Eliminato ogni impedimento e conquistato definitivamente il cuore del giovanotto, la conclusione non può che essere una: matrimonio. Siamo in piena commedia «rosa» come si vede, con spreco di buoni sentimenti e slanci di abbandono. Ma la regia di De Sica arricchisce il canovaccio, di per sé scontato, di una partecipazione piena e convinta. Già i critici del '41 se ne accorsero e il tempo non ha modificato il giudizio: «Teresa Venerdì» ha scritto G.C. Castella in anni recenti, «costituisce un passo avanti, per il gusto talora ironico di parecchie osservazioni, per la scioltezza della narrazione e per la direzione degli attori, nella carriera di De Sica».

## qual è l'anima sensibile degli interruttori surf-line?



la risposta è nel  
carosello bticino  
questa sera  
alle ore 20,30

surfline bticino

## Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa, capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente di-

chiare: «le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete perciò le convenienti Supposte Preparazione H (in confezione da 6 o da 12), o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande), con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1060 del 21.12.1960

## Il diario di una casalinga furba

Oggi Anna aveva il broncio. Il suo bel gollino d'angora si era macchiato. Persino il colore era come sbiadito. E stasera il suo primo appuntamento importante. Ho deciso di aiutarla: una dose di Woolite in acqua fredda, 3 minuti di ammollo e, senza bisogno di strofinare, il suo gollino era già steso ad asciugare. E la sera il gollino era tornato morbido, il colore vivo e nuovo come l'aveva acquistato. Anna è uscita felice. Grazie a Woolite.



# radio

mercoledì 2 aprile

## calendario

IL SANTO: S. Francesco di Paola.

Altri Santi: S. Urbano, S. Abbondio, S. Vittore.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,13 e tramonta alle ore 19,19; a Milano sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 18,53; a Trieste sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 18,36; a Roma sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,38; a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,32; a Bari sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1805, nasce a Odense lo scrittore Hans Christian Andersen. PENSIERO DEL GIORNO: Non ci fu mai grande ingegno senza un po' di pazzia. (Seneca).

I/10168



Giuliana Lojodice è Vivie in «La professione della signora Warren» di George Bernard Shaw che va in onda alle 21,15 sul Programma Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 - 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di - 9853555. Speciale Anno Santo: una Redazione per voi., programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Santuari d'Europa », di Riccardo Melani; « San Pietro in Vaticano », « La Porta Santa racconta », di Lucia Giambuzzi - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Peltino. 20,30 Koscio Maronicki, wczoraj i dziś. 20,45 Audience pontificale. 21 Regina del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 Pope's address to Pilgrims. 22,15 Audienz bei Papst Johannes Paulus II. 22,30 La gran audiencia de la Pascua. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Padre Magni; « I Padri della Chiesa - Ad Iesum per Mariam (su O.M.). »

### radio svizzera

#### MONTECENERI

I Programma  
6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'amazzaccaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacerevanto. 16,30 Notiziario. 18 Missy. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Notiziario. 18,35 Fantasia d'archi. 18,45 Cronache della

Swizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Elezioni cantonali: Incontro con il partito del lavoro. 20,45 Panorama musicale. 21,15 Cicli: Roosevelt, a cura di Paolo Maltese. 21,45 Balzabili. 22 Piano-jazz. 22,15 Notiziario. 22,20 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. 22,45 Orchestra Radiosa. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 RDHS 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmann. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emissione retrospettiva. 19,40 Diario culturale. 19,55 Canzonette. 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi, nel giugno 1974. Salah Mahdi (Tunisia); « Biladi » (Orchestra sinfonica di Tunisi diretta da J. P. Nicollet); Dale Craig (Hong Kong); « Plum Blossoms » (Lawrence Chan, flauto); Dale Craig, vibratone; Keith Anderson, violino; David Gwillt, viola; William Watson, fagotto; Thomas Thompson, contrabbasso - Direttore Dale Craig). 20,45 Rapporti '75: Arti figurative. 21,15-22,30 L'Offerta musicale. Eric Satie: Parade (Orchestra Nazionale dell'ORTF diretta da Manuel Rosenthal); « Les Meris de la Tour Eiffel » Spettacolo di Jean Cocteau (Musica del Gruppo dei Sei) (Prima registrazione integrale conforme alla creazione scenica del 6-8-1921).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
Bedrich Smetana: Il campo di Welenstein; poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della «Radio Bavarese» diretta da Rafael Kubelik) • Leo Delibes: Coppella; Valse des Heures - Danse de fête - Galop final (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in do maggiore K. 214 (Orchestra da camera «Mozart» di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Pablo de Sarasate: jota aragonesa, per violino e pianoforte (Ruggerio Ricci, violino; Ernst Lush, pianoforte) • Piotr Iljich Ciaikovski: Andante marziale, dalla Sinfonia n. 2 « Piccola Russia » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) • Benjamin Britten: Choral dances, da «Gloriana»; Time - Concord - Time and Concord - Country girls - Rustic and fisherman - Final dance of homage (Orchestra Sinfonica di Londra e Coro diretti da George Malcolm)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Campanino-Di Francia: Ami solo te (Peppino Di Capri) • Bigazzi-Bella: Mi... t... amo (Marcella) • Deani-Rivi-Forte: Io t'ho incontrato a Napoli (Massimo Ranieri) • Magno-Exposito: Cca' s'è cagnata 'a musica (Gloria Christian) • Cadile-Testa-M. F. Reitano: Cuore pellegrino (Mino Reitano) • Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Limiti-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Donida: Ai di là (Werner Müller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,10 **INCONTRI**

Un programma a cura di Dina Luce

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **Quarto programma**  
Miserie e splendori di Umberto Simonetto e Guglielmo Zucconi

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Giromike**

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Franco Franchi  
— Mayonnaise Kraft

14 — Giornale radio

14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

14,40 **I DUE PRIGIONIERI**

di Lajos Zilahi  
3<sup>a</sup> episodio  
Miett Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Professor Almyd Renczo Ricci  
Mili Lia Curci  
Paolo Paolo Lombardi  
Giannetto Dante Biagoni  
Aranka Lucia Catullo  
Signora Takacs Gemma Griarotti  
Dottor Varga  
Corrado De Cristoforo  
Signora Varga Nella Bonora  
Olga Maria Teresa Eugeni  
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)  
— Gim Gim Invernizzi  
15 — Giornale radio

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone  
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — Giornale radio

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTERA

17,35 Programma per i ragazzi  
**MONGIUA'! MONGIUA'! MONGIUA'!**

Nuove avventure dei paladini di Francia, narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens  
Musiche di Gino Conte  
Regia di Marco Lami (Replica)

18,05 **Musica in**

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solfiorio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA 7**

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,20 **MINA presenta:**

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

21,15 **Il femminismo nel teatro moderno**

presentazione di Laura Caretti

**La professione della signora Warren**

4 atti di George Bernard Shaw

Traduzione di Paola Ojetti

Vivie Giuliana Lojodice

Preed Franco Scandurra

La signora Warren Andreina Pagnani

Croffa Arnoldo Tiersi

Franco Warner Bontevigina

Il Reverendo Mario Ferraro

Regia di Mario Ferraro

(Registrazione)



Renzo Ricci (ore 14,40)



## FINALMENTE L'ENCICLOPEDIA DELLA MONTAGNA

Appaiono in questi giorni in edicola i primi fascicoli di una nuova grande enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara: LA MONTAGNA.

In Italia la tradizione degli studi in questo settore è ricchissima e certamente il panorama delle opere e dei volumi dedicati alla montagna, all'alpinismo, agli sports della neve, al folklore alpino, alla flora alpina, a tutte le scienze e attività legate alla montagna è vastissimo.

Mancava tuttavia una opera che collegasse e ordinasse tutti questi temi e discipline diversi fornendone al lettore una sintesi e una trattazione approfondite e nello stesso tempo i dati e le informazioni di base. Mancava insomma un'enciclopedia della montagna.

È questo spazio editoriale che l'enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara viene ad occupare, proponendosi da un lato come un'opera di piacevole ed interessante lettura per tutti gli appassionati ed amanti della montagna, dall'altro come un indispensabile punto di riferimento per tutti coloro che, in uno qualsiasi dei settori che alla montagna si riferiscono, abbiano necessità dei dati, informazioni, statistiche o vogliono semplicemente soddisfare la loro curiosità su un punto preciso.

La formula prescelta, infatti, è la più adeguata per soddisfare questa duplice esigenza: nella serie delle circa duemila voci di consultazione, la cui ricerca ed utilizzazione saranno facilitate da un indice analitico, vengono inserite, secondo l'ordine alfabetico circa quaranta grandi monografie e oltre un centinaio di articoli di ampio respiro che coordinano fra loro diversi

argomenti ed approfondiscono la trattazione sui punti più interessanti ed importanti.

Com'è tradizione della casa editrice novarese, LA MONTAGNA è una opera riccamente illustrata con fotografie, che, volta a volta spettacolari o didascaliche ma sempre pertinenti, arricchiscono e completano il testo. Molto ampio anche il corredo di carte geografiche, grafici, tabelle e soprattutto quello delle mappe delle vie di ascensione alle cime più importanti e delle carte topografiche delle stazioni sciistiche, aggiornatissime, con l'indicazione delle vie d'accesso, degli impianti di risalita e delle piste.

Un cenno particolare meritano le copertine dei 120 fascicoli che comporranno l'opera: in esse, in terza e quarta pagina, verranno illustrati infatti con dati, foto e cartine 118 itinerari alpinistici, scelti fra quelli più interessanti e spettacolari, ma non eccessivamente difficili, delle Alpi italiane e degli Appennini.

LA MONTAGNA appare in un momento in cui i problemi dell'ambiente naturale sono in primo piano. Si comincia a guardare alle montagne come « essenziale fattore di riequilibrio e come autentico serbatoio di natura »: così si esprime il sen. Giovanni Spagnoli, presidente del Club Alpino Italiano, nella presentazione dell'opera. Sembra quindi di poter dire che lo sforzo dei collaboratori di LA MONTAGNA, scelti tra i più celebri esperti del mondo intero, contribuirà a offrire al pubblico un riferimento, un bilancio di conoscenze e di progetti, l'esame di un modo di essere culturale che va anche al di là dell'ambito pur vasto della « montagna ».

# 7 3 aprile

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore  
10,30 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare  
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Educazione permanente**  
Consulenza di Teresa Clerici  
Regia di Dino Partesano  
Prima puntata  
(Replica)

### 12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano  
Regista Giorgio Romano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30-14,10

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — **En français. Corso integrativo di francese**, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthouanod - Presentano Jacques Sernas e Haydée Poltoff - Regia di Lella Siniscalco - Jeunes acteurs - 23ª e ultima trasmissione

16,20 **Corsi di inglese per la Scuola Media: Il Corso** - Prof. Iolito Cervelli: Walter and Connie at the races (1ª parte) - 17ª trasmissione

16,40 **Hallo, Charjejl. Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare**, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Charjejl è Carlos de Carvalho - Regia di Armando Tamburella - 7ª trasmissione

### 17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 LE STORIE DEL CAVALLLO

a cura di Donatella Zilioffo da « Storia delle storie del mondo » di Laura Orvieto  
Edizione Bemporad - Marzo  
Prima puntata  
Narratore Orso Maria Guerrieri  
Illustrazioni di Flaminia Siciliano  
Regia di Furio Angiolella

### 17,35 FAGIOLINO INNAFFIA L'ORTO

Disegno animato di Viktor Kubar  
Prod.: Kratky Film di Praga

### la TV dei ragazzi

### 17,45 SALTO MORTALE

Primo episodio

### Amburgo

Personaggi ed interpreti:  
Carlo Gustav Knuth  
Mischa Helmut Lange  
Sacha Horst Janson  
Viggo Hans Jürgen Baumber  
Lona Gitty Djalal  
Rodolfo Andreas Blum  
Biggi Andreas Scheu  
Pedro Nicky Makulis  
Tino Alexander Vogelmann  
Nina Karla Chadimova

Regia di Michael Braun  
Prod.: Bavaria-TV

☛ GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Le maschere degli italiani**  
a cura di Vittoria Ottolenghi  
Consulenza di Vito Pandolfi  
Regia di Enrico Vincenti  
Prima puntata

### 18,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 19,05 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 19,15 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 19,30 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 19,45 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 20,00 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 20,15 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 20,30 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 20,45 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 20,55 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 21,05 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 21,15 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 21,30 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### 21,45 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

## 2 secondo

### 18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

### 18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toaff

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

☛ GONG

### 19 — ATLANTE

a cura di Pietro Ruspoli  
**La Costa dei Pirati**  
Regia di Romano Costa

☛ TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoll

☛ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

### 21 —

### SPACCA-QUINDICI

Gioco televisivo a premi di Baudo, Perani, Rizza presentato da Pippo Baudo  
Orchestra diretta da Riccardo Ventellini  
Scene di Ada Legori  
Regia di Giuseppe Recchia

☛ DOREMI'

### 22,15 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE

Un programma di Franco Simongini  
Cesare Brandi ha scelto e commenta:  
**Il trono Ludovisi**  
Regia di Sergio Miniussi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Graf Luckner Fernsehspielserie  
1. Folge: - Hamburg ahoi - In der Titelfolle: Heinz Weiss  
Regie: Theodor Grädler  
Verleih: Polytel

19,25 Sprung nach Süden  
Sendereihe von A. Jacuna  
1. Folge

20,10-20,30 Tagesschau

# giovedì

XII V Vaie

## PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La rubrica, nel numero odierno, intende fornire ai telespettatori alcune delucidazioni sulla posizione dei protestanti rispetto al problema dell'Anno Santo. A questo proposito si svolgerà un dibattito cui daranno il loro contributo il prof. Bruno Corsani, della fa-

XII V Vaie

## SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Lo Hassidismo, sorto in Polonia nel secolo XVIII, aveva quale scopo principale il raggruppamento della beatitudine attraverso un mistico avvicinamento a Dio. Di questa filosofia la musica divenne una parte fondamentale. Il maestro Bruno Nicolai, noto compo-

V/D

## ATLANTE: La Costa dei Pirati

ore 19 secondo

Romano Costa è andato a girare il quarto appuntamento televisivo del ciclo sulla Costa dei Pirati, ovvero quella fascia di terra che si affaccia sul Golfo Persico e che ha alle spalle l'ampio deserto saudita. Ex protettorato britannico, 15.000 kmq. di superficie, è letteralmente imbevuta di petrolio. E le tonnellate di petrolio, anzi i petrodollari in cui si trasforma e che sempre più si moltiplicano, hanno modificato l'esistenza di questa regione. Nei tre emirati di Abu Dhabi, Sharjah e Dubai dove è stato girato il documentario, alla realtà di povertà e di nomadismo delle popolazioni beduine, ora si è aggiunta una nuova dimensione fatta di contraddizioni dilaganti: da una parte una

V/P Vaie

## L'ALTALENA

ore 20,40 nazionale

Prodotto dalla Televisione Sovietica nel 1967 il telefilm in onda questa sera, con la regia di Rostislav Gondaeff, è stato totalmente girato in esterni sul litorale di Riga, capitale della Lettonia sul Mar Baltico. La vicenda narra, parallelamente, degli incontri di due donne, madre e figlia, durante una vacanza. La gio-

XII H Medicina

## QUANDO UN BAMBINO SI AMMALA: La violenza

ore 21,50 nazionale

La violenza di cui si parla in questa puntata è quella che discende dalle disagiate condizioni economico-sociali che non permettono un'adeguata educazione e prevenzione sanitaria. Si comincia con l'esaminare la situazione igienica di Napoli; nella città partenopea gli autori della trasmissione hanno effettuato riprese televisive in ogni quartiere, specie in quelli popolari e nei «bassi». Si è constatata la grave situazione sanitaria di Napoli, confermata del resto dal fatto che numerosi sono i bambini partenopei che contraggono l'epatite virale e la bronchite cronica. Successivamente viene preso in considerazione un esperimento d'avanguardia compiuto a Trieste: si tratta di una degenza «breve» per i bambini ammalati

V/L

## A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE: Il trono Ludovisi

ore 22,15 secondo

E' questa la terza puntata del nuovo programma d'arte in cui il critico Cesare Brandi cerca di avvicinare il pubblico alla comprensione di alcune delle più interessanti opere di tutti i secoli, capisaldi di altrettanti periodi storici. La complessità del discorso strutturale di Brandi, i riferimenti storici e formali, ed anche una certa difficoltà di linguaggio tipica del suo stile letterario vengono alleggeriti e chiariti dall'immagine sempre pre-

coltà valdese di teologia di Roma, e il pastore Michele Sinigaglia.

Durante la discussione, anche con l'aiuto di riferimenti biblici, emergeranno i motivi per cui i protestanti non accettano la celebrazione dell'Anno Santo e di conseguenza non partecipano alle attività ecumeniche.

sitore per le più diverse trasmissioni radiofoniche e televisive, ha trascritto alcune di queste melodie (Niggunim), formate unicamente di suoni liberi senza parole, e le presenterà nel corso della trasmissione.

Gli saranno accanto nell'esecuzione di queste caratteristiche composizioni un violinista, una oboista e un pianista.

ricchezza sempre maggiore affluisce nelle tasche dello Stato e finanzia industrie, lavori per l'ampliamento dei porti, destinati alle gigantesche superpetroliere, impianti di desalinizzazione, costruzioni edilizie modernissime; dall'altra, sono presenti tutti i problemi di un Paese in via di sviluppo, dove a una prima emancipazione dei locali si unisce la questione dell'integrazione degli immigrati somali, sudanesi e pakistani che, richiamati dal lavoro, sono affluiti in massa aumentando in modo massiccio la popolazione (prima vi erano poco più di 80.000 persone, con privilegi — istruzione gratuita, alla distribuzione dei redditi — che non vogliono cedere). Tutto ciò costituisce il complesso materiale d'indagine della trasmissione. (Servizio alle pagine 96-98).

vane madre, rimasta vedova, conosce un villeggiante che le fa la corte discretamente ma il sentimento che potrebbe nascere tra i due è aversato dalla figlia quindicenne, disorientata dalla sua prima crisi sentimentale. La delusione provata acuisce la gelosia nei confronti della madre e la tensione è tale da costringere infine la donna a ripartire.

in un poliambulatorio. Si cerca di tenere in ospedale il bambino meno tempo possibile ma effettuando, grazie all'eccellente dotazione di apparecchiature, tutte le analisi e gli accertamenti relativi al caso. Segue un dibattito, svoltosi sempre a Trieste, tra lo psichiatra prof. Basaglia, il prof. Panizon direttore della Clinica pediatrica triestina e la sociologa Giannichedda; lo scambio di idee ha per oggetto la funzione soprattutto psicologica che il medico deve svolgere nei riguardi del bambino malato tenuto conto anche del tipo di malattia. Panizon racconta successivamente numerose storie di bambini malati; vicende legate a situazioni ambientali, personali o affettive difficili (diffidenza ancora esistente in alcune zone del Sud verso la medicina, figli di genitori separati, emigrazioni dal Sud al Nord, ecc.).

sente sul video. Si parlerà oggi del cosiddetto «trono Ludovisi»: una scultura affascinante e severa conservata a Roma nel Museo Nazionale. Si tratta di una specie di sedile marmoreo che con sicurezza non si sa quello che rappresenti e tanto meno a che cosa dovesse servire. Generalmente viene interpretato, nella sua faccia centrale, come la nascita di Venere. Il trono Ludovisi è considerato comunemente uno degli apici di tutta la scultura antica, per fortuna conservatosi nell'originale del V secolo.

# bene

con  
**Cibalgina**



Questa sera sul 1° canale  
un "arcobaleno"

# Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace  
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

## Cosa ci dirà Franca Valeri in poltrona a Carosello?



## Lo sapremo stasera guardando la TV.

## Una sorpresa per voi del Gruppo Industriale Busnelli.

# radio

giovedì 3 aprile

## calendario

IL SANTO: S. Sisto.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Riccardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,11 e tramonta alle ore 19,01; a Milano sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 18,55; a Trieste sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,37; a Roma sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,40; a Palermo sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,35; a Bari sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1950, muore a New York il compositore Kurt Weill.

PENSIERO DEL GIORNO: L'animo fermo mostra che la fortuna non ha potenza sopra di lui. (Machiavelli).



Paolo Montarsolo è fra gli interpreti principali dell'opera « Don Giovanni » di Wolfgang Amadeus Mozart trasmessa alle ore 19,15 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 - 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: 6983555: Speciale Anno Santo: una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani Notiziario Vaticano - « Inchieste d'attualità », su problemi e argomenti d'oggi - « Mane nobiscum » di Mons. Cosimo Patino. 20,30 Movi Ojicic: Sirety. 20,45 La collige Tautonique. 21 Recta del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Das Einheitsgesangbuch. 21,45 Religious News. « The Hartford Statement ». 22,15 Em dialogo con os emigrantes. 22,30 [cristiano el mundo. Ecos de un curso de espiritualidad el Teresianum (1). 23 Ultimi ora: Notizie - « Filo diretto », con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - « Scrittori classici cristiani » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma  
6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Viva la terra! 18,30

Notiziario. 18,35 Ludwig van Beethoven: Romanza in fa maggiore per violino e orchestra op. 50 (Violinista Louis Gay des Combes - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci). 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Rinnovo dei poteri cantonali: Sistemazione del territorio e tutela dell'ambiente. 21,15 Celebrazioni per il 40<sup>o</sup> di fondazione della Radiorchestra - 4<sup>o</sup> Concerto sinfonico (Nell'intermezzo: Cronache musicali - Notiziario). 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Mario Robbioni e il suo complesso. 18,35 L'organista Jan Valach, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino. John Stanley: Allegro; Jan K. Kuchar: Fantasia; Jan Levoslav Bella: Sonata. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads: Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Selezione operettistica. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '75: Spettacolo. 21,15 L'Annuario. Scherzo scenico in un atto di Anton Cechov. Traduzione di Laura Simoni Malavasi. Andréi Andréievic Scipicini; Dino Di Luca; Tatiána Alekseevna, sua moglie; Maria Rezzonico; Kusmá Kínolaievic Chirin; Fausto Tommel; Naastasia Fiódorovna Mercútkina; Stefania Piumatti; Un membro del consiglio direttivo; Mario Genzi; Un impiegato; Ugo Bassi. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Ketty Fusco. 21,55-22,30 Novità in discoteca.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore op. X n. 3 « Il cardellino »: Allegro - Largo - Allegro (Flautista Pasquale Ruspoli - « I Virtuosi » di Roma) ♦ Robert Schumann: Romanza e Scherzo, dalla « Sinfonia n. 4 » (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Carl Maria von Weber: Concertino, per clarinetto e orchestra: Adagio ma non troppo - Andante - Allegro (Clarinetista David Glozer - Orchestra « Innsbruck Symphony » diretta da Robert Wagner) ♦ Federico Monpou: Cuna, per chitarra (Chitarrista Christopher Parkening) ♦ Franz Liszt: Rigolletto, parafarsi da concerto per pianoforte (Pianista Kedra Wladislaw) ♦ Claude Debussy: Marche écossaise des contes De Ross (Orchestra del Theatre National de l'Opéra diretta da Manuel Rosenthal)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Testoni-Bassi: Non avevo che te (Fred Bongusto) ♦ Piccoli-Vandelli: Un'età (Mia Martini) ♦ Bertotti-Endrigo: Elisa Elisa (Sergio Endrigo) ♦ Preti-Guarneri: E quando sarò ricca (Anna Identici) ♦ Melina-E. A. Mario: Core tusaristero (Sergio Bruni) ♦ Ciampi. Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) ♦ Coclitte-Pallesi-Polizy-Natili: Quando una donna (I Romane) ♦ Di Paola-Panzeri-Taccani: Come prima (Arturo Mantovani)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores
- Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**  
Nelo Risi incontra  
**Giosué Carducci**  
con la partecipazione di Romolo Valli  
Regia di Nelo Risi
- 11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

## 13 — GIORNALE RADIO

### Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

- 14 — Giornale radio
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colanaggi, con Anna Melato
- 14,40 **I DUE PRIGIONIERI**  
di Lajos Zilahi  
4<sup>o</sup> episodio  
Mietta Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Professor Almydy Renzo Ricci  
Mili Lia Curci  
Paolo Paolo Lombardi  
Aranka Lucia Catullo  
Signora Takacs Gemma Grarotti  
Michele Bruno Cattaneo  
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
- Invernizzi Milione® alla panna
- 15 — Giornale radio

## 19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 Dalla Radio Svizzera

### Jazz concerto

con la partecipazione dell'International UER Orchestra diretta da George Gruntz con i solisti Sergio Fani, Philippe Catherine, Martial Solal

20,20 MARCELLO MARCHESI

PRESENTA:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adalgiso

21 — GIORNALE RADIO

21,15 CANTANO SIMON E GARFUNKEL

## 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

## 16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti

Regia di Giorgio Ciarpaglini

## 17 — Giornale radio

## 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta CARLO DE INCONTRERA

## 17,40 RAGAZZI INSIEME

a cura di Paolo Lucchesini

## 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Sofforino

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

## 21,45 LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI

a cura di Giorgio Brunacci e Teresa Cremlis

1. La parola e la cosa

## 22,15 CONCERTO LIRICO

Direttore Fulvio Vernizzi

Mezzosoprano Anna Di Stasio

Baritono Giuseppe Scandola

Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia; L'Italiana in Algeri:

♦ Cruda sorte, amor tiranno ♦ Giacomo Puccini: La fanciulla del West: ♦ Minnie dalla mia casa ♦

Camille Saint-Saëns: Sansone e Dailia: ♦ S'apre per te il mio cor ♦

♦ Umberto Giordano: Andrea Chénier: ♦ Complicante ai collesu ♦

♦ Francesco Cilea: L'Arlesiana: ♦ Esser madre è un inferno ♦

Giuseppe Verdi: Il corsaro: ♦ Cento leggiadre vergini ♦

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

## 23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Fiammetta**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6.30): **Giornale radio**  
7.30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
7.40 **Buongiorno con Gabriella Ferri,**  
**The Wombles e Leasco Gianferri**  
Fiori travestirli. The wombing song,  
Jalousie, Remedios, Ricorda siamo  
wombles, Primavera, Sempre, Non stop  
wombing summer party, Pettit  
Fleur, 'A casaforte, Minuetto allegro,  
L'aignolo, E dormi pupo dorce  
— **Invernizzi Milione alla panna**  
8.30 **GIORNALE RADIO**  
8.40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
8.50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-**  
**STRA**  
9.05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma a cura di **Alice**  
**Luzzatto Fezig**  
9.30 **Giornale radio**  
9.35 **I due prigionieri**  
di **Lajos Zilahy**  
di epigodio  
Mietz Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Professor Almaydy Renzo Ricci  
Mili Lia Curci  
Paolo Paolo Lombardi  
Aranka Lucia Catullo  
Signora Takacs Gemma Griarotti

- 13** 30 **Giornale radio**  
13.35 **Paolo Villaggio**  
presenta:  
**Dolcemente**  
**mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
13.50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — Su di giri  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
14.30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Claudio Gortler** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo del-  
la cultura  
15.30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 19** 30 **RADIOERA**  
19.55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Brandy Florio**  
21.19 **Paolo Villaggio**  
presenta:  
**DOLCEMENTE MOSTRUOSO**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replca)  
21.29 **Massimo Villa**  
presenta:  
**Popoff**  
22.30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
22.50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Realizzazione di **Umberto Orti**  
23.29 **Chiusura**

Michele Bruno Cattaneo  
Traduzione, adattamento e regia di  
**Anton Giulio Majano**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di  
Firenze della RAI)

- 9.55 **CANZONI PER TUTTI**  
**Minelono-Balsamo** Il tuo mondo di  
specchi (Umberto Balsamo) • **Lo Ve-**  
**chio-Shapiro:** Più passa il tempo (Gil-  
chio Giuliani) • **De Mura-Gagliardi:** Se-  
ra napoletana (Peppino Gagliardi) •  
**Vecchioni-Parisi:** Stasera clowns (I  
Nuovi Angeli) • **Testa-Renis:** Grande  
grande grande (Mina) • **Pallottino-**  
**Dalle:** Anna bellena (Lucio Dalla)  
10.24 **Corrado Pani**  
presenta una poesia al giorno  
**POESIA D'AMORE**, di **Elisabeth**  
**Barret Browning**  
10.30 **Barret Browning**  
Lettura di **Luigi Vanucchi**  
**Giornale radio**  
10.35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Co-**  
**stanza** e **Giorgio Vecchiato** con  
la partecipazione degli ascoltatori  
e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'intervallo (ore 11.30):  
**Giornale radio**  
12.10 **Trasmissioni regionali**  
12.30 **Giornale radio**  
12.40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**  
**compagni**  
— **Lacca Protein 31**

- 15.40 **Franco Torti**  
presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi**  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco**  
**Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16.30):  
**Giornale radio**  
17.30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
17.50 **CHIAMATE**  
**ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
condotti da **Paolo Cavallina** con  
la collaborazione di **Vello Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18.30):  
**Giornale radio**



**Gabriella Ferri (ore 7,40)**

## 3 terzo

### 8.30 Concerto di apertura

**Frédéric Chopin:** Sonata in sol minore  
op. 65, per violoncello e pianoforte:  
Allegro moderato - Scherzo (Allegro con  
brio) - Largo - Finale (Allegro)  
(Anner Blerk, pianoforte); Gerard  
van Blerk, violoncello); **Franz Liszt:**  
Tre Liriche su testi del Petrarca: Pace  
non trovo - Benedetto sia 'l giorno -  
l' vidi in terra (Jozsef Réti, tenore;  
Kornel Zempléni, pianoforte) • **Gar-**  
**bria Fauré:** Notturno n. 6 - Impro-  
viso n. 2 (Pianista Claude Kahn)

9.30 **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Radio chiama scuola, a cura di  
Anna Maria Romagnoli

10 — **La settimana di Liszt**  
**Franz Liszt:** Ballata n. 2 in si minore  
(Pianista France Clidat); Tre Sonetti  
di Petrarca; Benedetto sia 'l giorno,  
'l mese e l'anno - Pace non trovo -  
l' vidi in terra angelici costumi (Die-  
rich Fischer-Dieskau, baritone; Jozsef  
Demus, pianoforte); Concerto n. 2 in  
la maggiore, per pianoforte e orche-  
stra: Adagio sostenuto assai; Allegro  
agitato assai; Andante moderato; Al-  
legro deciso; Marziale un poco meno  
allegro; Allegro assai (Pianista Svia-  
toslav Richter - Orchestra - London  
Symphony - diretta da Kirill Kon-  
dracsin)

### 13 — La musica nel tempo

**FIGARO TRA BEAUMARCHAIS E**  
**ROSSINI (II)**

di **Claudio Casini**  
**Gioacchino Rossini:** Il barbiere di Si-  
viglia: Pagine dall'atto I (scene da 12  
a 16) e atto II (Il Conte di Almaviva:  
Luigi Alva; Bartolo: Enzo Dara; Rosi-  
na: Teresa Berganza; Figaro: Hermann  
Prey; Basilio: Paolo Montarsolo; Flo-  
rentino: Renato Cesari; Berta: Stefania  
Malagri - « The London Symphony Or-  
chestra - « - The Ambrosian Opera  
Chorus - diretti da Claudio Abbado -  
Mastro del Coro John MacCarthy)

14.20 Listino Borsa di Milano

14.30 **Ritratto d'autore:**  
**Karl Ditters**  
**von Dittersdorf**  
(1739-1799)

Concerto in la maggiore, per arpa e  
orchestra (Arpista Helga Storck - Or-  
chestra da Camera del Württemberg-  
Heilbronn diretta da Jörg Faerber);  
Quartetto in mi bemolle maggiore per  
archi (Quartetto Schäffer); Sinfonia  
in la minore (Orchestra Sinfonica di  
Stato della Franconia diretta da Erich  
Klöser)

15.30 **Pagine clavicembalistiche**  
**Michelangelo Rossi:** Toccata in sol  
minore n. 4 - Toccata in re minore  
n. 7 (Clavicembalista Andrei Volkon-  
ski) • **Georg Böhm:** Suite in mi be-

11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari)  
— **Scuo salute:** Le vaccinazioni, a  
cura di L. Sterpellone

11.40 **Il disco in vetrina**

**Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto  
in si bemolle maggiore K. 450, per  
pianoforte e orchestra: Allegro - An-  
dante - Allegro (Pianista Arturo Ben-  
nedetti Michelangeli - Orchestra Sinfonica  
da camera dell'Ence Pomeriggi  
Musicali di Milano diretta da Ettore  
Gracis) • **Eric Saire:** Mercure, bal-  
letto (The London Festival Players di-  
retti da Bernard Hermann)  
(Dischi EMi-La Voce del Padrone e  
Decca)

### 12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Roman Vlad:** Immer wieder (da R. M.  
Rilke) per soprano e otto strumenti  
(Soprano Michiko Hirayama - Stru-  
mentisti dell'Orchestra del Teatro La  
Fenice di Venezia diretti da Daniele  
Paris); La strada sul caffè, suite dal  
balletto: Ouverture - Primo quadro  
(Rag time lungo) - Secondo quadro  
(Galoppo) - Berceuse - Valzer d'amore  
- Shimmy fox) (Orchestra Sinfonica di  
Torino della Radiotelevisione italiana  
diretta da Mario Rossi); Piccolo inter-  
vento corale sul do-re-mi-fa-sol-la-  
si-do (Coro Polifonico diretto da Quin-  
zio Petroschi)

16 — **IL GELOSO SCHERNITO**  
Intermezzo comico in tre parti  
Musica di **Giovanni Battista Per-**  
**golesi**

Dorina Elda Ribetti  
Masaccio Dino Mantovani  
Direttore **Ennio Gerelli**  
Complesso strumentale e Coro del  
Teatrino di Villa Olmo  
(Ved. nota a pag. 82)

17 — Listino Borsa di Roma

17.25 **CLASSE UNICA**  
La nascita della filosofia, di **Giorgio**  
**Colli**

17.40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

17.40 **TOUJOURS PARIS**  
Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di **Vincenzo**  
**Romano**

17.40 **Presenta Nunzio Filogamo**

18 — **Il mangiatempo**  
a cura di **Sergio Piscitello**

18.30 **La storia scolpita sulle rocce.**  
Conversazione di **Giovanni Passeri**

18.35 **Aneddotica storica**

18.45 **Pagina aperta**  
Rotocalco di attualità culturale

### 19.15 Don Giovanni

(ossia - Il dissoluto punito -)

Dramma giocoso in due atti

di **Lorenzo Da Ponte**

Musica di **WOLFGANG AMADEUS**  
**MOZART**

**Don Giovanni** **Nicolai Ghiaurov**

**Donna Anna** **Claire Watson**

**Il commendatore** **Franz Crass**

**Il duca Ottavio** **Nicolai Gedda**

**Donna Elvira** **Christa Ludwig**

**Zerlina** **Mirella Freni**

**Leporello** **Walter Berry**

**Masetto** **Paolo Montarsolo**

Direttore **Otto Klemperer**

• **New Philharmonia Orchestra** • e  
Coro

(Ved. nota a pag. 82)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

**IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

Al termine: **Chiusura**

### notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musi-  
cisti e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50  
e dalle ore 0.06 alle 5.57 dal IV canale  
della Filodiffusione.

23.31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di  
fine giornata. Realizzazione di **Umberto**  
**Orti** - 0.6 Musica per tutti - 1.06 **Quando**  
**nel mondo la canzone era magia** - 1.36 **Pa-**  
**rata d'orchestra** - 2.06 **Motivi da tre città**  
- 2.36 **Intermezzi** e **romanze** da opere -  
3.06 **Sogniamo** - 4.06 **Solisti celebri** - 4.36  
**Appuntamento con i nostri cantanti** - 5.06  
**Rassegna musicale** - 5.36 **Musiche per un**  
**buongiorno.**

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.

presentatevi  
a torta alta!



**PANEANGELI**

questa sera in  
**ARCOBALENO**

**CALLI**

**ESTIRPATI  
CON OLIO DI RICINO**

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duri, li estirpa dalla radice.

**NOXACORN**

CHIEDETE NELLE  
FARMACIE IL CALLIFUGO CON  
QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO  
DEL PIEDE.



**2.500  
CALORIE**

al di  
per stare bene:  
sotto con

**orasiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**

UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:  
Umberto e Ignazio Frugiuole  
**oltre mezzo secolo**

di collaborazione con la stampa  
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

**JEUX DE PLOOM**



Evidentemente compreso dal suo ruolo di primo attore, anzi, di unico attore, PLOOM è tornato in scena a Carosello: bianco e cioè com'è in realtà.

E così la « piuma », il « brucco », il « coso, li », il patetico, candido personaggio-marioletta di André Tahon (che ha già trovato, come attestano i primi spontanei clubs di PLOOM in Italia, il suo spazio anche da noi) si risbizzarisce, in libertà nella nuova serie di Luce-OSRAM.

Scritti quindi « in chiaro », i « Jeux de PLOOM » (Ploom-Rose, Ploom-Tango, Ploom-Trafic, Opéra-Ploom, Château-Ploom), costituiscono una breve ma vivacissima antologia del personaggio.

**TV 4 aprile**

**N nazionale**

**trasmissioni  
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 En français  
Corso integrativo di francese

10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media

11,10-11,30 Hello, Charley!  
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi

Le maschere degli italiani  
a cura di Vittoria Ottolenghi

Consulenza di Vito Pandolfi  
Regia di Enrico Vincenti

Prima puntata  
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni  
con la collaborazione di

Giampaolo Taddei  
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30

**TELEGIORNALE**

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine

Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Fortoloni - 31ª trasmissione (Folge 24) - Regia di Ernst Behrens

**trasmissioni  
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 - Scuola Secondaria Superiore: Informatica - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi e Lore-dana Rotondo - Collaboraz. di Emanuele Caruso, Livia Cortese e Giuliana Rossa - Regia di Ugo Palermo - (4ª) Il funzionamento del calcolatore

16,20 Scuola Media: Tecnica e arte - Un programma di Giorgio Chicchi - Collaboraz. di Livia Livi - Testi di Luigina Rossi Bortolato - Regia di Angelo Dorigo - (4ª) La grafica (1ª parte)

16,40 Scuola Elementare: I Cicli - Osserviamo gli animali - Come si costruiscono la casa (4ª) - a cura di Licia Cattaneo - Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

17 - SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 FANTAGHIRO'

Un programma di fiabe a cura di Donatella Zillotto e Toti Scialoja con la partecipazione di Donatina ed Ettore De Carolis e Toni Esposito  
Roberto Bisacco racconta:  
**Il principe e il canarino**  
Regia di Raffaele Meloni

17,40 PIP + ZIP (PINGUIN)

Disegno animato di Balthazav Lippisch  
Distribuzione: Televisione olandese-NOS

la TV dei ragazzi

17,45 IL CAVALLO DI TERRACOTTA

Quarto episodio

Il tempo

Personaggi ed interpreti:  
Bob Jackson Godfrey James  
Maggie Jackson

Kristine Howarth  
Linda Lindy Howard  
David Patrick Murray

Dan Walters James Warwick  
Avian Sannit Norman Scace  
Regia di Christopher Bond

Una B.B.C. Production

18,10 VANGELIO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida

a cura di Gianni Rossi  
Regia di Furio Angioletta

☞ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi

L'attesa di un figlio

Testi di Giulietta Vergombello

Regia di Roberto Capanna

Prima puntata

☞ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 - TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

**STASERA G-7**

Settimanale di attualità  
a cura di Mimmo Scarano

☞ DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop  
a cura di Adriano Mazzaletti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

☞ BREAK

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

**2 secondo**

17-17,30 NAPOLI: IPPICA

Corsa Tris di trotto

Telecronista Alberto Giubilo

18 - TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente  
coordinato da Francesco Falcone

Partecipazione e rappresentanza politica

Prima serie  
a cura di Celestino Spada

Settima e ottava puntata  
di Simona Colerizi  
Regia di Giulio Morelli

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☞ GONG

19 - ALBERT EINSTEIN

Ritratto di scienziati  
di Alberto Gozzi e Nico Orengo

Confidenza scientifica del Prof. Giovanni Salvi

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

L'attore Renato Scarpa  
Albert Einstein Giancarlo Zanetti

La studentessa Anna Marcelli  
La signora Dukas Irene Alosi

Marcel Grossman Gigi Angelillo  
Mileva Milena Vukotic

Il dottor Haller Gianni Mantesi  
La barista Anna Bolens

Il dottor Adler Werner Di Donato  
Il cantante del Metropole Franco Nebbia

Il figlio di Einstein Massimiliano Diale

Un suo amico Stefano De Marchi  
Il professor Nirrnat Franco Vaccaro

Il professor Haber Lando Nolani  
Einstein bambino Dario Colaneri

Lo zio Michele Malaspina  
Lo speaker Attilio Cicciotto

Scene e arredamento di Gianfranco Padovani

Costumi di Cino Campay  
Regia di Massimo Scaglione

☞ TIC-TAC

20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Tricoli

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

☞ INTERMEZZO

21 -

**LE ROZENO**

di Camillo Antona-Tavara -  
Adattamento televisivo di Carlo Di Stefano

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Marietta Angelina Quinterno  
Matilde Rozeno Giuliana Calandra

Clarissa Rozeno Anna Miserochchi  
Giorgio Naldini Dario De Grassi

Il marchese Castellani Sandro Dori  
Valentina Rozeno Laura Gianoli

Cav. Stoppini Manlio Guarabassi

Lidia Rozeno Mirella Esdra  
Irma Claudia Giannotti

Enrico Valenti Enzo Consoli  
Giacomo Suardi Luciano Melani

Stefano Gianni Musy  
Ugo Franchi Dario Penne

Scene di Mario Grazzini  
Costumi di Vittorio Lucchi

Regia di Carlo Di Stefano  
Nell'intervallo:

☞ DOREMI'  
INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Die lieber Mitmenschen  
Fernsehserie von Gerd Billing  
7. Folge: « Wenn das Diplomatie ist »  
Regie: Wolfgang Luderer  
Verleih: Fernsehens der DDR  
20,15-22,30 Tagesschau

# venerdì

√ C Serv. cult. TV  
**FACCIAMO INSIEME**

ore 12,55 nazionale

Centocinquanta famiglie di Albino — seimila abitanti in Val Seriana a pochi chilometri da Bergamo — si autotassano già da sei anni per raccogliere fondi per opere da realizzare nei Paesi del Terzo Mondo. Un piccolo gruppo di persone si divide il compito di prendere contatto con le famiglie, spiegare l'impegno sociale e, nello stesso tempo, ascoltare tutti quei suggerimenti per allargare il campo d'azione. Questa iniziativa filmata da Franco Grazia viene proposta dalla rubrica curata da Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei e la regia di Gianni Vaiano.

II | S  
**ALBERT EINSTEIN - Prima puntata**



Gianni Mantesi nei panni del dott. Haller

II | S  
**LE ROZENO**

ore 21 secondo

Il dramma di Camillo Antona Traversi si ripropone senza dubbio, sia per la profondità dello scavo psicologico sui personaggi, sia per l'ironia corrosiva che l'autore riversa sull'ambiente di cui sono il prodotto, come una delle analisi più affilate della tematica borghese di fine secolo. La logica del denaro e del prestigio sociale ad esso connesso costituisce il bersaglio di una drammaturgia demistificatoria che riesce a mettere a nudo tutto il cinismo di cui è carica una società piccolo-borghese, tutta tesa all'arrembaggio. Le sorelle Rozeno, ormai assediata dalle impazienze dell'età matura, smariano ancora nell'attesa di un'avventura che le sbalzi dal grigiore di un ménage quotidiano anonimo e sientato in un genere di vita comoda e brillante. Per realizzare il loro sogno che, dietro i bagliori melancolici di una vanità atardata e di melanconiche civetterie, nasconde una moralità so-

√ E  
**ADESSO MUSICA**

ore 21,45 nazionale

Nello spazio riservatogli di circa un'ora il settimanale musicale di Adriano Mazzoletti propone quante più possibili novità del mercato discografico, pop, jazz, folk, classico, in un panorama di notizie sulle incisioni e sull'attività presente e futura di cantanti nazionali e internazionali. Questa settimana, fra i flash dagli studi di registrazione e la classifica dei dischi più venduti in Italia, vengono presentate le ultimissime incisioni di Elton John, l'idolo del pop inglese, di Demis, ex Aphrodites' Child, esecutore di stile perso-

√ G  
**SAPERE: L'attesa di un figlio**

ore 18,45 nazionale

Prende l'avvio oggi a Sapere una serie di trasmissioni dedicate ai problemi della maternità e della gravidanza. L'intenzione, come sempre, è quella di offrire una documentazione sugli aspetti più moderni e più sentiti di questo problema umano e sociale che tocca da vicino ogni donna e ogni uomo. Il ciclo, realizzato da Giulietta Vergombello e Roberto Capanna, si inizia con una puntata che illustra i problemi connessi con i primi aspetti della gravidanza, anche in rapporto con il livello di educazione sessuale. Si illustrano inoltre le più moderne tecniche di accertamento della gravidanza.

ore 19 secondo

Gli autori immaginano che Einstein, al quale gli americani hanno dedicato un monumento e l'adiacente museo, scenda dal piedistallo e vada appunto a visitare il museo. Con lui vecchio (è morto nel 1955 all'età di 76 anni) ripercorriamo le tappe salienti della sua esistenza di uomo e di scienziato, senza ordine cronologico. Dal 1933 (anno in cui Einstein è impegnato all'Università di Princeton, avendo lasciato la Germania, dove — nello stesso anno — i suoi libri vengono bruciati pubblicamente) passiamo all'inverno del 1900: siamo a Zurigo ed il giovane Albert Einstein è a prese con le difficoltà materiali della vita, ma è già immerso negli studi e nelle discussioni. A Zurigo conosce Mileva, giovane studiosa di scienze matematiche che diverrà sua moglie per quindici anni. I primi discorsi pacifisti il giovane Einstein li farà con il figlioletto, al quale spiegherà gli orrori della guerra. Dopo alcuni episodi di vita familiare, entreremo nel 1914 al Kaiser Wilhelm Institut, dove gli intellettuali tedeschi affermeranno che cultura tedesca e militarismo tedesco sono la stessa cosa: Einstein ovviamente non condividerà queste idee ed abbandonerà la sala per proseguire i suoi studi. La prima puntata si conclude con un ricordo di Einstein ragazzo, per la prima volta a contatto con quel mondo che viene chiamato della fisica: sarà uno zio che si preoccuperà di formare in lui « uno spirito geometrico e matematico ». E da allora il piccolo Einstein alternerà geometria e violino. (Servizio alle pagg. 27-30).

ciala gretta e senza scrupoli, puntano sulle risorse di Lidia, la figlia di Clarissa, una delle tre sorelle. Col fascino intatto della sua giovinezza, Lidia è riuscita a conservarne anche il decoro e le tensioni ideali. Ma questo non le basterà per resistere al ricatto della madre e delle zie che, drammatizzando il loro disagio economico, riusciranno a spingerla nelle braccia di un vecchio seduttore, il principe Tardivi. Nonostante il suo cedimento, Lidia tenterà egualmente di difendere la sua dignità, contestando al principe il diritto di riconoscere il figlio, che invece è soltanto suo. Fidando nella potenza del denaro, acquistata a così caro prezzo, esige perlomeno che il bambino sia adottato dal vero padre, il giovane Enrico, l'unico uomo che veramente ama. Ma quando si rende conto che Enrico non accetta il suo disegno, essendo anche lui un libertino, per evadere dalla morsa la giovane donna sceglie la strada di un gesto romantico e disperato. (Servizio alle pagg. 101-104).

nalissimo, da molti anni alla ribalta internazionale. Inoltre ascolteremo Billy Swan, novità assoluta per l'Italia ma già da tempo nelle classifiche all'estero con Scannep. Viene riproposto poi un cantante da molti anni assente dal mondo canzonettistico italiano ovvero Mal, idolo delle teenagers di alcuni anni fa: presenta una canzone non più giovane, Parlatemi d'amore Maria, successo del giovanissimo Vittorio De Sica. Ospite ancora della rubrica è Enrico Montesano, recentemente visto sul teleschermo in un suo special. L'angolo della musica classica è riservato alle Sonate per pianoforte di Chopin.

# lava i pavimenti e li ravviva in un batter d'occhio



questa sera in  
**INTERMEZZO**

Questa sera in  
**carosello**  
Alberto Lupo  
vi presenta il  
**Cocktail da Bagno**  
Felce Azzurra



# radio

venerdì 4 aprile

## calendario

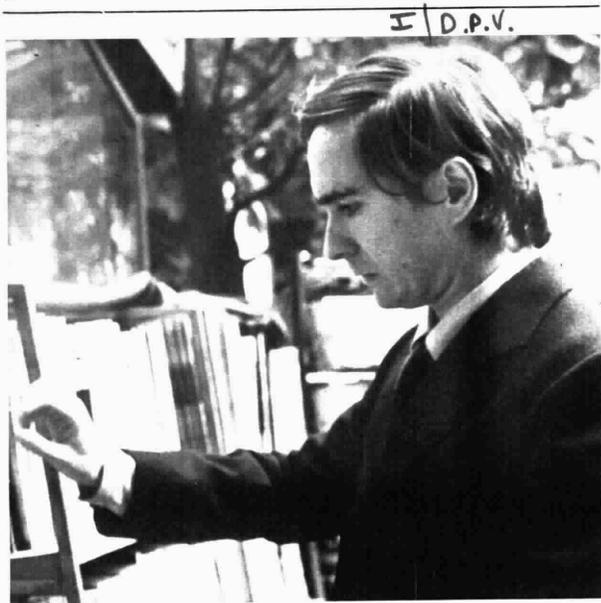
IL SANTO: S. Isidoro.

Altri Santi: S. Ambrogio, S. Benedetto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,09 e tramonta alle ore 19,02; a Milano sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 18,57; a Trieste sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,38; a Roma sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,41; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 18,34; a Bari sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1806, muore a Venezia lo scrittore Carlo Gozzi.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è filosofo chi avendo una sua filosofia nel capo non l'abbia pure nel cuore. (A. Graf).



Guido Ajmone Marsan sul podio della Sinfonica di Torino della RAI dirige musiche di Debussy, Ravel e Saint-Saëns alle 21,15 sul Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 - 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di - 6983595; Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma multilingua a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Lecture Patrum - di Mons. Cosimo Patino. - L'amicizia secondo Giovanni Cassiano - - Schede cinematografiche - - Schede bibliografiche - - Mane nobiscum - di Mons. Cosimo Patino. 20,30 Pierwszy Platek: Rezureckcja w praktyce choroby. 20,45 - Sorti de prison - 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 News from local Churches - Gypsies on a Holy Year Pilgrimage - 22,15 Visitar os Enfermos. 22,30 Actualidad teologica. 23 Ultimas Noticias - Conversazione - Momento dello Spirito - di Mons. Pino Scabini - Autori cristiani contemporanei - Ad Iesum per Maria (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15

Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Aiseo. Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 18,30 Notiziario. 18,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Euzoni cantoni. Incontro con l'Unione Democratica di Centro. 20,45 Orchestra James Last. 21 La RSI all'Olympia di Parigi. Réclat di Gilbert O'Sullivan (Registrazione effettuata il 23-9-1974). 22 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. 22,15 Notiziario. 22,30 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,35 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Parea d'orchestra. 18,45 Folklore svizzero. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emisione retroromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Canzonette. 20,15 Suona la Società Filarmonica di Stabio. Direttore Eros Ghelfi. Ghelfi: « Lucichio di stelle », marcia brillante; Pucci: « Marialità », marcia sinfonica; Ghelfi: « Fiamme nell'ombra », grande marcia militare; Ankli: « Rosblanche », marcia. 20,30 Dieci vari. 20,45 Rapporti '75. Musica. 21,15 Johann Sebastian Bach: Magnificat per soli, coro e orchestra. 21,30 Ritmi sudamericani. 22,15-22,30 Orchestre jazz.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA su. 208

18,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 - Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Vincenzo Bellini: Sinfonia in do - Capriccio. (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)  
Piotr Iljic, Ciaikovski: Ouverture solenne - 1812 - (Orchestra - Nordheim Rohi)  
6,25 Almanacco  
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Dmitri Scioctakovic: Concerto per due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) ♦ Gabriel Fauré: Une châteleine dans sa tour, per arpa (Arista Nicanor Zabaleta) ♦ Riccardo Pick-Mangiegalli: Piccola suite: I soldati - Ninna nanna - Danza di Oiaf (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosada)  
7 - Giornale radio  
7,10 **IL LAVORO OGNI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini  
7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
7,45 **IERI AL PARLAMENTO**  
8 - **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane  
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Pallottino-Dalla: Convento di Pianura (Lucre Dalla) • Varoni-Ricchi: Il con-

tinente delle cose amate (Ornella Vononi) • Cucchiara-Zauli: Amore dove sta (Tony Cucchiara) • Bottazzi: Per una donna donna (Anonella Bottazzi) • Verde-Modugno: Resta cu' mmè (Domenico Modugno) • De Simone-Anderson: La sirena (Marisa Sanna) • Garino-Giovannini-Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera (Il Vianella) • Daino-Marcella: Angeline (Raymond Le-fevre)

### 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 - GIORNALE RADIO

### 12,10 CINEMA CONCERTO

Orchestra di Musica Leggera di Roma della RAI diretta da Piero Piccioni

Consulenza cinematografica di Guglielmo Biraghi

Presenta Mita Medici

Regia di Manfredi Matteoli

### 13 - GIORNALE RADIO

#### 13,20 Una commedia in trenta minuti

ARSENICO E VECCHI MERLETTI  
di Joseph Kesselring  
traduzione di Vinicio Marinucci  
con Milly  
Riduzione radiofonica e regia di Filippo Crivelli

#### 14 - Giornale radio

#### 14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

#### 14,40 I DUE PRIGIONIERI

di Lajos Zilahi  
5<sup>o</sup> episodio  
Mietl Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Professor Almayd Renzo Ricci  
Mili Lia Curci  
Dottor Varga  
Corrado De Cristoforo  
L'Imperatore Francesco Giuseppe  
Alfredo Bianchini  
Traduzione, adattamento e regia  
di Anton Giulio Majano  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Firenze della RAI  
(Replica)  
- Invernizzi Milione alla panna

#### 15 - Giornale radio

#### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone  
Realizzazione di Paolo Aleotti

#### 16 - Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini

#### 17 - Giornale radio

#### 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

#### 17,35 Programma per i ragazzi

#### MONGIUA'! MONGIUA'! MONGIUA'!

Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens  
Musiche di Gino Conte  
Regia di Marco Lami  
(Replica)

#### 18,05 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solferio  
Regia di Cesare Gigli  
- Cedral Tassoni S.p.A.

### 19 - GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,30 MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST

#### 20,20 MINA

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Armando Adolgio

#### 21 - GIORNALE RADIO

#### 21,15 Dall'Auditorium della RAI

#### I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
Direttore  
**Guido Ajmone Marsan**  
Arista Claudia Antonelli  
Maurice Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa con accompagnamento di quartetto d'archi, flauto

e clarinetto (Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Renzo Brancaleone, violoncello; Giorgio Finazzi, flauto; Eno Marani, clarinetto) • Claude Debussy: Deux Danses, per arpa e orchestra d'archi; Danse sacrée - Danse profane • Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, cinque pezzi infantili; Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le Jardin féérique • Camille Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78, per orchestra e organo obbligato (Organista Arturo Sacchetti)

#### Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

- Al termine:

Un nuovo allevamento: le chioccioline. Conversazione di Angiolo Del Lungo

#### 22,45 LA VOCE DI GIORGIO ONORATO

#### 23 - OGGI AL PARLAMENTO

#### GIORNALE RADIO

- I programmi di domani

- Buonanotte

- Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**  
— Gruppo G. Visconti di *Modrone*  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**  
**7,30** **Giornale radio** - **Al termine:**  
**Buon viaggio** — **FIAT**  
**7,40** **Buongiorno con Riccardo Coccianze, Suzi Quatro e Franco Micalizzi**  
— **Invernizzi Milione alla panna**  
**GIORNALE RADIO**  
**8,40** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**Pietro Mascagni**: Cavalleria rusticana:  
« Voi lo sapete, o mamma » (Mezzo-soprano **Giulietta Simonato** - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da **Tullio Serafin**) • **Umberto Giordano**: *Adriana Lecouvreur*: « Nemico della patria » (Baritono **Dietrich Fischer-Dieskau** - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da **Ferenc Fricsay**) • **Amilcare Ponchielli**: *La Gioconda*: « Oh, la sinistra mano » (Renata Tebaldi, soprano; **Franco Corelli**, tenore - Orchestra della Suisse Romande diretta da **Anton Guadagno**) • **Giacomo Puccini**: « Addio, mio dolce amor » (Soprano **Leontyne Price** - Orchestra « New Philharmonia » diretta da **Edward Downes**) • **Ruggiero Leoncavallo**: *Pagliacci*: « No, pagliaccio non son » (Carlo Bergonzi, tenore; **Jean Sarryle**, soprano - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da **Herbert von Karajan**)  
**9,30** **Giornale radio**

- 13** — **Lelio Luttazzi** presenta:  
**HIT PARADE**  
— **Palmolive**  
**13,30** **Giornale radio**  
**13,35** **Paolo Villaggio** presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
**13,50** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**14** — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**14,30** **Trasmissioni regionali**  
**15** — **Claudio Goriier** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30** **RADIO SERA**  
**19,55** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Crema Clearasil**  
**21,19** **Paolo Villaggio** presenta:  
**DOLCEMENTE MOSTRUOSO**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)  
**21,29** **Fiorella Gentile** presenta:  
**Popoff**  
— **Johnson & Johnson**  
**22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
**22,50** **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata  
Realizzazione di **Umberto Orti**  
**23,29** **Chiusura**

- 9,35** **I due prigionieri**  
di **Lajos Zilahy**  
5<sup>o</sup> episodio  
Miett Maresa Gallo  
Pietro Gianni Giuliano  
Professor Almaydi Renzo Ricci  
Milli Lia Curci  
Dottor Varga Corrado De Cristofaro  
L'imperatore Francesco Giuseppe  
Alfredo Bianchini  
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano** - Realizz. effett. negli Studi di Firenze della RAI  
— **Invernizzi Milione alla panna**  
**9,55** **CANZONI PER TUTTI**  
**10,24** **Corrado Pani** presenta una poesia al giorno  
**IL RE TRAVICELLO**  
di **Giuseppe Giusti**  
Letture di **Luigi Vanucchi**  
**10,30** **Giornale radio**  
**10,35** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11,30) **Giornale radio**  
**12,10** **Trasmissioni regionali**  
**12,30** **GIORNALE RADIO**  
**12,40** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Kodak**

- 15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
**15,40** **Franco Torti** presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
con **Anna Leonardi**  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**  
**17,30** **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione  
**17,50** **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



Paolo Villaggio (ore 13,35)

## 3 terzo

- 8,30** **Concerto di apertura**  
**Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia n. 36 in do maggiore K. 425 di Linz • **Adagio, Allegro spiritoso** - Poco adagio - Minuetto - Finale (Presto) (Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da **Karl Böhm**) • **Ernest Bloch**: Suite per viola e orchestra: **Lento, Allegro, Moderato** - **Allegro** - **Lento** - Molto vivo (Violista **Lina Lama** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Paul Klecki**)  
**9,30** **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Tutta scienza: La schedina perforata, a cura di **Salvatore Ricciardelli**, **Lucio Bianco** e **Maria Grazia Puglisi**  
**10** — **La settimana di Liszt**  
**Franz Liszt**: da « *Années pélerinage: III<sup>ème</sup> année: Italie* » **Angelus** - **Aux cyprès de la Villa d'Este** (**Aux cyprès de la Villa d'Este**: **Les jeux d'eau à la Villa d'Este**) - **Sur l'acrydante** - **Marche funèbre** - **Sursum corda** (Pianista **Aldo Ciccolini**) • **Les préludes**, poema sinfonico n. 3 (da **Marinetti**) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**)  
**11** — **La Radio per le Scuole**  
(I Ciclo Elementari)  
Giochiom con la musica: **Gli sport**, a cura di **Teresa Lovera**

- 13** — **La musica nel tempo**  
**NATURALISMO E MITO DEL PRIMITIVO DA ROUSSEAU A MOZART**  
di **Lorenzo Tozzi**  
**Jean-Jacques Rousseau**: *Pagine da « Le Devin du village »* (Ana-Maria Miranda, soprano; **Serge Wilfert**, tenore; **Bernard Cottet**, basso - Orchestra da Camera di Rouen diretta da **Roger Cotte**) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: **Bastien und Bastienne**, Singspiel in un atto K. 50 (Bastienne: **Rita Streich**; Bastien: **Richard Holm**; Colas: **Toni Blankenheim** - Orchestra da Camera di Monaco diretta da **Christoph Stepp**)  
**14,20** **Listino Borsa di Milano**  
**14,30** **INTERMEZZO**  
**Luigi Boccherini**: *La ritirata notturna di Madrid*, serenata (Orchestra da Camera di Mosca diretta da **Rudolf Bar-chai**) • **Ermanno Wolf-Ferrari**: *Idillio* - Concertino in la maggiore op. 15 per oboe, due corni e archi (Pierre Pierlot, oboe; **Giacomo Grigoletto** e **Giuliano Lapolla**, corni - « I Solisti Veneti » diretti da **Claudio Scimone**) • **Riccardo Drigo**: *Il risveglio dei fiori*, balletto (John Gecargiedis, violino; **Ozian Ellis**, arpa - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Richard Bonynge**)  
**15,30** **Liederistica**  
**Antonin Dvorak**: *Melodie zingaresche* op. 55: *Dice la mia canzone* - *Ahi suonano i triangoli* - *Silenziosa è la foresta* - *Canto della vecchia mamma* - *Suona il violino, o zizgano* - *Com'è*

- 19,15** **Concerto della sera**  
**Johann Sebastian Bach**: Sei piccoli preludi n. 1 in do maggiore (BWV 933) - n. 2 in do minore (BWV 934) - n. 3 in re minore (BWV 935) - n. 4 in re maggiore (BWV 936) - n. 5 in mi minore (BWV 937) - n. 6 in mi minore (BWV 938) (Clavicordo **Ralph Kirkpatrick**) • **Ludwig van Beethoven**: *Sonata in la bemolle maggiore* op. 110 (Pianista **Vladimir Ashkenazy**) • **Claude Debussy**: *Quartetto* in sol minore op. 10 (Quartetto **La Salle**: **Walter Levin** e **Henry Meyer**, violini; **Peter Kamnitzer**, viola; **Jack Kirstein**, violoncello)  
**20,15** **FARMACI DEL FUTURO**  
1. Gli antitumorali  
**20,45** **La teoria teatrale del tedesco Peter Stein**. Conversazione di **Luca Polli**  
**21** — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
**21,30** **Orsa minore**  
**Le cabinet des fées**  
**Nobili e popolani alla corte del Re Sole**  
Testi di **Cesare Brero** e **Lucia Poli**  
Poesie tradotte da **Edoardo Sanguineti**  
Te trasmissione  
Prendono parte alla trasmissione: **Corrado Annicelli**, **Virginia Benati**, **Fernando Cajati**, **Vittorio Congia**, **Renato Cominetti**, **Lia Curci**, **Vittorio Duse**, **Remo Foglino**, **Giovanna Gallietti**, **Evelina Gori**, **Enrico Lazzarrese**, **Mario Lombardini**, **Didi Perego**, **Dome-**

- 11,30** **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese  
**11,40** **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**  
**Franz Joseph Haydn**: « *Vesperae in festo SS. Innocentium* » per soli, coro, orchestra e organo; *Deus in adiutorium* - *Dixit Dominus* (salmo 109) - *Confitebor tibi, Domine* (salmo 110) - *Beatus vir* (salmo 111) - *De profundis* (salmo 129) - *Hymnus in festo SS. Innocentium* (salmo 131) - *Cantium magnificat* (**Kristzine Laki** e **Adrienne Csengery** soprani; **Zsuzsa Mémeth**, contralto; **Gabor Trajtler**, organo - Orchestra Filarmonica di Győr e Coro femminile di Győr diretti da **Miklos Szabo**)  
**12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Egisto Macchi**: *Il mestiere della pace*: *Il cimiero* - *Il Cristo della pietra fredda* (**Guido De Amicis Roca**, baritono; **Renato Josi**, pianoforte) • *Per cembalo n. 1* (**Clavicembalista Mariolina De Robertis**) • **Vittorio Gelmetti**: *In terzessione III* (in memoria di **Edgar Varèse**) (Schema fonetico di **Renato Bodio**; Voce di **Michiko Hirayama**) • *Misure II*, studio da concerto sulle strutture metriche per due pianoforti (**Pianista Eliana Marzeddu**)

- bello il mio costume - *Nuvole sui monti Tatra* (**Ingy Nicolai**, soprano; **Enzo Marino**, pianoforte)  
**15,45** **Concerto del Trio di Trieste**  
**Franz Schubert**: *Trio in mi bemolle maggiore n. 2*, per pianoforte, violino e violoncello  
**16,30** **Concerto del pianista Sergio Caligaris**  
**Frédéric Chopin**: *Polonaise in do diesis minore* op. 26 n. 1 • **Maurice Ravel**: *da « Miroirs »* - *Une barque sur l'océan* • **Francisco Mignone**: *Preludio n. 6* - *Caicaras* • **Azul Guarany**: *Triste*, elegia n. 4 - *Cordoba* • **Floro Ugarre**: *Preludio in sol minore*  
**17** — **Listino Borsa di Roma**  
— **Bollett. transibilità strade statali**  
**17,25** **CLASSE UNICA**  
Le malattie del rene, di **Ulrico Bacci**  
**5**. *La glomerulonefrite*  
**17,40** **DISCOTECA SERA** - Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghisberti**  
**18** — **PAROLE IN MUSICA**, a cura di **Fabio Faber** e **Carlo Fenoglio** - Regia di **Bruno Perna**  
**18,25** **Il cinema e la nostra storia**: *La fine della guerra e la nascita del neorealismo*. Conversazione di **Tito Guerrini**  
**18,30** **Scuola Materna**  
(Per le educatrici) *Introduzione all'ascolto* a cura del professor **Franco Tadini** - « *C'erano una volta e ci sono ancora in un piccolo paese* ». Racconto sceneggiato di **Anna Maria Poggi**  
**18,45** **PICCOLO PIANETA**  
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

- nico Perna** Monteleone, **Lucia Poli**, **Paolo Poli**  
Musiche originali di **Cesare Brero**  
Regia di **Vilda Ciurio**  
(Registrazione)  
**22,25** **Parliamo di spettacolo**  
Al termine: **Chiusura**  
**notturno italiano**  
**Dalle ore 23,31 alle 5,57**: **Programmi musicali e notiziari** trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333,7, dalla **stazione di Roma O.C.** su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della **Filodiffusione**.  
**23,31** **L'uomo della notte**. *Divagazioni di fine giornata*. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Musica sinfonica - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscopo - 2,36 Gli autori cantano - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Luci della ribalta - 4,36 Canzoni da ricordare - 5,06 **Divagazioni musicali** - 5,36 **Musiche per un buongiorno**.  
**Notiziari in italiano**: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

questa sera  
in do-re-mi

**GRINGO**



**MONTANA**  
la scatola di carne scelta

ALLE ORE 13,20  
SUL 1° CANALE



**STILgamma**

il marchio dei  
**SALOTTI**  
SFODERABILI

**TV 5 aprile**

**Nazionale**

**trasmissioni scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
10,30 Scuola Secondaria Superiore  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Elementare (Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

**12,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaioldi  
**L'attesa di un figlio**  
Testi di Giulietta Vergombello  
Regia di Roberto Capanna  
Prima puntata  
(Replica)

**12,55 OGGI LE COMICHE**

— **Le teste matte**  
Le telefonate difficili  
Distribuzione: Frank Viner  
— **Stanlio e Ollio**  
Un cavallo per un quadro con Stan Laurel e Oliver Hardy  
Regia di Leo McCarey  
Produzione: Hal Roach

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

☞ **BREAK**

**13,30**

**TELEGIORNALE**

OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

**14,10-14,55 SCUOLA APERTA**

Settimanale di problemi educativi  
a cura di Vittorio De Luca

**trasmissioni scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**16 — Scuola Secondaria Superiore:**  
Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosmarie Couvoisier e Franca Ramparico - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (40') Vita di una stella

**16,20 Laboratorio TV-Sperimentazioni didattiche:** a cura di Erzo Scotto Lavina e Marina Tartara - **La dinamica della materia** - Programma per le Scuole Secondarie Superiori di Rinaldo Sanna - Responsabile scientifico Enrico Bellone - Regia di Anasno Giannarelli - (40') - L'irreversibilità

**16,40 Scuola Secondaria Superiore:** Il Sud nell'Italia unita - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Perola - Regia di Ezio Pecora - (40') La crisi agricola

**17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**per i più piccini**

**17,15 ROBA DA ORSI**

a cura di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione  
Prima puntata

Pupazzo di Giorgio Ferrari  
Scenografia di Andrea De Bernardi  
Regia di Michele Scaglione

**la TV dei ragazzi**

**17,40 IL DIRODORLANDO**

Presenta Ettore Andenna  
Scene di Piero Polato  
Testi di Cino Tortorella e Guglielmo Zucconi  
Regia di Cino Tortorella

☞ **GONG**

**18,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaioldi  
**Monografie**

a cura di Nanni de Stefani  
**L'alpinismo**  
Regia di Sergio Barbone  
Terza ed ultima parte

**18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Luca Di Schiena

**19,20 TEMPO DELLO SPIRITO**

a cura di Angelo Gaioldi  
Conversazione di Mons. Piero Rossano  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

☞ **TIC-TAC**

**SEGNALE ORARIO CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**

a cura di Corrado Granella

☞ **ARCOBALENO**

**CHE TEMPO FA**

☞ **ARCOBALENO**

**20 — TELEGIORNALE**

Edizione della sera

☞ **CAROSSELLO**

**20,40 TRE ENIGMI**

L'uomo dagli occhiali a specchio

Originale filmato in due puntate

Soggetto di Giovanni Roccardi

Sceneggiatura di Giovanni Roccardi, Mario Foglietti e Marcella Elsberger

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Robert Bauer Robert Hoffmann

Commissario Lenzi

Luigi Diberti

Olimpia Gabrini

Antonella Murgia

Elisa Stanis

Marcella Michelangeli

Emilio Cabrini Sergio Rossi

ed inoltre: Ezio Marano, Costanza Spada, Ernesto Colli, Valentino Macchi, Elio Marconato

e con Antonello Campodifiori nel ruolo dell'uomo dagli occhiali a specchio

Fotografia di Aldo Di Marcantonio

Montaggio di Carlo Valerio

Musica di Sandro Brugnolini

Delegata alla produzione Paola Cortese

Regia di Mario Foglietti

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-MIDAFILM s.r.l.)

☞ **DOREMI'**

**21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'**

a cura di Luigi Locatelli

con la collaborazione di Paolo Bellucci

Regia di Silvio Specchio

☞ **BREAK**

**22,45 TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

**2 secondo**

**18-18,30 INSEGNARE OGGI**  
Trasmissioni di aggiornamenti per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry  
Comunicazione ed espressione nella scuola media  
Le strutture della lingua  
Regia di Alessandro Sartori

☞ **GONG**

**19 — DRIBBLING**  
Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

**TELEGIORNALE SPORT**

☞ **TIC-TAC**

**20 — CONCERTO DELLA SERA**  
J. S. Bach: Concerto Brandenburgese n. 5 in re maggiore per clavicembalo, flauto, violino ed archi: a) Allegro, b) Affettuoso, c) Allegro

Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter

Regia di Arne Arnbom

Coproduzione: ZDF-ORF

(Ripresa effettuata dal Neuen Schloss Schlessheim di Monaco)

☞ **ARCOBALENO**

**20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

☞ **INTERMEZZO**

**21 — CHI DOVE QUANDO**

a cura di Claudio Barbati

Karl Boehm: La mia vita ed io

Un programma di Reiner M. Moritz

Adattamento di Armando M. Mortilla

☞ **DOREMI'**

**22 — FESTA IN FAMIGLIA**

Incontro con Wolmer Beltrami

Testi di Gustavo Palazio

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Biologie für Sie**  
Beobachtung von Fauna und Flora  
8 Folge: «Auch Tiere haben Bevölkerungsprobleme»  
Regie: G. A. Tichatschek  
Verleih: Polytel

**19,25 Mit Schirm, Charme u. Me-**

lone

Heitere Kriminalfilmserie

Heute: «Diesmal mit Knall-

effekt»

Die Personen u. ihre Darsteller:

John Steed Patrick Macnee

Emma Peel Diana Rigg

Schaffner James Hayter

Crewe John Laurie

Bräutigam Drewe Henley

Braut Isla Blair

Salt Tim Barrett

Admiral Richard Caidcott

Warren Dyson Lovell

Diener Peter J. Elliott

Lucas Michael Nightingale

Sekretär Noel Davis

und andere

Regie: John Krieh

Verleih: Interconnection

**20,10-20,30 Tagesschau**

# sabato

XIII F Scuola

## SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Va in onda oggi un numero monografico sul problema dell'inserimento degli handicappati nella scuola. Nel nostro Paese sono 1.642.000 i ragazzi che soffrono di turbe psichiche o di anomalie fisiche e che fino a pochi anni fa erano relegati senza speranze negli istituti e scuole specifiche, veri e propri « gheiti » giudicati discriminanti da genitori, medici e sociologi. La situazione sembra essere migliorata dopo la legge 118 del 30 marzo 1971 che sancisce il diritto alla scuola normale per il bambino sub-normale salvo nei casi di notevole gravità della sindrome patologica. Sono sorti però molti problemi in quanto la classe docente non sempre è com-

pletamente preparata, vi è una notevole mancanza di personale specializzato ed anche di una équipe medico-pedagogica che possa seguire da vicino i bambini. La puntata che prende in esame l'attuale situazione in questo campo si articola in due parti. Si parla prima dell'inserimento degli handicappati nella scuola materna ed elementare (ormai universalmente ritenuto come la più efficace terapia per i bambini disadattati) e poi del problema dell'inserimento professionale nell'ambito della società una volta concluso il ciclo della scuola dell'obbligo. La trasmissione si conclude con un dibattito cui partecipano pedagogisti ed esperti dell'educazione oltre agli insegnanti che hanno avuto delle esperienze dirette.

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

La liturgia delle domeniche successive alla Pasqua continua a essere incentrata sulla resurrezione del Cristo, che è il fondamento della fede e della speranza cristiana. Nella Messa di domani vengono letti brani degli Atti degli Apostoli, della prima lettera di san Pietro e del Vangelo di san Giovanni che narra l'in-

## CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Per il ciclo dei Concerti brandeburghesi di Johann Sebastian Bach si trasmette stasera il Quinto in re maggiore, che ha per solisti un violino, un flauto e un clavicembalo. L'Orchestra Bach di Monaco di Baviera è diretta da Karl Richter, uno dei più attendibili studiosi dell'arte del cantore di Lipsia. Nato a Plauen nel 1926, Richter discende da un'antica famiglia di pastori protestanti e di cantori. A soli dodici anni, nel ginnasio « Kreuz » di Dresda, cantava in quel celebre coro. Dopo la guerra studiò alla « Staatliche Musikhochschule »

contro del Risorto con gli Apostoli e con Tommaso l'incredulo. Nel commentare questa pagina, Mons. Piero Rossano, segretario del Segretario per le religioni non cristiane, sottolinea particolarmente le parole di Gesù a Tommaso: « Perché mi hai veduto, hai creduto; beati quelli che pur non avendo visto crederanno ». E questi sono i cristiani di tutti i tempi.

della medesima città e nel '49 fu nominato organista di San Tommaso. Insegna dal '51 a Monaco, dove presta anche servizio organistico in San Marco. E' stato a capo del complesso « Heinrich Schutz » che, fondato poco dopo la fine della guerra, sarebbe diventato nel '53 il famoso coro « Bach ». Nel '55 fonda l'omonima orchestra e inizia fortunate « tournées » in Italia, Austria, Francia, nonché nelle due Americhe. La sua attività è formidabile, in quanto egli si presenta di norma nella triplice veste di direttore, di clavicembalista e di organista. Le settimane di Ansbach gli sono debitrice della loro fama internazionale.

## TRE ENIGMI

### L'uomo dagli occhiali a specchio - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Robert Bauer, ispettore delle assicurazioni Lloyd's di Amburgo, arriva a Venezia per indagare sul misterioso naufragio della motonave Olimpia nel quale, in circostanze non del tutto chiare, è morto l'ufficiale in seconda Cristos Stantis. La motonave apparteneva all'armatore Emilio Cabini da poco stabilitosi in una villa sul Brenta con la

sua giovane moglie, una donna che sembra aver scelto una vita di totale solitudine. Le indagini di Bauer si rivelano subito difficili. A Chioggia, dove si è recato per raccogliere le prime informazioni, subisce l'aggressione di alcuni sconosciuti. E un avvertimento di Bullo, il nostromo dell'Olimpia implicato in un traffico di contrabbando di cui Bauer è a conoscenza? O qualcun altro non vuole indagini? (Servizio alle pagg. 22-24).

## CHI DOVE QUANDO

ore 21 secondo

Per il ciclo Chi dove quando va in onda questa sera un incontro con il direttore d'orchestra Karl Boehm, in un programma di Reiner M. Moritz in collaborazione con Armando M. Mortilla. Nato a Graz il 28 agosto del 1891, laureatosi in legge all'università della sua città nel 1919, Boehm ha compiuto gli studi musicali all'Accademia di Vienna come allievo di Mandyczewski. Protetto da Reiner M. Moritz e Richard Strauss, ebbe incarichi direttoriali a Graz dal 1917, passando poi, nel 1921, direttore dell'opera di Monaco. Negli anni seguenti impegni e celebrità si moltiplicarono: nel 1927 è direttore generale di musica a Darmstadt, nel 1931 è ad Amburgo, nel 1934 a Dresda dove dirige le prime esecuzioni di Daphne e di Die Schweigsame Frau di Strauss. Gli anni fra il 1943 e il 1945 lo vedono a Vienna: dal 1954 dirige lo

Staatsoper, e vari concerti della Filarmonica e della Società della Musica; dal 1957 è direttore del Metropolitan, dopo la parentesi che lo ha visto a Buenos Aires fra il 1950 e il 1953 per dirigere opere tedesche al Colón. Nel corso dell'incontro, oltre a presentare al pubblico la sua vita passata musicale, Boehm dirige alcune famose orchestre sinfoniche (l'Orchestra e il coro dell'opera di Berlino, la Filarmonica di Vienna, l'Orchestra sinfonica di Vienna, quella del Festival di Bayreuth, nonché l'Orchestra sinfonica di Roma della RAI) in alcuni celebri composizioni, di Mozart (il Requiem, un brano di Così fan tutte), di Richard Strauss (Don Giovanni, Salome, di Wagner (dal Tristan e Isotta), di Berg (Wozzeck), di Beethoven (dal Fidelio), di Brahms (la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73), e infine di Johann Strauss (due brani dall'operetta Il pipistrello).

## FESTA IN FAMIGLIA

ore 22 secondo

Il programma di questa sera a cura di Gustavo Palazzo è un vero ritratto di una famiglia musicale, quella di Wolmer Beltrami con le sorelle Leda e Luisa. Leda, che suona la fisarmonica, e Luisa, che invece si dedica al contrabbasso, insieme con Wolmer eseguono la maggior parte delle musiche della trasmissione. Partecipano inoltre a fianco dei tre prota-

gonisti altri cultori della musica e della fisarmonica in particolare: infatti oltre ad Ermanno Melato è presente Gorni Kramer che, campione di fisarmonica, ha legato per molto tempo la sua celebrità a tale strumento. Si affiancano a questi Franco Cerri e Joe Venuti. Nel corso di questa festa musicale vengono eseguite musiche famose, come il moto perpetuo di Niccolò Paganini, la celeberrima Tarantella di Rossini e la seconda rapsodia di Liszt.

# questa sera in TV arcobaleno

## GIGLIO ORO

Il primo olio di semi vari  
che dichiara  
i suoi componenti:  
sola - vinacciolo - girasole - sesamo  
e nient'altro.



## GIGLIO ORO

il primo discorso serio  
sull'olio di semi vari

Carapelli  
FIRENZE  
una tradizione di genuinità

# radio

sabato 5 aprile

## calendario

IL SANTO: S. Vincenzo Ferreri.  
Altri Santi: S. Irene, S. Caterina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,08 e tramonta alle ore 19,04; a Milano sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,58; a Trieste sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,40; a Roma sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 18,42; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,35; a Bari sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1801, nasce a Torino il filosofo e uomo politico Vincenzo Gioberti.

PENSIERO DEL GIORNO: La gloria umana si deve sempre commisurare ai mezzi che sono serviti per acquistarla. (La Rochefoucauld).

11/12/68



Gianfranco Cecchele è fra i protagonisti dell'« Alzira » alle 20 sul Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 - 1° e 2° Edizione di: - 6983555: Speciale Anno Santo; una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato all'altro -, rassegna settimanale della stampa - « La liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - « Mane nobiscum » di Mons. Cosimo Petino, 20,30 Niedziela Dniem Panskim; program audycji, 20,45 Journée mondiale de la santé, 21 Recta del S. Rosario, 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 21,30 Marienkirche in Campo Santo Teutonico neu erstanden, 21,45 News Round-up - « Pope Paul's Letter for the Holy Year », 22,15 Momento Liturgico, 22,30 Una settimana en el mundo. Situaciones y comentarios, 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam (s.u.O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica varia, 6,30 Notiziario, 6,45 Le contestazioni, 7 Lo sport, 7,30 Notiziario, 7,45 L'agenda del giorno, 8 Rassegna della stampa, 8,30 Notiziario, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 12 Musica varia, 12,05 Notizie di Bora, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Orchestra di musica leggera RSI, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Il piacevole, 15,30 Notiziario, 17,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 18 Voci dei Grigioni italiani, 18,30 Notiziario, 18,35 Can can e altri motivi alla fisarmonica, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Infermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Elezioni cantonali; Incontro con il Partito Socialista Autonomo, 20,45 Dischi vari, 21 Caccia al disco, Quiz musicale, allestito da Monika Krüger, Presenta Giovanni Bertini, 21,30 Juke-box, 22,15 Noti-

ziario, 22,20 Canzoni popolari sulla battaglia di Austerlitz, 23 Jazz, 23,15 Notiziario - Attualità, 23,35-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti, a cura del Dipartimento ticinese della pubblica educazione, 12 Mezzogiorno in musica, Tommaso Albinoni: Sonata in la maggiore op. 11 n. 3 per archi e cembalo di ripieno; Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore (London); Franz Schubert: Quindici valzer op. 50; Joaquin Nin: « Chants d'Espagne »; Luciano Scricchi: Capriccio per flauto e piccola orchestra; Alfredo Casella: Puppazzetti, cinque musiche per marionette; Marcella Berceuse, Serenata, Notturno, Polka, 13,30 Pomeriggio musicale. Trasmissione per i giovani di Salvatore Fares, 14,30 I grandi interpreti. Pianista Arthur Schnitger, Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra, in si bemolle maggiore op. 19, 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma, 17 Pop-folk, 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici, Giacchino Rossini: Sonata in do maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso; Vincenzo Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e archi (Registrazione effettuata al Casino di Campione il 14 ottobre 1974), Franz Schubert: Die Zauberharfe. Ouverture al Singspiel fantastico di Georg von Hofmann (Registrazione effettuata allo Studio il 7-11-1974), 18,05 Musiche da film, 18,30 Gazzettino del cinema, 18,50 L'Orchestra tzigana di Tata Mirando, 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera, 19,40 Diario culturale, 19,55 Canzonette, 20,15 Solisti della Svizzera Italiana, Gabriel Fauré: Due fughe per pianoforte in la minore op. 84 n. 3 - in mi minore op. 84 n. 6; Sonata in la maggiore per violino e pianoforte op. 13, 20,45 Rapporti '75: Università Radiofonica internazionale, 21,15-22,30 I concerti del sabato, Othmar Schoeck: Concerto in re minore per corno e orchestra d'archi op. 65; Richard Strauss: Una sinfonia delle Alpi, op. 64.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

18,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 - Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto alla madri-  
galesca: Adagio - Allegro (-I Musici-)  
♦ Joseph Bodin de Boismortier:  
Daphnis et Chloé, suite pastorale:  
Marche - Menuet - Contredanse - Air  
pour les Zephira - Gavotte - Loure -  
Bourrée - Musette - Tambourin (Or-  
chestra da camera diretta da Emil  
Sailer)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Georg Friedrich Haendel: Concerto in  
re maggiore, per tromba e orchestra:  
Ouverture - Allegro - Aria - Allegro -  
Marcia (Tromba Maurice André - Or-  
chestra da camera - Jean-François  
Paillard - diretta da Jean-François  
Paillard) ♦ Mikhail Glinka: Variazioni  
sul « Don Giovanni » di Mozart, per  
arpa (Arista Ossian Ellis) ♦ Ludwig  
van Beethoven: Romanza in fa mag-  
giore, per violino e orchestra (Vio-  
linista Arthur Grumiaux - Orchestra  
del Concertgebouw di Amsterdam di-  
retta da Bernard Haitink) ♦ Marcel  
Poul: Ouverture giocosa (Orchestra  
« A. Scarlatti » di Napoli della RAI  
diretta da Franco Mannino)
- 7 - Giornale radio
- 7,10 Cronache del Mezzogiorno
- 7,30 MATTUTINO MUSICALE (III parte)  
Alfredo Catalani: Dejanice: Preludio  
(Orchestra Sinfonica di Milano della  
RAI diretta da Danilo Belardinelli) ♦  
Gerges Bizet: Finale: Allegro viva-
- ce, dalla « Sinfonia in do maggiore  
(Orchestra Sinfonica di Chicago di-  
retta da Jean Martinon)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 - GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
- 9 - VOI ED IO  
Un programma musicale in com-  
pagnia di Stefano Satta Flores
- Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 Le interviste  
impossibili  
Umberto Simonetta incontra  
Guglielmo Tell  
con la partecipazione di Giancarlo  
Dettori  
Regia di Andrea Camilleri
- 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 - GIORNALE RADIO
- 12,10 Nastro di partenza  
Musica leggera in anteprima pre-  
sentata da Gianni Meccia  
Testi e realizzazione di Luigi Griilo  
- Prodotti Chicco

- 13 - GIORNALE RADIO
- 13,20 LA CORRIDA  
Dilettanti allo sbaraglio presentati  
da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 14 - Giornale radio
- 14,05 L'ALTRO SUONO  
Un programma di Mario Colangeli,  
con Anna Melato  
- Unjeans Poch
- 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA  
Gli enzimi, prodotti del gene. Collo-  
quio con Giuseppe Sermonti
- 15 - Giornale radio
- 15,10 Sorella Radio  
Trasmissione per gli infermi
- 15,40 Amurri e Jurgens presentano:  
GRAN VARIETA'  
Spettacolo con Johnny Dorelli e la  
partecipazione di Carlo Campanini,  
Walter Chiari, Aldo Fabrizi,  
Catherine Spaak, Nino Taranto,  
Romolo Valli, Bice Valori  
Orchestra diretta da Marcello De  
Martino  
Regia di Federico Sanguigni  
(Replica dal Secondo Programma)  
- All multigrado per lavatrici
- 17 - Giornale radio  
Estrazioni del Lotto
- 17,10 Da Cantalupo  
OPERAZIONE MUSICA  
Un « collettivo » musicale guidato  
da Boris Porena  
Diciottesima trasmissione
- 18 - Musica in  
Presentano Ronnie Jones, Barbara  
Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
- Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 - GIORNALE RADIO
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 ABC DEL DISCO  
Un programma a cura di Lilian  
Terry
- 20 - Alzira  
Tragedia lirica in un prologo e due  
atti di Salvatore Cammarano  
Musica di GIUSEPPE VERDI  
Alvaro Ferruccio Mazzoli  
Gusmano Mario Sereni  
Ovando Marcello Munzi  
Zamoro Gianfranco Cecchele  
Ataliba Mario Rinaudo  
Alzira Angeles Gulin  
Zuma Vera Magrini  
Oumbo Gianfranco Manganotti  
Direttore Maurizio Rinaldi  
Orchestra Sinfonica e Coro di To-  
rino della RAI  
Maestro del Coro Ruggero Maghini  
(Ved. nota a pag. 83)  
Nell'intervallo (ore 21 circa):  
GIORNALE RADIO
- 21,55 Il pensiero mazziniano. Conversa-  
zione di Barbara D'Onofrio
- 22 - BALLATE CON NOI
- 22,35 C'è modo e modo  
Considerazioni quasi serie di Ada  
Santoli
- 23 - GIORNALE RADIO  
- I programmi di domani  
- Buonanotte  
Al termine: Chiusura  
1975/76



Johnny Dorelli (ore 15,40)

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
— Gruppo G. Visconti di **Modrone**
- 7,30 Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Gianni Morandi, gli Ut e Nini Rosso**  
La fisarmonica. La mia vita. Cachtio. Il mondo cambierà. Homo. Sogno di mezzanotte. Che cosa c'è. Pace. Babilù. Vagabondo. Afrodite. O Berquino. Principessa  
— **Invernizzi: Milione alla panna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio** con **Lori Randi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti XX SECOLO**  
di Ben Hecht e Charles Mac Arthur Traduzione di Paola Ojetti con **Gianni Santuccio**  
Riduzione radiofonica e regia di **Chiara Serino**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Paolo Villaggio presenta: Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**
- 13,50 COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — GIRAGIRADISCO**
- 15,30 Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 15,40 GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**  
a cura di **Roman Vlad**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Calzaturificio Borti**
- 21,19 Paolo Villaggio presenta: DOLCEMENTE MOSTRUOSO**  
Regia di **Orazio Gavioli** (Replica)
- 21,29 Riccardo Bertoncelli presenta: Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA NELLA SERA**  
Lucena: Siboney (Percy Faith) • Forster: Beautiful Dreamer (Norman Candler) • Lai: Un homme et une femme (field) • Jaquin Rodrigo: Amajuez mon amour (Caravello) • Van Holmen: Day dream (Reverie) (Raymond Lefèvre) • Noble: Goodnight sweetheart (Arturo Mantovani) • Kosma: Les feuilles mortes (George Melachrino) • Trovajoli: Delitto sensuale (Armando Trovajoli) • Elman: And the angels sing (David

- 10,05 CANZONI PER TUTTI**  
**Beretta-Suligo**: Monica delle bambole (Milva) • **Stavolo-Zulian-Sandrelli**: Rosa (Patrizio Sandrelli) • **Lacalle-Bruno**: Amapola (Giulietta Sacco) • **Pozzetto-Jannacci**: E la vita la vita (Cochi e Renato) • **Lo Vecchio-Daiano-Anelli**: Segreto (Alberto Anelli)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**  
Orchestra diretta da **Franco Casarino**  
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 50 Mezzo secolo della Radio Italiana**  
a cura di **Piero Piccioni e Silvio Gigli**  
Dicinovesimesima puntata: « Il jazz »  
Regia di **Silvio Gigli**

- 16,30 Giornale radio**
- 16,35 Il quadrato senza un lato**  
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro  
Anno II - n. 8  
Un programma di **Franco Quadri**  
Presentazione e regia di **Claudio Sestieri**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR**  
Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50 SPECIAL**  
OGGI: **MONICA VITTI**  
a cura di **Luciano Salce**  
Regia di **Orazio Gavioli** (Replica)  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

Rosa • **Ortolani**: Acquerello veneziano (Riz Ortolani) • **Osborne**: Blue waters (Robert Denver)

**23,29 Chiusura** **19439**



**Monica Vitti (ore 17,50)**

## 3 terzo

- 8,30 Concerto di apertura**  
**Carl Nielsen**: Sinfonia n. 5, op. 50: Tempo giusto, Adagio non troppo - Allegro, Andante un poco tranquillo, Allegro (Orchestra Sinfonica di New York diretta da Jascha Horenstein) • **Carl Reinecke**: Concerto in mi minore op. 128, per arpa e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Scherzo Finale (Allegro vivace (Arpiata Nicanor Zabaleta - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ernst Märzendorfer)
- 9,30 La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Senza frontiere, settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 10 — La settimana di Liszt**  
**Franz Liszt**: da - *Années de pèlerinage* [1<sup>re</sup> année: Suisse - Chapelle de Guillaume Tell - Au lac de Wallenstadt - Pastorale - Au bord d'une source - Orage - Le mal de pays - Vallée d'Oberrmann - Elogue - Les cloches de Genève (Pianista Aldo Ciccolini) • *Sopra del Wiese* bis zum Grab, poema sinfonico n. 13 (Orchestra - London Philharmonia - diretta da Bernard Haitink)

- 13 — La musica nel tempo**  
INTERVISTE MUSICALI AD UN FANTASMA  
di **Sergio Martinotti**  
**Robert Schumann**: Kreisleriana op. 16: *Ausserst bewegt* - Sehr innig und nicht zu rasch - Sehr aufgeregt - Sehr langsam - Sehr lebhaft - Sehr langsam - Sehr rasch - Schnell und spielend (Pianista Geza Andrá) • **Leos Janáček**: dal « Diario di uno scorporo » per tenore, mezzosoprano, pianoforte e tre voci femminili (Robert Tear, tenore; Elisabeth Bainbridge, mezzosoprano; Philip Ledger, pianoforte; Elisabeth Gaze, soprano; Rosanne Creffield, mezzosoprano; Marieje Biggan, contralto) • **Sergej Prokofiev**: Il luogotenente Kijé, suite op. 60: Nascita di Kijé - Romanza - Nozze di Kijé - Sepoltura di Kijé (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)
- 14,30 INTERMEZZO**  
**Ludwig van Beethoven**: Quartetto in si bemolle maggiore n. 13 op. 130, per archi (Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt e John Dalley, violini; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)
- 15,10 L'Opera tedesca Elektra**  
Tragedia in un atto  
Dramma di **Hugo von Hofmannsthal** (dall'omonima tragedia di Sofocle)  
Musica di **RICHARD STRAUSS**  
Klytämnestra Jean Madeira  
Elektra Inge Borch

- 19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi - I CONCERTI DI MILANO**  
Stagione Publica della RAI  
Direttore  
**Giampiero Taverna**  
Pianista **Käte Wittich**  
Anton Webern: Passacaglia op. 1 • **Giuseppe Sinopoli**: Klavierkonzert, per pianoforte e orchestra (Prima esecuzione assoluta) • **Sylvano Bussotti**: Bergkristall, balletto per grande orchestra Orch. Sinf. di Milano della RAI  
— Al termine: Il romanzo psicologico fra le due guerre. Conversazione di **Angelo D'Oriente**
- 20,20 Guttuso 1975**. Conversazione di **Sandra Giannattasio**
- 20,35 Johann Sebastian Bach**  
Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger)
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 L'APPRODO MUSICALE**  
a cura di **Leonardo Pinzauti**
- 22 — FILONUSICA**  
**Gioacchino Rossini**: Sonata a quattro n. 8 in re maggiore (Orchestra da camera - I Solisti Veneti - diretta da **Claudio Scimone**) • **Maurio Giulini**: Variazioni concertistiche (Duo di chitarra **Julian Bream** e **John Williams**) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Il ratto del serraglio: « Ha du solstest für mich sterben » - **Eina Berger**, soprano; **Peter Anders**, tenore - Orchestra • Staatska-

- 11 — ETNOMUSICOLOGIA**  
a cura di **Diego Carpitella**
- 11,40 Civiltà musicali: la scuola americana**  
**Charles Ives**: Set n. 2 (Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da **Leopold Stokowsky** - Maestro del Coro **Arthur Oldham**) • **Samuel Barber**: Concerto op. 14 per violino e orchestra: Allegro - Andante - Allegro con moto perpetuo (Violinista **Giuseppe Prencipe** - Orchestra • **A. Scarlatti** • di Napoli della RAI diretta da **Franco Caracciolo**)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Gian Luca Tocchi**: Tre Pezzi per orchestra: Variazioni - Danza - Molto ostinato (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Ettore Graza**) • **Valerio Vanuzzi**: Omaggio a Bach, quadro sinfonico per orchestra con clavicembalo: Esposizione - 1<sup>o</sup> Episodio - Corale figurato - 2<sup>o</sup> Episodio - Breve concertante con i quattro temi variati - Cadenza - Finale (Orchestra • **A. Scarlatti** • di Napoli della RAI diretta da **Giacomo Zani**); Adagio per violino e pianoforte (Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

- Chrysothemis Aegisthus** } **Mariane Schech**  
**Fritz Uhl** }  
**Orest** } **Dietrich Fischer-Dieskau**  
Il mentore di **Oreste** } **Fred Teschner**  
La confidente } **Renée Reiche**  
L'ancella dello strascico **Hermi Ambros**  
Un vecchio servitore } **Gerhar Unger**  
La sovrintendente } **Ilona Steingruber**  
**Cvetka Ablin** }  
**Margaret Sjöstedt**  
ancelle } **Sieglinde Wagner**  
**Edith Hellwig**  
**Gerde Schreyer**
- Direttore Karl Böhm**  
Orchestra - **Sächsische Staatskapelle Dresden** - e - **Chor der Staatsoper Dresden** -  
**Enzimi** per l'industria. Conversazione di **Gilberto Polloni**
- 17,10 Bollettino della trasmissibilità delle strade statali**
- 17,25 Ugo Pagliani presenta: LO SPECCHIO MAGICO**  
Un programma di **Barbara Costa**  
Musiche originali di **Gino Conte**
- 18,05 Edgar Degas e la poesia**. Conversazione di **Graziana Pentich**
- 18,10 Musica leggera**
- 18,30 Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**
- 18,45 La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondì e Luciano Codignola** - Collaborazione di **Claudio Novelli**

**notturno italiano**

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso - 0,36 Licio parade - 1,06 Orchestra a confronto - 1,36 Fiore all'occhiello - 2,06 Classico in pop - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Viaggio sentimentale - 3,36 Canzoni di successo - 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani - 4,36 Napoli di una volta - 5,06 Canzoni da tutto il mondo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,3 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.





## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Bonidi** ha preparato per voi

### A tavola con Maya

**RISOTTO PICCANTE CON CARCIOPI** (per 4 persone) — Togliete il gambo e le foglie dure a 4 carciofi; tagliateli a spicchi sottilissimi e fatele insaporire in 60 gr. di margarina MAYA. Unitevi 400 gr. di riso, spazzolate con del vino bianco secco che lascerete evaporare poi assai lentamente aggiungendo poco alla volta 1 litro e 1/2 circa di brodo. Togliete dal fuoco, unitevi 20 gr. di margarina MAYA, abbondante parmigiano grattugiato, un pizzicotto di prezzemolo tritato con uno spicchio d'aglio e un cucchiaino di pasta d'acchughe. Servite subito.

**COSTOLETTE DI ANELLO APPETITOSE** (per 4 persone) — Preparare un purè con 800 gr. di patate, 80 gr. di margarina MAYA, il latte sufficiente, sale e noce moscata. Fate dorare a cottura un chilo di agnello in 40 gr. di margarina MAYA a fette, con i suoi salate e pepate. Sgolate le costolette che terrete al caldo e nel condimento rimasto rosolate 4 fette di prosciutto crudo opposto di pancetta affumicata. Con il sugo formate uno zoccolo sul piatto da portata e coprite con le costolette alternate due a due con una fetta di prosciutto. Servite a piacere il sugo di cottura.

**CAPRETTINO IN LIMIDO** (per 4 persone) — Tagliate a pezzi 1 kg. abbondante di capretto (collo, petto, ecc.), infarinatelo e ciotole rosolate in 40 gr. di margarina MAYA. bagnateli con 1/2 bicchiere di vino bianco secco e quando sarà evaporato unite il spicchio di aglio pestato, un chilo di carota a fette, il chiodo di garofano e il mazzetto di erbe aromatiche di prezzemolo, timo e alloro. Appena erbe saranno insaporite, versate 2 cucchiaini di salsa di pomodoro diluita con 1/4 di litro di acqua, pepate, coprite e lasciate cuocere lentamente. Servite con una cra Togliete il mazzetto guarnito e l'aglio prima di servire.

**INSALATA PRIMAVERA** (per 4 persone) — Fate cuocere separatamente 200 gr. di piselli di asparagi, 200 gr. di fagiolini, 3 fondi di carciofo (a piacere) e 200 gr. di pisellini sgranati. Fate cuocere sode, per 9 minuti, 2 uova. In una insalatiera mescolate insieme un pizzicotto di pepe, 1/2 cucchiaino di sale, 1/2 cucchiaino di senape inglese in polvere, 5-6 cucchiaini di olio di semi di girasole, 1/2 cucchiaino di aceto balsamico circa di buon aceto. Unitevi all'insalata le uova, i pisellini, i fagiolini, i pisellini, i fondi di carciofo a fettine, 5-6 rapanelli e le fette, le uova sode tagliate grossolanamente e un trito di prosciutto. Servite con le piastre di cipollina. Ripetete leggermente e dopo almeno un'ora prima di servire, mescolatevi 4 cucchiaini di malinese MAYA.

**TORTA D'ORO** (per 4 persone) — In una terrina sbatete a spuma 60 gr. di margarina e un tuorlo d'uovo. Impastate in una terrina ambiente, unite lentamente 150 gr. di zucchero e quando avrete ottenuto una crema ben amalgamata e soffice aggiungete 5 tuorli d'uovo sbattuti. Setacciate una tazza di farina con un cucchiaino di lievito, 1 bustino di zucchero vanigliato e un pizzicotto di sale, poi unite al composto a cucchiaini alternate con 4 cucchiaini di latte. Versate in una terrina di 20 cm. di diametro unta e infornate a fedaia cuocere in forno moderato per 35 minuti. Toglietela dal forno, lasciatele raffreddare e coprire su una gratella. Servitela decapata di zucchero a velo.

L.B.

### Domenica 30 marzo

- 10 Da Dürnten (ZH): CULTO EVANGELICO DI PASQUA (a colori)
- 10,45 In Eurovisione da Roma: SANTA MESSA DI PASQUA. Celebrata sul sagrato della Basilica di S. Pietro da S.S. Papa Paolo VI (a colori)
- 11,55 In Eurovisione da Roma: BENEDEZIONE URBÌ ET ORBÌ impartita da S.S. Papa Paolo VI (a colori)
- 13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 13,35 TELEFAMA Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Marco Blaser
- 15,15 STORIE SENZA PAROLE
- 15,35 IL GRANDE FUOCO. Documentario della serie - Disneyland -
- 16,20 IL PRIGIONIERO DI ZENDA (The prisoner of Zenda). Lungometraggio d'avventura interpretato da Stewart Granger, Deborah Kerr, James Mason. Regia di Richard Thorpe (a colori)

*Mentre Rodolfo sta per essere incoronato re di Ruritania, un gentiluomo inglese viene scoperto nella riserva di caccia reale. Ciò crea un momento di grande tensione perché i nemici di Rodolfo tramano contro di lui per rendere impossibile la sua incoronazione. Quel gentiluomo britannico, lontano parente dei reali e che assomiglia in modo fantastico al sovrano, viene perciò supplito dai fedeli monarchici di sostituirsi al vero che era stato rapito.*

- 17,55 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 18 I MULI NON ANDRANNO ALLA DIGA. Un incontro con Don Emilio Conrad, missionario in Colombia. Realizzazione di Rinaldo Giambonini (a colori)

- 18,50 IL VIOLINO NELLA GRANDE TRADIZIONE ITALIANA. Musiche di Vivaldi, Gemignani, Tartini, Roberto Michelucci, violino; Jean Goverts, clavicembalo. Regia di Sandro Briner

- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Ivo Ballacchini

- 19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Arec popolare polacca - Servizio di Enrico Romero (a colori)

- 20,15 AMANTI DEL BRIVIDO. Alla ricerca di pericolose emozioni (a colori)

- 20,30 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Un futuro per il nostro passato. Programma speciale per l'Anno europeo del patrimonio architettonico 1975 - 5. La Cattedrale. Servizio di Piero Nicolò (a colori)

- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

- 21 GIUSEPPE BALSAMO CONTE DI CAGLIOSTRO dal romanzo di Alessandro Dumas - 1 puntata  
*Grande maestro delle fratellanze massoniche che fioriscono in Europa nel 18° secolo Giuseppe Balsamo, noto più come Cagliostro, cospira per rovesciare il regime monarchico e per costruire un mondo più umano. Balsamo, che possiede uno straordinario dono ipnotico, tiene prigioniera sua moglie Lorenza, innamorata di lui quando soggiace al suo potere occulto, mentre lo teme quando è in possesso di tutte le sue facoltà. Cagliostro, ospite del Barone di Tavernay, tenta di utilizzare la sua bellissima figlia Adele di Tavernay a favore dei suoi complotti politici.*

- 22 In Eurovisione da Vienna: STRAVERA A VIENNA. Musiche di Johann Strauss con l'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Erich Leinsdorf (Helen Dondath, soprano; Werner Hollweg, tenore) (Ripresa diretta dalla Musikvereinsaal) (a colori)

- 23,15-23,25 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

- 23,15-23,25 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

- 24,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera (Replica)
- 15,45 PISTA. Gli artisti del circo in uno spettacolo della Televisione Olandese
- 16,35 FRANCIS ALLE CORSE (Francis goes to the races). Lungometraggio comico interpretato da Donald O'Connor, Piper Laurie, Cecil Kellaway. Regia di Arthur Lubin

- Il popolarissimo Francis, il mulo parlante, arriva con il suo amico il giovane tenente Peter, che nell'occasione gode di un congedo militare. Questa volta l'azione si svolge nel mondo delle corse dei ca-

### Lunedì 31 marzo

- 14,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera (Replica)
- 15,45 PISTA. Gli artisti del circo in uno spettacolo della Televisione Olandese
- 16,35 FRANCIS ALLE CORSE (Francis goes to the races). Lungometraggio comico interpretato da Donald O'Connor, Piper Laurie, Cecil Kellaway. Regia di Arthur Lubin
- Il popolarissimo Francis, il mulo parlante, arriva con il suo amico il giovane tenente Peter, che nell'occasione gode di un congedo militare. Questa volta l'azione si svolge nel mondo delle corse dei ca-

valli. Nelle avventure del mulo Francis vengono coinvolti un vecchio colonnello proprietario di una scuderia e la sua graziosa figlia.

- 18 Per i bambini: IL BAMBINO ESCHIMESE. Disegno animato della serie « I pingui » (a colori) - GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori) - I WOMBILLI? 7. Le misteriose impronte viola (a colori) - TV-SPOT

- 18,55 QUEL CASANOVA DI ZIO CHARLEY. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » (a colori) - TV-SPOT

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì (parzialmente a colori)

- 20,10 SI RILASCI. Confidenze in poltrona raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Erika Kaufmann. Ospite Carlo Castelli. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 ENCICLOPEDIA TV. La nostra emigrante artistica. Documentario di Giuseppe Martini e Sergio Genzi. 2. Svizzera Centro-Orientale (a colori)

- 21,45 ORFEO 9 Interpreti: Tito Schipa Jr. Edoardo Nevola. Renato Zer, Monica Miguell, Eva Axen. Regia di Tito Schipa Jr. (a colori)

- 23,15-23,25 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Martedì 1° aprile

- 18 Per i giovani: ORA G. In programma CIAK, SI GIRÀ. Viaggio nel mondo del computer - 10 il montatore. Realizzazione di Tony Flaadt (parzialmente a colori) - TV-SPOT

- 18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra - TV-SPOT

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie, a cura di Gianna Palengh (a colori)

- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. La scuola. Dibattito

- 22 LA PICCOLA CLIENTE. Telefilm della serie « Mannix » (a colori)

- 22,50-23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Mercoledì 2 aprile

- 18 Per i bambini: PUZZLE. Incastro di musica e giochi

- 18,40 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. NESSI (Ripresa differita dello spettacolo di lavoro - a colori)

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19,45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 IL PROCESSO DI MARY DUGAN, di Ballard Veiller  
*Per un insieme di circostanze, Mary Dugan è accusata di avere ucciso Rice, ricco industriale, del quale era stata l'amante. Durante il processo, le deposizioni dei testimoni mettono in luce fatti che accusano la giovane donna e la condanna di Mary appare ormai inevitabile. Anche il suo avvocato difensore sembra ormai rassegnato alla sconfitta. Accade però che Jimmy Dugan, fratello di Mary decida di intervenire prendendo personalmente la difesa della sorella.*

- 22,30 CHARLES AZNAVOUR CHANTE SA JEUNESSE (Ripresa differita dello spettacolo all'Olympia di Parigi) (a colori)

- 23,45-23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Giovedì 3 aprile

- 18 Per i ragazzi: VITA IN NEPAL. Documentario (a colori) - L'ULTIMO RITORNO. Disegno animato realizzato da Adrian Niculescu (a colori) - LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO (a colori) - TV-SPOT

- 18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19,45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali

- 20,10 SALISCENDI. Discorso seminario intorno al successo. Varietà musicale di Franco Franchi presentato da Gianni Meccia con Toni De Vita. Regia di Mascia Cantoni. Quinta parte (a colori) - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. La sistemazione del territorio e la tutela dell'ambiente. Dibattito

- 22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film. Le Million. Lungometraggio (commedia-musicale) interpretato da Annabella, René Lefèvre, Louis Allibert, Raymond Gordy, Paul Olivier, Vanda Greville, Odette Talazac. Regia di René Clair

- 23,20-23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Venerdì 4 aprile

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. L'incontro quindicennale del Club dei ragazzi propone oggi GIOCHI SCIENTIFICI con Zim - Le canzoni di FRANCESCO DE GREGORI (a colori)

- 18,40 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. Incontro con l'Unione Democratica di Centro - TV-SPOT

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicennale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni

- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)

- 21,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE

- 22,50 Da Lugano: PALLACANESTRO FEDERALE-PREGASSONA. Cronaca differita

- 23,20-23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Sabato 5 aprile

- 13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 3-4-75)

- 13,30 TELE-REVISTA. Emisión de actualidad para sus Españoles en Suiza - UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

- 14,55 In Eurovisione da Aintree (Gran Bretagna) IPPICA - THE GRAN NATIONAL - Cronaca differita (a colori)

- 15,30 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra (Replica dell'1-4-75)

- 15,55 Per i giovani: ORA G. In programma: CIAK, SI GIRÀ. Viaggio nel mondo del computer - 10 il montatore. Realizzazione di Tony Flaadt (a colori) (Replica dell'1-4-75)

- 16,45 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. SVEZIA-GEOSLOVACCHIA. Cronaca diretta parziale (a colori)

- 18,30 INTERMEZZO

- 18,40 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. Incontro con il Partito Socialista Autonotom - TV-SPOT

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)

- 19,50 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Guido Crivelli

- 20 SETTEGIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana

- 20,25 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 Uomini D'AMBIANTO CONTRO L'INFERNO (Heiligherrag). Lungometraggio d'avventura interpretato da John Wayne, Katherine Ross, Jim Hutton, Vera Miles, Bruce Cabot, Edward G. Robinson, Barbara Stuart. Regia di Andrew V. Mc Laggan (a colori)

- 22,55 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale. In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. Cronaca differita parziale (a colori) - Notizie

- 23,50-24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA**

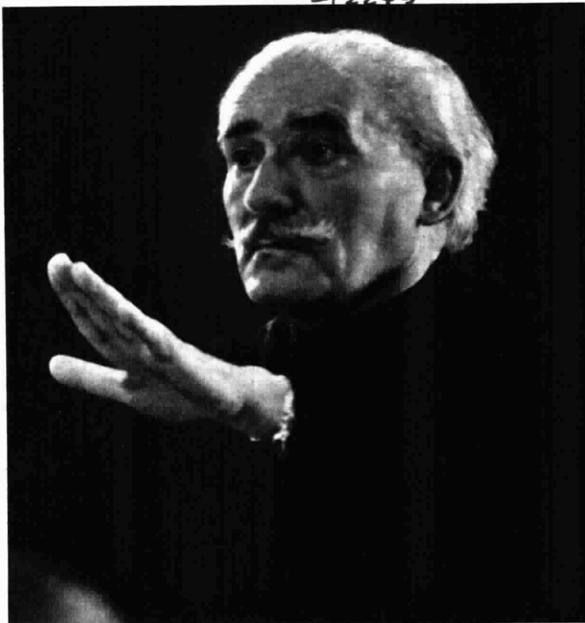
e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 11-17 maggio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 8 (16-22 febbraio 1975)

IX/L

## La «Nona» di Beethoven diretta da Toscanini

I 2279



Il quarto canale ripropone questa settimana (martedì 1° aprile alle ore 11) la «Nona» di Beethoven nell'interpretazione di Arturo Toscanini (nella foto). Un appuntamento d'obbligo per tutti gli appassionati di musica sinfonica e per gli altrettanto numerosi estimatori dell'indimenticabile direttore d'orchestra italiano

## Questa settimana suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (esclusa la domenica) alle ore 14: la settimana di Beethoven

Domenica	ore	13,30	Antologia di interpreti: Claudio Abbado dirige la Suite n. 2 dal balletto Dafni e Cloe di Ravel
30 marzo		11	La lettera anonima, opera buffa in un atto di Gaetano Donizetti
Lunedì		21,20	Per la Tetralogia di Wagner diretta da Wilhelm Furtwaengler: Sigfrido (atto 1°)
31 marzo		9	Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta (musiche di Spohr, Wagenseil, Albrechtsberger)
Martedì		11	Riascolteremo Arturo Toscanini nella interpretazione della Nona Sinfonia di Beethoven
1° aprile		21	Wagner: Sigfrido (atto 2°)
Merccoledì		17	Musiche del Rinascimento (G. Gabrieli, Ruffo, Hassler, Marenzio)
2 aprile		21,20	Wagner: Sigfrido (atto 3°)
Giovedì		18	Il quartetto «Amadeus» interpreta l'op. 59 di Beethoven
3 aprile		20	Concerto Sinfonico diretto da Rudolf Kempe (musiche di Offenbach, Humperdinck, Mendelssohn-Bartholdy e Strauss)
Venerdì		18	Archivio del disco: Ferruccio Busoni esegue celebri pagine pianistiche di Liszt
4 aprile		20	Giovanna d'Arco al rogo, oratorio di Arthur Honegger
Sabato		9	Il disco in vetrina: Operisti francesi dell'Ottocento
5 aprile		11	Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini (Ravel, Strawinsky e Mahler)



### canale V musica leggera

#### CANTANTI ITALIANI

Lunedì	10	Invito alla musica
31 marzo		Edoardo Bennato: «Salviamo il salvabile»; Angelo Branduardi: «Re di speranza»
Merccoledì	16	Il leggio
2 aprile		Gianni Morandi: «Occhi di ragazza»; Gino Paoli: «Un amore di seconda mano»
Sabato	8	Invito alla musica
5 aprile		Bruno Lauzi: «Storia di due imbecilli»; Mauro Pelosi: «Al mercato degli uomini piccoli»

#### ORCHESTRE FAMOSE

Lunedì	20	Colonna continua
31 marzo		Johnny Harris: «Love song»; Bert Kaempfert: «A song for Satch»; Tito Puente: «Mambo diable»; Frank Chacksfield: «They long to be close to you»
Giovedì	12	Meridiani e paralleli
3 aprile		Bruno Nicolai: «Il clan dei siciliani»; Eumir Deodato: «Rhapsody in blue»; Kurt Edelhagen: «Jumpin' at the woodside»



#### COMPLESSI ITALIANI

Domenica	16	Il leggio
30 marzo		Alunni del Sole: «Jenny»
Giovedì	8	Colonna continua
3 aprile		Daniel Sentacruz Ensemble: «Un sospiro»
Sabato	12	Intervallo
5 aprile		Premiata Forneria Marconi: «Dolcissima Maria»; Nuova Compagnia di Canto Popolare: «Li Figliole»
<b>POP</b>		
Martedì	16	Scacco matto
1° aprile		Deep Purple: «Burn»; The Rubettes: «Sugar baby love»; Stevie Wonder: «Blame it on the sun»
Sabato	18	Scacco matto
5 aprile		Chicago: «Wishing you were here»; Ike and Tina Turner: «Get it out of your mind»



## domenica 30 marzo

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 ORCHESTRA FILARMONICA DI LOS ANGELES DIRETTA DA ZUBIN MEHTA

A. Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica - Allegro molto moderato - Andante, quasi allegretto - Scherzo - Allegro e Trio (Non troppo vivace) - Finale (Allegro ma non troppo). A. Schoenberg: Verklärte Nacht op. 4 (Notte trasfigurata)

#### 9,30 PAGINE ORGANISTICHE

C. Franck: Fantasia in la maggiore da «3 pièces pour grande orgue» (Org. Marcel Dupré); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in fa minore op. 65 n. 1. Allegro moderato - Adagio - Andante - Allegro assai e vivace (Org. Kurt Raff)

#### 10,10 FUGLI D'ALBUM

F. Schubert: Dodici Valzer (da «36 Originaltänze») (Pf. Jörg Demus)

#### 10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

I. Stravinsky: Les noces, balletto con canto (Sopr. Mildred Allen, mezz. Adrienne Albert, ten. Jack Listen, bar. William Wechsberg, comp. percussioni Columbia - Gregg Smith Singers - dir. Robert Craft); J. Strauss jr.: Due Valzer. Valzer dell'imperatore - Storielle del corno venesiano - Orch. Sinf. di Vienna dir. Hermann von Braunscholtz

#### 11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84 (Orch. Filar. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra - Allegro appassionato - Adagio molto sostenuto - Presto scherzando (Pf. John Ogdon - Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); I. Stravinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

#### 12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Sette canti folkloristici abruzzesi: Lu pianto de la foie - Quanti belli in campagn' - Franna de liva - Fuscini e fruscitella - Iema Nennu' me' - att. - Quando - Quando la fionna me' (Canta Donatina con accomp. di complesso a pletro) - Tre canti folkloristici siciliani: A cughjuda de' lumen - La picciuttella de la Conca d'oro - Barcola d'amuri (Comp. Giuseppe Santoniccio e Franco Li Causi)

#### 12,30 ITINERARI OPERISTICI: L'OPERA INGLESE

H. Purcell: Dido and Aeneas: «When I am laid in earth» (Msoqr. Janet Baker - English Chamber Orch. dir. Anthony Lewis); T. A. Arne: Artaserse: «The Soldier's trial» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. del Covent Garden dir. Francesco Molinari Pradelli); W. Shield: Rosina, or the third day's moving (Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Symphony of Londra dir. Richard Bonynge); W. Wallace, Mariana: «Thou art a flower» (Ten. John MacCormick); M. W. Balfe: Ildegonda: «Chiuso nell'armi» (Msoqr. Huquette Tourenqeur); B. Britten: Quattro intermezzi da «Peter Grimes»: Down - Sunday morning - Moonlight - Storm (Orch. Filar. di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

#### 13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GUENNADI ROIDESVENSKY; N. Rimsky-Korsakov: La grande Pasca russa, ouverture op. 36 (Orchestra Sinfonica di Parigi); VIOLONCELLISTI PIERRE FURNIER E PIANISTA WILHELM BACKHAUS; J. Brahms: Sonata in la maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte - Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto; SOPRANO RITA STEICH: W. A. Mozart: Il re pastore: «Aer tranquillo e di seren» (Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner); PIANISTA GYORGY CZIFFRA: F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra - Allegro assai - Allegro assai - Andante - Allegro moderato - Allegro deciso - Marziale - Poco allegro - Allegro animato (Orch. Sinf. di Parigi dir. György Cziffra); R. DIETZ: Concerto LUIGIO ABBADO; M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Dansé générale (Orch. Sinf. di Boston e New England Conservatory Chorus - Md del Cora Lorna Cooke de Varon)

15-17 G. Frescobaldi: Tre Toccate (Trascrizione di G. F. Malipiero); Ritenuo - Andante molto calmo, quasi lento - Allegro moderato assai (Orch. - A. Scariotti); Concerto della RAI dir. Pietro Accardi; A. Vivaldi: Concerto in sol minore per violino e archi; Allegro - Adagio - Allegro (V. Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Deon Dixon); W. A. Mozart: I Musicanti del Villaggio, divertimento K. 523: Allegro - Mi-

nuetto - Adagio cantabile - Presto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi); J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso, quasi andantino - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Dodici Studi op. 10: n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in do diesis minore - n. 5 in sol bemolle maggiore - n. 6 in mi bemolle maggiore - n. 7 in do maggiore - n. 8 in fa maggiore - n. 9 in fa minore - n. 10 in la bemolle maggiore - n. 11 in mi bemolle maggiore - n. 12 in do minore (Pf. Adam Harasiewicz); A. Dvořák: Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi: Allegro ma non tanto - Dumka - Andante con moto - Scherzo: Furiant - Finale: Allegro (Quintetto Chigiano: pf. Sergio Lorenzi, vl. Riccardo Brenola e Mario Benvenuti, v.l. Giovanni Leone, vc. Lino Filippini)

#### 18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. J. Haydn: Missa brevis - S. Johannis de Deo - (Organo positivo Hedda Weiss, sopr. Antje Herberich - Archi della Staatsoper Vienna e Akademie - Kammerchor - dir. Hans Gilsberger); I. Stravinsky: Canticum Sacrum in honorem Sancti Marci Dominici (Ten. Richard Robinson, bar. Howard Chittjian - Los Angeles Festival Orch. and Chorus dir. l'Autore)

#### 18,40 FILMUSICIA

E. Chausson: Poème, per violino e orchestra (V. Jasia Heifetz - Orch. della RCA dir. Izler Solomon); J. Brahms: Due pezzi op. 118 piano. «Auf der Höhe in fa maggiore»; Intermezzo in mi bemolle maggiore (Pf. Julius Katchen); G. Mahler: Due Lieder da «7 Lieder aus Letzer Zeit» - Um Mitternacht - «Ich atmet' einen Linden Duft» (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Filar. di Berlino dir. Karl Böhm); R. Strauss: Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda) - Orch. Sinf. di Londra dir. Friedrich Gulda); M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Ars Opus Elita Complesso - Melo Ensemble +); H. Viëuxtemps: Concerto n. 5 in la minore op. 37 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Solista Arthur Grumiaux - Orch. Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

#### 20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra - «Concerto-Rondò» (Pf. Annie Fischer - Bayerisches Staatsorchester dir. Ferenc Fricsay); O. Respighi: La bottega fantasma, balletto su musiche di Rossini: Ouverture, Allegretto, Vivo, Tarantella - Marzuka, Lento, Moderato. Più vivo - Danza capriccia, Allegro brillante - Canca - Andantino mosso - Valzer lento, Notturno - Galop, Allegro brillante (Orch. Sinf. di Londra dir. Ernest Ansermet)

#### 20,45 RITRATTO D'AUTORE: JOSEPH BODIN DE BOISMORTIER (1691-1755)

Sonata a quattro in la minore per flauto, oboe, viola e orchestra op. 24 n. 6 (Realizz. di Jean-Louis Petit); Adagio - Allegro - Largo - Allegro; Sonata a quattro in sol minore per tre violini, violoncello e clavicembalo op. 34 (Pf. Annie Fischer - Presto - Adagio - Allegro [Comp. Strum. - Jean-René Gravoisin]; Sonata a tre op. 7 per tre flauti; Doucement - Suite in re maggiore - Menuet - Canca - Couperin. Koes Boeke e Walter von Hauwen); Concerto in sol maggiore, per fagotto e continuo; Largo - Alternanda - Aria Corrente - Minuetto. (Msoqr. George Zukerman, clav. Luciano Bettarini, vc. Giuseppe Martorana)

#### 21,45 CONCERTO DEL PIANISTA MICHELE CAMPANELLA

S. Prokofiev: Sonata n. 3 in la minore op. 28 - Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84: Andante dolce - Allegro moderato - Andante dolce - Allegro - Andante sognando - Adagio

#### 22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Tansmann: Psalme (118-119-120), per tenor, corno e orchestra (Ten. Jean Graudaux - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Franco Mannino - Maestro del Coro Nino Antonellini)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Berlioz: Aroldo in Italia, op. 16: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata di un amore - Alla sua amata - Andante di briganti (V.l. Rudolf Barshai - Orch. Filarmonica di Mosca dir. David Oistrakh); A. Copland: Concerto per pianoforte e orchestra - Andante sostenuto - Molto moderato (Molto rubato) (Sol. l'Autore - Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (The Incredible Meeting): Era la terra mia (Rossino Cellamare); Ain't no sunshine (Tom Jones); Je fais les dimanches (Juliette Gréco); Tema d'amore dal film - Romano e Giulietta (Stan Getz); Hey Jude (Len Mercer); Comincia così (Equipe 84); Barbone romano (Luigi Proietti); Dune buggy (Oliver Onions); Diamballa (Fausto Paoletti); Chega de saudade (Antonio C. Jobim); Gensens amato (Le Orme); Prisenconfinensinaicnuol (Adriano Celentano); Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings); Raised on robbery (Jon Mitchell); Jazz (The Crusaders); A whiter shade of pale (Norman Candler); Southern rider (Charlie Byrd); L'amour est bleu (Paul Marcari); Blueberry hill (Bert Kaempfert); Piccola donna (Nicola Di Bari); Tutto facile (Gilda Giuliani); Lola tango (Claudio Bolling); Space captain (Barbra Streisand); Nanaue (Augusto Martelli); Samba artistica (André Haimann); Infiniti noi (Il Pooh); Desafinado (Herbie Mann); Bridge over troubled water (Boston Pops); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); Paolo e Francesca (Tommy Trysil); Swing low sweet chariot (Ted Heath); E poi (Mina)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Are you loose and tonight (Ray Martin); Cabaret (Mia Farrow); Serrande in blue (Glenn Miller); Free man in Paris (Jon Mitchell); Lily of the West (Bob Dylan); 1990 (Temptations); Prisoner (Patty Love); La paloma (Gabiella Ferri); Only the blues (Donovan); Fortieth angle (Marylou Williams); Louisa (Bill Conti); Listen and you'll see beautiful girl (Charli Rich); Metacube (Maurizio Piccoli); Anna Bellanna (Lucio Dalla); Help me (Dik Dik); Mercante senza fiore (Equipe 84); Sempre a solo lei (Fishmen); Girl girl (Zingaris); King of the rock'n roll party (Lake); Till I kissed you (John Kincaid); Matusalem (Rocky Roberts); Black water (The Doobie Brothers); Il pavone (Opus Avant); Who is she? (Gladys Knight); The night watch (King Crimson); Who ever told you (Chi Coltrane); The love I lost (part 1) (Harold Melvin); The Blue Notes (Les Paul); Dancing machine (Jackson Five); Quanto freddo c'è negli occhi tuoi (Genis)

#### 12 INTERVALLO

Ouverture dall'opera «La bella Elena» (Michele Ramos); Le tue mani (Mina); Di tanto in tanto (Mina); Mi ricordo (Mina); The million Dollars Violins; Rimini (Drup); Nutshub city limits (Tina Turner); Flying through the air (Armando Sciacca); September 13 (Forty eight crash (Suzi Quatro); Farwell to riverside (Joe Sullivan); Yesterday once more (Frank Pourcel); Patricia (Pia Miranda); Benny and the jets (Eliot John); Only you (Gianni Oddi); Mame (Kenny Baker); Mon ami tango (Les Charlots); La fogaçarica (Carlo Savina); Amore bello (Gil Vito); Love (Luis E. Rolando); My love (Carlo Jobim); Se mi telefonassi (Peppino Gagliardi); Andante dal Concerto K 467 di Mozart (Pino Calvi); Chitonius my Chitonius (Maurizio Piccoli); I am not a moro (Helmut Zacharias); Macumba (Titantic); La città (Iva Zanicchi); Siboney (Percy Faith); Favele (Sergio Mendonça); Mamma mia (Gino Paoli); Amore (Sergio Mendonça); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Teenage rampage (Sweet); Classical age (Hugo Montenegro); Parole parole (Gino Paoli); Villa (Werner Müller); Deve ser amor (Herbie Mann)

#### 14 COLONNA CONTINUA

Skycrappers (Emir Dedeato); Softly whispering I love (Parigi); (The Congregation); Close to you (Dionne Warwick); Hello Dolly (Louis Armstrong); Sloopy (Frijid Pink); E' festa (Premiata Montanari); Il primo scontro (Mina); (Il Dik Dik); Insieme (Mina); I giardini di marzo (Lucio Battisti); Samba de orfeu (Johnny Keating); Far niente (Chico B. De Hollanda); Vers' scera mia sera (Gabiella Ferri); Te give (Il Cameleonti); Fine and dandy (Django Reinhardt); In the mood (Glenn Miller); Com'è bella la città (Giorgio Gaber); Porti un bacino a Venezia (Lorenzo Lottano); L'ultimo (Luigi Tenco); Questo nostro amore (Rita Pavone); Quando ti lascio (Sergio Endrigo); Quantanama (Edmundo Ros); La sbarbagliata (Mina); Il concerto dell'amore perduto (Donatella Moretti); La lontananza (Domenico Modugno); Tutti al più (Patty Love); Mamma mia (Gino Paoli); Amore in trappo e intrappo (André Pennazzi); When a blind man cries (Deep Purple); No matter how it is (Gilbert O'Sullivan); Born to be wild

(Stepenwolf); My favourite things (Ted Heath); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Innamorate a Milano (Memo Remigi); Voce ja foi la Bahia? (Leo Peracchi)

#### 16 IL LEGGIO

Whirlwinds (Emir Dedeato); Love is a message (M.F.S.B.); Diciannove luglio (Alan Sorrenti); Shaft (Henry Mancini); The music maker (Donovan); Boogie on reggae woman (Steve Wonder); Stress (Merisa); One man band (Leo Sayer); Jenny (Alumi del Sole); Shippery hippery flippery (Roland Kirk); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Campo de' fiori (Antonello Venditti); Chained (Rear Earth); Vado e torno (Franco Cerr); Metropoli (Gino Marinacci); Le bambine (Lucio Dalla); Saltero (War); Shanghai (Ramazandran Somuandran); Oh my my (Ringo Starr); Michelle (Frank Pourcel); The city (Ronnie Jones); Baubles bangles and beads (Benny Goodman); Feel like makin' love (Roberta Flack); Stand by me (Martha Reeves); Il corvo (Franco Simone); Rumin' bear (Tom Jones); Springtime in Rome (Oliver Onions); Quantanama (Caravello); When I look into your eyes (Santana); Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi); Attenti a quel due (John Barry)

#### 18 SCACCO MATTO

Tiger feet (Mud); Remember me this way (Gary Mitchell); S.O.P. (M.F.S.B.); I shall sing (Garfunkel); Zooz (Temptations); This town ain't big enough for both of us (Sparks); Come una zanzara (Il Volo); Che settimana (Paola); La pioggia di Milano (Mina); L'Apprendista (Ornella Vanoni); Searchin' so long (Chicago); Stardust (Alexander); House of the king (Jan Akerman); Waterloo (Aba); The beautiful girl (Charli Rich); Metacube (Maurizio Piccoli); Anna Bellanna (Lucio Dalla); Help me (Dik Dik); Mercante senza fiore (Equipe 84); Sempre a solo lei (Fishmen); Girl girl (Zingaris); King of the rock'n roll party (Lake); Till I kissed you (John Kincaid); Matusalem (Rocky Roberts); Black water (The Doobie Brothers); Il pavone (Opus Avant); Who is she? (Gladys Knight); The night watch (King Crimson); Who ever told you (Chi Coltrane); The love I lost (part 1) (Harold Melvin); The Blue Notes (Les Paul); Dancing machine (Jackson Five); Quanto freddo c'è negli occhi tuoi (Genis)

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Cheek to cheek (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Misty (Boots Randolph); Ebb tide (Frank Chacksal); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Also sprach Zarathustra (Emir Dedeato); I know what I like (Genesis); Woody's you (Miles Davis); Solitude (Sarah Vaughan); La cacaracha (Rigo Wintall); Alla on el rancho grande (Dave Brubeck); Elusive butterfly (Aethra Franklin); Games people play (Bert Kaempfert); Carpet and a rug (Santana); Three little words (Les Paul); Stella by starlight (Oscar Peterson); Samba di una nota (Tito Puente); I've got to use my imagination (Gladys Knight); Music for song (Osbira); You've got a friend (Carole King); Sentimental journey (Booker T. Jones); Sunny (Frank Sinatra); Sixteen tons (Big Bill Broonzy); The look of love (The Doves); Dizzy Gillespie e Joe Carroll; Early autumn (Stan Kenton); Sweet Lorraine (Billy Taylor); Earl Hines e Duke Ellington; Charleston (Wesley Parré); I love you (Paul Whitman); Washington square (The Dukes of Dixieland); Alexander ragtime band (Billy Eckstine e Sarah Vaughan); Synopated clock (Mahalia Jackson); Chega de saudade (Anton Carlos-Jobim); Maiden voyage (Ramsey Lewis)

#### 22-24

- L'orchestra e coro di James Last  
- Interlude - Feelin' alright; If you could read my mind; Killing me softly; I'm just a singer; Walk on water  
- Il complesso del flautista Herbie Mann  
- Foot prints; By the time I get to Phoenix; The Blue Notes (Les Paul)  
- La cantante Dionne Warwick  
- Walk on by; Message to Michael; I say a little prayer; The windows of the world; Do you know the way to San José?  
- Il pianista Peter Duchin  
- Getting straight; Come Saturday morning; Sun in your eyes; Rain; The long and winding road; Everybody's talkin'  
- Il complesso vocale The 5th Dimension  
- The sun is shining; The aborigine Aquarius; Let the sunshine in; Blowing away; Skinny man; Wedding bell blues; Don't cha hear me callin' to you  
- La Orchestra di The Passions  
- Para los rumberos; Nina y sefiora; Guayaba; Palladium days; Salsa y sabor

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre contegiate sulla bolletta del telefono.

# lunedì 31 marzo

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**C. Debussy:** Le martyre de Saint Sébastien, suite dalle musiche di scena per il Mistero di Gabriele D'Annunzio. La cour des lys. Danse exotique et Final du 1<sup>er</sup> acte. La passion. Le Bon Pasteur (Cr. inglese Roger Lord - Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux). Berceuse: Concerto per violino e orchestra (1838). Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto (Vl. Dénes Kovács - Orch. della Società Filarm. di Budapest dir. Andras Kodoly).

### 9 CAPOLAVORI DEL '700

**G. B. Viotti:** Sonata in si bemolle maggiore per arpa. Allegro brillante - Adagio - Allegro vivace (Arp. Nicanor Zabaleta). **G. C. Cambini:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro - Rondò (P. Ornelia Puliti Santoliquido - Virtuosi di Roma - dir. Renato Fasano). **G. B. Platti:** Sonata in la minore, per pianoforte: Allegro - Andante - Allegro assai (Pp. Giuseppe Scotese).

### 10 FILM MUSICA

**A. Casella:** Serenata per piccola orchestra (Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kapp). **M. Castelnou-Tedesco:** Capriccio diabolico (Omaggio a Paganini) (Orch. Andrea Segova). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in la maggiore op. 18 per due violini, due viole e violoncello (Versione 1832) (Quartetto d'archi di Venedigina Ismailova - From the window a while ago i saw - (Sopr. Eleonora Andreyeva - Orch. del Teatro Stanislavski di Mosca dir. Guennadi Provatorov). **B. Bartok:** Sette Danze rumene (Orch. della Sinfonia Romanda dir. Ernest Ansermet).

### 11 LA LETTERA ANONIMA

Opera buffa in un atto di Giulio Geminio Muzio di CAETANO (ROMIZETTI) (Rev. A. C. Pedrazzoli)

La Contessa Rosina Benedetta Pircigli  
Lauretta  
Mellita Rosa Laghezza  
Filippo Pietro Bottazzo  
Il Conte Don Macario Rolando Panerai  
Giovanni Franco Ventriglia  
Flageolet Carlo Zardo  
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e  
Coro Amici della Polifonia - dir. Franco Caracciolo - Me. del Coro Piero Cavali

### 12.10 IL DISCO IN VETRINA

**S. Rachmaninov:** Sinfonia n. 3 in la minore op. 44 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Svetlanov) (Disco VP-Melody)

### 13 MUSICA E POESIA

**G. Mahler:** Rückert Lieder, per voce e orchestra (Mezop. Marilyn Henry - Orch. Sinf. di Roma della RAI di Henry Lewis)

### 13.30 CONCERTINO

**G. Caccini:** Amarilli mia bella (Clav. Gustav Leonhardt). **G. G. Galuppi:** Quattro ballate per strumenti a fiato (Symposium Pp Musica Antiqua di Praga). **H. Schütz:** Deutsches Magnificat (Coro Heinrich Schütz dir. Roger Norrington). **J. S. Bach:** Cantata. Soltati (Org. Gaston Litaze). **F. Couperin:** L'embourquement pour Cythère (Pp. Ignace Paderewski). **L. Boccherini:** Minuetto, dal «Quintetto op. 13 (Vl. Alexander Schneider, Rubinstein, Adelaide, cantata op. 46 su testo di Friedrich Matthison (Ten. Juuso Boerling per Harry Ebert). Sinfonia n. 1 in do bemolle maggiore op. 20 (Vl. Alexander Schneider, Rubinstein, Adelaide, cantata op. 46 su testo di Friedrich Matthison (Ten. Juuso Boerling per Harry Ebert).

### 14 LA SETTIMANA DI BEETHOVEN

**L. van Beethoven:** Sonata in la maggiore op. 24, per violino e pianoforte - Primavera - (Allegro - Adagio molto espressivo - Scherzo (Allegro molto) - Rondò (Allegro ma non troppo) (Vl. Henry Szerep, pf. Arthur Rubinstein). Adelaide, cantata op. 46 su testo di Friedrich Matthison (Ten. Juuso Boerling per Harry Ebert). Sinfonia n. 1 in do bemolle maggiore op. 20 (Vl. Alexander Schneider, Rubinstein, Adelaide, cantata op. 46 su testo di Friedrich Matthison (Ten. Juuso Boerling per Harry Ebert).

**15-17 A. Vivaldi:** L'estate: Concerto n. 2 in sol minore da «Le quattro stagioni», op. 117; Allegro non molto - Adagio - Allegro (Vl. sol. Franco Fantini - Soltati di Milano dir. Angelo Ephrikian); **G. F. Haendel:** «Laudate pueri Dominum», Salmo 112 per soprano, coro e orchestra (Sopr. Luciana Ticielli, Fattori - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ottetto per archi in re maggiore op. 20 (Allegro moderato con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Melos Ensemble); **G. M. von Weber:** Sinfonia n. 1 in do maggiore, con coro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pedrelli)

### 17 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

**C. Saint-Saëns:** Sinfonia in do minore n. 3 op. 78 (Org. Anita Priest, pf. Shirley Boyer e Robbins Gerald - Orch. - Los Angeles Philharmonic - dir. Zubin Mehta). **O. Messiaen:** Cronocromia (Orch. Sinf. della BBC dir. Antal Dorati)

### 18 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**L. Berkeley:** Trio per violino, corno e pianoforte (Vl. Marouf Parikian, cr. Dennis Brain, pf. Colin Horsley)

### 18.30 FILMUSICA

**C. M. von Weber:** Preciosa: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). **P. Dukas:** Villanelle, per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccorossi, pf. Eli Perrotti). **H. Purcell:** By beloved spake (verse anthems) (Ten. contr. Charles Brett, ten. Robert Tear, bar. Christopher Evans e Christopher Keyte, org. Brian Runnet - Orch. «Academy of St Martin-in-the-Fields» e Coro «St John's College» dir. George Guest). **D. Milhaud:** Suite per violino, clarinetto e pianoforte: Ouverture - Divertissement - Jeu - Introduction et Final (Vl. Melvin Ritter, clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen). **A. Scarlatti:** Infirmata, vulnerata, Cantata (Bar. Friedrich Frischer-Dieskau, Fl. Aurek Nicolet, vl. Helmut Holler, vc. Irmgard Popper, clav. Edith Pich Axenfeld). **C. Lives:** Robert Browning, ouverture (Royal Philharmonic Orch. dir. Harold Farberman)

### 19.50 INTERMEZZO

**W. A. Mozart:** Serenata in mi bemolle maggiore K. 375 (Gruppi di strumenti a fiato - Niederländische Bläserensemble - dir. Edo De Waart).

I programmi pubblicati tra le **DOPIE LINEE** possono essere ascoltati in **STEREOFONIA** utilizzando anche il **VI CANALE**. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di **ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).**

**Waart; N. Paganini:** Concerto n. 3 in mi maggiore per violino e orchestra (Vl. Henry Szerep - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson)

**20.50 PAGINE PIANISTICHE**  
**L. van Beethoven:** Sei bagatelle op. 126, in sol maggiore - in sol minore - in mi bemolle maggiore - in si minore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore (Pp. Wilhelm Kempff). **B. Bartok:** Sei bagatelle op. 8. «Elle est morte. Presto valzer - Ma mie qui danse» (Pp. Kornel Zempleni)

### 21.20 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Seconda giornata: **SIGFRIDO** (Fatto e musica di RICHARD WAGNER. Atto primo).  
Mirmidone Ludwig Stuhak  
Il Mandante (Wotan) Ferdinand Franz  
Direttore **WILHELM FURTWÄNGLER**  
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

**W. A. Mozart:** Sonata in si bemolle maggiore op. 33 per pianoforte (Pp. Christoph Eschenbach). **L. Boccherini:** Trii in mi maggiore op. 35 n. 6 per due violini e violoncello (Vl. Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, vc. Senta Bredy). **F. Chopin:** Tre Polacche, in la maggiore op. 40 n. 1 - in do minore op. 40 n. 2 - (Vl. fa diesis minore op. 44 (Pp. Artur Rubinstein)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

**Il cumbanchero** (Dick Schory); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Wendy** (M.Bamania); **Legende** (parlascina) (Emile Decoly); **Nelle riderie** (I. Nomadi); **Midnight in Moscow** (Ray Conniff); **Viennese 'n'zoune** (Enrico Simonetti); **Lui e lei** (Angeleri); **Llamerada** (Los Calchakis); **Bel dir war es** (Fred Bongusto); **Enzo** (Enzo Angelini); **Nina y senora** (Tito Puente); **Angelo straniero** (Fred Bongusto); **Island in the sun** (Robert Denver); **Addio addio** (Miranda ed Adriana Martino); **Marechiaro** (Piero Jirilliani); **To Kiparisasaki** (Nana Mouskouri); **Goodbye my love** (Goodbye (Demis Roussos); **Gunfight at OK Corral** (Frank Pourcel); **Hello-A** (Mouth ed McNeil); **Myky me** (Helmut Zacharias); **African rhythm** (Euzen); **Morena boca de ouro** (Simonetti); **Russian fantasy** (Sonia Postynikoff); **Distant love** (Marvin Gaye); **Hasta cuando** (Carmencita

Ruiz). **My world** (Gastone Parigi). **Dove volano i gabbiani** (Mario Gangi); **Barcarolo romano** (Luigi Proietti); **Reggio Emilia** (Orietta Berrì); **Moon river** (Ray Conniff); **America** (Bruno Lauzi); **L'ultimo degli uccelli** (Adriano Celentano); **Rhapsody in blue** (Elmir Deodato); **Tarantella meridionale** (Privitera); **Busserli Jodler** (Compl. folkloristico Bavaese); **Cantata per Venezia** (Faustolo Papetti)

### 10 INVITO ALLA MUSICA

**Running fast** (Gary Stevan); **Popoff** (Gianni Odifreddi); **Fearing much** (Gary Stevan); **Chase n. 7** (Gianni Odifreddi); **Loving tenderly** (Gary Stevan); **Dedicato a Twigg** (Gianni Odifreddi); **Salviamo il salvabile** (Eduardo Bennato); **Gould tropical** (Stanley Black); **Right place, wrong time** (Dr. Giamberini); **Tango tango** (Rotondi); **Marriage license** (Chi-Lites); **Bempie e solo lei** (Flashmen); **Rebel rebel** (David Bowie); **Slaughter theme** (James Brown); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Don't go down to Reno** (Tony Christie); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Ciribiribi** (E. Morricone); **A day in the life** (The Montomey); **Manie** (Silvana); **My love song** (Tony Christie); **Jazz** (The Crusaders); **Era la terra mia** (Rosolino Cellamare); **Springtime in Rome** (The Crusaders); **Evendence** (C. Verde); **Rimani** (Drup); **Let your hair down** (Temptation); **Trust in me** (Wes Montgomery)

### 12 SCACCO MATTO

**Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Footstampin' music** (Grand Funk Railroad); **Fire** (Arthur

Brown); **Respect** (Aretha Franklin); **Gimme some lovin'** (Spencer Davis Group); **Nighway star** (Deep Purple); **Roll over Beethoven** (The Beatles); **Verde** (The Students); **Student demonstration time** (Beach Boys); **Day after day** (Badfinger); **Non ti bastavo più** (Patty Pavo); **I started jokin' (See-See)**; **Cry me a river** (The Cocker); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Come Saturday morning** (Sandpipers); **Close to you** (Dionne Warwick); **Question** (Moody Blues); **Get up** (James Brown); **Cotton field** (Tud Heath); **What is life** (George Harrison); **Photograph** (Ringo Starr); **Come together** (The Beatles); **Prelude to the afternoon of a sexually addicted of the Road** (Il vangelo del sesso); **Band - Charleston - When the saints go marchin' in** (Kai Warner); **Please make me reach** (Black Jacks); **Last train to Clarksville** (The New Riders); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **Lalena** (Donovan); **Suzi forrester** (New Trolls); **Nothing rhimed** (Gilbert O'Sullivan); **Everybody's talking** (Harry Nilsson); **Burning of the midnight lamp** (Jimi Hendrix); **Too many people** (Paul e Linda MacCartney); **Sole giallo sole nero** (Formula Tree); **Wath is life** (George Harrison)

### 14 IL LEGGIO

**April love** (John Baglinsell); **Samba d'amour** (Saddle of the Road); **Il vangelo della vita** (Peppino Gagliardi); **Sing** (Johnny Pearson); **Jeshal** (Santi Latorza); **Setate** (Ennio Morricone); **Il viate che fa angelo** (Michele); **Il vangelo della vita** (Peppino Gagliardi); **Il vangelo della vita** (Vincent Bell); **Per simpatia** (Patty Pavo); **A modo mio** (Claudio Baglioni); **E preciso cantar** (Walter Wanderley); **Noi due nel mondo e noi due** (George Jones); **Sogno d'amore** (Harold Winkler); **O marennariello** (Francesco Anselmo); **Su, le stelle sorridono** (Queta da Acha - Ceca Letta); **Teresa Pavese**; **Morgenbriester** (Raymond); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Queta è la verità** (Michele); **In a sentimental mood** (Carmen Cavallara); **Tor to tor** (Henry Roy); **The new wave** (Barbra Streisand); **Chi di noi** (Angeleri); **Dimmelto tu** (Mia Martini); **Roberta** (The Lovelites); **A tanga da mirona do cabulêto** (Los Machucados); **Baiser** (Antonio); **Se va calman** (Digno Garcia y sus Carios); **Ammore guaglione** (Roberto Murolo); **Com'è bello fa l'amore quando è sera** (I Viarelli); **Autore** (Franco Califano); **Il relicario** (Waldo de Los Rios); **Mestieri ambulanti** (Nanni Svampa e Lino Patrino); **Sabre dance** (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); **Para los rumberos** (Sentana); **Primitive love** (Suzi Quatro)

### 16 QUADERNO A QUADRETTI

**Can't get enough of your love babe** (Barry White); **Amor bello** (Gil Ventura); **Billy don't be a hero** (Paper Label); **Donna solo** (Mia Martini); **America** (David Essex); **Parole parole** (Boticelli); **Walk like a man** (Grand Funk); **Emanuelle** (The Lovelites); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Wave** (Ronnie Aldrich); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Corazon** (Carole King); **Frangipane** (Antonio); **I Nuovi Angeli**; **Umanamente uomo: il sogno** (Anthony Donadio); **I belong** (Today's People); **Hippo walk** (Mongo Santamarria); **Raccontami te** (Bruno Martino); **Snoopy** (Johnny Sax); **A white shade of pale** (Norman Candler); **Rockin' Soul** (Middle of the road); **Bloomin' in the wind** (Vicinius de Moraes); **Green leaves** (Ennio Morricone); **Gimme money** (Sir Albury Douglas); **Dolcissima Maria** (Premiata Foberia Marconi); **Apache** (Reg Hunter); **Shalom shalom shalom** (Giovanna); **Stephies** (Artie Karpis); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Green leaves of summer** (Johnny Pearson); **Mockingbird** (Carly Simon e James Taylor); **What I say** (Rod Hunter)

### 18 INTERVALLO

**Don't mess with mister - T** (Marvin Gaye); **Higher ground** (Stevie Wonder); **E tu... (Claudio Baglioni)**; **Sciogli le tue ali** (I Gemini); **Love grows** (Mac & Katie Kissoon); **Goodbye big town** (Sue & Sonny); **Good time boogie** (John Mayall); **The great gig in the sky** (Pink Floyd); **Beats** (Barney Kessel); **Playing me music** (Papa John Creach); **Daybreak** (Nilsson); **Let your hair down** (Temptation); **Tenderness** (Paul Simon); **Gentle on my mind** (Enoch Light); **Beats** (George Harrison); **The light that has lighted the world** (George Harrison); **Un giorno credi** (Eduardo); **Somebody's on your case** (Ann Peebles); **Down and out** (Ringo Starr); **Steppin' stone** (Artie Karpis); **Naïma** (John Coltrane); **Coimbra** (Don Costa); **It better and soon** (Arace Koe-elanet)

### 20 COLONNA CONTINUA

**Love song** (Johnny Harris); **Corazon** (Carole King); **L'America** (Bruno Lauzi); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Ancora più vicino a te** (Peppino Gagliardi); **Pressureway in the rain** (Michele); **Chapman** (The Doobie Brothers); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Saturday night alright** (New Trolls); **Nothing rhimed** (Gilbert O'Sullivan); **Everybody's talking** (Harry Nilsson); **Burning of the midnight lamp** (Jimi Hendrix); **Too many people** (Paul e Linda MacCartney); **Sole giallo sole nero** (Formula Tree); **Wath is life** (George Harrison)

### 22.24

**— L'orchestra e coro di Ray Conniff**  
Harmony; **Playground in my mind**; **The morning after**; **Young love**; **Live and let die**; **How can I tell her**  
**— Il pianista Sergio**  
dall'orchestra di Bob Florence  
as Ceghena; **Monday, Monday**; **Nana**; **Don't go breaking my heart**; **Giri talk**  
**— Canta Tony Bennett**  
Harmony; **For once in my life**; **The she shadow of your smile**; **I left my heart in San Francisco**; **Whoever you are**, I love you  
**— Il quartetto di Dave Brubeck**  
A fine romance; **Audrey**; **Jeppena creapers**; **Pennies from heaven**  
**— Canta Ella Fitzgerald**  
dall'orchestra di Tommy Flanagan  
**Hey Jude**; **Sunshine of your love**; **This guy's in love with you**; **Watch a candle burn**; **Alright, please you win**; **Give me the simple life**  
**— L'orchestra Count Basie diretta da Oliver Nelson**  
Canta; **right**; **Hobo falls**; **Gypsy Queen**; **Afrique**

# radio 5

## martedì 1° aprile

### IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**  
W. A. Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 522. Allegretto - Minuetto (Maestoso, Trio). Adagio cantabile - Presto (Orch. - London Philharmonia - dir. Guido Cantelli); F. Dancz: Concerto in mi minore, per violoncello e orchestra: Allegro - Largo - Allegretto - Allegro (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); B. Smetana: Sárka, n. 3 da «Le mie patrie» - Gewandhausorchester - di Lipsia e dir. Václav Neumann)

**9 CONCERTO DELL'ARPISTA NICANOR ZABALETA**  
L. Spohr: Variazioni per arpa sull'aria «Je suis encore dans mon printemps»; G. C. Wagenseil: Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra; I. G. Albrechtsberger: Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Orch. da camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz)

**10 FILMUSICIA**  
C. Weber: Il franco cacciatore: Ouverture (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); G. Donizetti: La favorita - O mio Fernando (Mscop. Vera Soukouпова e orchestra - Orchestre National de France - dir. Gregor Böhumi) - Gemma di Verzy - Una voce al cor d'intorno (Sopr. Monserat Caballé, ten. Ermanno Mauro, bar. Leslie Fyten, bas. Tom McDonnell) - Orch. Sinf. di Londra e «Ambrosiana Opera Chorus» - dir. Carlo Felice Cillario - «Me del Coro John McCormack»; F. Schubert: Varietät - Teatrizzazione di Praga dir. Gregor Böhumi; A. Adami: Giselle, suite da balletto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

**11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO**  
L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 - Corale - Allegro ma non troppo un poco mosso - Andante (Molto vivace) - Adagio molto cantabile - Finale (Presto, Allegro assai, alla marcia, Andantino maestoso, Allegro ma non tanto, Prestissimo) (Orch. Sinf. della NBC e coro «The Coro Robert Shaw» (Esecuzione del 1952))

**12.05 POLIFONIA**  
J. S. Bach: - Komm, Jesu, Komm - motetto; - Lobet den, Herrn, alle Heiden - motetto («Berliner Motettenchor» - dir. Günther Arndt)

**12.25 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI SGABATI (1841-1914)**  
Quintetto in fa minore op. 4 per pianoforte e quattro d'archi: Adagio, Allegro non tanto per il violoncello - Scherzo (Molto vivace) - Adagio moderato (Tema con variazioni) (Pfr. Enrico Lini, vl. Gianfranco Autiello e Bruno Landi, vla. Roberto Pozzi, vc. Giuseppe Petrin) - Sinfonia op. 16 per grande orchestra: Allegro vivace ma non troppo - Andante - Scherzo - Serenata - Finale (Adagio, con fuoco) (Orch. Sinf. di Berlino della RAI dir. Armando La Rosa Perodi)

**13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**  
P. Hindemith: Sinfonia «Mathis der Maler» - Concerto di Angeli - Sepoltura - Tentazioni di S. Antonio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Martinotti)

**14 LA SETTIMANA DI BEETHOVEN**  
L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97, per pianoforte, violino e violoncello - L'Arciduca - Allegro moderato - Allegro moderato - Andante cantabile, ma però con moto - Allegro moderato (Pfr. Wilhelm Kempff, vl. Henning Scherzinger, vc. Pierre-Laurent Aimard) - La vittoria di Wellington: Marcia «Rule Britannia» - «Marsborough» - Intra - Allegro con brio (Orch. Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 44 in mi minore op. 20, per pianoforte, violino e violoncello - Adagio - Finale (Orch. «A. Scarlatti» vice Napoli della RAI dir. Vittorio Guj); L. van Beethoven: Elegischer Gesang op. 116, per coro e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Carrara) - «Me del Coro Giuseppe Piccillo»; F. Schubert: Sonata in la maggiore op. 162, per violino e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace (Vl. Wolfgang Schneiderhan, pf. Peter Kluwe); «L'Inno» - Il commiato di Tancredi e Clorinda dell'VIII libro dei «Madrigali guerrieri et amorosi» - Il Testo: Luisella Ciuffi, Clorinda

Luciana Ticinelli, Tancredi: Ennio Buoso (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); B. Bartok: Diversamento per quattro d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. «A. Scarlatti» vice Napoli della RAI dir. Tibor Paul)

**17 CONCERTO DI APERTURA**  
W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 134: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. Berliner Philharmoniker - dir. Karl Böhm); L. van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro - Largo - Rondò - Polacca (Pf. Claudio Arrau, vl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. «New Philharmonia» dir. Eliahu Inbal)

**18 PAGINE ORGANISTICHE**  
J. S. Bach: Tre Corali - An Wasserflüssen Babylon - «Herr Jesu Christ, dich zu uns wend» - O Lamm Gottes, unschuldig (Org. Helmut Walcha); O. Respighi: Due Preludi in la minore - in re minore (Org. Luigi Ferdinando Casella)

**18.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**  
D. Milhaud: Le boeuf sur le toit, balletto (Orch. del Teatro dei Campi Elisi dir. Darius Milhaud); G. Rossini: Danze dal «Guglielmo Tell» (Orch. della Società dei Concerti di Parigi dir. Anatole Fischer); A. Adami: Giselle, suite da balletto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

**19.10 FOGLI D'ALBUM**  
F. Schubert: Due momenti musicali: In la bemolle maggiore op. 94 n. 2 - in fa minore op. 94 BOULEZ: «C'era una volta un principe» (Pfr. Alfred Brendel)

**19.20 ITINERARI OPERISTICHI: L'ITALIA OPERISTICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**  
A. Ponchielli: I Lituani: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); A. Catalani: Desjane - Solo, suite da prenci (Orch. Sinf. di Milano dir. Pier Miranda Ferraro, bar. Carmine Matranga - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); C. A. Gomez: Il Guasmano - C'era una volta un principe (Sopr. Carla Ferraro - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); R. Leoncavallo: La Bohème - Festa adorata - (Teatr. Gianfranco Cecchele - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giacomo Zanì); U. Giordano: Siberia - «Qual vergogna tu porti» - (Sopr. Lidia Nerosi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Verardi); Full Alliance: Resurrezione - «Piangi, si, piangi» - (Ten. Giuseppe Gismondo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Verardi); Cilea: Adriana Lecouvreur - «Eccoli solo all'fine» - (Sopr. Nicoletta Panni, bar. Alberto Rinaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà)

**20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ**  
M. Ravel: Una baraque sur l'Océan, n. 3 da «Miroirs» (Orch. Filarm. di New York) - La tombeau de Couperin, suite: Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon (Ob, sol, Harold Goldberg - Orch. Filarm. di New York); B. Bartok: Il mandarino miracoloso, balletto op. 19 (Orch. Filarm. di New York e Coro della «Schola Cantorum» - «Me del Coro Hugh Ross)

**21 L'ANELLO DEL NIBELUNGO**  
Seconda giornata: SIGIFRIDO E L'ANNE, Musiche di RICHARD WAGNER  
Atto secondo  
Alberich Ferdinand Franz  
Il condante Josef Greindl  
Fafner Ludwig Sathaus  
Ludwig Sathaus  
Mime Julija Patzak  
La luce dell'uccello del bosco Rita Streich  
Direttore WILHELM FURTWÄNGLER  
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

**22.20-23.50 ANTOLOGIA DI INTERPRETI**  
DIR. ANTONI DORATI; F. J. Haydn: Sinfonia n. 2 in do maggiore (Orch. «Philharmonia» - dir. G. Serravallo); G. Puccini: «L'Inno»; Brahms: Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Pf. Daniel Barenboim); VC. MSTISLAV ROSTROPCHICOV; B. Britten: Suite n. 2 in re maggiore op. 80 per violoncello solo; PF. ALEXIS WEISSENBURG: S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Orch. di Parigi dir. Seiji Ozawa)

### V CANALE (Musica leggera)

**8 COLONNA CONTINUA**  
Champagne (Peppino Di Capri); Dilka (Manu Dibango); Over the rainbow (Wiz Khalifa); Cuius Flori di Loto (Equipe 84); Get back mama (Tsuzy Fuenturi); Rimini (Drupi); Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); Polesi me at sky (Pink Floyd); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Una notte sul monte Calvo (New Trolls); Burn

(Deep Purple); Momenti si momenti no (Caterina Caselli); Happy children (Osibisa); Grazie (Gino Paoli); Compartments (José Feliciano); Un viaggio lontano (Giorgio Lanave); Me and Bobby McGee (Kris Kristofferson); E tu... (Claudio Baglioni); Love's theme (Love Unlimited); Felona (Le Orme); What can I tell her (Timmy Thomas); Amicizia e amore (I Canales); Greenpeace (Ennio Morricone); Merwyn (La Famiglia degli Ortaggi); A Verona (Charles Aznavour); The great pretender (The Band); Spring one (Koich Ohki); Photograph (Ringo Starr); Serena (Gilda Giuliani); Can't stop (Billy Gray)

**10 INTERVALLO**  
Old cotton wheel (Les Humphries Singers); Do something good (Edwin Hawkins Singers); Banks of the Ohio (James Kast); Il matto (Lucy Anderson); Pitiful (Aretha Franklin); Blueberry Hill (Louis Armstrong); Sun valley jump (Glenn Miller); Jazz (The Crusaders); Thank you (Gladys Knight and the Pips); Let me sing, and stand (Shirley Bassey); Primavera (Equipe 84); La bicyclette (Yves Montand); Lost in a dream (Demis Roussos); Strike up the band (Bobby Short); L'Incredibile (Robert); Caravan (Wes Montgomery); In the mood (Bette Midler); You can tell the world (Simon and Garfunkel); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); Pensa (Cameo); Ebbtide (Aldo Bonò); The way you look tonight (Cal Tjader); A fool for you (Ray Charles); Down to you (Jon Michael); Reflections (Burt Bacharach); I live in bog (Stan Getz); Nous irons à Verone (Raymond Lefèvre); I'm just a part of yesterday (Tejma Houston); Duncan (Paul Simon); I'm still a fire (Bobby Short); Lady (Cher); Solo lei (Fausto Leali); Deep in the heart of Texas (Ray Conniff Singers); Noche de ronda (101 Strings); La malattia (Mia Martini); Blue suede shoes (Ray Martin); Saturday night alright (Eliot John)

**12 MERIDIANI E PARALLELI**  
Returns to paradise (Ramsey Lewis); Ring them bells (Liza Minnelli); Mauteca (Dizzy Gillespie); The champ (Double Six of Paris); Non solo il mio (Maurizio); Chances d'autunno (Ao Ferré); Indian summer (George Melachrino); Puzta notak (The Budapest Gypsy); Lavrion (Nana Mouskouris); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Western fingers (Raymond Lefèvre); Sei là... a vida tem sempre razao (Toquinho and Vinícius); Pata pata (Miriam Makeba); Delegati (Steno); Vanoni; Che brutta fine ha fatto questo amore (Luigi Preti); Senza titolo (Gilda Giuliani); Alice (Francesco De Gregori); Noche de ronda (101 Strings); The way we were (Barbra Streisand); Ballad in Billy (Tom Jones); I believe in music (Ray Conniff Singers); Il matto del villaggio (Nicola Di Base); Blues all night long (Barney Kessel); Samba sensual (Maurizio); Adesso te stiano (Ringo Starr); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Dark lady (Cher); Favela 73 (Il Nuovo Angel); Canzone intelligente (Cocci e Neri); Una notte nella mente (Maurizio Bigio); Groovy times (Pe'er Neri); Let the good time roll (Ray Charles); Corre, corre landrestella (Trio CBS); Samba do avião (Charlie Byrd); Para ti (Mongol Santamaría); Yes we can can (José Feliciano); Vola vola vola (Rossana Fratello); Non homme (Maurice Larcange)

**14 INVITO ALLA MUSICA**  
Skating in Central Park (Francis Lai); Sometimes (Henry Mancini); Negro palone (Billy Anderson); Old cotton wheel (Les Humphries Singers); La città del silenzio (Blue Jeans); Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri); Ma pol... (L'Inno); Santa rondò (Augusto Mastrolia); Coimbra (Don Costa); Moon river (Frank Sinatra); Thank you (Gladys Knight & The Pips); All the heaven a man really needs (Joe Tex); Que amore (Sirtori & Garofano); Il peccato; Try again (Ferrari & Teicher); Forget it (Severino Gazzelloni); Summertime (Charlie Hodge); Do something good (The Eternals); Tristezza (Augusto Mastrolia); It better and soon (André Kostelanetz); Quand on n'a que l'amour (Jacques Brel); Les temps changent (Juliette Gréco); I love you (Chico Buarque De Hollanda); E poi (Mina); Io si (Luigi Tenco); Ev'ry time we say goodbye (Cal Tjader); La violetta (Frank Chacksfield); I head the blueside sin (Kris Kristofferson); Rita Coolidge; A brand new song (The New Seekers); Twenty one (Eagles); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); You can tell the world (Simon & Garfunkel); Il peccato (Fabrizio De André); Whoopie tity-toy (Living Strings & Living Voices); Deep in the heart of Texas (Ray Conniff Singers); A fool for you (Ray Charles); Samba (Julio Carron); Can't stop (Billy Gray); This world today is a mess (Donna Hightower); Carovana (Il Nuovo Angel); I love you (Frank Sinatra); Clouds (Cannonball Adderly)

**16 SCACCO MATTO**  
Burn (Deep Purple); Get back on your feet (Lucille); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Sugar baby love

(The Rubettes); Hooked on a feeling (Jonathan King); I'm in love again (Alvin Stardust); Anna bellanna (Lucio Dalla); Jenny (Aluni del Sole); Mean ole world (Jerry La Croix); Listen to the music (The Isley Brothers); I'll always love my mama (The Intruders); ... e stelle stan piovendo (Mia Martini); Doppio whiskey (Fred Bongusto); Mad dog (America); Are you happy? (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Love); The love I just (parte I) (Harold Melvin and The BlueNotes); Song of the valley deep (Ibiza); Se sarai un po' se vuoi (Poo); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Skinny woman (Ramsandran Sondromandran); Who ever told you (Ché Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Ohkey dokey (par. e I) (The Incredible Bongo Band); Tutto a posto (Nomadi); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di campagna (Renato Parodi); Road angel (The Dobbie Bro bers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet Rhode island red (Ike and Tina Turner); Maccuba (Titanic); Bluebird (Paul McCartney); Share my love (Gloria Ines); Focus 3 (Focus)

**18 QUADERNO A QUADRETTI**  
Già la testa (Ennio Morricone); You said a bad word (Joe Tex); Hey judy (Ella Fitzgerald); Superposition (Stevie Wonder); America's great national pastime (The Byrds); All along the watchtower (Gilbert O'Sullivan); I'm softly with his song (Roberta Flack); Raindrops keep falling on my head (B. J. Thomas); Superman (Doc and Prohibition); The pink Panther (Henry Mancini); L'è (Severino Gazzelloni); Papa was a Rolling Stone (Temptations); Cherry cherry (Neil Diamond); Rock me baby (Davy Cassidy); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); I've got satisfaction (Otis Redding); Gipsies tramps and thieves (Cher); All because of you (Geordie); Allegro bouzouki (George Zambotas); Rare (Rare Earth); What it's sleepy time down south (L. Armstrong and His All Stars); The girl from Ipanema (Frank Sinatra); Respect (Aretha Franklin); Mama juke (The Les Juniors); The girl from Ipanema; Il cavalieri del Caucaso (Tschaike Balalaika Ensemble); Saturday in the park (Chicago); Some velvet morning (Vanilla Fudge); Temp di curi (Ornella Bononi); Song of the wind (Santana); Erroll's bounce (Errol Garner); Rock'n roll suicide (David Bowie); Para los numberos (Tito Puente); Tickato (Dizzy Men's Band); Suzanne Suzanne (Pop Tops)

**20 IL LEGGIO**  
On the street where you live (Percy Faith); Born free (Living String); Ballad of easy rider (Odetta); Testamento (Toquinho e Vinícius); Casavento (Eumir Deodato); Nuages (Barney Kessel); Mother Africa (Santana); Sonho de um carnaval (Chico Buarque De Hollanda); A noite do meu bem (Bola Sete); Jennifer Juniper (Johnny Pearson); In cerca di ti (Gabriella Ferri); Credi che sia facile (Gino Paoli); Inno (Mina); (Miva); E se ci diamo (Luigi Tenco); Lullaby of Birdland (Stanley Black); Basin Street blues (Louis Armstrong); Cielito lindo (Ciro Brubcek); C'est extra (Léo Ferré); Ti (Gilbert Bécaud); Je suis comme je suis (Juliette Gréco); Les gentils, les méchants (Michelle Fugain); Quand l'entenda ce air (La Mille Mille); L'Inno; Hallelujah wood (Wood); Herman; Ain't she sweet (Stuff Smi); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Eyes of love (Quincy Jones); We can work it out (Stevie Wonder); I shall sing (Arthur Garfunkel); Us and then (Pink Floyd); Live and let die (Wings); Amanti (Mia Martini); An american in Paris (Ray Anthony)

22-24  
- L'orchestra diretta da Nelson Riddle  
- The green leaves of summer; Younger time; spring time; Wild is just a bowl of cherries; I'm gettin' sentimental over you; Route sixtyxix  
- Canta Joao Gilberto  
- Samba de miha; terra; Bin bon; Meditação; O pato  
- Il violinista Stuff Smith  
- Ain't she sweet? Sweet Lorraine; One night in jump  
- La cantante Diana Ross  
- Reach out and touch; The Supremes meet; Stop! In the name of love; My world is empty without you; Baby love; Ain't no mountain high enough  
- Il complesso di Jean - Toots - Thelma  
- Light my fire; Up, up and away; Garota de Ipanema; It's no use; My chérie amour  
- Canta Lúcia Montagná  
- The fool; Baby; I feel so fine; Re-ente-mo; Love blossoming in the city; Hide-away  
- L'orchestra diretta da Bert Klimpfert  
- Stoned end; A song for Satch; Satch; Never my love; Comme d'habitude

# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova «LATO SINISTRO» - «LATO DESTRO» - «SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASIA» sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto indicato. Tali segnali sono annunciati di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porre sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra i controllati stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

**SEGNALE LATO SINISTRO:** Accertarsi che il segnale prenda sviluppo nel sinistro. Se invece proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 77)

## mercoledì 2 aprile

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore op. 5; Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro). Orch. e Coro della V. e V. (V. Riccardo Brendola). M. de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. In «El Generalife». Danza en los jardines. - Plainte - Par cordoba (P. Marcelle Meyers - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi). F. Delius: On hearing the first cuckoo in spring (Orch. - Royal Philharmonic - dir. Thomas Beecham).

#### 9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

A. Gretchaninov: Arbesques, dieci miniature facili op. 150 per pianoforte. Pastoral - Danse des elfes - De bonne humeur - Plainte - Par un soir d'hiver - Nouvelle - Une triste histoire - En barque (P. Alberto Pomeranz) - Otto Luderer, per voce e pianoforte (su testi di Tuscheff, Pletschke, Tolstoj, Kowalev, Price e Heine) Lucrine: «Voce della notte». Con un'accetta tagliata - I forzati - Volevo restare con te - Oh, patria mia - Morte - Sognavo un paese lontano (Bs. Anton Diakov, pf. Wulbers 9,40).

#### 9,40 FILOMUSICA

P. Montan Bertoni: Chaconne (Orch. da camera di Caen dir. Pierre Deutell). W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 136. Allegro - Presto (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barcchi). F. A. Berwald: Quartetto n. 2 in la minore: Introduzione, Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Quartetto d'archi di Göttingen); Martucci: Novellata op. 82 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); G. Puccini: Edgar - Addio mio dolce amore (Sopr. Leontyne Price - Orch. - New Philharmonia - dir. Edward Downes). F. Cilea: Adriana Lecouvreur - «La dolcissima effigie» (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni). G. Meyerbeer: L'Étoile du Nord - C'est bien lui -, preghiera (Sopr. Joan Sutherland, Il Brind Pepin - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge). Le roi et la loi dit Intermezzo alto II (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); J. Sibelius: Due brani dalla suite di musiche di scena op. 27 per King Christian - Notturno Musicale (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Peavo Berglund).

#### 11 LES TROYENS A CARTHAGE

Tragedia lirica (da Virgilio)  
Testo e musica di HECTOR BERLIOZ  
Seconda parte  
Didon Shirley Verrett  
Anna Giovanna Fiononi  
Emée Nicola Gedda  
Vergil Virginia Pillitteri  
Hylas Carlo Gaifa  
Nerbal Boris Carmeli  
Paris Robert Amis El Hage  
1° Soldat Renato Borgato  
2° Soldat Teodoro Rovetta  
Le Pontife Graziano Del Vivo  
Le Spectre de Cassandre Rosina Cacciavolli  
Le Spectre de Chérèbe Robert Massard  
Le Spectre de Hector Federico Davià  
Le Spectre de Priam Plinio Clabassi  
Deux chœrs Troyens Graziano del Vivo  
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Giorgio Frètre - Coro Nazionale diretto da Renata Cortiglioni - M° del Coro Gianni Lazzari

13,05 Alessandro Scarlatti: Preambolo - Gavotta (trascr. per chitarra di Andrés Segovia); Juan Manén: Fantasia-Sonata (Chit. Andrés Segovia).

#### 13,30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Sonata in re maggiore, da «Tre Sonate per la gioventù» op. 118 (Pf. Armando Renzi). M. Reger: 10 «Kleine Verträglichungen» Gebrauchsmusik Unterrichts op. 44 per pianoforte (Pf. Sergio Cafaro).

#### 14 LA SETTIMANA DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 - «Al chiaro di luna» - Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato (Pf. Walter Gieseking) - Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra; Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Allegro) (Sol. Zino Scuderi) - Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter).

15-17 W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 503, per pianoforte e orchestra - Concerto in re maggiore K. 488, in re maggiore (Finale) (Pf. Dino Ciani - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. John Barroll); F. Mendelssohn-Bartholdy: Christus, oratorio per tenore, coro e orchestra

(Ten. Giuseppe Baratti - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubiotto); L. van Beethoven: Romanza in sol maggiore op. 40, orchestra - Concerto in VI (Riccardo Brendola - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Riccardo Brendola); F. Schubert: Musiche per l'opera di Theodor Koerner «Der Vandalen» (Herb Posten - per soli, coro e orchestra (Walter Renzo Gonzales; Katchen: Bruna Rizzoli); Duval; Giuseppe Baratti; Vent. L'amedeo Berlingo; Hauptmann - Ezio De Giorgi; Una donna: Elena Broggi - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola).

#### 17 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

G. Gabrieli: Canzona n. 1 - 7 «Septimi toni» (Tr. Roger Votain - Complesso di ottoni); V. Ruffo: «Corusmus Te» - mottetto a 4 voci (Comp. voc. - The Renaissance Chorus - dir. Harold Brown); J. Hassler: Tre Canzoni - 3 ihr Musici, frachs uhl, a 6 voci - Mein Lieb mit mir Krieger, a 8 voci - Mein kühlen Mai - a 8 voci (Comp. - Monteverdi - di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); L. Mareziolo: Sinfonia e 4 Madrigali (secondo intermedio) per il spettacolo rappresentato nel 1589 per le nozze di Ferdinando de' Medici e Maria d'Aragona (testo di Ottavio Rinuccini): Sinfonia - «Beller arch natura» - «Chi dal delitto» - «Se nelle voci nostre» - «O figlio di Piero» (Comp. voc. e strum. - Musica Reservata - dir. John Beckett).

#### 17,30 AVANGUARDIA

C. Wolff: For pianist, 2ª versione (Pf. John Tilbury); V. Globokar: Fluide, per 9 ottoni e 3 percussioni («Musique Vivante» - dir. Diego Masson).

#### 18 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro - «Deh, vieni, non tardar» (Sopr. Anna Moffo - «Philharmonia Orchestra» - dir. Alceo Galliera). G. Bizet: «La fille à l'ail» (M. Rio Ferrarini e Ermanno Molinari, vc. Antonio Pocaterra, cemb. Mariella Sorelli); F. Dancs: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per organo pianoforte (Dr. Domenico Cecarossi, pf. El Perrotta); J. S. Bach: Preludio, dalla «Suite n. 4 in mi bemolle maggiore» (Vc. Pablo Casals); W. F. Bach: 5 Potacche: in do maggiore - in re maggiore - in re minore - in la minore - in sol maggiore (Clav. Helna Elaler); F. J. Haydn: Sinfonia n. 20 in do maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gøbermann).

#### 19,50 ARTURO TOSCANINI; RIASCOLTAMILO

F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (L'incisione del 1953). F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate (Incisione di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare (Sopr. Edna Phillips - Orch. Sinf. della NBC).

#### 20,50 SERGI RACHMANINOV

Otto études tableaux op. 33 (Pf. Marisa Candeloro).

#### 21,20 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Seconda giornata: SIGIFRDO  
Testo e musica di RICHARD WAGNER  
Atto terzo  
Il Vlandante (Wotan) Ferdinand Franz Erda  
Margarete Klose  
Sigfrido Ludwig Suthaus  
Brünnhilde Martha Mödl  
Direttore WILHELM FURTWÄNGLER

#### Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

D. Scarlatti: Cinque Sonate per clavicembalo - in re maggiore (L. 107) - in la maggiore (L. 238) - in re maggiore (L. 239) - in re maggiore (L. 273) (Clav. Alvin Kirkpatrick); C. Debussy: Quartetto in sol minore, op. 10 per archi (Quartetto Perrenin); R. Schumann: Waldszenen op. 82 (Pf. Claudio Arrau).

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Oh what a beautiful morning (Ray Conniff); Love, love, love (M. J. Kelly); The blues (Michel Legrand); Grande grande grande (Paul Mauriat); Dance little girl (David Essex); Ticket to ride (Camarata); Fine time (Zazou); Young process (David Bacharach); L'albero dalle foglie rosa (Franco Micalizzi); Jungie's mandolino (Le Figlie del Vento); Maple leaf (Johnnie Taylor); You are the one (Herb Alpert); Per simpatia (Patty Pravo); L'amore in blue jeans (I Domodossola); Jenny (Johnny Sax); Sautade ven correndo (Luis M. Santos); Tubular bells (Mike Oldfield); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Jingo (Santana); Mysterioso (Pino Galvi); Vincent (Gil Vetter); Mai (Peppino Di Capri); Musica manager à moi (Paul Dubois); Sotiledo (Armando); Without her (Stan Getz); Proposta (Iva Zanicchi); Sereno è (Drup); Forever and ever (Raymond Lefevre); Mercante senza fiori (Eugene 98); E tu... (Franco Cassano); Wave (Robert Denver); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Amaligano (Astor Piazzolla); Siamo mariani (Gianni Bella); Theme for Eric (R. Anthony); Joe (Johnnie Taylor); Love's theme (Johnny Sax); lo delusa (Caterina Caselli).

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Pourcel); Summer 42 (Tony Bennett); Les rues de Rio (Caravello); Deshalés (Gil Vetter); El leit bin (Mireille Mathieu); Concerto per Venezia (Pino Donaggio); Spanish eyes (Robert Denver); You Kou-La-Le-Lou-Pi (Mouth and McNeal); Moth Africa (Santana); Watci wara (M. Sanna); El general de banda (Simonet); Le temps de ma chanson (Franck Pourcel); Milan che se ne va (Memo Remus); Nappi vu casta (Erico Simonetti); Nina, se voi dormite (Luigi Proietti); Vieni sul mar (Piero Umiliani); Ozzaf el Popolo (Claudio Baglioni); Maybe it's you (Santana); Moon song (Americo); Skins (Mongol Santamaria); Ah ah (Tito Puente); Baires (Astor Piazzolla); Roots of oak (Donovan); Monica (Lena); I like (Mia); I like (Mia); I like (Mia); In Southern California (Ronnie Aldrich); The way we were (Barbra Streisand); Hands up! It's a stick up (Gary Glitter); The way we were (Kattamen); Dueling banjos (Weissberg-Mandel); Samba Tuto (A. C. Jobim); Secondo episodio (Mário Garcia); The rising sun (James Last); Luna rosa (Francesco Anselmo); My friend the wind (Demis Roussos).

#### 12 INTERVALLO

Sarabanda (Gino Mescoli); La malattia (Mia Martini); Se ti innamorai (Fred Bongusto); Devil's little (The Beatles); The way we were (Ronnie Aldrich); Saxology (Johnny Clarke-Francey Boland); O Cin Ci La (Gorni Kramer); Blauer Himmel (Stanley Black); Captain Bracker (Claus Ogerman); Nappi vu casta (Ted Heath); Quadro lontano (Adriano Pappalardo); Que maravilha (Los Machucobos); Teenage rampage (Gianni Oddi); Zoo (Don Backy); Come prima (Iva Zanicchi); Donna Felicità (Franco Cassano); Matilda (Vince Tempera); Bert's bossa n. 2 (Bert Kampfer); Made in Japan (John Entwistle); Rigor Mortis (Iva Zanicchi); I like now (Claude Denjean); Knock on wood (King Curtis); La prima cosa bella (Giorgio Carmin); L'Africa (Oscar Prudente); The way we were (David Bowie); Kattamen: uomo: il sogno (Anthony Donadio); Una fotografia (Ennio Morricone); Lovely to look at (John Blackwell); Storia di due imbecilli (Clav. Quo); Quo si stato (Mina); Off shore (Santo e Johnny); Silver fingertips (Paul Mauriat); For all we know (Roger Williams); Tu, tu, tu (Mia Martini); Dori (Checco); La città del silenzio (Blue Jeans); E' ancora giorno (Ezio Leoni); Ma (Fausto Papetti); Look at me (John Lennon); Maria (Living Strings).

#### 14 COLONNA CONTINUA

Saltireto (Armando Trovajoli); I'm the leader of the gang (Gary Glitter); Imagine (John Lennon); Robinson (Simon and Garfunkel); Alright alright alright (Mungo Jerry); Solo giallo - sole nero (Formula Tre); Alabama (Neil Young); The way we were (David Bowie); (Stories); Sacramento (Middle of the Road); Due delini bianchi (Piero e I Cottonfields); Boogie woogie Joe (Pithon Lee Jackson); Que si stato (Mina); Patti, Lee, Sidney; Bechet); I say a little prayer (Aretha Franklin); Overture from Tommy (The Who); Strange kind of woman (Deep Purple); The way we were (Paul McCartney and Wings); Sylvia (Fosca); Delta Lady (Joe Cocker); Security (Etta James); Get up (James Brown); In-a-gadda-da-vida (Iron Butterfly); The way we were (David Bowie); (Moclo 100); Tuxedo junction (Ted Heath); Take five (Dave Brubeck); Money (Pink Floyd); Woman in love (Keith Beckingham); Yellow river (Christy); The way we were (Living Strings); Black magic woman (Emerson Lake Palmer); Black magic woman

(Santana); Morning has broken (Cat Stevens); R. I. P. (Banco del Mutuo Soccorso).

#### 16 IL LEGGIO

Black magic woman (Santana); Cemento armato (Le Orme); Priscocentomillesenciu (Adriano Celentano); Tema d'amore dal film «Romeo e Giulietta» (Stan Getz); Hey Jude (The Mercuries); Cominciava così (Eugene 98); Mexican frog (Pablo Roterio and His Brass Boys); Pexico, sorriso e canto (Ricchi e Poveri); Minnie (Gianpiero Reverberi); Occhi di ragazza (Gianni Morandi); Southern rider (Charlie Byrd); L'amour est bleu (Paul Mauriat); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); Paolo e Francesca (New Troll); Samba artistica (Andres Hartmann); Infiniti noi (I Pooh); Mille e una notte (Ennio Morricone); Oh Lady be good (Peppino Principe); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Bambina sbagliata (Formula Tre); Io, una ragazza e la gente (Claudio Baglioni); Last train to Clarksville (George Benson); There's always something there to remind me (Burt Bacharach); Dove e quando (part. 1) (Premiata Foneria Marconi); Il signor Aikoro (George Zambetas); Crescendo (Nominé); E poi (Mina); Indian fig (The Duke of Burlington); Bambuco heat (Pancho Purrelli); Era bella (I Profeti); Curata de coqueiro (Sitor Kresin); Paroli (I Camaleonti); Les majky retedes de Broadway (Caravello); Qualche nota (Franco Chiari); A cow-boy's story is never done (Patty Pravo).

#### 18 SCACCO MATTO

Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Sweet home Alabama (Lynrd Skynyrd); Sanford & Son theme (Quinc Ewald); I like (Mia Martini); You haven't done nothin' (Stevie Wonder); Amarcord (Carlo Savina); Love will keep us together (Mac & Katie Kissoon); La mia poesia (Peppino Di Capri); I like (Mia Martini); Les majky retedes; Find the man bro (Quadro d'autore); Happy children (Osibisa); Un amour qui meurt d'aimer (Erick Carter); The way we were (Johnny Young); Pavana (Johnny Harris); The ballroom blitz (The Sweet); Eleonora (Bruno Nicolai); Take the train (Werner Müller); Un momento di più (I Romani); Borsalino theme (Claudio Bolliger); Porta un bacione a Firenze (Nada); All the time in the world (Louis Armstrong); Slougher in tenth avenue (Mick Ronson); Masticasterio «e Santa Chiara (Peppino Di Capri); Washington square (Billy Vaughn); Roma coccia (Antonio Carlucci); The way we were (Pink Floyd); Mademoiselle de Paris (Maurice Lankford); Matilda (Harry Belafonte); Put your hand in the hand (Ramsey Lewis); Ed io ti vol (Charles Aznavour); Jellybeans (Augusto Martelli); Il confine (I Dik Dik).

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Take the «A» train (Stan Kenton); Maple leaf rag (Paul Desmond); Come on (The Beatles); Killing me softly (Robert Flack); I've seen enough (Joe Tex); Do! Basie's thing (Count Basie); The sound of silence (Simon & Garfunkel); The way we were (Johnny Young); Love is here to stay (Trio Oscar Peterson); Swane (Al Johnson); South rampart street parade (Enoch Light); Sittin' on the dock of the bay (Brazil 66); The lady in red (Doc Severinsen); The show must go on (Leo Sayer); Samba de sausalito (Santana); It's a party (Dave Brubeck); Firefly (Tony Boni); Bolitude (Duke Ellington); Over the waves (Firehouse Five Plus Two); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Soul finger (The Barkers); I like (Mia Martini); I like (Mia Martini); The Cockney Rebel); My funny Valentine (Paul Desmond); Intermezzo (Sarah Vaughan); Let it be (The Beatles); Windy (Michael Monty); What's that sound (Michael Vegg); Mr. Paganini (Ala Fitzgerald); Lonely house (Jmc Chrissy); Indian summer (Frank Sinatra); Mc Arthur Park (Woody Herman).

- L'orchestra diretta da Claus Ogerman  
Wk; The red blouse; Look to the sky; Batidinha
- Canta Liza Minnelli  
Don't sing - Don't let me be lonely tonight; Dancing in the moonlight; You are the sunshine of my life; Baby don't get hooked on me
- Il più evoluto Charlie Parker con l'orchestra di Jimmy Carroll  
April in Paris; Summertime; If I should lose you; I didn't know what time it was; Everything happens to me; Just friends;
- Il complesso del chitarrista Irio De Garotinho; Por fora; So brasa; Maracanã
- Il complesso vocale The Temptations  
New law of the land; Plastic man; Hey girl
- L'orchestra diretta da Billy Strayhorn  
Things ain't what they used to be; I got a girl; I got a girl and Mr. Cool; In a mellow tone; On the sunny side of the street





# Il Post

## sabato 5 aprile

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Trio n. 1 in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello; Con energia con passione - Vivace ma non troppo - Lento con espressione intima - Con fuoco (Tr. Bellartre); A. Dvorak: Due Minuetti op. 28; n. 1 in la bemolle maggiore - n. 2 in la maggiore - Tempe. con variazioni in la bemolle maggiore op. 36 (Pf. Radoslav Kvapil)

#### 9 IL DISCO IN VETRINA

J. Meyerbeer: Le Prophète: Marcia dell'incoronazione - La Navarraise; Volturno; J. Massenet: La reine de Sabat; Gran valzer; J. Gounod: Le Czar de Bazar; Serenata - Le roi de Lahore; Préludio atto V e Valzer atto III; C. Gounod: Le tribut de Zamore; Danse grecque - atto III; C. Saint-Saëns: Henry VIII; Danse de la gyppet - atto II; Massenet: Les Erinnyes; Invocazione; D. Auber: La Neige; Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Boldt - (Disco Decca)

#### 9,40 FILOMUSICA

C. Puccini: Pezzo senza titolo, per spinetta (Spinetta Barbara Miedema); S. Barber: Adagio op. 11, per orchestra d'archi (V. Martin; Roberto Micheluzzi - Orch. da camera - Musici); W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra. Allegro - Andante - Allegro (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. da Camera de i Bononcini musicali - dir. Ettore Gracis); G. Bononcini: Sinfonia n. 10 in re maggiore per tre trombe e orchestra - La bagueuse de Troville; E. Grave - Vivace - Adagio - Largo, Allegro (T. Don Smith e Michail Leir - Orch. da camera dell'Accademia di St. Martin; Nicola Fidele - dir. Neville Marriner); G. Rossini: Un viaggio a Reims; Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); Il turco in Italia; No. 31 da follia maggiore - (Sopr. Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gianandrea Gavazzeni); V. Bellini: Norma - Ah, si, fa core abbracciami - (Sopr. Elena Souliotis, Jancsó; Tenor. Enzo Dara - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso); G. Bizet: Don Procopio: Intermezzo atto II (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); F. Poulenc: Sonata per due pianoforti (1819): Prélude - Rustique - Finale (Duo pf. Branch Eden-Alexander Tamir); Due pezzi per orchestra - La bagueuse de Troville - «Discours du général» (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

#### 11 CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARCIA GIULINI

M. Ravel: Fantasia e Cioe, suite n. 2 dal balletto: Alba - Danzinina - Danza generale (Orch. Philharmonia di Londra); I. Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione della luccella di fuoco - Danza delle principesse - Danza del Re Katschei - Ninna nanna - Finale (Chicago Symphony Orch.); G. Mahler: Sinfonia in re maggiore, n. 1 in la maggiore - Tempo mosso - Mosso, energico - Solenne - Tempestoso (Orch. Sinf. di Chicago)

#### 12,40 MUSICA CORALE

G. Zucchini: Missa a 16 voci e a 4 cori: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus, Benedictus - Agnus Dei (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera); Gruppo di ottom del Conservatorio di Salisburgo dir. Bernhard Byerle); J. Brahms: Liebesliederwaltz, per coro e due pianoforti (Wolfgang Gorré e Sergio Furlan - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

#### 13,30 CONCERTINO

L. Cherubini: Studio n. 2 in fa maggiore per coro da caccia e archi (C. R. Barry Tuckwell - Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); F. Liszt: Notturno in la maggiore (Pf. Rena Kyriakou); L. Spohr: Fantasia per arpa (Arp. Susan Mac Donald); N. Paganini: Romanza in la minore (Chit. Karl Schmitz); A. Vivaldi: Concerto in re maggiore per violino - «Strumentisti dell'Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

#### 14 LA SETTIMANA DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: La consacrazione della casa, ouverture in do maggiore op. 124 (Orch. «Philharmonia» dir. Otto Klemperer); Messa in do maggiore op. 86, per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Giuseppe Penzowicz, chit. Luciano Amadio, ten. Horst Laubenthal, hb. Ernst G. Schramm, org. Elmar Schleiter - Orch. e Coro «Bach» di Monaco dir. Karl Richter)

15-17 L. Spohr: Otteetto in mi maggiore (Allegro - Adagio - Allegro); Concerto in sol maggiore - Andante con variazioni - Finale (Allegretto) (V. Giuseppe Penzowicz, v.le Giuseppe Francavilla e Umberto Spiga, Giuseppe Caracciola, ch. Luciano Amadio, clari. Giovanni Sillito, c.ri Sebastiano

no Panebianco e Leonardo Procioc); J. Offenbach: Gaîté parisienne, balletto (arrang. M. Rosenthal) (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati); G. Rossini: Guglielmo Tell, Passo a sei - Ballabile dei soldati (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fistoulari); F. Liszt: Due episodi dal «Faust» - di Lénau: la processione notturna - Mediaso valzer (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Elio Boncompagni)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

G. Tartini: Sonata in sol minore op. 1 n. 10 - Didone abbandonata - Tempo moderato - Allegro - Largo - Allegro (V. Alberto Lysy, clavi. Pedro Saenz); G. Donizetti: La Zingara, arietta - Il Sospiro, melodia; da «Ispirazioni viennesi» (Sopr. Virginia Gordon, pf. Lorenzana Franceschini); G. Rossini: Un petit train de plaisir - Comique imitatif - (Pf. Aldo Ciccolini); L. Cherubini: Quartetto in fa maggiore, per archi; Moderato assai, Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Orchestra vivace) (Quartetto italiano)

#### 18 INTERPRETI DI IERI E OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Préludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata); E. Varese: Arcadia (Orch. Sinf. di Los Angeles e Los Angeles Percussion Ensemble dir. Zubin Mehta)

#### 18,40 FILOMUSICA

F. Chopin: Rondò in fa maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra - Krakowka - (Pf. Stefan Ashkenazy - Residentie Orkest dell'Aia dir. Willem van Otterloo); R. Schumann; da Dichterlehre op. 48: Ich will meine Seele tauchen in Rhein im heiligen Strom - Ich grille nicht - Und wüsten's die blumen - Das ist ein Fleten und geigen - Hör ich das liechten Klingen (Bar. Eberhard Wächter, pf. Alfred Brendel); Alexander Mielik-Pachajew; G. Franck: Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi; Molto moderato quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo - Allegro (Quintetto per pianoforte); J. Sibelius; Karelia, suite op. 11: Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli)

#### 21 TASTIERE

D. Zippoli: Suite in sol minore, per clavicembalo - Préludio - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Rafael Puyana); C. Ph. E. Bach: Suite n. 2 in fa maggiore, per clavicordo; Andante - Larghetto - Allegro assai (Clavicordo Josef Gat)

#### 21,30 I GRANDI MUSICISTI E LE FORME MUSICALI: LA FUGA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore (BWV 903) (Clav. Rihp Kirkpatrick); Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re minore K. 404 a per trio d'archi (Trio Stradivari); L. van Beethoven: Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133 (versione orchestrale); Ouverture in re minore (Allegro - Andante - Moderato) - Allegro molto e con brío - Cavatina (Adagio molto espressivo) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); F. Liszt: Préludio e Fuga sul nome BACH (Org. Robert Owen)

#### 22,30 FOLKLORE

Anonimo: Solo per Cha-pai, folklore della Cambogia (Cha-pai - San Tè); Anonimo: Otto canti in stile folkloristico (Conte - Frog - Frog went a courtin - The turtle dove - Pretty Polly Oliver - The carrion cow - The wife of usher's well - Henry Martin - I am a poor wayfarer strag - (Conte - Alfred Deller - chit. Desmond Dupré, fl. dolce John Sothcott)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore per due oboi, fagotto e basso continuo; Adagio - Alla breve - Andante - Allegro (Quartetto italiano); Heinrich Haas: Rag. Walter Stiffner, clavi. Edward Müller); G. Paganini: Op. 2 n. 4 in re maggiore per archi; Allegro giusto - Largo - Allegro (Scherzo) - Larghetto - Allegro vivace (Finale) (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); F. Chopin: Tre polacche: in do minore, op. 40 n. 2 - in re minore op. 40 n. 1 - in mi maggiore (Ericoia) op. 53 (Pf. Arthur Rubeinstein)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

The peanut vendor (Stan Kenton); Je cherche la Titiine (Gabriele Ferri); O vecchio e Mer e Merquiro e Vinicius; Plaisir d'amour (Norman Candler); Swinging on a star (John Blackinsell); Was a sunny day (Bruno Lauzi); The man I love (Sarah Vaughan); Gerry and Carol (Eumir Deodato); Chelestin (Franck Pourcel); Bim bam bom (Percy Faith); Superfluo (Ornella Vanoni); Helen wheels (Wings); Donna sola (Johnny Saut); Nina senhora (Tito Puente); Sleep walk (Paul Mauriat); Anche per te (Lucio Battisti); Clinica Firo di Loto S.p.A. (Equipe 84); Senza Rete 73 (Pino Calvi); Papillon (Il giardino del faro); Finder's keepers (Charmer of the Board); Precisamente (Corrado Castellari); Swanee (Al Caiola); Sainte Sara (Iva Zanicchi); Samba de Orfeu (Fausto Papetti); Suora (I. Nomadi); Diamonds are forever (Shirley Bassey); E la festa (Premiata Foneria Marconi); Wunderland bei Nacht (Bernt Kampfer); Hora staccato (Roberto Denerv); Frenesia (Peppino Di Capri); Cori a cori (Santo e Johnny); Alla fine della strada (Ted Heath); Anche se (Gino Paoli); Andata e ritorno (Armando Trovajoli); Mondo blu (Franca Fumagalli); Al verco degli uomini piccoli (Mauro Polesi); Beas's flat (Chet Baker); Lambeth walk (Kurt Edelhagen)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

He (Today's People); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Chi sarà (Massimo Ranieri); You're gonna need me (Dionne Warwick); Tenacious zampa (I Vianelli); Quando me ne andrò (Fausto Leali); Valzer da - il conte di Lussemburgo - (Mantovani); Wein, Wein und Gesang (Antoni Pava); Frenesia (Peppino Di Capri); Maple leaf rag (Gunther Schuller); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Un viaggio lontano (Giorgio Lanave); Harlem nocturne (Herbie Mann); Lullaby of birdland (Stanley Black); I love you - Tony Christie; El negro zumbon (Herb Alpert); Samba-préludio (Baden Powell); Maria Elena (Andy Bond); Flat feet (Santo & Johnny); Quando me ne andrò (Grand Funk); Taramella (Amalia Rodriguez); Aranjez, mon amour (Werner Müller); Los Rios (Oscar Peterson); El zorongo (Waldo de Liza); Deep on the heart of Texas (Archie Shepp); Woman street (Joe Tex); E dicono (Bruno Lauzi); Tu sei così (Ma Martin); Girl girl girl (Zingara); Uomo libero (Michel Fugain); Influenza de jazz (Herbie Mann)

#### 12 INTERVALLO

Raised on robbery (Jonni Mitchell); Infiniti noi (The Four Tops); I'm a man (The Miracles); Love (Al Bano); Calaverisella (Renata Fratello); Jenny (Aluni dei Sole); The entertainer (Royal Devi Band); Sto male (Ornella Vanoni); Dolcissima (Maria Premata Foneria Marconi); Sempre (Marcelle); Stardust (Alexander); Liscio parade (Casadei); In a gadda da via (Incredibile Bongo Band); Ciccio formaggio (Gabriella Ferri); Love me like a rock (Paul Simon); Tema del lupo (Ivano Fossati e Oscar Prudente); Taramella (Amalia Rodriguez); Decidi tu (The Ohio (Ray Charles); Non mi rompete (Bancho del Muo Soccorso); Minnie Minnie (Mouth & McNeal); Two sisters (Wolf); Beogie down (Eddie Kendrick); Monica delle song (Cubello); I'm free (Roger Daltrey); Domenico Modugno; Eliza Eliza (Sergio Endrigo); Li figliole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Give me love (Django & Bonni); Banks of the Ohio (Nellee & The Captain); You are my soul on fire (Edwin Starr); The serenade from the student prince (Franck Chackfield); Alice (Francesco De Gregori); Flip flop (Armando Trovajoli)

#### 14 COLONNIA CONTINUA

Scarborough fair (Paul Desmond); Just one of those things (Ray Conniff); Down by the water side (Mahalia Jackson); You no me queres (Tito Puente); Ad Agorò e così (Claudio Baglioni); Un amore assoluto (Patty Pravo); Angelica penta song (Cubello); I'm free (Roger Daltrey); Help me (Dik Dik); Jermyn street (Yehudi Menuhin & Stefane Grappelli); Gasoline blues (John Mayall); My nose always gets in the way (Tiny Tim); If I didn't care (Dee Dee Sharp); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); You (Diana Ross); Se lo fossi (Riccardo Cocciante); C. Rider (Elvis Presley); Masterpiece (Tempesto); Let me be a woman (Armando Trovajoli); Come uno stupido (Charles Aznavour); Pavana (Santo & Johnny); Do what you gotta do (Roberta Flack); Do the dangin' (The Entwhistle); Quando me ne andrò (Fausto Leali); Se non è per amore (Ornella Vanoni); Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber); A week in Disneyland (Cery Mulligan); Art Pepper (Stan Kenton); Mind games (John Lennon);

Down in the flood (Bob Dylan); Forever and ever (Franck Pourcel); Face in the crowd (James Last); Mollendo safe (Hugo Blanco); The sound of silence (101 Strings)

#### 16 IL LEGGIO

I've seen enough (Joe Tex); Mazurka innamorata (Johnny Saut); Che brutta fine ha fatto il nostro amore (Luigi Proietti); Watchwara (M. Bamina); Corale (The Trip); Salviamo il salvabile (Edoardo Bennato); Gays (Clifford T. Ward); People get up and drive (James Brown); Mind games (John Lennon); Be (Neil Diamond); How come (Ronnie Lane); L'America (Bruno Lauzi); Thanks dad (Joe Quarterman); E' l'aurore (Ivano A. Fossati); There it is (Lyone Davis); Ware (Robert Denerv); Love is all (Engelbert Humperdinck); Girl girl girl (Zingara); Non mi rompete (Bancho del Muo Soccorso); The puppy song (David Cassidy); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); Bensonhurst blues (Joe Benton); Per amore (Mauro Polesi); Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); L'Africa (Ivano Fossati); Oscar Prudente; Taramella (Amalia Rodriguez); Frangipane Antonio (I Nuovi Angeli); Flip flop (Armando Trovajoli); Burn (Deep Purple); Light my fire (Woody Herman); Over the rainbow (David Rose); Airport love theme (Vincent Bell)

#### 18 SCACCO MATTO

Lucille (Mr. Bunch); Tango tango (Rotation); What more could you want (Stelara Whelan); E' un artista (Giorgio Lo Cascio); I found sunshine (Chi-Lites); Slaughter theme (James Brown); My mistake (Diana & Marvin); Slick (Willie Hutch); I had a bad dream for you (Billy Paul); Niente da capire (Francesco De Gregori); Fammì amore (Sandro Giacobbe); Come again? toucan (Grace Slick); The joker (Steve Miller Band); My fairy king (Queen); Lay down stay down (Deep Purple); Dolcissima Maria (Premia Foneria Marconi); Villa Doria Pamphili (Quella Vecchia Locanda); Only for the children (Tito Puente); I know you know me by now (Harold Melvin and The Blue Notes); Wishin you were here (Chicago); Freedom (Faith); Daybreak (Harry Nilsson); Nel giardino dei lilii (Alberbortero); Non mi rompete (Bancho del Muo Soccorso); Frutto verde (La Grande Fameria); La valigia blu (Patty Pravo); Get it out of your mind (Ike and Tina Turner); My love (Cher); Gonna meet my maker (Argent); Teenage dram (T. Rex); Ma (Rare Earth)

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Panassie stomp (Count Basie); Love me or leave me (Billie Holiday); My favourite things (Johnny Ray); Reconoscimento (Vano Martino); Fammì andare via (O. Anon); Vendome (Modern Jazz Quartet); Tu crees que (Cal Tjader); Mas que nada (Oscar Peterson); Somewhere over the rainbow (The Miracles); Those things (Ray Conniff); Thinking of you (Bloody Sweat & Tears); Abbiamo tutti un blues da piangere (Piergiorgio); Tombo in 7/4 (Attila Morales); Silence (Sok Rivers); I ran into a dream of lilac time (Error Garner); Ain't misbehavin' (Sarah Vaughan); I'm be boogin' too (Dizzy Gillespie); Old folkie (Charlie Parker); Clementine (Ella Fitzgerald); Jumpin at the woodside (Annie Ross & Pony Poindexter); Holiday for strings (Ted Heath); Goldfinger (Franck Pourcel); Help me (Dik Dik); Che estate (Draup); I believe rag (Winifred Atwell); Some of these days (Nillie - The lion - Smith); Honeysuckle rose (Fats Waller); Fine and mellow (Diana Ross); I'm a fool (The Miracles); Salvo y Salvo (Tito Puente); Song of the ever greens (Chicago); Transistor (Cipriani-Talino); - C - Jam blues (Jimmy Smith); Hobson's hop (Jimmy Smith)

#### 22-24

- Alcuni temi tratti da film western
- The magnificent seven; The march of the horse soldiers; Joe Bass and the scalphunters; The big country; High noon; Duel; The diablo; The way west
- Cantata Harry Belafonte
- You'll still be needing me after I'm gone; Marianne; Scarborough fair; Put your ears to the wind; Salvo y Salvo
- Il complesso Wilbur De Paris
- Over and over again; Table thumpers rag; Washab blues; Careless love; Loyal garden blues
- Jimmy Smith all'organo
- Hello Dolly!; Summertime with you; For all we know; Goin' out my window; The look of love
- Cantano Nancy Sinatra e Lee Hazlewood con l'orchestra di Billy Strayhorn
- You've lost that lovin' feelin'; Elusive dreams; Samba wine; Storybook children; Sundown, sundown; Jackson
- L'orchestra di Nat Adderley
- You, baby; By the time I get to Phoenix; The electric eel; Early chanson; Denise

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Un testo di Pasternak

## La bellezza cieca

Dramma di Boris Pasternak (Domenica 30 marzo, ore 15,30, Terzo)

Il dramma si svolge nel 1840. E' un'epoca inquietata per la Russia, i servi della gleba iniziano, ma assai lentamente, a prendere coscienza della loro situazione. E' una presa di coscienza che non ha ancora sfoghi precisi e nemmeno significati politici. Prochor, il protagonista, è il guardiano di una grande tenuta: i padroni, il conte Max e la contessa Elena, tornano da un viaggio. Il loro possedimento è carico di ipoteche e il conte vuole a tutti i costi convincere Elena a cedergli i suoi gioielli. Elena è difesa da un valletto il quale alle violente minacce del conte, risponde sparandogli e ferendolo. Nel trabambusto il giovane riesce a fuggire con i gioielli che Elena gli affida, sicura in tal modo di salvarli. Prochor viene accusato dal conte di aver rubato le gioie e sottoposto a processo è condannato. Pasternak iniziò a scrivere *La bellezza cieca* nel 1958. Doveva essere la prima parte di una trilogia nella quale il grande scrittore intendeva rappresentare l'Ottocento russo.

Alla *Bellezza cieca* nella quale Pasternak mostrava la vita della cam-

pagna, doveva seguire un secondo dramma ambientato nel 1860 poco prima che venisse abolita la servitù della gleba. Mentre nel terzo dramma, situato nel 1880 egli intendeva analizzare il sorgere di una classe borghese media agiata. Il testo viene presentato dalla radio per la prima volta in Italia.

A colloquio con tre grandi

## Le interviste impossibili

Giorgio Manganelli incontra Fregoli (Martedì 1° aprile, ore 11,10, Nazionale)

Nelo Risi incontra Giuseppe Carducci (Giovedì 3 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Umberto Simonetta incontra Guglielmo Tell (Sabato 5 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Come d'uso riportiamo qui di seguito un brano di una delle tre interviste di questa settimana. Quella di Giorgio Manganelli con Fregoli.

Fregoli: «Se lei si accinge a rivolgermi su



Milly è la protagonista di «Arsenico e vecchi merletti» in onda per il ciclo «Una commedia in trenta minuti» venerdì sul Nazionale

domanda, se lei prete- di intervistarmi, le faccio notare che per il momento, cioè finché io sarò Carlo V non le risponderò in alcun modo. Le faccio notare altresì che solo la situazione deplorabile nella quale sono tenuti i grandi nell'Impero le ha concesso di giungere talmente vicino a me da conseguire il privilegio di ascoltare la mia voce».

Manganelli: «Maest, io supponevo, forse un errore...».

Fregoli: «Nessun errore mio caro: le ho detto finché io sarò Carlo V no? Sta alla lettera mio caro, vede, io non sono già più Carlo V, questo re di classe, chi lo nega, ma così noioso, devoto, pregheroso, astratto, che uno si annoia a farlo troppo a lungo, si prende ad uggia: e poi, fare i re, lei mi capisce, è pericoloso, dà alla testa e poi i re sono sempre implicati in difficili, umbratili, loschi, effimeri amori...».

Manganelli: «Ma lei... in questo momento è Carlo V? Perché a dirle il vero maestà mi sembra assai affabile».

Fregoli: «Credo se ne fosse accorto: ho cessato immediatamente di essere Carlo V, per indugiare brevemente nelle fattezze, nei modi, nei le ubbie di Plutarco. Lei mi capisce, da che sono morto nella misura in cui può morire un uomo come me, io non imito più solo i miei effimeri contemporanei, i Giolitti e De Pretis, la Malibrán, imito tutta la storia del

mondo. E non sempre per divertire, per dilettere le platee, giacché io qui dimoro in un deserto pressoché ininterrotto, ma perché imitare non è la mia vocazione professionale, è la mia per quanto consunta consistenza».

Manganelli: «Ma che significa per lei, imitare? Lei è diventato, lo saprà, un inventa... Lei era una figura da burla e insieme c'era qualcosa di sinistro in quella sua vocazione mimetica...».

Regista Orazio Costa

## Tre sorelle

Dramma di Anton Cechov (Lunedì 31 marzo, ore 20,25, Terzo)

Tre sorelle che viene proposto questa settimana in una nuova e interessante edizione diretta da Orazio Costa Giovangigli fu composto da Anton Cechov nel 1901. Nel dramma, osserva Vito Pandolfi, il domandarsi senza speranza di risposta quale sia il significato della vita e della sofferenza si muta in spenta rassegnazione, in accettazione opaca e senza gioia del proprio destino. Anche per Irina, della quale si ascoltano, nelle scene iniziali del dramma, accenti di giovinezza felice. L'aspirazione a evadere dal grezzo mondo provinciale per raggiungere Mosca e con

Una celebre commedia di Shaw

## La professione della signora Warren

di George Bernard Shaw (Mercoledì 2 aprile, ore 21,15, Nazionale)

La signora Warren si è costruita un'esistenza agiata esercitando una professione tutt'altro che onesta: ha messo su e fatto fruttare abilmente un grosso giro di case di tolleranza. Tutto ciò le ha permesso di educare la figlia Vivie nelle migliori scuole e di farla infine studiare a Cambridge dove la ragazza si è laureata in matematica. Ora la signora Warren, piena di ambizioni per la figliuola, decide di andarla a trovare nel Surrey dove Vivie sta in vacanza con Franco, un giovane di cui è innamorata. La signora Warren vorrebbe dare in sposa Vivie a un baronetto, il suo socio in affari. Per la prima volta madre e figlia possono parlare liberamente. Vivie viene a sapere che mestiere fa la madre. Poi, ad aggravare la situazione è proprio il baronetto che rivela a Vivie come Franco sia in realtà suo fratello. Vivie, sconvolta, parte per Londra dove viene raggiunta dalla

madre per un colloquio chiarificatore. Ma hanno due concezioni della vita troppo opposte perché si possa riannodare un legame qualsiasi. Scritta tra il 1903 e il 1904 «La professione della signora Warren» fu per molto tempo bloccata dalla censura inglese: l'argomento era trattato con spregiudicatezza. Esplicitamente portava in scena una tenarietà di case di tolleranza che si era costruita con tale lavoro un'esistenza agiata borghese. Così i valori della borghesia erano abilmente e sottilmente messi in crisi. Per acquisirli, sembrava dire Shaw, si può fare di tutto e difficilmente poi - la gente per bene - se ne accorge. La critica alle istituzioni diveniva così precisa, acuta; egli stesso in seguito scrisse a proposito della commedia: «Ho mostrato che la professione della signora Warren è un fenomeno economico prodotto dalle paghe insufficienti e dal cattivo trattamento che riserviamo alle donne che cercano di guadagnarsi la vita onestamente».

Una commedia in 30 minuti

## Arsenico e vecchi merletti

Commedia di Joseph Otto Kesselring (venerdì 4 aprile, ore 13,20, Nazionale)

Nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Milly, va in onda questa settimana *Arsenico e vecchi merletti* di Joseph Otto Kesselring. Kesselring, insegnante di musica, fu poi attore ed autore di sketches per il varietà. Il suo primo lavoro teatrale non ebbe mai il battesimo della scena ma ne fu tratto un film nel 1933. *Cross-town*, storia di un uomo pieno di am-

bizioni letterarie che aspira ad un premio, non ottenne buon esito. Il grande successo gli venne nel 1941 con *Arsenico e vecchi merletti* che andò poi in scena in Italia nel 1946 rappresentata dalla compagnia Morrelli-Stoppa-Galli. Nella commedia, da cui trasse un divertentissimo film Frank Capra, Kesselring narra le manie omicide di due argute vecchiette alle prese con un nipote molto «per bene» che lentamente prende coscienza della totale follia delle sue simpatiche ma pericolosissime zie.

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Mozart si congeda

Eseguito la prima volta il 4 marzo 1791 in un salone di Via della porta del Paradiso (Himmelpfortgasse) a Vienna con l'autore al pianoforte, il Concerto in si bemolle maggiore K. 595 di Wolfgang Amadeus Mozart sta effettivamente — come osserva argutamente Alfred Einstein — alla porta dell'eternità. Il Salisburghese moriva infatti pochi mesi dopo, il 5 dicembre 1791. «Ma denominando questo Concerto "addio mozartiano" non cediamo certo a sentimentalismi, né vogliamo dare a quest'ultimo Concerto per pianoforte una caratteristica non sua.

Durante gli undici mesi di vita che seguirono alla stesura dell'opera, Mozart scrisse molta musica di ogni genere: non fu però col *Requiem* che egli disse la sua ultima parola, bensì con questo Concerto che appartiene a quella forma musicale nella quale il suo genio raggiunge vette sublimi. E' questa l'espressione musicale di quel senso di distacco dalla vita che Mozart ha descritto nelle sue lettere. Allorché compose questo Concerto Mozart aveva dovuto superare due anni terribili, anni di delusioni in ogni senso e il 1790 era stato ancora più terribile del 1789. Egli non si ribella più al suo destino, come aveva fatto nella *Sinfonia in sol minore*, della quale, non soltanto in rapporto alla tonalità, ma anche sotto altri aspetti, questo Concerto è una specie di complemento. Quest'ultimo Concerto è anche opera di grande maestria inventiva: inventiva caratterizzata da quella seconda ingenuità di cui ho parlato altre volte, che fonde il *Solo col Tutti* in una ricca e intima unità, che parla con una sonorità trasparente e che combina perfettamente lo stile galante con quello tutto. Esso è così perfetto che la questione stilistica passa in secondo ordine. Il congedo è certezza d'immortalità» (Einstein).

Tali stupende battute, così ricche di significati spirituali e generose nel darci le più forti emozioni, sono adesso interpretate (lunedì, 19,15, Terzo) dal pianista Rudolf Buchbinder insieme con la «Scarlati» di Napoli diretta da Nino Sanzognò. Il linguaggio mozartiano è preceduto

nel programma da quello attuale di Goffredo Petrassi, di cui ascolteremo *Il ritratto di Don Chisciotte*, il *Vocalizzo per voce e piccola orchestra* e il *Lamento d'Arianna* (soprano Gianna Amato).

Un secondo appuntamento merita tutta l'attenzione dei musicofili si avrà (venerdì, 21,15, Nazionale) con l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Guido Ajmone Marsan. Solista all'arpa Claudia Antonelli. In programma *Due danze* (1904) di Claude Debussy, *Introduzione e Allegro* (1906) e *Ma mère l'Oye* (1912) di Maurice Ravel, infine la *Sinfonia*

n. 3 in do minore, op. 78 con organo e pianoforte (1886) di Camille Saint-Saëns. Si tratta di un evidente omaggio alla scuola francese, di cui Marsan e Claudia Antonelli conoscono profondamente il linguaggio, lo stile, la poesia.

Più moderno è il programma nelle mani di Giampiero Taverna (sabato, 19,15, Terzo), che, oltre all'ormai classica *Passacaglia op. 1* di Webern, affronta il *Concerto per pianoforte* di Sinopoli (solista Käte Wittlich) e il *Bergkristall* di Bussetti. L'Orchestra è la Sinfonica di Milano della Rai.

Cameristica

## Il fascino di Debussy

Fra le trasmissioni cameristiche di questi giorni indicherei un recital del pianista Sergio Calligaris (venerdì, 16,30, Terzo), da pochi mesi cittadino italiano. Nato in Argentina nel 1941 da genitori italiani, egli svolge da circa vent'anni un'intensa e apprezzata attività concertistica; dalla Brahmsaal del Musikverein di Vienna alla Radio-televisione Francese, dalla Konzertsaal di Berlino Ovest ai centri principali dell'America Latina. Di



Sergio Calligaris

rilievo anche i suoi impegni didattici: da questo anno accademico 1974-'75 è docente di pianoforte principale al Conservatorio «San Pietro a Majella» di Napoli, mentre è pure titolare, da parecchio tempo, delle cattedre di perfezionamento pianistico del «The Cleveland Institute of Music» e della «California State University» di Los Angeles. E' recente un suo successo romano (lo scorso 30 novembre) nel

la Sala Germanica, in occasione di una serata promossa dall'Assessorato allo Spettacolo del Comune di Roma.

Di estremo interesse sarà in questa stessa settimana (domenica, ore 22, Nazionale) l'interpretazione dell'Opera 10 in sol minore di Claude Debussy da parte del Quartetto Borodin: Rotislav Dubinskij e André Abramenkow, violini; Dimitri Scebalin, viola; Valentin Scritskij, violoncello. Brillato nel 1993,



Andrea van Schaick interpreta il «Tempo sinfonico per pianoforte e orchestra» di Alessandro Casagrande lunedì alle ore 12,20 sul Terzo

quando l'autore aveva trentun anni, e presentato alla Società Nazionale il 29 dicembre del medesimo anno, è uno dei primi lavori con cui Claude Debussy si fece apprezzare al di fuori dell'ambiente scolastico e familiare.

Tra i più entusiasti ammiratori dell'Opera 10 ci fu il critico Henri Gauthier-Villars che si firmava Willy. Queste le sue parole: «Il Quartetto è pieno di fascino e di originalità ma

terribilmente difficile. La struttura è del tutto chiara e intelligibile, il contenuto melodico ricco e intenso, ciò che conferisce al rivestimento armonico un ben diverso carattere poetico. Le armonie, malgrado la sorprendente ardità, non hanno mai carattere di sfida».

Si tratta purtroppo dell'unico Quartetto scritto dal maestro francese. Sua intenzione era di metterne a punto una collana.

Contemporanea

## Cuore magico

Nel giugno del 1964, pochi giorni prima della morte, Alessandro Casagrande scriveva una lettera ad un critico musicale, nella quale si riassume con estrema chiarezza la sua estetica. Tra l'altro vi leggiamo: «Ancora oggi, in mezzo al tumultoso mondo dei dissenzi che circuiscono i compositori contemporanei, qualcuno si atteggiava, come me, ad un aprioristica autodifesa del proprio contenuto musicale: si ha paura di ammettere l'invenzione melodica in sé, la costruzione di temi musicali, che pure è uno dei più alti risultati dell'arte della composizione. Si ha paura di scrivere su basi e strutture armoniche, eppure l'armonia è una delle più grandi conquiste della musica. Non si vogliono scrivere figure di accompagnamento, eppure la dialettica di voci principali e secondarie del tessuto musicale è uno dei momenti più raffinati dell'intera analisi musicale. Io credo di avere preso queste sacrosante esperienze, di averle filtrate nel cuore magico dell'ispirazione, elemento soprannaturale e indispensabile nella composizione in generale, e di avere trovato nella ricercatezza necessaria del linguaggio, nella scelta preziosa della strumentazione... la mia vera personalità».

Il compositore si riferiva alle *Frasie per sette strumenti*; ma tale «credo» spicca in *Sinfonietta* del 1956 e *Tempo sinfonico per pianoforte e orchestra* del 1962, in onda (lunedì, 12,20, Terzo) la prima con la «Scarlati» di Napoli diretta da Pietro Argento; il secondo con la Sinfonica di Torino della Rai guidata da Massimo Pradella, solista Andrea van Schaick, vincitrice nel giugno del 1972 del Concorso «Casagrande» di Terni. La stessa trasmissione comprende il *naufregio* di De Bellis. Suggestive inoltre l'ascolto (sabato, ore 12,20, Terzo) dei magistrali *Tre pezzi per orchestra* (1938) di Gian Luca Tocchi nell'interpretazione di Ettore Gracis con la Sinfonica di Roma della Rai nonché dell'*Omaggio a Bach* e dell'*Adagio per violino e pianoforte*, affidati alla «Scarlati» guidata da Giacomo Zani e al duetto Ferraresi-Beltrami, di Valerio Vannuzzi.

Corale e religiosa

## Classica serenità

Registrato nella Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi - di Milano si trasmette in questi giorni (martedì, ore 15,10, Terzo) uno dei più significativi oratori del periodo romantico tedesco: *Paulus di Felix Mendelssohn-Bartholdy* (Amburgo, 3 febbraio 1809 - Lipsia, 4 novembre 1847). Terminato di comporre il 18 aprile 1836 ed eseguito a Düsseldorf il 22 maggio dello stesso anno, il nobilissimo lavoro è ora affidato a Riccardo Muti alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana.

Veramente ottimo il cast, con Agnes Giebel (soprano), Oralia Domin-

guez (mezzosoprano), Theo Altmeyer (tenore), Sigmund Nimsgrgen e Robert Amis El Hage (bassi).

Il Coro, che nell'oratorio svolge un ruolo di notevole suggestione, è diretto dal maestro Giulio Bertola. Mendelssohn, molto più popolare per le Sinfonie, i Concerti e la musica da camera, rivela in queste pagine religiose la sua classica serenità, il suo profondo spirito religioso, il suo fervido attaccamento a formule sacro-vocali del periodo bachiano.

Fu infatti lui a riscoprire Johann Sebastian Bach (nato a Eisenach in Turingia nel 1685 e morto nel 1750) nel 1829, of-

frendo poi al pubblico tedesco la *Passione secondo San Matteo*.

Altro squisito momento di ispirazione religiosa, questa volta settecentesca, si avrà (venerdì, 11,40, Terzo) con *Vesperae in festo SS. Innocentium* per soli, coro, orchestra e organo di Franz Joseph Haydn. Il lavoro, colmo di emozioni vocali, corali e strumentali, è ora nelle mani di Miklos Szabo, sul podio della Filarmonica e del Coro Femmine di Győr.

Solisti d'eccezione sono Krisztine Laki e Adrienne Csengery (soprano), Zsuzsa Mémeth (contralto) e Gabor Trajter (all'organo).

# Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero così... e adesso guardate la mia linea.  
Non è meraviglioso?



#### **Ti controlla in vita e sui fianchi.**

Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

#### **Ti controlla davanti.**

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

#### **Ti controlla dietro.**

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

#### **Facile da indossare.**

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

**NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.**

di **PLAYTEX.**



# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Klemperer

## Don Giovanni

Opera di Wolfgang Amadeus Mozart (Giovedì 3 aprile, ore 19,15, Terzo)

L'edizione del Don Giovanni di Mozart, in onda questa settimana, è diretta da uno dei grandi interpreti del nostro secolo: Otto Klemperer. Recentemente scomparso, il Klemperer fu specialmente ammirato per la sua singolare capacità di penetrare nell'opera musicale con drammatica passione e di coglierne i valori di grandezza e di arcana solennità. Fra le voci, due interpreti italiani: il soprano Mirella Freni e il basso Paolo Montarsolo. Cantano, inoltre, Nicolai Ghiarov, il Gedda, il Crass, la Ludwig e la Watson. L'orchestra è la «New Philharmonia». Com'è noto, Beethoven (il quale considerava Il Flauto magico la sua opera preferita) non apprezzò il Don Giovanni per quel che vale. Il suo giudizio, in questo caso, era velato dall'orrore che la figura libertina del protagonista, rotto alle nequizie, gli suscitava. E non c'è da meravigliarsi di siffatto atteggiamento nei confronti del capolavoro mozartiano ove si pensi ch'egli era l'autore del Fidelio,

ciò di una partitura che esalta l'amore coniugale, come il più alto e nobile dei sentimenti umani. Ma il «divino fanciullo» Mozart non si era certo scandalizzato al cospetto del peccatore impenitente che l'abate Lorenzo Da Ponte gli aveva scolpito, con straordinario estro, in un genialissimo libretto. Soltanto nella scena finale dell'opera, allorché il «dramma giocoso» tocca la sfera del tremendo, in un clima di arcana grandezza, Don Giovanni appare come un eroe sinistro, come l'incarnazione vivente dell'empietà, della nefasta creatura che dissacra cielo e terra. Lo spirito profondamente religioso di Mozart guida la mano dell'artista in questa scena al vertice: la figura soprannaturale del «Komtur» prende il sopravvento su colui che, un istante prima dell'entrata della «statua», inneggiava alle «femmine» e al «buon vino», insensibile alle disperate suppliche dell'infelice Donna Elvira. Tuttavia, come giustamente nota il Mila, anche in questo terribile incalzare del dramma, Don Giovanni «non perde un atomo della sua imperturbabilità e giganteggia in una specie di

perverso egoismo, rifiutando ostinatamente di pentirsi della sua vita perduta». Accanto al vizio sfrenato della lussuria, e anzi sopra a questo, ecco dunque il peccato capitale che condannerà Don Giovanni: l'orgoglio diabolico. Il libretto dell'opera fu apprestato, come si diceva, dal Da Ponte (pseudonimo di Emanuele Conegliano), vissuto tra il 1749 e il 1838. Il poeta si richiamò per la vicenda all'opera di Giuseppe Gazzaniga, intitolata Don Giovanni Tenorio ossia il Convitato di pietra, su testo di Giovanni Bertati. Rappresentata a Venezia, quest'opera fu, a così dire, il modello prima su cui s'ispirarono Mozart e il suo librettista. Ma il personaggio dell'indomito libertino, tutti sanno, apparve sull'orizzonte letterario molto prima. Nel 1620, Tirso de Molina — discepolo ed emulo di Lope de Vega — scolpisce la figura del dissoluto in un'opera intitolata El Burlador de Sevilla che affronta, nello spirito della Controriforma, il problema della Grazia nel momento decisivo della morte. L'interpretazione comica della leggenda nascerà in Italia e in Francia: il Molière conoscerà Don Giovanni attraverso il filone farsesco italiano (ma, fra mano al grande autore francese, il soggetto riconquisterà la sua nobiltà). Altri fermeranno la propria attenzione su Don Giovanni che qualcuno definisce un «eroe dell'amor profano» e anzi che un «profanatore dell'amore». In Italia, Carlo Goldoni aggiunge al nome del protagonista il sottotitolo: Il dissoluto. Dal 1713, il grande tema tenta i musicisti: basti citare Le Festin de Pierre di Le Tellier, il balletto Don Juan di Gluck; e via seguitando, sino al poema strausiano che s'ispira ai versi del Lenau. Il Don Giovanni di Mozart, che è del 1787, raccoglie subito a Praga, dove intanto erano state replicate Le nozze di Figaro, un successo senza precedenti e rese subito famoso il nome di Mozart in tutte le città tedesche. Fra le pagine perenni di quest'altissimo capolavoro della letteratura musicale, citiamo alla rinfusa la famosissima aria di Leporello «Madama, il

## La trama dell'opera

Atto I - Mentre Leporello (basso comico), servo di Don Giovanni (baritone), attende che il padrone torni da una delle sue avventure amorose, questi esce dal palazzo del Commendatore (basso) inseguito da Donna Anna (soprano) infuriata contro l'uomo che ha osato mancarle di rispetto. In aiuto della figlia accorre il Commendatore e, nello scontro che segue, Don Giovanni lo uccide. Don Ottavio (tenore), promesso sposo di Donna Anna, promette di vendicare la morte del Commendatore. Invano Leporello tenta di far abbandonare a Don Giovanni la sua vita dissoluta; questi, per tutta risposta, decide di aggiungere alle sue conquiste anche Zerlina (soprano), una contadina in procinto di sposare Masetto (basso comico); ma Donna Elvira (soprano), già sedotta da Don Giovanni, la mette in guardia sul pericolo che corre. At-

to II - Invaghitosi ora della cameriera di Donna Elvira, Don Giovanni scambia i suoi abiti con quelli di Leporello, il quale dovrà allontanare Elvira da casa perché egli possa condurre in porto il suo piano. I due si incontrano di nuovo nel cimitero, e Don Giovanni narra a Leporello la sua ultima avventura; nel dialogo interviene minacciosa la voce della statua che sovrasta la tomba del Commendatore. Per nulla intimorito, Don Giovanni invita a cena la statua, e l'invito è accettato. Don Giovanni e la statua del Commendatore si incontrano dinanzi alla tavola imbandita, ma la statua non accetta cibo: vuole solo che Don Giovanni gli restituisca la visita. Questi accetta e, mentre stringe la mano alla statua, un improvviso gelo lo assale e viene inghiottito da un abisso di fiamme che si apre sotto i suoi piedi.

Atto III - Il Commendatore, che è del 1787, raccoglie subito a Praga, dove intanto erano state replicate Le nozze di Figaro, un successo senza precedenti e rese subito famoso il nome di Mozart in tutte le città tedesche. Fra le pagine perenni di quest'altissimo capolavoro della letteratura musicale, citiamo alla rinfusa la famosissima aria di Leporello «Madama, il



Nicolai Ghiarov è fra i protagonisti del «Don Giovanni» di Mozart in onda giovedì

catalogo è questo», la Serenata di Don Giovanni, il duetto Don Giovanni-Zerlina «Là ci darem la mano», l'aria di Don Ottavio «Dalla sua pace», l'aria di Zerlina «Batti, batti o bel Masetto», l'aria di Donna Elvira «Mi tradi quell'alma ingrata», l'aria di Don'Anna «Non mi dir». Fra i luoghi memorabili dell'opera deve ancora menzionarsi la quinta scena del secondo atto con la tremenda entrata del Commendatore.

Sul podio Gerelli

## Il geloso schernito

Opera di Giovanni Battista Pergolesi (Giovedì 3 aprile, ore 16, Terzo)

Due personaggi, Dorina e Masacco, si muovono in questa commedia musicale del Pergolesi che fu rappresentata per la prima volta nel teatro di San Bartolomeo, il 1731, con esito non liettissimo. Masacco sarebbe (stando al titolo) il protagonista della scintillante partitura. Ma come in tutte le opere di questo tipo, entrambi i personaggi hanno il medesimo peso. Vena melodica scorrente, fina e garbata ironia, stile musicale compiuto, bellezza di forme, brillantissima strumentazione: queste le qualità spiccate del Geloso schernito a cui manca, però, il contrasto tra accenti comici e patetici. Quei chiososcuri che

Direttore Alfredo Simonetto

## I quattro rusteghi

Opera di Ermanno Wolf-Ferrari (Lunedì 31 marzo, ore 19,55, Secondo)

Ermanno Wolf-Ferrari (Venezia, 1876-1948), uno fra i musicisti più significativi del nostro secolo, ha lasciato alla sua morte numerose opere: Le donne curiose, Il segreto di Susanna, I gioielli della Madonna e altre ancora. I quattro rusteghi è tratta dall'omonima commedia di Goldoni, adattata a libretto da Giuseppe Pizzolatto. La prima rappresentazione di Rusteghi avvenne a Monaco di Baviera il 19 marzo 1906 e il pubblico colse subito il gusto e l'eleganza di una partitura ammirabile per la squisita e colorita strumentazione per la sua melodia viva, per la sobrietà dei tocchi nelle scene «di punta», per la netta scoltatura dei personaggi. I Rusteghi sono un gioiello del genere musicale giocoso. Dirige Alfredo Simonetto. Atto I - Lunardo (basso), sposato in seconde nozze con Margarita (mezzosoprano) confida alla moglie di avere deciso di accusare Lucie-

ta (soprano), la figlia di primo letto, con Filipeto (tenore), figlio del ricco mercante Maurizio (basso), a patto però che i due giovani non si conoscano fino al giorno delle nozze. Su ciò tuttavia non sono d'accordo né Margarita né le amiche di lei, Marina (soprano) zia di Filipeto, e la signora Felice (soprano) mogli rispettive di Simon (baritone) e Cancian (basso), due sconsigliati amici di Lunardo. «I rusteghi» cioè quanto quest'ultimo. Atto II - Le tre donne decidono di approfittare di una mascherata per far incontrare i promessi sposi; l'imbroglione è scoperto quando i due giovani si sono ormai visti e innamorati. La reazione dei mariti è violenta. Atto III - Lunardo Simon e Cancian studiano insieme la maniera di punire le rispettive mogli, finché concludono che debbono tenerselo così come sono. A questo punto torna in scena la signora Felice che convince i «rusteghi» (Lunardo, Simon, Cancian, Margarita) e li obbliga a riconoscerle che Lucietta e Filipeto avevano diritto di incontrarsi prima delle nozze.

Sul podio Gerelli

Sul podio Gerelli

### LA VICENDA

Dorina (soprano) è in collera con il marito Masacco (basso) che la tormenta con la sua incontenibile gelosia: questi, deciso a mettere alla prova la virtù della moglie, finge di partire per un lungo viaggio di affari. Dopo qualche giorno, ecco Masacco presentarsi a Dorina: è travestito da gran signore e ha con sé una cassetina in cui è custodita una gemma di

XIII

# dischi classici



Maurizio Rinaldi dirige l'«Alzira» di Verdi in onda sabato sul Nazionale

Protagonista la Gulin

## Alzira

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 5 aprile, ore 20, Nazionale)

Alla guida dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, Maurizio Rinaldi dirige quest'opera verdiana che ha per protagonisti Angeles Gulin, Gianfranco Cecchele, Mario Sereni, il Mazzoli, il Rinaudo, la Magrini. Il coro è istruito da Ruggero Maghini. Il soggetto drammatico dell'Alzira si richiama all'omonima tragedia volterriana. Tale soggetto fu trattato da Salvatore Cammarano e l'opera andò in scena, per la prima volta, al San Carlo il 12 agosto 1845 con esito negativo; lo stesso autore disse più tardi: «È proprio brutta». Non mancarono benevoli giudizi, per

esempio quello apparso sulla Gazzetta Musicale che però non corrisponde alla realtà dei fatti: «Ieri sera abbiamo udito Alzira del maestro Verdi... La sinfonia onde il Verdi ha fatto precedere questa nuova opera serba il doppio carattere selvaggiamente guerriero ed amoroso che informa il dramma. Parve nuova nella sua forma e fu applauditissima. Tra gli applausi terminò quest'opera che è brevissima, della quale — giova ripeterlo — molte bellezze io credo che dovessero passare inosservate, perché sono di un lavoro minuto, che arduo riesce cogliere al primo istante». Qui l'articolista non sbagliava, precorreva anzi un giudizio che, ai nostri giorni, ha preso consistente valore. Alla «Scala» l'o-

pera fece due anni dopo un secondo fiasco; ma la critica, pur stroncando la partitura, fu costretta a riconoscerlo lo «strumentale colto e vivace» e qualche «lampo di genio». E in effetto, l'Alzira — opera verdiana minore — non è priva di momenti felici. Notevole, inoltre, l'interesse storico dell'Alzira che si situa cronologicamente tra la Giovanna d'Arco e l'Attila.

Prologo - I ribelli peruviani stanno per uccidere il governatore spagnolo Alvaro (basso) allorché, in soccorso di costui, interviene il capo ribelle Zamoro (tenore), promesso sposo di Alzira (soprano), la figlia di un altro capo ribelle, di nome Ataliba (basso). Atto I - Spagnoli e peruviani hanno deciso di porre termine alla guerra: condizione della pace l'abdicazione di Alvaro in favore del proprio figlio Gusmano (baritono) il quale, innamorato di Alzira, vuole condurla a nozze. La fanciulla, tuttavia, vuol restare fedele a Zamoro, nonostante lo creda morto. In realtà questi è vivo e ora sopraggiunge in cerca di Alzira: il rivale ne approfitterà per imprigionarlo. Ma ecco il colpo di scena: in Zamoro, Alvaro riconosce il proprio salvatore e lo libera. Atto II - Riprende la guerra. Ma, ancora una volta, la ribellione sarà soffocata. Zamoro è nuovamente catturato e Gusmano decide, questa volta, di farlo giustiziare. Ma Alzira interviene, disperata: se Zamoro sarà graziato, promette, Gusmano l'avrà in sposa. Gusmano accetta. Durante il rito, Zamoro — liberato da Otumbo (tenore), suo fido compagno — pugna Gusmano che prima di spirare lo perdona nel nome di Cristo e lo unisce ad Alzira. Commovente Zamoro si converte al cristianesimo.

gran valore datagli in prestito. Con sua grande sorpresa troverà Dorina assai malconca, con la testa bendata e con una gamba ferita. Ovviamente, si tratta di uno stragemma della donna che sta benissimo. Cadendo in trappola, Masacco decide di abbandonare la moglie («A una moglie si fatta rinuncia alla buona che questa è un ospedale, addirittura»). A questo punto le cose si imbroglia: Masacco annunzia a Dorina la morte del marito in un incidente di viaggio e questa, anzi che scioppiare in pianto, dimostra d'essere felice. Masacco resta di sasso, ma riesce a dominarsi e a proporsi come successore del defunto marito. Per ottenere il sì della donna, le mostra la preziosissima gemma: un dono, dice, da consegna-

re alla futura sposa il giorno del matrimonio. Dorina, indignata dal comportamento di Masacco, ricorre a un secondo stratagemma: si traveste da giovanotto e si pone sotto le proprie finestre intonando una ardente serenata. Sopraggiunge Masacco il quale affronta il presunto vagheggiante della moglie: Dorina, continuando la finzione, tira fuori la spada e si apre il passo per salire in casa. Masacco, pieno di paura, accondiscende a rinunciare a Dorina. Allora la donna si fa riconoscere e respinge da sé il marito. Questi, disperato, dichiara di volersi togliere la vita. E tutto finisce per il meglio. Dorina, ottenuta da Masacco la promessa di bandire ogni gelosia, concede allo sposo il perdono.

### PAGLIACCI - STORICI

Numerosi lettori mi scrivono per elogiare la pubblicazione di opere liriche con artisti gloriosi del passato. Sono, ovviamente, lettere che dovrebbero essere inviate non a me, ma alla Casa discografica a cui spetta il merito di siffatta iniziativa: cioè a dire la EMI. Però devo dire che, nonostante l'indirizzo errato, di questo unanime consenso gioisco anch'io, proprio perché riportare alla luce le vecchie incisioni, sepolte negli archivi, è operazione culturalmente validissima e meritoria.

Detto questo, eccomi a segnalare una fra queste storiche edizioni: quella di Pagliacci. Si tratta di due dischi raccolti in album, con Lorenzo Molajoli direttore dell'Orchestra e Coro del Teatro alla Scala, e con questo «cast» di cantanti: Rosetta Pampanini, Francesco Merli, Carlo Galleffi, Gino Vanelli, Giuseppe Nesi, Maestro del Coro l'indimenticabile Vittore Veneziani. Prima di entrare nel merito dell'incisione vorrei far cenno dell'opuscolo di cui è corredato l'album. Tale opuscolo comprende il libretto dell'opera in italiano e in inglese, nonché «note» critico-storiche di Mario Morini. Ho messo fra virgolette il termine «note», perché è davvero inadeguato al valore intrinseco del contenuto. Infatti mi sono trovata dinanzi a un vero e proprio saggio, interessantissimo, profondissimo su Leoncavallo, sulla sua opera e sugli interpreti. E' chiaro che Morini conosce ab imo il verismo ed è questa allargata esplorazione di studio che rende così agile e pulita: mai intinta nell'inchiostro della retorica, dei luoghi comuni culturali (peraltro i più perniciosi), delle parole tribali. Debo riconoscere, in tutta umiltà, che il Morini mi ha illuminato su quest'opera in modo definitivo, mi ha mostrato l'esatto situs in cui la cultura e l'estetica d'oggi hanno posto questi tribolati Pagliacci che l'amore indomabile del pubblico mantiene in vita, a dispetto di quanti li vorrebbero morti e seppelliti. E' un saggio, quello del Morini, che davvero è una lezione preziosa: non solo per chi deve imparare, ma anche per chi crede di avere imparato già tutto su Pagliacci, su Leoncavallo, sul verismo, e che si accorge, leggendo il sag-

gio stesso, quali essenziali raccordi gli mancavano per giungere a una visione compiuta dello spinoso problema, della complessa questione. Dopo tale lettura ci si accosta all'opera senza superficialità, anche perché il Morini, di là dal giudizio critico, ci fornisce tutte le notizie necessarie a un ascolto non cieco. Ci avverte, per esempio, che questa edizione di Pagliacci, realizzata dalla «Columbia» nell'agosto del lontano 1930, riveste un'importanza storica d'eccezione, giacché «ripropone gli stessi esecutori dell'ultima ripresa toscanniana dell'opera alla Scala — quattro su cinque interpreti: Rosetta Pampanini, Carlo Galleffi, Francesco Merli e Gino Vanelli — e nella prestazione delle masse orchestrali e corale impronta di quell'atto restaurativo (garantito dalla presenza di Vittore Veneziani, maestro dei cori, e dalla fedeltà ben nota di Lorenzo Molajoli alla lezione di Toscanini), di quell'impegno solennemente ripartitore», vedendo gli interpreti, dirò soltanto il gusto del sen- tir cantare, e non perché all'occhio del più minuzioso Beckmesser, siano totalmente immuni da piccole o piccolissime mende, ma perché tutti hanno, nel fuoco sacro che li divora e che si manifesta qui imperiosissimo, il loro emblema di grandezza. La ricostruzione tecnica dei dischi è assai accurata. L'album è siglato 3C 165-17998/99. Versione monoaurale.

### UN'ALTRA D'ANNAZIONE

A breve distanza di tempo, un anno circa, il mercato discografico italiano si è arricchito di un'altra edizione del capolavoro di Hector Berlioz: la «Damnation de Faust» di Philips, dopo i dischi — infatti, dopo i dischi — Philips — che recavano la versione esemplare di Colin Davis, ecco farsi avanti la «Deutsche Grammophon» con tre microscopici in album nei quali figura il nome di un direttore d'orchestra oggi alla moda, il giapponese Seiji Ozawa. Il «cast» delle voci è questo: Edith Mathis, Stuart Burrows, Donald McIntyre, Thomas Maul. Coro del Festival di Tanglewood, Coro di voci bianche di Boston, Orchestra Sinfonica della medesima città americana. Dicevo, nella recensione alla versione «Philips», che Berlioz river-

sò tutta la sua eccitata e geniale fantasia, la sua originalissima eleganza, la sua straordinaria sapienza di strumentatore in quest'opera affascinante e grande. In effetto, tutto Berlioz si manifesta in siffatte pagine, piene di respiro, traboccanti di forza lirica, vaporose e colossali, turgede e leggerissime, superbe per grandiosità di disegno, preziose per sottigliezza di rifiniture. Ora, è chiaro che l'interprete deve riscoprire e risalirne la storia con amore ardente e con intelligenza infuocata. Seiji Ozawa, tutti sappiamo, è un grandissimo virtuoso della bacchetta, un sovrano giocoliere (nel senso più nobile del termine), che ha tale perfezione tecnica da poter esprimere se stesso e la propria visione di un'opera — senza che nulla rimanga in ombra o in penombra. Qui, nella Damnation ch'è un vertice del romanticismo, Ozawa sfrutta i suoi doni naturali e riesce a incandescere o, là dove occorre, così tenebrosa da creare, attraverso i colori e le sfumature agogiche dello strumentale, il clima fantastico dell'opera berlioziana. Impeto (la sua versione, rispetto a quella di Colin Davis, dura dieci minuti in meno), passione, frenesia, terrore: dalla Marche hongroise al Pandemonium si passa attraverso una serie di effettive continue emozioni. I cantanti sono, a mio giudizio, meno curati dell'orchestra e dunque meno felici interpreti. C'è anche da dire che nessuno, come Nicolai Gedda, nemmeno il Burrows ch'è un tenore stimabilissimo, ha penetrato finora con tanta finezza e con tanta intensità il personaggio del negromante goethiano, e anche la Mathis non ha qui la sua parte ideale come la Veasey, nella versione Davis. Ma non importa: l'edizione «Deutsche Grammophon» è sicuramente interessante e perciò non dovrebbe mancare nella discoteca ideale del buon amatore di musica. Tanto più che la tecnica di lavorazione dei tre microscopi è eccellente. Sull'album figura questo numero di vendita: 2709 048, stereo.

Laura Padellaro

### SONO USCITI

Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99; Divertimento in re maggiore K. 31 (Filarmonia di Dresda, diretta da Günther Herbig); «Philips» - 6500 703, stereo.

# l'osservatorio di Arbore

## I furbi scozzesi

Il primo disco è passato quasi inosservato, il secondo, uscito nel settembre scorso, ha raggiunto l'ottavo posto delle graduatorie di vendita, il terzo ha fatto centro: pubblicato un paio di mesi fa, si è piazzato in testa alle classifiche inglesi alla fine di gennaio e c'è rimasto per tre settimane. Adesso è in quinta posizione, le vendite hanno superato le 700 mila copie e *January* (questo il titolo del brano) marcia velocemente verso il traguardo del milione. Ai Pilot, quattro ragazzi scozzesi che pur essendo tutti musicisti hanno cominciato a suonare insieme e a incidere la loro musica per hobby (l'hobby, appunto, della registrazione), per conquistare il successo e vedersi mettere di fronte contratti con molti zeri è bastato un anno, ufficialmente anche meno: il loro sodalizio risale alla fine del 1973, il loro

primo contratto discografico, che diede il via all'attività del quartetto, all'aprile scorso.

Tutto ciò cominciò in uno studio di registrazione di Edimburgo, il Craighall, dove il tastierista e flautista del gruppo, Bill Lyall (già suonatore di flauto nella banda dei Royal Marines ai tempi del suo servizio militare, oltre che pianista e organista in diverse piccole e sconosciute formazioni), lavorava come record engineer, tecnico del suono. Insieme al cantante e bassista David Paton, Lyall nei ritagli di tempo si mise a incidere nastri « dimostrativi »: avendo a disposizione tutte le attrezzature dei Craighall Studios, pensò di analizzare le sue capacità di « fabbricante di suoni ». « Lo facevo veramente per hobby », dice, « anche perché guadagnavo piuttosto bene e quindi lasciare quel lavoro per rischiare la fortuna con un gruppo mi sembrava troppo azzardato ». Ai due si aggiunse, dopo qualche tempo, il batterista Stuart Tosh, quindi il trio diventò

quartetto con il chitarrista Ian Bairnson.

Per qualche mese i quattro si riunirono di notte, nei giorni festivi o negli altri momenti in cui gli studi erano liberi, per registrare i loro esperimenti sonori, seguendo sempre la regola imposta da Lyall per la quale il loro sound doveva essere « commerciale, furbo e ritmico ». Un giorno la pila di bobine di nastro magnetico diventò troppo alta e di fronte all'alternativa di pagare il materiale, oppure smagnetizzarlo e restituirlo agli studi, i quattro si presero una settimana di tempo. Volarono a Londra, fecero ascoltare alla « EMI » una decina di registrazioni « dimostrative » e tornarono a Edimburgo con il contratto in tasca.

Il nome del complesso venne per caso: « Perché abbiamo scelto Pilot proprio non me lo ricordo », dice Lyall. « Venne fuori durante una lunga chiacchierata, ci piacque, scoprimmo che in Inghilterra non c'era nessun altro gruppo che si chiamava così

e lo scrivemmo sulla cassa della batteria di Stuart ».

Il primo 45 giri che uscì, *Just a smile*, « non fece molta impressione in giro ». Seguì *Magic*, entrato in classifica, poi il best-seller *January*, che spinse i quattro ad affrontare professionalmente l'attività. Il primo problema dei Pilot è stato quello delle esibizioni dal vivo. « Prima di *January* », raccontano i quattro, « non avevamo mai suonato fuori della sala d'incisione, e così per farci le ossa accettammo di fare da gruppo supporter durante una tournée degli Sparks ». Furono 25 giorni d'inferno, che servirono ai Pilot per scoprire i segreti del suonare davanti a platee di migliaia di persone.

Finita la « scuola » il gruppo ha programmato la sua prima tournée come protagonista, ma David Paton si è ammalato di tonsillite e l'impegno è stato rinviato di un mese, cioè verso la fine di marzo. Nel frattempo i Pilot hanno finito di mettere insieme il loro primo album, intitolato « From the album of the same name », già uscito il mese scorso e per la verità costato poca fatica. « Per la maggior parte dei brani », dice Paton, che è anche l'autore di quasi tutto il loro repertorio a cominciare da *Magic* e *January*, « abbiamo utilizzato i nastri « dimostrativi » che avevamo inciso a Edimburgo, magari aggiungendoci qualcosa in seguito ». Per scrivere le sue canzoni Paton usa un sistema tutto suo: va a Edimburgo e si chiude in casa per una settimana.

Anche gli altri tre del gruppo sono tipi abbastanza solitari e taciturni. Ian Bairnson per esempio non è quasi mai andato a un concerto rock e non ha mai comprato un disco. Stuart Tosh ha scelto il suo mestiere di batterista dopo lunghe esitazioni. Ha suonato a tempo perso per anni, poi stava per partire per l'Australia in cerca di lavoro. Lyall, infine, anche se è felice del successo dei Pilot, non ci tiene in modo particolare. « Il mio lavoro di tecnico del suono », spiega, « rende sempre bene e se il gruppo dovesse tramontare potrei rimettermi di nuovo dall'altro lato della sala d'incisione ».

Renzo Arbore



## Il secondo volo

Continuano a ripetere di non essere un « supergruppo » e intanto, sullo slancio del loro primo long-playing, hanno già inciso il secondo cui ha posto mano anche Mogol preparando i testi per uno degli otto brani che compongono il disco. *Il Volo* — il sestetto di cui fanno parte Gabriele Lorenzi, Mario Lavezzi, Vince Tempera, Bob Callero, Gianni Dall'Aglio e Alberto Radius — avrà così ampio spazio per dar sfogo alla propria vena musicale, sviluppando il discorso iniziato nelle prime incisioni

## pop, rock, folk

### ROBUSTO AIRTO

Prodotto dal notissimo percussionista Billy Cobham, ecco il disco di un altro celebre percussionista, uno sul quale è puntata l'attenzione degli ormai tanti appassionati di quel nuovo jazz-rock che ha tanto successo soprattutto negli Stati Uniti. Si tratta di *Airto Mognia* di cui è stato appena pubblicato « Virgin Land », un album al quale hanno collaborato solisti di gran rispetto come il tastierista George Duke, il bassista Stanley Clark, i chitarristi David Amaro, Gabriel De Lorme e qualche altro ottimo musicista. Si apprezzano nel disco — oltre le percussioni, naturalmente — le parti vocali, tutte svolte soltanto in senso ritmico e affidate ad Airto e a una certa Flora (*Musikana* e *Lydian Riff* sono i titoli

dove i due sono particolarmente felici). Un disco che, ancora una volta, dimostra la tendenza di molti ad andare verso i ritmi latini per cercare nuova linfa e nuova ispirazione. « CTI » numero 701.

### SOUL AL FEMMINILE

Gladys Knight ha quest'anno decisamente preso il posto che fu di Aretha Franklin, quello di migliore cantante soul del mondo. Lo dimostrano la gran quantità di premi che la Knight ha collezionato nel '74 e il riconoscimento avuto dalla rivista *Billboard*. Perciò la « Ricordi » — che stampa in Italia l'etichetta « Buddha » per la quale incide Gladys Knight — si affrettò a stampare l'ultima produzione di questa cantante, arrivata al successo dopo una lun-



## Da Liverpool alla nostra televisione

Beano è il nome di battaglia di un nuovo quartetto inglese che si è fatto le ossa con un lungo tirocinio a Liverpool e che ora sta tentando la carta italiana dopo essersi ben piazzato in Inghilterra con il brano « Candy Baby ». I Beano sono già apparsi alla nostra TV in un filmato in « Adesso musica » e torneranno questa settimana, dal vivo, in « Alle 7 della sera » e la prossima settimana in « Dirolando ». Il capogruppo Freddie Philips ha dichiarato: « Spero che le nostre musiche delicate piacciono anche ai ragazzi italiani ».

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

### In Italia

- 1) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull)
- 2) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
- 3) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (Durium)
- 4) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)
- 5) **Emanuelle** - The Lovelets (Ri-Fi)
- 6) **Sereno è** - Drupi (Ricordi)
- 7) **Lu mariello** - Tony Santagata (Carosello)
- 8) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)

(Secondo la «Hit Parade» del 21 marzo 1975)

### Stati Uniti

- 1) **Have you never been melow** - Olivia Newton-John (MCA)
- 2) **My eyes adored you** - Frankie Valli (Private Stock)
- 3) **Pick up the pieces** - Average White Band (Atlantic)
- 4) **Lady Marmalade** - Labelle (Epic)
- 5) **Black water** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 6) **Lovin' you** - Minnie Riperton (Epic)
- 7) **Lady** - Styx (Wooden Nickel)
- 8) **Roll on down the highway** - Bachman-Turner Overdrive (Mercury)
- 9) **Best of my love** - Eagles (Asylum)
- 10) **Leazy people** - America (Warner Bros.)

### Francia

- 1) **Rock'n roll man** - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 2) **Une fille aux yeux clairs** - Michel Sardou (Tréma)
- 3) **J'ai peur de dire** - Mike Brant (Polydor)
- 4) **We fais pas languer le bateau** - Sheila (Carrère)
- 5) **The shang-a-lang song** - Sylvie Vartan (RCA)
- 6) **Lady Marmalade** - Labelle (CBS)
- 7) **Beaux-nous des jardins** - Pierre Perret (Adèle)
- 8) **Mama laissez-moi sortir ce soir** - René Simard (Carrère)
- 9) **Si tu t'appelles Mélancolie** - Joe Dassin (CBS)
- 10) **Glory alleluiah** - Nicoletta (Barclay)

### Inghilterra

- 1) **If** - Telly Savalas (MCA)
- 2) **Make me smile** - Steve Harley & Cockney Rebel (EMI)
- 3) **Only you can** - Fox (GTD)
- 4) **The secrets that you keep** - Mud (RCA)
- 5) **Please Mr. Postman** - Carpenters (A&M)

la «Cetra» nella lodevole serie Folk. Graziella Di Prospero non ama i paragoni e gli accostamenti con altri interpreti ma non credo abbia motivo per sospettare che qualcuno possa fare la sua è una voce antica, che sembra abituata a cantare in campagna a gola spiegata, e questo credo sia un buon compimento per una cantante di musica popolare. Il repertorio è tratto da quello tradizionale di molte province del Lazio e comprende brani di lavoro, di amore, favole e leggende, stornelli e canti legati alle stagioni e alle feste paesane. Un altro nome che si aggiunge a buon diritto a quelli del nostro folk. «Cetra» numero 273.

### NOMI FAMOSI

Una vera scorpacciata di nomi famosi e meno famosi del panorama rock inglese è contenuta in un doppio album intitolato «V» (che si riferisce ambigualmente al celebre segno di vittoria e anche al

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
- 2) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 3) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
- 4) **In Concert** - James Last (Polydor)
- 5) **White gold** - Barry White (Philips)
- 6) **Fabrizio De André volume 8** - De André (Produttori associati)
- 7) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull)
- 8) **Stormbringer** - Deep Purple (EMI)
- 9) **Live in USA** - PFM (Numero Uno)
- 10) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)

### Stati Uniti

- 1) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (Columbia)
- 2) **Average White Band** (Atlantic)
- 3) **Heart like a wheel** - Linda Ronstadt (Capitol)
- 4) **Have you never been melow** - Olivia Newton-John (MCA)
- 5) **Elton John's greatest hits** - Elton John (MCA)
- 6) **Barry Manilow II** - Barry Manilow (Bell)
- 7) **Empty sky** - Elton John (MCA)
- 8) **Pheobe snow** (Shelter)
- 9) **Refuzized** - Rufus (ABC)
- 10) **So what** - Joe Walsh (ABC)

### Inghilterra

- 1) **Tubular Bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 2) **On the level** - Status Quo (Vertigo)
- 3) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (CBS)
- 4) **Crime of the century** - Supertramp (A&M)

### Stati Uniti

- 5) **Elton John's greatest hits** (DJM)
- 6) **Eggelbert Humperdinck's greatest hits** (Decca)
- 7) **Sheer heart attack** - Queen (EMI)
- 8) **The orchestral tubular bells** - RPO/Oldfield Bedford (Virgin)
- 9) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
- 10) **Far earth below** - Robin Trower (Chrysalis)

### Francia

- 1) **Eddy Mitchell** (Barclay)
- 2) **Il était une fois à Hollywood** (Polydor)
- 3) **Barry White**
- 4) **Pierre Perret** (WEA)
- 5) **Serge Gainsbourg**
- 6) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
- 7) **Serge Lama** (Phonogram)
- 8) **Alain Stévil** (Philips)
- 9) **Michel Sardou** (Philips Tréma)
- 10) **Julien Clerc** (Pathé Marconi)

questo ritrovato artista del primo periodo dell'underground americano. Todd suona la chitarra, con uno stile personalissimo e difficile e con lui ci sono ottimi musicisti, dai nomi pressoché sconosciuti: Kevin Ellman, Moogy Klingman, M. Frog Labat, Ralph Schuckett, John Siegler. La musica di Todd è veramente nuova e difficilmente ricollegabile a quella di altri; forse, un po' di Frank Zappa ha ispirato le prime mosse del gruppo. Ottima la facciata B occupata da un unico brano: *The Ikon*. - Warner Bros., numero 55501.

### SONO USCITI

● «Soul Explosion»: rilancia, anche da parte della «RCA», della musica di colore. In questo disco vi sono brani di Wilson Pickett, Hues Corporation (il noto «Rock the boat»), New Birth, Main Ingredient, Nite-Liters, Moonglows, Friends of Distinction. - RCA - numero 1006.

### RITROVATO

Disco importante e straordinario quello intitolato «Todd Rundgren's Topia» e che ci presenta

## dischi leggeri

LA FARFALLA



Barbra Streisand

«Ancora un disco di Barbra Streisand, ancora una incredibile serie di acrobazie vocali sul filo di una smagliante catena di canzoni, stavolta modernissima che sembra siano state scritte apposta per impegnarla al massimo delle sue possibilità. «Butterfly», farfalla, è il titolo del 33 giri (30 cm. - CBS) che non pecca certo di monotonia e nel quale la bravura tecnica della cantante americana non è affatto fine a se stessa ma costituisce un indispensabile complemento alla corretta esecuzione di brani quasi sempre ispirati alle più nuove tendenze del rhythm & blues.

### MELODICI

Nonostante il loro nome minaccioso, sono dei ragazzi, estremamente pacifici che hanno assorbito dalla loro terra, la Romagna, la passione per la musica e il ballo e che hanno imparato seriamente a studiare al Conservatorio Rossini di Pesaro. I «G Men» fanno naturalmente della musica giovane, ma accettano il pop fino al punto in cui non si stacca dalla melodia. Chi ascolta la radio già li conosce: sono Gilberto Casali (piano e organo) di Forlì, come forlivesi sono Tino Cavalli (voce, chitarra e flauto) e Ferruccio Tommasini (batteria), mentre Gabriele Guardigli è di San Marino (chitarra basso, piano, forte, sax, flauto). Completa il quintetto Alessandro Bugli, il più vivace di tutti, che suona il sax, il flauto e il clarino. Prima di partecipare al Festival di Sanremo hanno inciso il loro primo long-playing («G Men», 33 giri, 30 cm. - Edig.), che una conferma delle loro doti.

### IL SOTTOFONDO

Ancora qualche long-playing degno di segnalazione per chi ama le musiche di sottofondo. La «Decca» propone un doppio album intitolato «Musica d'amore» con un 33 giri dedicato alla musica classica ed un altro a quella leggera. Il tema è l'amore e viene svolto dalle varie formazioni orchestrali e dai più vari interpreti. Vi sono registrazioni di Bachhaus e di Curzon, di Solti e di Kempff, duetti della «Lusica» e

della «Bohème», brani interpretati da Edmundo de Ross, altri carezzevolmente proposti dai due pianoforti di Ronnie Aldrich. Un disco piacevole per tutti.

Dissacrante invece l'operazione dell'orchestra di Arno Flor che, su una splendida registrazione della «BASF», sia col sistema quadrofonic che con quello stereo, propone celebri brani di Verdi trasformati in ballabili. «Simpatissimo» (issimo n. 10 - di Franco Cassano (33 giri, 30 cm. - Durium) è invece particolarmente indicato per i giovani poiché il pianista interpreta brani attualissimi, tratti dai film «L'esorcista» o dal «Grande Gatsby», alternati a sempreverdi.

### DIAMOND RECORD

E' arrivato a tempo di record il nuovo long-playing di Neil Diamond «Serenade», bene in vista nella Hit Parade americana. Il 33 giri (30 cm.) della «CBS» mette ancora una volta in luce le eccezionali qualità interpretative di questo ceselatore della canzone sia che s'impegni con il country, sia che compia puntate in altre direzioni, come accade questa volta con il reggae. Straordinari gli accompagnamenti. Un disco in grado di soddisfare i palati più raffinati.

## jazz

### SENZA RIVALI

Da anni ormai Jay Jay Johnson è senza rivali, con il suo trombone, nel giudizio del pubblico e della critica in America, come rivela l'ultimo «Jazz poll», ed era quindi logico che la coliana «Vi piace il jazz», giunta al trentatreesimo volume, gli dedicasse un album (due 33 giri, 30 cm. - CBS) dal titolo «Modern jazz trombone master». Qui Johnson è al fianco di Max Roach, Paul Chambers e Tommy Flanagan con incisioni che risalgono a un periodo particolarmente felice, il 1957, quando il quartetto eseguiva un hard bop di altissimo livello. Johnson, dopo la sua applicazione su una scena all'inizio degli anni Quaranta, non ha più avuto rivali nel suo strumento, e le sue capacità si sono rivelate eccezionali sia per quanto riguarda l'improvvisazione sia per gli arrangiamenti. Ora vive a Los Angeles e scrive colonne sonore per i film, ma le sue rare sortite gli permettono egualmente di mantenere le dita nel suo campo. I due dischi presentati dalla «CBS» sono di facile e gradevole ascolto.

B. G. Lingua

### CANTANTE COLTA

Nata a Sezze, in provincia di Latina, Graziella Di Prospero è una cantante «colta», essendo giornalista e scrittrice, nonché autrice di testi per cabaret, cinema e televisione. Sorprende quindi sentirla cantare da autentica cantante popolare in un disco intitolato «Tengo no bove». Se chiama Rosello», pubblicato dal



# «la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

## Falqui basta la parola

F 075 - Reg. 4514 - Minson 3913 - 6-7-74

## Trasmissioni educative e scolastiche

### MARTEDI' 1° APRILE

Programma Nazionale		
14,10	UNA LINGUA PER TUTTI 2° Corso di Tedesco (30° tr.) (Replica)	
16 —	* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE <i>En Français</i> (22° trasmissione)	M
16,20	* CORSO DI INGLESE - 1° corso (18° trasmissione)	M
16,40	* CORSO DI INGLESE <i>Hallo, Charley!</i> (6° trasmissione)	E
18,45	* SAPERE	

### MERCOLEDI' 2 APRILE

Programma Nazionale		
14,10	INSEGNARE OGGI <i>Comunicazione ed espressione nella scuola media: Ricerca ed esperienza linguistica</i>	
16 —	* DENTRO L'ARCHITETTURA <i>La Chiesa di S. Sophia a Costantinopoli</i> (4° p.)	S
16,20	* FORZE E MATERIA <i>Come sono fatte le cose dentro</i> (4° p.)	M
16,40	* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo (4° trasmissione)	E
18,45	* SAPERE	
Secondo Programma		
18 —	TVE-PROGETTO <i>Città e territorio: Terni</i> (1° e 2° parte)	

### GIOVEDI' 3 APRILE

Programma Nazionale		
16 —	* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE <i>En Français</i> (23° trasmissione)	M
16,20	* CORSO DI INGLESE - 2° corso (17° trasmissione)	M
16,40	* CORSO DI INGLESE <i>Hallo, Charley!</i> (7° trasmissione)	E
18,45	* SAPERE	

### VENERDI' 4 APRILE

Programma Nazionale		
14,10	UNA LINGUA PER TUTTI 2° Corso di Tedesco (31° trasmissione)	
16 —	* INFORMATICA <i>Il funzionamento del calcolatore</i> (4° puntata)	S
16,20	* TECNICA E ARTE <i>La grafica</i> (4° puntata)	M
16,40	* OSSERVIAMO GLI ANIMALI - 1° ciclo <i>Come vedono e come sentono</i> (4° puntata)	E
18,45	* SAPERE	
Secondo Programma		
18 —	TVE-PROGETTO <i>Partecipazione e rappresentanza politica</i> (7° e 8° puntata)	

### SABATO 5 APRILE

Programma Nazionale		
14,10	SCUOLA APERTA <i>Settimanale di problemi educativi</i>	
16 —	* IL CIELO <i>Vita di una stella</i> (4° puntata)	S
16,20	* LABORATORIO TV - Sperimentazioni didattiche <i>La dinamica della materia</i> (4° puntata)	S
16,40	* IL SUD NELL'ITALIA UNITA <i>La crisi agricola</i> (4° puntata)	S
18,30	* SAPERE	
Secondo Programma		
18 —	INSEGNARE OGGI <i>Comunicazione ed espressione nella scuola media: Le strutture della lingua</i>	

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle 10,30. E = programmi per la scuola elementare, M = programmi per la scuola media, S = programmi per la scuola secondaria superiore; TVE-Progetto = programma di educazione permanente.

## Concorsi alla radio e alla TV

### Concorso «ffortissimo»

Sorteggio n. 118 del 9-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 23-12-1974:

— nome e cognome musicista: JEAN SIBELIUS

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Ferrari Edoardo, via Guaderia, 16 - Chieri; Mascagni Palmira, via Deffenu, 84 - Nuoro; Bodini Mariella, via Bardelli, 3 - Milano; Bazzan Adriana, via Bava, 33 - Torino; Corrarati Mauro, via Santuario, 45 - Moretta (CN); Pozzi Giovanni, corso Milano, 26 - Monza (MI); Doloso Giuseppe, via Ferd. D'Aragona, 71 - Barletta (BA); Lioni Wanda, via Appia, 395 - Scauri (LT); Rossi Bruno, via Gramsci, 34 - S. Polo D'Enza (RE); Colombini Luciano, via Fratello, 97 - Bologna; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Valzer triste» di Jean Sibelius.

Sorteggio n. 119 del 9-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-12-1974:

— titolo dell'opera o nome dell'eroe: PARSIFAL

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Del Zotto Renzo, viale G. Matteotti, 12 - Conegliano (TV); Ercolani Caterina, via Baraldi, 56 - Modena; Ghedina-Riosa Libero, via D'Alviano, 100 - Trieste; Lavizzari Teresa, via Martello, 9 - Morbegno (SO); Mariani Nazzeno, via Monti, 12 - Grottole (AP); Servi Emanuela, via della Cernaia, 3 - Firenze; Salmi Adriana, via Zamboni, 59 - Bologna; Soldati Bianca, via Caffaro, 14/1 - Genova; Magini Alberto, via T. Grossi, 6 - Gallarate (VA); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Komm du holdes knabe» dal Parsifal di Richard Wagner.

Sorteggio n. 120 del 13-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 25-12-1974:

— nome e cognome dell'autore: ARCANGELO CORELLI

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Grassi Caminati Maria, via Panaro, 18 - Roma; Schott Gioconda, via Alcardi, 1 - Trieste; Bianco Pier Paolo, via Bergamo, 8 - Alessandria; Santini Palmira, viale Arcadia, 81 - Pistoia; Mengotti Franca, via Scalabrini, 35 - Bassano del Grappa (VI); Ferrari Walter, viale Monza, 365 - Milano; Manzana Andrea, Poggio dei Pini, C.P. 14 - Capoterra (CA); Piccolomini Capocassale Giuseppina, via Fragole, 45 - Bologna; Giusti Reno, via San Gaetano, 38 - Livorno; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: Concerto Grosso op. 6 n. 8 «Pastorale» di Arcangelo Corelli.

Sorteggio n. 121 del 13-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 26-12-1974:

— titolo dell'opera: LA BOHEME

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Agresti Giancarlo, via Gramsci, 1 Itri (LT); Zedda Maria, corso Vittorio Emanuele, 340 - Cagliari; Pecoraro Gavran Casimira, via Mincio, 20/1 - Milano; Casaghi Ornella, viale Ungheria, 19 - Milano; Giovenco Saverio, via Ar-

segue a pag. 116



# oggi resta in casa, e fai un giro alla Vestro



Abito in gabardine "non-stiro",  
ref. 231.472, lire 10.900

E' inutile che ti arrabbi perché i prezzi salgono. Passa all'azione! Fai anche tu come già fanno milioni di donne in Italia: compera alla VESTRO.

Visti i prezzi di questa pagina? Ti convincono? Allora tira fuori il tuo catalogo VESTRO Primavera-Estate 1975 e dai un'occhiata ai suoi 11.899 articoli. Tra le 11.899 cose VESTRO, ce ne sono sicuramente quindici o venti che comperai nel prossimo mese. Confronta i prezzi di fuori con i prezzi VESTRO, e fai i tuoi acquisti dove c'è più convenienza... Abiti per la primavera e l'estate?

Alla VESTRO ce ne sono 159, e di questi, 126 sono sotto le 12.000 lire. Costumi da bagno? Che ne diresti di quello a pag. 71 a 3.950 lire?



Camicetta polo in jersey di cotone,  
ref. 570.994, da lire 2.700



Camicia da notte in nylon, ref. 170.019,  
da lire 4.250

E il discorso può continuare per tutte le oltre 300 pagine del catalogo VESTRO: moda primavera-estate, biancheria da notte, corsetteria, abbigliamento uomo e bambino, tempo libero, corredo, arredamento, hobbistica.

VESTRO: prezzi doppiamente convenienti perché non solo bassi, ma stabili: i prezzi VESTRO sono stati fissati nell'ottobre scorso e non aumenteranno, nemmeno di una lira, per tutta la durata del catalogo, fino al 15 agosto.

Hai il catalogo VESTRO? Usalo! Non l'hai? Richiedilo! Scrivi a VESTRO, Casella Postale 4344 Milano, e ti sarà inviato: gratis e senza alcun impegno d'acquisto.

Conveniente, no?



Tostapane con pinze, ref. 743.542, lire 4.200;  
tostapane automatico, ref. 743.344, lire 6.300

O di quello a pag. 73 a 5.950? Puoi scegliere tra 21 modelli! Calze, ne hai bisogno? VESTRO può darti 12 collants a 2.350 lire. Reggiseni? 990 lire il meno caro, 2.700 il più costoso, con pizzi traforati e bande invisibili elasticizzate.

Puoi comprare le canottiere per tuo marito a 540 lire,

magliette per tuo figlio a 1.250 lire, jeans da donna a 5.750 e da uomo a 5.950. Puoi scegliere la tovaglia per tutti i giorni a 3.500 lire con

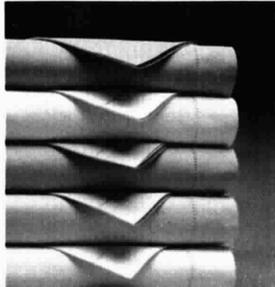
6 tovaglioli, o un elegante servizio per i giorni con invitati - tovaglia in terital-cotone e 12 tovaglioli - a 14.950 lire. Puoi regalare a tuo marito un trapano tuttofare a 15.900 lire, a tuo figlio una macchina fotografica Polaroid a 14.900, a te una borsa da spiaggia a 1.950 lire o un aspirapolvere a 5.950 lire.



Asciugacapelli, ref. 744.185, lire 2.950



Lenzuola - sopra: singolo, da lire 3.000;  
matrimoniale, da lire 5.950;  
federe, da lire 1.000



la più grande, anche nella convenienza.

I/S

## «Inori» di Karlheinz Stockhausen. in prima esecuzione italiana all'Auditorium della RAI di Roma

di Luigi Fait

Roma, marzo

In pigiama marrone, con l'asterità e la serenità di un monaco, il mimo prega. Sopra una specie di modulo lunare, collegato a terra con due scale di dodici gradini, egli muove le dita e le mani: le porta agli occhi, all'orecchio, in atto di supplica verso l'alto, incrociate, giunte, a mo' di elemosina o di scodella. Non guarda mai la platea. La sua serietà è sconvolgente. Il suo sguardo, illuminato dai fari della ripresa televisiva, rimane lassu, alto,

in perfetta sincronia con la partitura e con l'autore, che, madido di sudore, la dirige dopo averla provata per due settimane.

Siamo all'Auditorium della RAI di Roma, con la grande Orchestra Sinfonica impegnata in una novità del tedesco (Karlheinz Stockhausen). Il lavoro s'intitola *Inori*, ossia atto di adorazione per solista e orchestra. Ma qui il solista non canta, né suona: esplose solo in

un secco urlo dopo circa un'ora di musica, quando mancano dieci minuti al termine dell'opera. E' il mimo Alain Louafi. *Inori* — ci ricorda Stockhausen — in giapponese significa preghiera, invocazione, adorazione. E, per calare efficacemente lo spettatore nel misticismo, particolarmente in quello orientale (ci pareva di stare a due passi dal Nirvana, coi respiri dei buddisti in versione Zen), il foyer dell'Auditorium è stato riempito, alle pareti e sulle colonne, di immagini della preghiera: da tutto il mondo, di tutte le religioni.

Per i tradizionalisti non è stata comunque una scossa da poco. Fino ad oggi la musica religiosa, se

si escludono recenti esperimenti (oserei dire folklorici o consumistico-leggeri), si muoveva sopra tranquilli testi liturgici o biblici: collane di Messe, di Stabat Mater, di Oratori, secondo le comuni pratiche europee. Che non è facile lasciare andare i propri sentimenti spirituali ad incrociarsi con le cantilene dell'Oriente, oppure proiettarli sulla scia di devozioni secolari o di lontane civiltà, di cui proprio Stockhausen si è sempre mostrato non solo un attento studioso ma un innamorato senza limiti. Non so se sia vero, ma si dice che quando il maestro stava componendo un lavoro con interventi di musica concreta (rumori e suoni registrati dal vivo, per le strade, nei teatri, nelle fabbriche, eccetera) abbia un giorno avuto bisogno del rombo di un aeroplano. A cogliere il linguaggio del motore nella sua integrale poesia, Stockhausen si recò fino all'aeroporto di Tokio. Ed è capace, col suo udito geniale, di scoprire tra mille voci diverse un timbro, una vibrazione, un armonico, che noi non avvertiremmo neppure se contemporaneamente li vedessimo indicati sul pentagramma.

In *Inori* Stockhausen si identifica con uno spirito dell'estremo Est; e, per riviverne vistosamente le emozioni e il dramma, al posto dei primi archi (i primi violini li scorgiamo sul fondo alla destra dell'organico) ha fatto sistemare, davanti a sé, subito sotto il suo leggio, una serie di tazze metalliche che compongono il Rin giapponese. Ecco poi la coralità di un centinaio di strumenti, dai flauti al controfagotto, costretto questo ultimo a riserve di fiato che basterebbero da sole a un'intera stagione sinfonica lardellata allegramente di « apprendisti stregoni », cioè di partiture « alla Drakas », con i più clamorosi passi dell'enorme legno. Altri accenti esotici vengono da sonagli vari, da « cymbales antiques », da una serie di quattordici campane a lastra accordate cromaticamente e percosse dal sonatore in guanti bianchi con prudentissimi tocchi di mazza. La cerimonia è squisitamente ascetica e si protrae per i primi quaranta minuti circa sopra un'unica nota (il « sol »): è un « pedale » — direbbero i musicologi — condito in tutte le salse, tale però (secondo qualche critico romano) da ipnotizzare il pubblico.

Stockhausen mostra in *Inori* di non avere alcuna fretta nel renderci facili e scontati brividi melodici, armonici, virtuosistici. Ci offre l'occasione, grazie ad una sua sottilissima regia di sentire un unico blocco di « sol » passeggiare dai bordi dell'orchestra verso il centro e viceversa, mentre ciascuno strumento vibra in questo lavoro di una vita propria. Qui si eleva un centinaio di voci, talvolta spettrali, ivi compresa quella di un pianoforte che si strugge dal desiderio di esplodere in qualche melodia. Ognuno, nel lavoro, ha un ruolo principale, secondo il concetto del contrappunto e della polifonia fiamminga. Chi ha ascoltato altri lavori di Stockhausen, quelli in cui predominano magari le scatole elettroniche o in cui viole e violini sono violentati dall'applicazione di amplificatori, non crede quasi che il maestro sia approdato a tanta purezza e sempli-

# A due passi dal Nirvana

Il maestro tedesco ha scritto quest'opera religiosa per mimo e orchestra ispirandosi alle pratiche ascetiche orientali. C'è soprattutto un lungo «sol» che passeggia attraverso l'orchestra e che ipnotizza la platea



Un atteggiamento di Karlheinz Stockhausen durante le prove di «Inori» all'Auditorium della RAI di Roma. «Inori» in giapponese significa preghiera, invocazione, e proprio al misticismo orientale è ispirata l'opera del compositore tedesco



***Golia, 5 minuti di aria viva***

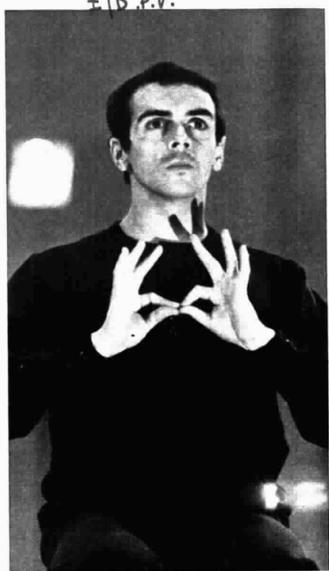


è un prodotto Caremoli

## A due passi dal Nirvana



Qui sopra: su una pedana sopraelevata, in mezzo all'orchestra, il mimo solista Alain Louafi. Nelle altre foto: tre espressioni di Louafi durante l'esecuzione di « Inori »



←  
cità. Qui Stockhausen non fa nulla che non rientri nelle leggi dell'acustica; archi e fiati non vengono sbattuti, picchiati, mossi a caso. Tutto è previsto, ordinato, scientificamente calcolato. E quando il musicista nei lunghi giorni delle prove chiedeva di fare sempre meglio, esigente più di un Toscanini, aggiungeva anche: « Ricordatevi che noi siamo qui come degli alti spiriti e come tali ci dobbiamo comportare ».

Insofferente al più piccolo rumore in sala, ad un qualsiasi movimento in orchestra, che non sia stato da lui comandato, chiede disciplina, disciplina, disciplina. E la ottiene. La sua fatica sarà premiata. Dopo l'esecuzione pubblica quasi tutti gli orchestrali depongono lo strumento e lo applaudono. Sul suo viso, finalmente, uno dei suoi rari sorrisi. Dopo aver provato il lavoro per giorni e giorni indossando una camicia bianca, larghissima, quasi sul modello di un saio domenicano, sotto le sue mani le varie famiglie strumentali ubbidiscono come una tastiera. Le

domina, suggerendo ad ogni istante una delle sessanta gradazioni dinamiche da lui fissate sulla partitura, tra il « pianissimo » e il « fortissimo ». I valori trascendono qui perfino quelli della bilancia del farmacista. Credo di vedere nell'opera un occhio elettronico, con il quale il maestro pretende di rivivere le emozioni subite qualche tempo fa alla festa religiosa del Kattaragama nell'isola di Ceylon, dove per quindici giorni Buddisti, Induisti e Musulmani adoravano reciprocamente i loro dei. « Ho visto individui », ci ha raccontato Stockhausen, « che si erano esercitati per settimane intere a dominare il proprio corpo attraverso lo spirito... C'era noi uno, lì, nei pressi — già da due giorni lo avevo notato — che notte e giorno soffiava continuamente dentro una conchiglia, producendo un suono così: « whuum, whuum ». Ora, se voi provate a farlo, un suono così, anche dieci volte di seguito, a un certo punto non vi sentite più il cervello nella testa. Vi vengono le vertigini. E invece quello lo faceva per giorni interi, senza fermarsi mai... Tutto questo per me era teatro musicale. Era la vita stessa. Da noi, cose del genere non esistono più. Quasi tutta la gente in Europa si comporta in maniera uniforme... Quello che io cerco è un teatro musicale dove ci sia vita e verità assoluta, un rapporto con l'universo e col cosmo e col destino dell'uomo al di là della morte: dove tutto questo coincida ».

In *Inori* questa verità, questi rapporti, questi rapimenti ascetici si sono realizzati. L'orchestra insieme con il mimo, gli spettatori insieme con l'autore-direttore sono però anche presi e trascinati in un mondo onirico. Non c'è più posto qui per romanze e minuetti, per elucubrazioni dodecafoniche o per i giochetti di certa avanguardia.

Stockhausen dall'alto di così lontani paradisi è improbabile ormai che scenda, per mettere a punto — eppure lo aveva annunciato qualche anno fa — « un lavoro teatrale con delle scene in cui una donna lavora in cucina, maneggiando pentole e arnesi e producendo così una musica altamente differenziata ».

Luigi Fain

## Le date di Karlheinz Stockhausen

Nato a Mödrath (Colonia) il 22 agosto 1928, Karlheinz Stockhausen si è formato, dal 1947 al 1956, presso diverse scuole: alla Musikhochschule di Colonia, al Conservatorio di Parigi e all'Università di Bonn, allievo di Schmidt-Neuhäus, Schröder, Martin, Messiaen, Milhaud e di Meyer-Eppler per i corsi di acustica e cibernetica.

Già socio del Club d'Essay di musica concreta, collabora dal 1953 con lo Studio di musica elettronica di Radio Colonia, di cui è direttore dal 1963, l'anno in cui gli si affidava una cattedra di conservatorio a Colonia. Nel '57 è stato chiamato alla direzione dei corsi per la nuova musica di Darmstadt. Tra i suoi lavori più significativi: *Gruppen per tre orchestre* (1957); *Kontakte* nelle due versioni: per soli suoni elettronici e per pianoforte, percussioni e suoni elettronici (1959-'60); *Hymnen*, musica elettronica e concreta con l'aggiunta di vari strumenti (1967-'69); *Stimmung per sei vocalisti* ('68); *Spiral per uno strumento o un cantante* ('68).

**Discografia:** In tre dischi della « Deutsche Grammophon » troviamo *Gesang der Jünglinge* e *Hymnen* redattizzati negli Studi di musica elettronica di Radio Colonia. Nelle edizioni « CBS » spiccano poi il *Klavierstück op. 6 eseguito da Kontarsky e Zeitmasse n. 5 con il complesso Craft. L'« Acophon »* (« Phonogram ») riserva *Aus den sieben Tagen* con i solisti di Radio Colonia; e la « Candide » (« Fonit-Cetra ») offre sotto la direzione dell'autore *Kontakte*, *Prozession per tam-tam, viola, elettrom, piano, filtri e potenziometro* e *Refrain per tre strumentisti*.

# RITORNI RAGAZZINO RAGIONANDO DA GRANDE.



## La terza serie delle monete Olimpiche Canadesi emesse per celebrare le Olimpiadi di Montreal del 1976 è pronta.

Guardale. Ammirale. Toccale. Sono le quattro nuove monete della terza serie dei Dollari Olimpici Canadesi.

Questa volta come soggetto ci sono i tipici sports canadesi: il Lacrosse, che già gli indiani Irochesi giocavano prima che arrivassero i bianchi. E la canoa, il canottaggio ed il ciclismo. Così entri nel vivo dello spirito Olimpico: la competizione sportiva.

Toccale. Senti la perfezione del conio, ed il peso dell'argento massiccio che contengono - le monete da \$ 10 contengono 44,95 grammi di argento puro, e quelle da \$ 5 ne contengono 22,48 grammi ciascuna.

L'argento è un metallo prezioso che diventa sempre più prezioso. E più raro.

I Dollari Olimpici canadesi sono valuta legale del Canada. Perciò sul dritto di ogni moneta è impressa l'effigie di Sua Maestà la Regina Elisabetta II.



## La valuta legale che vale sempre di più.

Ma tu non spenderli. Conservali. Ora li puoi mettere, assieme a quelli delle altre serie, nella nuova speciale cassetta appositamente creata per contenere tutta l'emissione di 28 monete: quattordici da \$ 10 e quattordici da \$ 5. E tienila in un posto sicuro, perché con un'emissione limitata come questa, garantita da una legge del Go-



verno Canadese, il suo valore aumenterà sicuramente. Ma è anche importante che tu le possa guardare ogni volta che vuoi. Perché sono fatte anche per dare gioia agli occhi.

## Basta vederle per innamorarsi.

E sono ancora più belle nella prestigiosa edizione PROOF: una coniazione "vergine" con monete a fondo specchio ed i rilievi finemente satinati, rac-

chiusa in un prezioso cofanetto di artigianato canadese, realizzato in legno di betulla e cuoio pregiato.

E nell'edizione CUSTOM, con le quattro monete incapsulate e raccolte in un elegante astuccio di plastica, velluto e raso. Ma perché parlarne? Basta vederle per innamorarsi.

Le puoi trovare presso le principali banche e cambi o dai distributori autorizzati. Adesso.



**PROGRAMMA  
MONETE OLIMPICHE  
CANADESI**

© Copyright 1972 Capo 76\*

Per ulteriori informazioni, scrivi a:  
**IGITALCAMBIO**  
 Piazza Pio XI, 1  
 20122 MILANO  
 Tel. 803.401

**INTERCOINS**  
 Via Molino delle Armi, 11  
 20125 MILANO  
 Tel. 835.0938



Quest'anno la serata dell'UNICEF a favore dei bambini malnutriti



Personaggi famosi sul palcoscenico di Sanremo per l'annuale « gran gala » dell'UNICEF. Il primo a sinistra non appartiene al mondo dello spettacolo: è Gaetano Azzolina, il famoso cardiocirurgo, che ha cantato durante il « gala » una canzone sudamericana, « Cucurucucù Paloma », accompagnandosi con la chitarra. Al centro Severino Gazzelloni, il « flauto d'oro ». A destra Domenico Modugno che, insieme con tutta la platea, ha intonato l'ormai rituale « Volare »

# In nome degli abitanti

Tra gli « ambasciatori di pace » di questo spettacolo troviamo Alain Delon, la ginnasta Olga Korbut, il cardiocirurgo Gaetano Azzolina (che canta), Carla Fracci e Philippe Leroy

di Lina Agostini

Sanremo, marzo

Il fanciullo deve godere di una speciale protezione; disposizioni legislative o altri provvedimenti devono garantirgli possibilità e facilitazioni perché egli possa svilupparsi in modo sano e normale, fisicamente, intellettualmente, moralmente, spiritualmente e socialmente, in condizioni di libertà e dignità. Il fanciullo ha diritto alla sicurezza sociale. Il fanciullo ha diritto all'alimentazione, agli svaghi, alle cure mediche che sono necessarie. Il fanciullo fisicamente e psichicamente minorato o socialmente disadattato ha diritto al trattamento, alla istruzione, alle cure speciali richieste dal suo stato o dalla sua condizione. Il fanciullo deve avere ogni possibilità di dedicarsi a giochi e ad attività creative orientate verso i fini che l'educazione gli propone. Il fanciullo, in ogni circostanza, deve essere tra i primi a ricevere protezione e soccorso. Il fanciullo deve essere protetto contro ogni forma di negligenza, di crudeltà e di sfruttamento. Egli non deve



Alain Delon, ultimo film di successo « Zorro », ha proposto al « gala » un monologo che ha affascinato il pubblico femminile. Eccolo con Luciana Paluzzi che ha affiancato Rossano Brazzi nella presentazione dello spettacolo

*Esame nel mondo bambini affamati*

essere oggetto di mercato sotto qualsiasi forma. Il fanciullo non deve essere ammesso al lavoro se non ha raggiunto un'età minima adeguata. Il fanciullo deve essere protetto da comportamenti e influenze che possono indurlo a qualsiasi forma di discriminazione razziale, religiosa o di altro genere. Egli deve essere educato in uno spirito di comprensione, di tolleranza e di amicizia tra tutti i popoli, di pace e di fraternità universale e nella consapevolezza che dovrà porre le proprie energie e i propri talenti al servizio dei suoi

simili». Questo è quanto stabilisce la dichiarazione dei diritti del fanciullo in considerazione « che l'umanità ha il dovere di dare al fanciullo il meglio di se stessa ».

Un « meglio » che tradotto in cifre dà questi risultati: da 400 a 500 milioni di bambini viventi in più di 60 Paesi in via di sviluppo sono seriamente minacciati per carenza di nutrizione e per la crisi economica mondiale. Ogni 30 secondi nascono in questi Paesi 100 bambini. Di questi, 20 muoiono entro il primo anno di vita; degli 80 che sopravvivono

60 non avranno la possibilità di fruire di un'assistenza medica durante tutta l'infanzia. Un uguale numero soffrirà per malnutrizione nei primi cruciali anni dello svezzamento e della prima infanzia durante i quali le probabilità di morire per loro saranno dalle 20 alle 40 volte superiori a quelle che avrebbero se vivessero in Europa e in America. Si calcola che 11 milioni di bambini rischiano la cecità per carenza di vitamina A.

In nome di tutti questi abitanti del pianeta infanzia esclusi da ogni

di tutto il mondo si è svolta a Sanremo, ripresa dalla televisione



Altri momenti dello spettacolo. Rossano Brazzi, che ha presentato la serata insieme con Luciana Paluzzi, accoglie in palcoscenico Angela Luce, la cantante e attrice napoletana. Angela ha riproposto « Ipcrisia », il motivo con il quale s'è classificata seconda, a pari merito con Rosanna Fratello, all'ultimo Sanremo. Nell'altra fotografia: si esibisce al « gala » la rivelazione del Festival 1975, Gilda, la giovane cantautrice che ha vinto con « Ragazza del Sud »

# del pianeta infanzia



Rossano Brazzi e Peter Ustinov (che ha recitato una poesia di Prévert) fanno gli onori di casa a Olga Korbut, la giovanissima ginnasta sovietica che durante le Olimpiadi di Monaco affascinò gli sportivi di tutto il mondo

diritto, compreso quello alla sopravvivenza, l'UNICEF, per la prima volta in 27 anni di attività, ha dichiarato lo stato d'emergenza: « I bambini mal nutriti e affamati d'Asia, d'Africa e dell'America Latina hanno disperatamente bisogno d'aiuto ».

A questo S.O.S. hanno risposto i « big », attori, cantanti e volenterosi dello spettacolo che hanno partecipato al « gran gala », organizzato a Sanremo, a beneficio di tutti i bambini del mondo. Come dire che le vie della carità passano anche sulle rovine dei festival. Gilda c'è, ripro-

pone la sua contestatissima *Ragazza del Sud*, rilanciata dal palcoscenico del Salone delle feste del Casinò uno dei tanti « misteri all'italiana »: come cantare una brutta canzone e arrivare primi lo stesso. Con Gilda ci sono anche Angela Luce e Rosanna Fratello, le due sconfitte « a pari merito » dalla bionda Rosangela Scalabrino. La cantante partenopea ammicca — ma bene — *Ipcrisia*, mentre la « vera ragazza del Sud », Rosanna Fratello, irradia per la gioia del pubblico dell'Euro e Mondovisione la sua *Va speranza*, va-

C'è chi canta per professione e chi canta per passione: come il cardiocirurgo Gaetano Azzolina, siciliano, 39 anni, uno dei tanti geni a lungo incompresi della nostra scienza, famoso per aver strappato alla morte centinaia di « bimbi blu », cioè piccoli colpiti da cardiopatie. « L'uomo vicino al cuore », come lo ha definito il presentatore della serata, che è Rossano Brazzi, decano dei « latin lovers » cinematografici, esegue alla chitarra una versione personalissima di *Cucurucuci Paloma*. Dopo Peter Ustinov, ambascia-

tore per eccellenza dell'UNICEF, dopo la ginnasta Olga Korbut (tre medaglie d'oro e una d'argento alle Olimpiadi di Monaco) e Carla Fracci, ambasciatrici di grazia, è la volta di Philippe Leroy, francese, 43 anni, ex Leonardo del video e più recentemente professor Brandi nella serie televisiva *Diagnosi*. L'operazione Prévert è rapida e indolore, subito seguita da una versione jazz di *Le foglie morte* suonata al pianoforte da un altro reduce del festival, Enrico Simonetti, e da un « a solo » per flauto, in questo caso d'oro, di Severino Gazzelloni.

Lo scultore Francesco Messina, 75 anni, che non canta e non suona perché a suo dire « stonato », offre per i bambini assistiti dall'UNICEF, una scultura in bronzo.

Poi Alain Delon-Zorro. Il bel tenebroso del cinema francese offre il suo modesto ma gradito obolo alla causa UNICEF sotto forma di monologo, affascina il pubblico femminile e la copresentatrice della serata Luciana Paluzzi, si inchina e se ne va, lasciando il campo a una vecchia conoscenza del festival di Sanremo, « Mister Simpatia », al secolo Domenico Modugno.

Il revival della nostalgia questa volta funziona. Sono passati quasi vent'anni da quando Mimmo Modugno, sconosciuto cantautore, intonò per la prima volta su questo stesso palcoscenico *Volare oh oh*, considerata dai critici la più bella canzone uscita dalla ribalta di Sanremo. Vent'anni dopo il successo si ripete anche se la platea è cambiata e « Mister Volare » è diventato con Cristoforo Colombo uno degli italiani più famosi nel mondo.

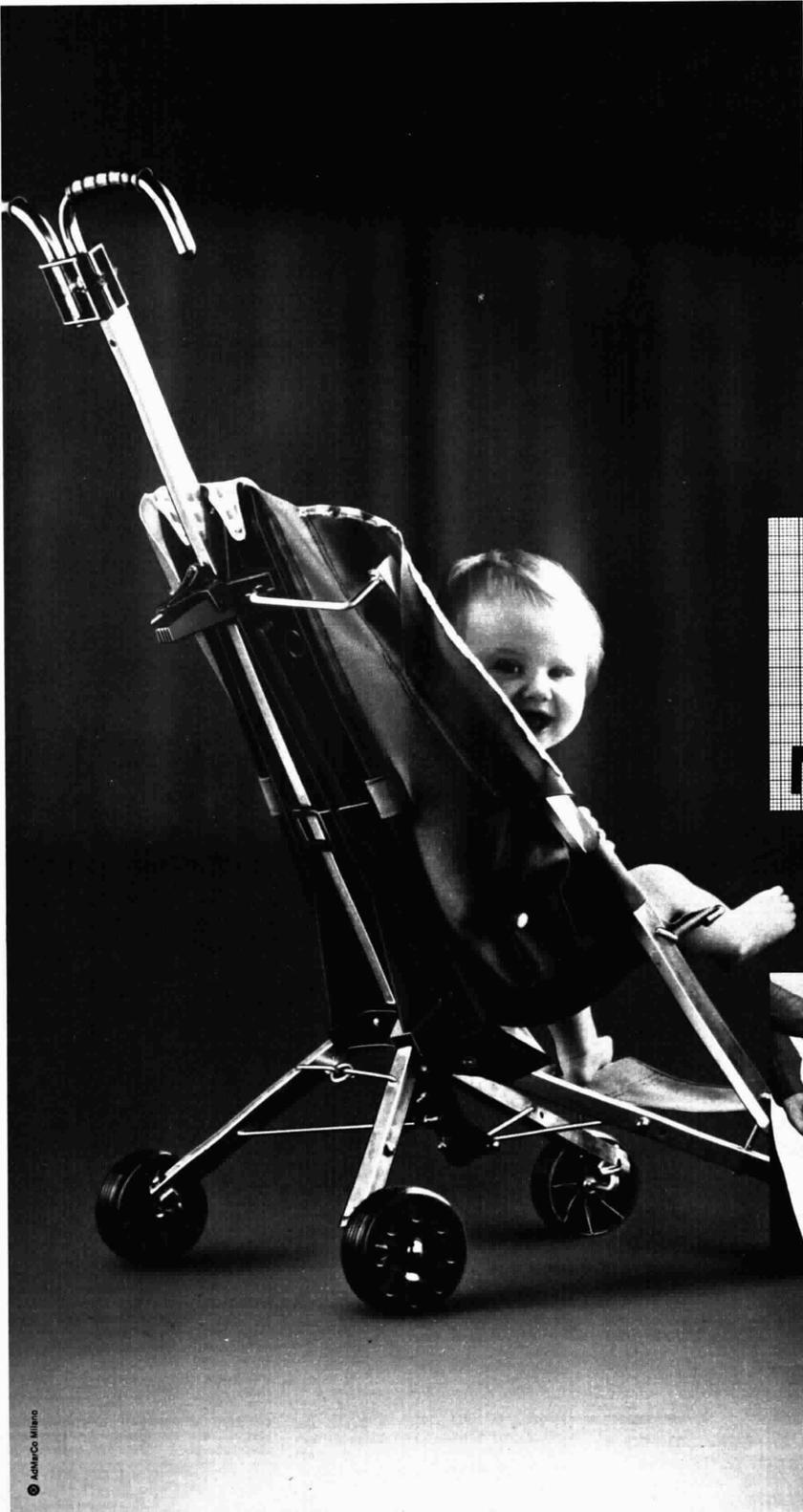
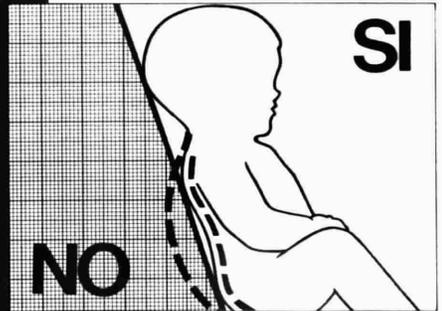
Canzoni, poesia, musica e buona volontà dunque per avere in cambio il titolo di « ambasciatore di pace », una pace che qualche volta può costare meno della mancia lasciata al bar all'ora dell'aperitivo: infatti una capsula di vitamina A in grado di strappare alla cecità un bambino costa 35 lire.

**Gala UNICEF** va in onda lunedì 31 marzo alle ore 21,35 sul Nazionale TV e alle 22 sul Nazionale Radio.

Adesso che c'è,  
sembra un'idea  
semplicissima

# OK baby

Il passeggino  
che si piega stretto  
e tiene la schiena diritta



OK Baby si apre  
- e si chiude -  
a scatto  
con un solo,  
rapido gesto.

OK Baby si porta  
al braccio.  
E' pratico e leggero.

**Giordani**  
"comodo per il bambino"



OK Baby è anche imbottito - sedile, schienale e poggiatesta - e rivestito con finitura a quadretti. Le zone in tinta unita sono in robusto tessuto aerato. Tutto lavabile, in quattro colori allegri: rosso, arancio, giallo e blu.



La speciale sagomatura del supporto rigido sostiene bene la schiena con la giusta inclinazione, e il bambino può rilassarsi perfettamente.



Grazie a questo largo schienale rigido il bambino non corre il pericolo di "insaccarsi" in una posizione sbagliata.



Se durante la passeggiata il bimbo si addormenta e la testina si piega, il poggiatesta imbottito lo sorregge comodamente.



OK Baby ha le ruote larghe e può camminare dovunque, anche sulla ghiaia e sulla sabbia.

**OK**  
baby

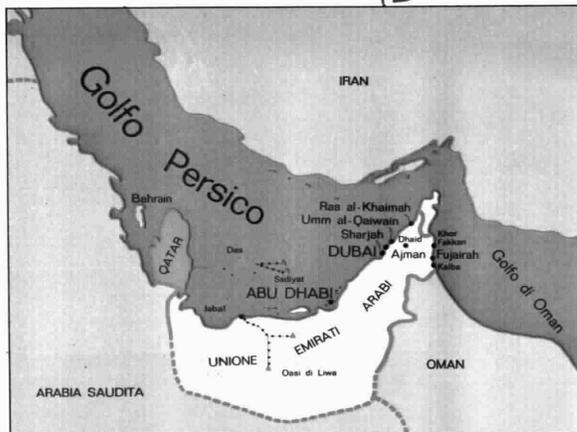


OK Baby al braccio non ingombra e passa facilmente anche attraverso gli spazi più stretti. Le ruote, tutte raccolte in basso, non intralciano i movimenti.

*Giordani*

V/D  
«Atlante» presenta sui teleschermi questa settimana «La Costa dei Pirati»,

# Quantanti re per



L'Unione degli Emirati Arabi si estende sul lato sud-occidentale del Golfo Persico e ha una superficie di circa 95 mila chilometri quadrati

**La Federazione, nata nel '71, è composta da sette principati con una struttura di tipo feudale dove esistono ancora «servi civili» e paria. L'improvvisa ricchezza, dopo la scoperta dei giacimenti di petrolio, ha trasformato il Paese. Ma ha creato problemi sociali che è urgente risolvere**

di Franco Scaglia

Roma, marzo

**H**a avuto inizio giovedì 13 alle ore 19 sul Secondo Programma televisivo un interessante ciclo dal titolo *Atlante* curato da Pietro Ruspoli. Il programma comprende una dozzina di reportage realizzati da registi italiani e stranieri che hanno per tema l'analisi dei vari aspetti scientifici, culturali e sociali di un Paese o di una ampia zona geografica. La serie è stata aperta da un documentario su Shangai realizzato da una troupe della televisione americana che è riuscita a ottenere il permesso di trattarsi oltre due mesi in Cina e riprendere alcuni aspetti della vita e dei costumi locali. Il secondo reportage era dedicato al deserto del Sahara. Il terzo, *La strada proibita*, riguardava il progetto che il governo brasiliano ha messo in opera per collegare Manaus, una città dell'estremo Nord del Paese, con l'Oceano Atlantico.

Il quarto, che va in onda questa settimana, s'intitola *La Costa dei Pirati* ed è stato realizzato nel giugno scorso da Romano Costa, regista, giornalista e scrittore (esce

in questi giorni, edito da Mondadori, il suo libro più recente, *Lambras*, un romanzo suggerito all'autore da un viaggio in Perù fatto nel '73). Costa ha trascorso cinquanta giorni nei sette emirati che formano l'UEA (Unione Emirati Arabi, l'ex Costa dei Pirati diventata oggi uno dei maggiori produttori di petrolio del mondo) con una troupe ridottissima, «io, un fonico e un operatore, dopo un viaggio massacrante in auto attraverso la Turchia e l'Iran».

## Stato giovanissimo

L'UEA è uno stato federale giovanissimo, è nato il 2 dicembre 1971, con caratteristiche che Costa definisce «molto particolari». Si tratta, spiega, «di una repubblica con sette re». Situati in una zona di grande importanza strategica, all'ingresso del Golfo Persico, i sette emirati (Abu Dhabi, Dubai, Ras al-Khaimah, Umm al-Qaiwain, Ajman, Sharjah, Fujairah) hanno una storia antica che si perde nella leggenda. «Fra i primi ad interessarsene», ricorda Costa, «fu Alessandro Magno al quale non sfuggì l'importanza, per la sicu-



un documentario girato da Romano Costa nell'Unione degli Emirati Arabi

# una repubblica

VID "Atlante"



VID



A sinistra: uno dei giacimenti petroliferi di Abu Dhabi, il principato più esteso della Federazione e anche il più ricco di petrolio. Fra gli altri primati Abu Dhabi ha anche quello del maggior reddito pro capite al mondo (7 mila dollari). Nelle due fotografie qui sotto: a sinistra, il presidente dell'Unione degli Emirati Arabi Cheikh Zayed; a destra: l'emiro di Dubai e vicepresidente della Federazione Cheikh Rashid



VID



VID



VID



VID



VID



VID

Qui sopra: a sinistra, l'emiro di Ajman, Cheikh Rashid; a destra, l'emiro di Fujairah Cheikh Mohammed. Nelle due foto in alto: a sinistra, l'emiro di Sharjah Cheikh Sultan; a destra, l'emiro di Ras al-Khaimah, Cheikh, Saqr. Nella foto qui a fianco: il porto di Dubai, la città più importante dell'Unione

**Abu Dhabi: la moschea.** Nell'area del Golfo Persico, secondo le stime più recenti, si trova il 62 per cento delle risorse mondiali di petrolio. La produzione del solo principato di Abu Dhabi si aggira sui trenta milioni di tonnellate annue



## I documentari che vedremo

**E**cco alcuni degli argomenti trattati dai documentari che Atlante presenterà sul video nelle prossime settimane:

**La Birmania oggi.** Un reportage sugli aspetti meno consueti di un popolo che, ancora legato a tradizioni mediorientali, deve affrontare una realtà più moderna legata all'influenza della Repubblica Popolare Cinese.

**Il giardino botanico di Singapore.** Al fascino esotico della vegetazione, nel giardino fra l'altro sono coltivate numerose specie di orchidee, si aggiunge lo spettacolo delle comunità di macachi di cui vengono mostrate le abitudini e l'organizzazione sociale.

**La vita e i costumi dei Boscimani.** Il documentario è stato girato nello Stato di Botswana, Sud Africa dove vive, ormai in via di estinzione, questa razza ancora primitiva.

**La psichiatria in Africa.** Il reportage analizza questo aspetto della realtà africana seguendo la vita di una comunità della Costa d'Avorio dove « agisce » un profeta che ha fondato una setta religiosa che conta centinaia di migliaia di adepti.

**I tesori delle chiese boliviane.** Il documentario mostra le splendide e preziose raccolte accumulate nelle chiese di varie città, frutto delle offerte e dei sacrifici di un popolo fra i più poveri e disperati dell'America Latina.

**Gli elefanti della Tanzania.** Uno studio delle abitudini e del comportamento di questi animali colti in un ambiente ancora felicemente selvaggio.

**Viaggio nella preistoria.** Un documentario girato in una zona del Lago Rodolfo, Africa, dove vive una razza menota che, per motivi ecologici, etnici e sociali, è oggi in via di estinzione.

rezza del suo impero, di controllare quel lungo tratto di costa abitato allora da poche migliaia di arabi. E al ritorno dalle Indie inviò uno dei suoi ufficiali, Siarkos, ad esplorare il territorio.

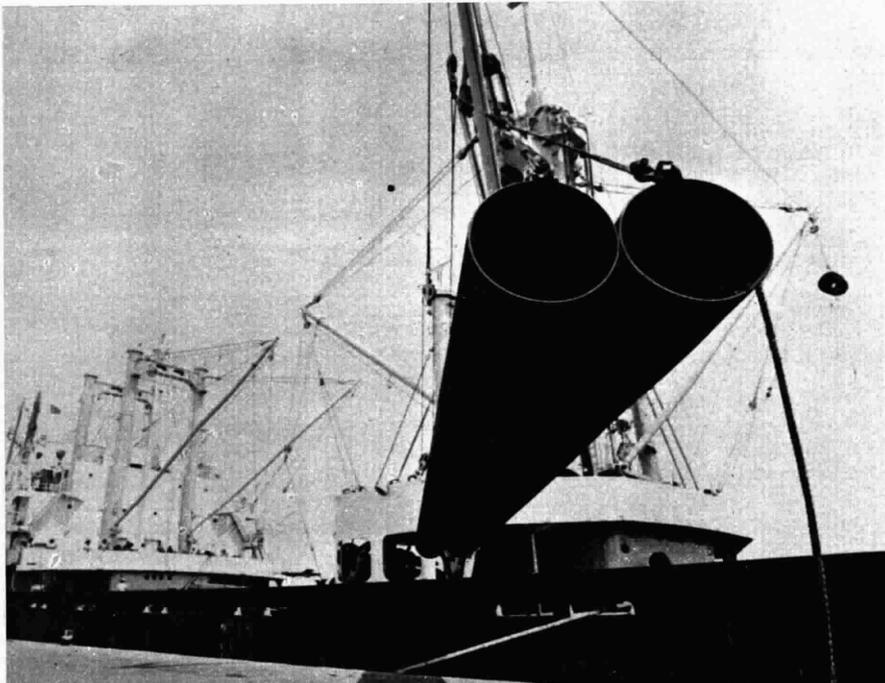
Al tempo di Maometto il Paese si convertì all'Islam, in seguito la regione divenne il punto di partenza per le guerre islamiche. L'interesse degli europei ha data più recente. « Cominciarono i portoghesi che nel sedicesimo secolo occuparono le più importanti isole del golfo e alcuni porti della costa. Due secoli dopo è la volta di olandesi, francesi e inglesi. La spuntarono questi ultimi, stipulando nel 1820 un trattato con gli emiri a cui fece seguito, nel 1853, un nuovo accordo che durerà fino al 1968. Il pretesto è di proteggere le popolazioni dai pirati e salvaguardare gli interessi britannici, in particolare quelli delle compagnie di navigazione. In realtà gli inglesi si assicurano tutta una serie di diritti fra cui lo sfruttamento in esclusiva di tutte le risorse della zona. La principale era, a quel tempo, la produzione di perle, messa poi in crisi dalle perle artificiali coltivate in Giappone ».

### Grattacieli e tuguri

L'occupazione britannica dura in pratica, fino al 1971, data di nascita dell'UEA. 95 mila chilometri quadrati, trecentomila abitanti, oggi in rapido aumento, un reddito pro capite altissimo, grazie al petrolio, scuole e assistenza medica gratuita. Sembrerebbe un Paese felice. La realtà invece è diversa. « Queste facilitazioni », spiega Costa, « sono un privilegio riservato agli arabi. Il resto della popolazione continua la vita miserabile di sempre. Forse un po' meglio stanno i cosiddetti "servi civili", cioè i settemila funzionari — iracheni, giordani, siriani, egiziani — che mandano avanti la macchina burocratica. Ma gli altri, i "paria", sono, se è possibile, più disperati di prima. Vivono ai margini delle città, megapoli modernissime nate in pochi anni dal deserto, a contatto con una ricchezza e un benessere da cui sono esclusi. Le loro case sono squallidi tuguri, bidonville che si estendono per chilometri alla periferia. Non si conosce nemmeno il loro numero perché nascite e morti non vengono registrate. Unica concessione è l'assistenza sanitaria. Ma il diritto di sciopero non esiste. Chi sciopera viene licenziato, e questo in un Paese che al di fuori del petrolio non ha oggi altre risorse, vuol dire in pratica essere condannati a morire di fame ».

Gli emirati, grazie al boom del petrolio, stanno oggi cercando di darsi una struttura industriale, il che significa nuove possibilità di lavoro, migliore distribuzione del reddito, ma, continua Costa, « se non risolveranno i loro problemi interni, cioè i rapporti con gli "immigrati", i paria, le contraddizioni che la ricchezza sta evidenziando in modo così clamoroso prima o poi scoppieranno. E in modo drammatico ».

**Franco Scaglia**



**Dubai:** una nave scarica i tubi di un nuovo oleodotto. Il traffico nei porti degli emirati è diventato molto intenso, i piroscafi e le petroliere, prima di poter attraccare, sono spesso costrette a rimanere alla fonda decine di giorni

Atlante: La Costa dei Pirati va in onda giovedì 3 aprile alle ore 19 sul Secondo Programma televisivo.

Grappa Piave  
è solo cuore del distillato:  
si ottiene tradizionalmente  
scartando testa e coda.



**col cuore si vince**

# Grappa Piave

**dal 1870  
cuore  
del distillato**

Luigi Vannucchi  
interprete dei Caroselli Grappa Piave



# Dammi retta Rita!

## Ci vuole Spic & Span per togliere lo sporco piú difficile delle pulizie di primavera!



**Spic & Span**  
pulisce tutta la casa  
fino in fondo.





Le cinque principali interpreti del dramma di Antona Traversi: sedute, da sinistra, Micaela Esdra (che impersona la giovane Lidia) e Claudia Giannotti (Irma); in piedi, Giuliana Calandra, Anna Miserocchi e Laura Gianoli nelle vesti delle tre sorelle Rozeno, Matilde, Clarissa e Valentina

di Enzo Mauri

Roma, marzo

Il caro Vecchione»: così Camillo Antona Traversi fu ironicamente chiamato da Silvio D'Amico, la sua bestia nera. (Ma viva le antipatie fra uomini d'ingegno! Senza l'avversione del vecchio Camillo per il giovane Silvio non avremmo avuto, in polemica risposta al *Teatro del Novecento* di D'Amico, quel «libro di passione» che è *La verità sul teatro italiano dell'Ottocento*). Fuori d'ogni ironia, l'anziano scrittore appare veramente nelle sue ultime fotografie, scattate fra il 1930 e il '34, come un caro vegliardo, un «padre nobile» di teatrale ottocentesca efficacia, la barba ed i baffi bianchissimi, gli occhi vivaci e la fronte spaziosa. Quelle fotografie, insomma, rassomigliano moltissimo all'idea che ci siamo fatta di lui, di un uomo operoso, saldo nelle proprie convinzioni ed in pace con se stesso; idea confermata dalle parole che egli dettò per la propria tomba, posta secondo la sua volontà fra quelle dei

# LA DUSE DISSE NO

**Probabilmente, come altri capocomici famosi, la grande attrice temeva che il dramma, nel suo verismo, incontrasse l'opposizione del pubblico e della critica. Del resto un giornale di Roma scriveva: «Non consigliamo alle persone per bene di assistervi»**

poveri nel piccolo cimitero di Saint-Briac in Francia: «Camillo Antona Traversi - Milanese - Giornalista critico autore drammatico - Nato milionario visse e morì povero - Nulla chiedendo per sé tutto donando».

Camillo nacque nel 1857, quando la parola «milionario» suscitava, a diritto, immagini di favola. Di ricchissima e nobile famiglia lombarda, fu con il fratello Giannino, altro giornalista e commediografo, tra i giovani più ammirati e chiacchierati dell'epoca. Palazzo a Milano, scuderia con purosangue inglesi, villa con parco in Brianza, villa a Napoli (a Roma e Napoli si formò la sua educazione umanistica), il rampollo destò le prime preoccupazioni paterne frequentando scapestrati ambienti artistici. Innamoratosi di una fanciulla della piccola borghesia e senza dote, sordo ai richiami del censo e del sangue, finì coll'essere messo fuori di casa dal genitore autoritario e deciso a non arrendersi né alle preghiere né ai successi conseguiti dal figlio nel campo delle lettere con i saggi critici sul



# La buona tavola senza segreti

## Alla ricerca di

di Romolo Barisonzo

**Q**uanti formaggi si producono in Italia? Chi ha tentato la titanica impresa di farne il censimento ha incontrato enormi difficoltà affrontando una materia così complessa e controversa dove, fra l'altro, al genuino che si scopre, va inevitabilmente a sovrapporsi il sofisticato. Siamo venuti nel cuore del Piemonte, nella terra canavese, dove Guido Gozzano idealizzò nella « signorina Felicità » o nell'amica di « nonna Speranza » i delicati personaggi della sua ispirazione decadente e romantica. Da queste parti Giuseppe Giacosa indagava sui costumi della borghesia di quel tempo scrivendo i « Tristi amori » e « Come le foglie », ma qui scopriva anche come dare vivezza ai meravigliosi personaggi de « La Bohème » messa in musica da Giacomo Puccini. Siamo fra la Valle d'Aosta e il corso del Po: questo è il verde Canavese che dalle cime del Gran Paradiso degrada dolcemente verso la piana vercellese in un trionfo di colline e di laghi; terra di gente cordiale, legata alle sue tradizioni secolari.

A Castellamonte si costruivano, con arte ormai solo nel ricordo degli anziani, quelle gigantesche e decorative stufe di mattone cotto in terre rosse d'argilla. Nelle frazioni o sulle colline intorno, i margari preparano gustosi formaggi senza nome, fatti con latte di vacca o di pecora che vengono generalmente chiamati « robiole » o « tomini ». Una sosta al ristorante « Tre Re » è d'obbligo: « Chi non è stato al « Tre Re » non può dire di conoscere il Canavese », ammonisce una nostra non più giovane insegnante che è venuta da queste parti a vivere la sua quiescenza. La scuola? Un ricordo lontano ma vivo nella sua memoria: capisce i fermenti giovanili, è scettica sui « decreti delegati ». Ma oggi è per noi una guida e una commensale preziosa: il « Tre Re » è l'antico albergo sulla piazza con il bel pergolato che ne protegge l'ingresso; nacque nel secolo scorso e vi facevano sosta le diligenze che da Ivrea andavano a Torino passando per la turrita Cuorgnè e Rivarolo.

Fra le vecchie carte, i fratelli Carlo e Luciano De Marchi, attuali proprietari, hanno scovato un atto di vendita che risale al 1887. Le personalità ospitate al « Tre Re » non si contano: qui si fermava Palmiro Togliatti per gustare i saporosi fagioli grassi in « tofeja », cotti lentissimamente con coten-



# qualche antica ricetta



Alba Garlandini del « Miralago » di Verbania prepara con maestria i « panzerotti al parmigiano »



Al « Tre Re » di Castellamonte, nel cuore del verde Canavese, Carlo De Marchi afferma che la riuscita di una buona pietanza dipende dalla presenza esaltante di « parmigiano-reggiano »

ne di maiale nella pignatta di terra. Ma anche Luigi Einaudi, estimatore della cucina canavesana, condivideva le preferenze gastronomiche dell'avversario politico. Il « Tre Re » visse il suo gran momento di fascino attorno agli anni '30 quando il Teatro Regio di Torino ospitava i più sfarzosi spettacoli lirici: « Qui arrivavano Beniamino Gigli e la Toti Dal Monte, il baritono Gino Bechi. Più tardi arrivarono anche quelli del cinema », confidano, « con Anna Magnani, ghiotta estimatrice della " salsa finanziaria ", specialità della casa ».

Carlo De Marchi ha preparato per noi i « tartufi alla parmigiano »: crostoni di pane passati al burro e messi in forno per 15 minuti curando di collocare prima, con diligenza sui crostoni, due o tre lievissimi strati alternati di tartufo e « parmigiano-reggiano ». Una leccornia che appaga anche il più esigente palato; un accostamento fra due prodotti di indiscussa nobiltà, quali il tartufo delle Langhe e il formaggio « parmigiano-reggiano », che ci suggerisce qualche domanda. « In tutti i nostri

ripieni », risponde Carlo De Marchi, « il " parmigiano-reggiano " non manca mai; noi raccomandiamo di servirlo sempre come formaggio da tavola. Se dovessi presentare in tavola solo due qualità di formaggio, avrei qualche dubbio sulla seconda, non sul " parmigiano-reggiano ». Una scaglia saporita chiude il pasto nel migliore dei modi con un sorso di vino rosso di una certa composità ».

Ma al « Tre Re » sono specialisti in risotti: « A cottura quasi ultimata », continua Carlo De Marchi, « emergono dalla " cambusa ", dove abbondano, le " ruote " di " parmigiano-reggiano " tenute al fresco naturale nella grande cantina ricca di tutti i vini che Bacco comanda; bisogna mantecare il risotto con burro e " parmigiano-reggiano ", con energia, in modo da " sbattere " il riso nella casseruola perché acquisti lucentezza e, naturalmente, quel sapore che lo arricchisce ».

Ecco, nel cuore del generoso Piemonte, dove si producono formaggi di diversa natura e pregio, il « parmigiano-reggiano » gode di cittadinanza effettiva; anche sulla

sponda novarese del Lago Maggiore, in un ambiente meno tradizionale, non tardiamo a scoprire alcune cose interessanti in materia di formaggio. Siamo al « Miralago » di Intra dove Alba Garlandini realizza in cucina autentici piatti di prestigio: una bravura alla quale non è estranea l'esperienza del padre, Giordano, che apriva il suo « Albergo Intra » nel 1935, di fronte all'imbarcadero.

Abbiamo gustato i « panzerotti Miralago al parmigiano »: « Bisogna amalgamare ricotta, mascarpone, spinaci tritati, quattro tuorli d'uovo e tanto " parmigiano-reggiano " », spiega con sapienza Alba Garlandini, « mentre a parte si fanno cuocere 100 grammi di funghi secchi con panna e latte. Un po' di sale e poi si passa tutto al setaccio per fare la base di una pirofila ». La dose è per 6 persone: con sottili « crêpes » si fanno piccoli cannoli da riempire con l'amalgama già preparato. Poi in forno per 15 minuti, quanto basta per la gratinatura; il piatto deve essere servito ben caldo; « ...e se gradite aggiungere del " parmigiano-reggiano " grattugiato fa-

te pure », commenta la nostra graziosa ed esperta cuoca, « non può far che bene ».

« Parmigiano-reggiano » è dunque un formaggio che gode le più ampie credenziali del buongusto e che perciò entra, con pieno merito, anche nei più illustri santuari della gastronomia. « Sbagliano coloro che usano " parmigiano-reggiano " solo come condimento », hanno affermato i nostri interlocutori, « perché, pur non rinunciando a grattugiarlo sulla pastasciutta o sul risotto o sui deliziosi panzerotti di Alba Garlandini, può diventare una gustosa pietanza ricca di proteine e, al tempo stesso, conveniente ». Ecco: ci sembra di poter dire che, oggi come ieri, « parmigiano-reggiano » è una ghiottoneria che ha pochi elementi di paragone. Ma si può dire di più: prove alla mano e senza tema di essere fraintesi, oggi è più conveniente, sia nei confronti della carne che dei formaggi molli i quali, come è noto, contengono spesso oltre il 50 per cento di acqua che il consumatore, spesso non sufficientemente informato o distratto, paga saporitamente!



Una scena del dramma: con Anna Miserocchi ne è protagonista Gianni Musy, nel personaggio di Stefano. Le scene sono di Mario Grazzini, i costumi di Vittorio Lucchi

II 8513/S

rifiuti di artisti illustri come Eleonora Duse, Virginia Marini, Ermete Zacconi, Giovanni Emanuel. Probabilmente, oltre ogni valutazione, quei capocomici temevano che il dramma, nel suo verismo, incontrasse l'opposizione del pubblico e della critica (e d'altronde la divina Adelaide Ristori non aveva sempre respinto, perché scandalosa, *La signora dalle camellie*?).

Il timore se c'era, non era infondato, che quando la compagnia di Cesare Rossi con Teresina Marianini presentò *Le Rozeno* al Teatro Valle di Roma, nel dicembre 1891, un giornale della capitale così avvertì i suoi lettori: «Valle. Questa sera va in scena una commedia nuova dell'Antona Traversi. Non consigliamo alle persone per bene di assistervi».

L'argomento, certo, non era proprio per educande. *Le Rozeno*, infatti, sono tre sorelle non più giovanissime che vivono vendendo i loro favori. Una di queste, Clarissa, ha una figlia, Lidia, che le tre considerano futura fonte di benessere. Cresciuta in un ambiente tanto corrotto, la giovane Lidia, pur soffrendo della vergogna del suo stato, è troppo debole per contrastare la madre e le zie e si lascia comprare da un anziano principe. Forse — l'aterrisce l'idea di «lavorar d'agio dieci ore al giorno» per un misero guadagno — la ragazza si rassegnerebbe per sempre alla triste sorte, se uno studente non le facesse conoscere il primo vero amore. Così, quando scopre di attendere un figlio, Lidia trova nuove ragioni di fierezza e si ribella ai turpi compromessi. Purtroppo, però, lo studente non è migliore degli altri uomini che frequentano le Rozeno e la poverina, ferita nei più gelosi sentimenti, chiude la sua breve esistenza in una tragica fine.

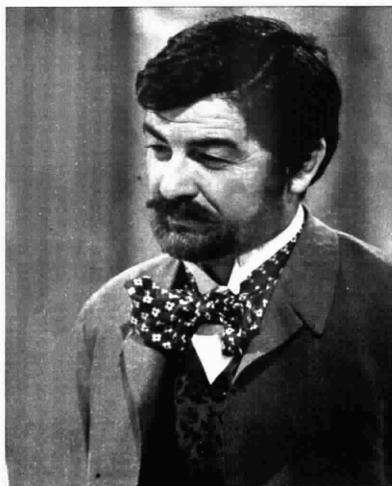
↳ Lodato da critici e commediografi (Marco Praga, Sabatino Lopez, Luigi Capuana, Giacinto Gallina e Gerolamo Rovetta, per citarne qualcuno) il dramma entrò nel repertorio di altre compagnie ed il personaggio di Lidia tentò molte prime attrici. Oggi, anche se non condividiamo appieno lo sbragativo giudizio di Silvio D'Amico — un rigo soltanto nella sua *Storia del teatro drammatico* — il lavoro ci appare valido soprattutto per il suo impegno sociale. Ma non mancano momenti felici di teatro e personaggi sapientemente disegnati. Basterà rammentare, fra questi, quello che non appare mai, il principe, da noi conosciuto soltanto attraverso la rapita ammirazione di Clarissa e delle sorelle, la repulsione di Lidia ed i messaggi dello stesso affidati ad un suo factotum, il cavalier Stoppini. Non è facile far vivere un personaggio che non entra mai in scena; ma forse l'autore s'impegnò con particolare gusto a ritrarre uno di quei nobili che avevano severamente criticato le sue amicizie ed i suoi amori con gente di basso rango e di poco denaro.

Enzo Mauri



II 8513/S

Angiolina Quinterno dà volto a Marietta. «Le Rozeno» fu assai lodato, sul finire dell'Ottocento, da scrittori come Praga e Capuana



II 8513/S

Altri interpreti: Luciano Melani (qui accanto: impersona Giacomo Suardi) e Enzo Consoli (nell'altra foto a sinistra: il personaggio è quello di Enrico Valenti)

II 8513/S

II/S

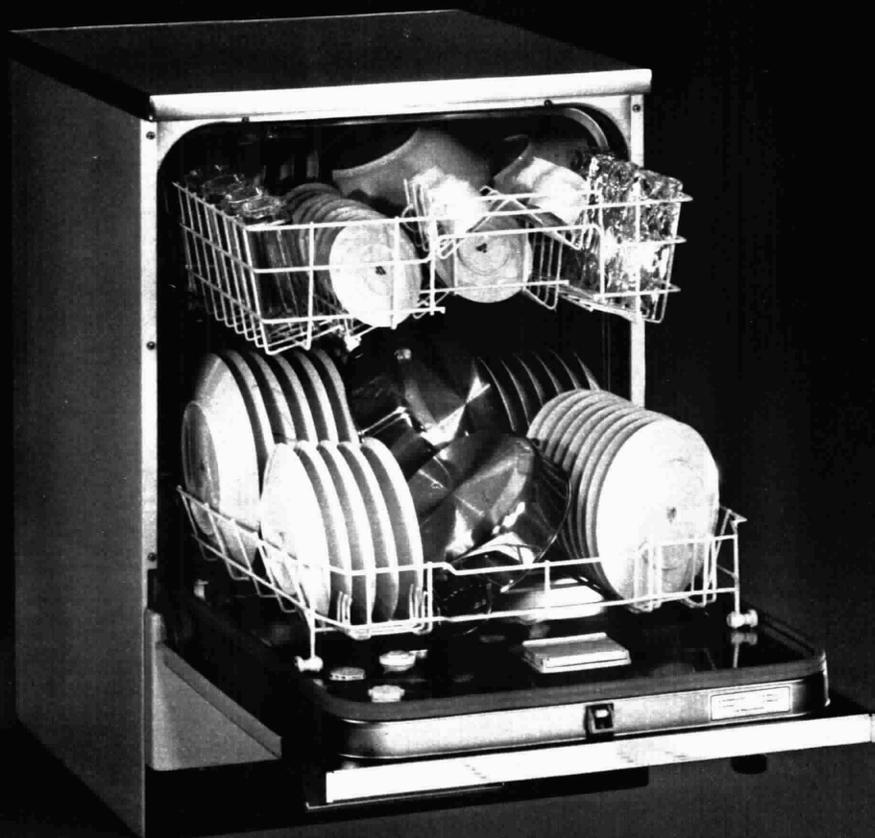


LA  
DUSE  
DISSE NO

← Boccaccio, sul Petrarca, sul Foscolo, sul Leopardi. Il quale figlio, però, continuando a vivere più secondo le abitudini contratte in famiglia che secondo i propri guadagni, prese a firmare — con gli articoli, i libri e le commedie — molte cambiali in favore di usurari certi di rifarsi con il signor padre. La situazione si fece insostenibile e il giovane risolse di dare un taglio netto e trasferirsi a Parigi, sia pure con appena quaranta franchi nel portafogli. Camillo allora conobbe e dignitosamente sostenne per alcuni anni la miseria, impartendo lezioni d'italiano, scrivendo qualche articolo e frequentando l'amato teatro di prosa nella «claque»; fino a che ebbe la fortuna d'incontrare una celebre attrice, la Réjane, che lo volle con sé ed alla quale egli fedelmente rimase vicino per undici anni come segretario e consigliere. La Francia divenne così la sua seconda patria, ma egli si mostrò sempre orgoglioso della cittadinanza italiana e (specialmente sino all'avvento del fascismo) fu un autentico nostro console sulle rive della Senna.

Le *Rozeno* è senza dubbio l'opera teatrale più nota di Camillo Antona Traversi, il quale ebbe il merito, dopo quello di averla scritta, di non scoraggiarsi dinanzi ai

Le *Rozeno* va in onda venerdì 4 aprile alle ore 21 sul Secondo TV.



**tranquillamente... giorno dopo giorno  
ti accorgerai di aver speso bene i tuoi soldi**

Giorno dopo giorno, anno dopo anno, scoprirai che FAVORIT AEG è conveniente. Dici di no? È molto cara?

Esiste una spiegazione: dentro una lavastoviglie FAVORIT AEG c'è del solido. È robusta, pratica, silenziosa.

La pignoleria minuziosa e la raffinatezza tecnica con cui è costruita, danno il massimo affidamento di sicurezza e di durata. Per questo FAVORIT AEG costa di più: perché ti offre di più in efficienza.

Tu sai quanta delicatezza occorre per i tuoi cristalli, e quanta energia per le pentole FAVORIT AEG lava per te con lo stesso impegno e può ospitare tutte le stoviglie necessarie per il tuo fabbisogno quotidiano.

Un bel vantaggio non credi? Pensaci un momentino.

**AEG**

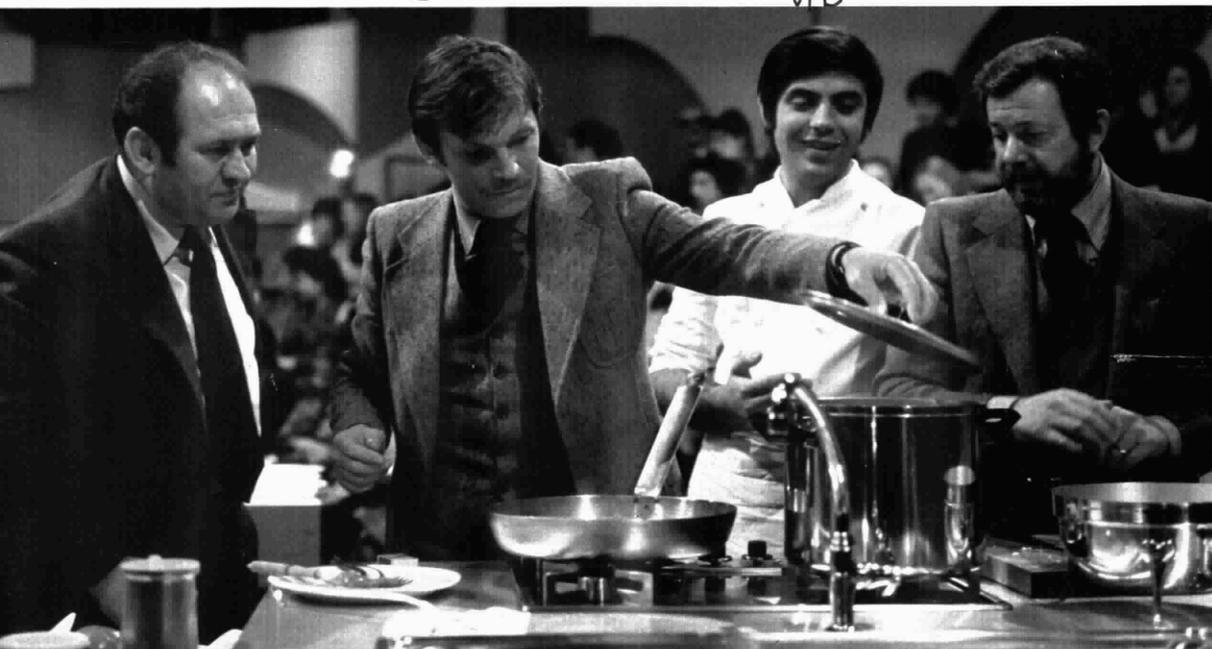
ciò che dura nel tempo merita la tua fiducia

V/B

«A tavola alle 7»: stavolta le telecamere mettono a fuoco la pastasciutta

# Il piatto forte

V/B



Un momento della trasmissione. Da sinistra: Angelo Paracucchi di Sarzana che spiegherà come si fa e come si cuoce la pasta (attenzione, l'uso del colapasta è proibito: per toglierla dall'acqua bollente bisogna usare un forchettoni); Umberto Orsini, l'ospite della puntata; Beppe Pugliese, il cuoco in gara; Vittorio Orsini, fratello di Umberto e appassionato gastronomo anche lui. I vini della settimana sono i « nostrali » della Liguria. Giovan Battista Picasso, un viticoltore di Quiliano (Savona) illustrerà come devono essere conservati



La casalinga in gara, Francesca Facciano. Altro argomento di questa puntata, in onda martedì 1° aprile alle ore 19 sul Secondo TV, sono le conserve di peperoni e fagiolini

## Le ricette di questa settimana

### Il cuoco

Beppe Pugliese

#### STRASCINATI CON CIME DI RAPA

600 gr. di strascinati  
2 chili di cime di rape  
2 decilitri d'olio d'oliva  
3 acciughe salate  
2 spicchi d'aglio  
2 peperoncini rossi - sale

Buttare gli strascinati e le cime di rapa in abbondante acqua bollente leggermente salata. A parte far rosolare nell'olio d'oliva le acciughe a pezzetti, i peperoncini tritati e l'aglio schiacciato. Sgocciolare con cura gli strascinati e le cime di rapa e passarli nella teglia con le acciughe. Far saltare mescolando e servire

### La casalinga

Francesca Facciano

#### SPAGHETTI AGLIO E OLIO

600 grammi di spaghetti  
un decilitro scarso d'olio d'oliva  
3 spicchi d'aglio  
un pizzico abbondante di pepe nero  
una cucchiainata di prezzemolo tritato sale

Far cuocere gli spaghetti in acqua bollente, abbondante e leggermente salata; sgocciolarli quando sono ancora al dente e metterli in un piatto grande, concavo e riscaldato. Mettere in un tegame l'olio, l'aglio, e il pepe; appena l'aglio imbriondisce, versare la salsa d'un tratto sugli spaghetti; aggiungere quindi il prezzemolo; mescolare e servire subito

### L'ospite

Umberto Orsini

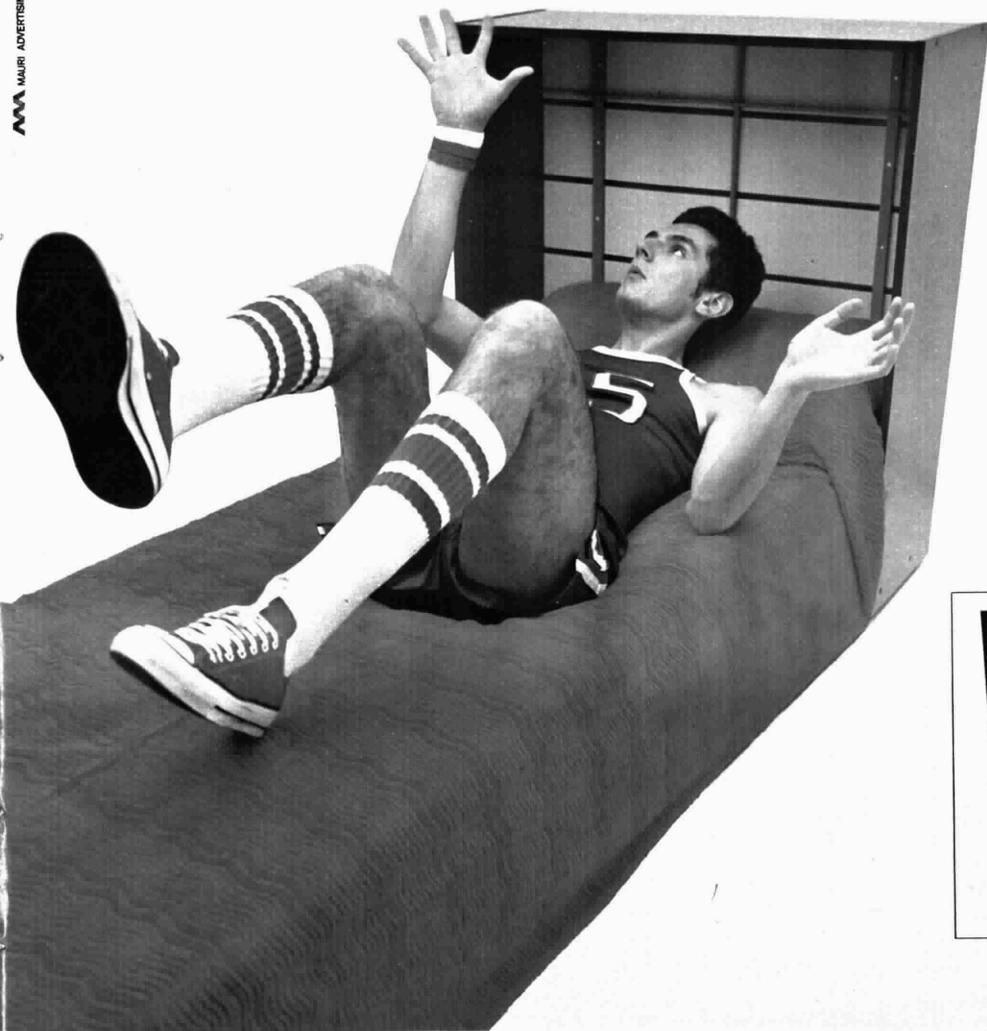
#### SPAGHETTI ALLO ZENZERO

600 grammi di spaghetti  
400 grammi di pomodoro fresco passato  
400 grammi di mozzarella di bufala  
50 grammi di burro  
50 grammi di formaggio parmigiano grattugiato - peperoncino piccante

Far bollire gli spaghetti in abbondante acqua salata. Mettere in una padella pomodoro, mozzarella e peperoncino e passare sul fuoco molto forte. Quando la pasta è ancora al dente scolarla e versarla nella padella. Far saltare per qualche minuto e aggiungere burro e parmigiano. Servire su piatti caldissimi

MAJURI ADVERTISING

# “Paggetto” l'unico mobi-letto a prova di “giocatore di pallacanestro”!



... solo pochi minuti fa  
Paggetto era così:  
elegante mobiletto  
a scelta, in tanti colori



**Paggetto,**  
lo girate e avete un letto!

## ...Paggetto, l'unico che ve lo conferma per iscritto: con il “certificato di garanzia robustezza”.

È il più imitato perché il più di successo: quasi 150.000 famiglie italiane l'hanno già in casa! Ma Paggetto primo nel tempo, resta sempre il primo in qualità: solo Paggetto - profondo appena un palmo di mano, una volta girato, vi dà un letto lungo ben 2 metri e cinque; una stabilità che è sicurezza 100%, un reggicuscino brevettato, una rete ad aggancio ultrasolido, un'apertura dolce del letto, automatica.



Tanti assomigliano a Paggetto, ma state attenti, non sono uguali: solo Paggetto ha la garanzia robustezza!

Un'idea-primato



divisione legno

Arosio - Como

# per le pulizie di casa

bagni  
PULITI?



stoviglie  
PULITE?



pavimenti  
PULITI?



Lo strofinaccio specializzato.

## ...tutta la casa brilla

Sono prodotti:  
FACCO G.&C. s.r.l. Via Anzani, 4 - MI -

## L'avvocato di tutti

### L'esclusiva

«Ho accettato le funzioni di agente di vendita per una casa produttrice di elettrodomestici in relazione ad una certa zona della mia regione. Non ho curato di esaminare molto attentamente il testo del contratto che mi è stato sottoposto dalla ditta e adesso, avendo finalmente percorso con attenzione tutti gli articoli del contratto stesso, mi preoccupo per il fatto che in questo non è sancito un mio diritto di esclusiva nell'esercizio delle funzioni di agente. Debbo temere che la ditta conceda ad altri agenti di agire in concorrenza con me nella stessa zona di vendita assegnatami?» (Lettera firmata.)

A mio parere lei è al sicuro, perché nel contratto di agenzia l'esclusiva spetta all'agente per legge (art. 1743 cod. civ.). Se dunque il contratto non esclude esplicitamente l'esclusiva oppure non stabilisce altrettanto esplicitamente, la possibilità di nominare altri agenti per la stessa zona, è implicito che ai lei (se non in quanto veramente «agente», ai sensi di legge) l'esclusiva spetta. Tenga altresì presente che nel contratto di agenzia l'esclusiva è non soltanto un «diritto» «es lege» dell'agente, ma è anche un diritto del proponente: il che significa che, salvo patto contrario che sia stato inserito nello specifico contratto di agenzia, lei non può vendere elettrodomestici dello stesso tipo, nella stessa zona, provenienti da altra casa produttrice.

### I cani

«Ciò che lei racconta l'ho visto in una graziosa e vivace cittadina francese. Nel corso principale di quella cittadina è avvenuto che, ad un certo momento, vari cani di vari e diversi proprietari si siano raggruppati (come puo spesso succedere) a battagliare e ad agitarsi vivacemente. Purtroppo, essendosi il gruppo dei cani trasferito sulla sede stradale, è avvenuto che un motociclista che sopravveniva abbia urtato uno o più fra quegli animali, cadendo a terra, facendosi male alla persona. Trappandosi il vestito, soprattutto danneggiando la propria motocicletta. Non so esattamente che cosa sia successo nel caso concreto, ma mi sono chiesto che cosa potrebbe e dovrebbe dirsi, in una ipotesi consimile, secondo la legge italiana. Preciso: chi è responsabile dei danni? E' responsabile il proprietario dello specifico cane contro cui sia andata ad urtare il motociclista oppure sono responsabili collettivamente i proprietari di tutti i cani che hanno formato il gruppo?» (Giuseppe B., Napoli).

La questioncina è elegante: me ne compiacio. Secondo me, se i cani hanno formato un gruppo talmente confuso e vivace da non potersi individuare esattamente (come lei stesso dice) lo specifico animale che ha determinato l'incidente stradale, la responsabilità va collettivamente addebitata a tutti i proprietari dei cani. Responsabilità dal punto di vista

# le nostre pratiche

del codice della strada e delle leggi penali, che vietano la circolazione di cani senza museruola e senza guinzaglio, e responsabilità civile (cioè obbligo di risarcimento del danno patrimoniale) ai sensi del codice civile. Ma veniamo al pratico. Io, non avendo assistito all'incidente, non so che cosa sia esattamente avvenuto dopo l'incidente stesso; tuttavia presumo che i cani, che hanno cagionato la caduta del motociclista, si siano rapidamente allontanati. Quindi, se il motociclista non ha provveduto ad afferrare, subito dopo la caduta, perlomeno uno o due tra i cani che gli hanno provocato imbarazzo, ritengo che sia fortemente difficile al motociclista stesso agire contro chiechessia.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Pensione e divorzio

«Sono divorziata da mio marito da sei mesi. Al 31 civili del matrimonio il tribunale dispone, tenendo conto delle posizioni economiche dei coniugi e delle ragioni della decisione, l'obbligo per uno dei coniugi di somministrare periodicamente, a favore dell'altro, un assegno in proporzione alle proprie sostanze ed ai propri redditi. Nella determinazione di tale assegno, il giudice tiene conto del contributo personale ed economico dato da ciascuno dei coniugi alla conduzione familiare ed alla formazione del patrimonio di entrambi. Su accordo delle parti la corresponsione può avvenire in un'unica soluzione. L'obbligo di corresponsione dell'assegno cessa se il coniuge che ne ha diritto si risposa.»

Con la sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio il tribunale dispone, tenendo conto delle posizioni economiche dei coniugi e delle ragioni della decisione, l'obbligo per uno dei coniugi di somministrare periodicamente, a favore dell'altro, un assegno in proporzione alle proprie sostanze ed ai propri redditi. Nella determinazione di tale assegno, il giudice tiene conto del contributo personale ed economico dato da ciascuno dei coniugi alla conduzione familiare ed alla formazione del patrimonio di entrambi. Su accordo delle parti la corresponsione può avvenire in un'unica soluzione. L'obbligo di corresponsione dell'assegno cessa se il coniuge che ne ha diritto si risposa.

La stessa legge all'art. 9, per regolare il diritto alla pensione di reversibilità, prevede: «In caso di morte dell'obbligato il Tribunale può disporre che una quota della pensione o di altri assegni spettanti al coniuge superstite sia attribuita al coniuge o ai coniugi rispetto ai quali sia stata pronunciata sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti del matrimonio». Considerando questo articolo della legge si nota subito che egli si può trovare di fronte ad un diritto ad una quota del coniuge superstite divorziato che non sia convalidato per la seconda volta a nozze. In questo caso la quota di cui il Tribunale può disporre per assegnarla in parte al divorziato e quella che spetta al coniuge, rimanendo fermo, ovviamente, il principio che le quote riservate ai figli non si toccano.

Per quanto riguarda le pensioni erogate dall'INPS, al coniuge divorziato potrà essere attribuita solo una parte del 60% della pensione goduta, in vita, dal coniuge divorziato, ferme restando tutte le altre norme che regolano la pensione di reversibilità. Ma i pareri della Magistratura sono stati sino ad oggi contrastanti. Per ora le consigliamo di accogliere i disposti dell'INPS

che, in avvenire, potrebbero subire varianti contrarie od a favore delle sue aspettative. Altrimenti, il marito ritenuto più conforme allo spirito della legge il principio che con l'art. 9 si sia voluto assicurare al coniuge divorziato — che beneficiaria di un assegno alimentare — la sicurezza non solo di vedersi confermato tale aiuto ma addirittura la possibilità di vedere trasformato in quota di pensione di reversibilità l'assegno ottenuto.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### IVA sull'imposta di consumo

Un lettore che si firma «l'utente» qualunque, mi ha inviato queste interessanti osservazioni e questi acuti rilievi:

«E' noto che taluni Enti (ad es. l'Enel) applicano l'IVA anche sull'ammontare dell'imposta di consumo fatturata a titolo di rivalsa relativamente a cessione di beni prodotti. Dalle fatture risulta che l'imposta di consumo è a 3,90 per kW su energia per illuminazione e L. 0,50 su energia per forza motrice e concorre a formare base impositiva dell'IVA. Nel merito è però da rilevare che l'esercizio di rivalsa del genere ovviamente non costituisce «cessione di bene» né, quindi, «operazione imponibile» a norma di legge (articolo 1). Ozioso è, con ciò, rilevare che l'ammontare dell'imposta di consumo non concorre a formare «base imponibile» ai sensi di legge (art. 13) in quanto defietta della qualità di «corrispettivo di bene». E' altresì inopportuno, giacché non si tratta di onere «merente all'esecuzione» (cioè alle operazioni aggiuntive di valore) né di debito od altro onere verso terzi, accollato (contrattualmente, s'intende) al cessionario o al committente, ma sibbene di gravame merente al consumo ed accollato — per legge — al cedente ma facente in definitiva, e sempre per legge, carico all'utente o consumatore a titolo di rivalsa.

In linea generale, e indipendentemente da considerazioni che precedono, l'applicazione di imposte, tasse e simili onerosità, non fu mai fonte di incremento di «valore» di un bel nulla; che, se così non fosse, avremmo a portata di mano il toccasana di tutte le nostre miserie maggiorate, dov'è il piaciuto il valore della nostra produzione industriale attraverso allegri mprimenti degli esistenti gravami!

Realità sì è che — purtroppo — gravami di ogni genere che gravano negativamente sulla produzione, cessione o consumo di beni sono soltanto fonte di ridotta commerciabilità dei beni medesimi, «indipendentemente» dal fatto dell'essere posti a carico del cedente o dell'acquirente. E' un'immutabile legge economica, o di mercato, che a ridotta commerciabilità fa inevitabilmente riscontro contrazione di valore e di «volume» del bene vendibile.»

Sebastiano Drago

# Radio Registratore

la Radio è Philips il Registratore è Philips  
per farti il programma che vuoi

informatico - larner



**Radioregistratore RR 200:**  
compatto, completamente automatico.  
Un click ...e accendi la radio.  
Schiacci un tasto ...e incidi tutto.  
Non occorre microfono.  
Non occorre regolare il volume.

**PHILIPS**  
quando il suono è perfezione

# AMAR ISSIMO Sanley



## Un intruglio diabolico

### Radioamatori

« Ho sentito parlare dei CB ossia dei radioamatori che lavorano sulla banda cittadina dei 27 MHz. Ho sentito parlare anche degli OM. So che sono pure loro dei radioamatori, ma non so in quali bande di frequenza lavorano. Vorrei sapere inoltre perché i DX sono riservati agli OM e quali sono i mezzi per farlo. Mi pare che per iniziare una di queste due attività sia necessaria una patente; vorrei sapere se per i CB o per gli OM e qual è l'età minima per ottenerla. » (Stefano Gianni - Roma).

« Mio figlio quindicenne desidererebbe fare il radioamatore, quindi vorrei che lei mi dicesse il nome e il costo di un discreto apparecchio e dove si può acquistare; inoltre a chi ci si deve rivolgere per la dovuta autorizzazione. » (Alvaro Moretti - Roma).

Il termine « radioamatore » si riferisce a tutti coloro che per diletto dedicano buona parte del loro tempo libero alla radio, sia con l'ascolto (prevalentemente in onde corte), sia con la costruzione di apparecchi elettronici, sia infine operando con stazioni rice-trasmittenti, spesso autoconstruite, per effettuare collegamenti con corrispondenti a migliaia di km di distanza (DX).

Occorre distinguere comunque tra di essi gli « OM » e i « CB » che, pur accumulati dallo stesso entusiasmo per la radio, si differenziano sensibilmente per le finalità perseguibili, per i modi operativi, per le bande di frequenza utilizzate e per le norme legislative a cui sono soggetti. I « CB » (Citizen Band) praticamente hanno avuto cittadinanza nel nostro Paese nel 1963 in seguito ad una legge che liberalizzava l'uso di apparati ricetrasmittenti di debole potenza. Essi con un « baracchino », cioè un apparato con potenza non superiore a 0,5 W ed omologato dall'amministrazione, possono operare nella sola banda dei 27 MHz ed intercettare fra loro dialoghi amichevoli, occasione di rapporti umani e conversazioni per servizi di utilità pratica. L'articolo 334 del Codice postale ne regolamenta l'attività. Il costo della prescritta tassa di concessione annuale è di L. 15.000. La domanda di concessione va intestata alla Direzione Compartimentale PT corredata dall'attestato del versamento. Le limitazioni imposte sia di potenza sia di antenne impiegabili non permettono collegamenti a grande distanza se non sporadici e dovuti a particolari sismiche condizioni di propagazione.

Gli « OM » (old men) ideati agli albori del secolo ed ideali continuatori delle ricerche iniziate da Guglielmo Marconi (primo presidente dell'associazione italiana), perseguono scopi essenzialmente tecnici e le conversazioni che avvengono tra loro permettono lo scambio di informazioni scientifiche, ma sono anche fonte di serene amicizie tra uomini di razze, educazione, ceti e religioni diverse. Per accordi internazionali gli OM operano in più bande di frequenza, 80 m, 40 m, 20 m, 15 m, 10 m, 2 m, 70 cm, ed in microonde, sia in fonia sia in telegrafia, in tele-scrittura ed in televisione (a scansione lenta) per via diretta o tramite satelliti. Per svolgere tale attività gli « OM » debbono essere in possesso di:

## ixlc qui il tecnico

— « Patente » di abilitazione che attesti la conoscenza della tecnica elettronica, della telegrafia Morse e dei regolamenti internazionali nel campo delle trasmissioni. Il documento è rilasciato dal Ministero PT e più precisamente dal competente Circolo di Costruzioni Telegrafiche e Telefoniche dopo un appropriato esame per il conseguimento del quale, peraltro, non vi sono limitazioni di età.

— « Licenza di trasmissione » rilasciata dal Ministero PT su parere del Ministero dell'Interno difesa. La tassa annuale è di L. 6000. Se riferita ad una potenza massima di 300 W. La licenza non può essere richiesta da chi ha età inferiore ai 16 anni.

È chiaro che muniti di sola patente si può operare ugualmente ma solo come 2° operatore presso una stazione regolamentare. Con la concessione della licenza viene assegnato un nominativo ufficiale di chiamata che contraddistingue la stazione. Esiste poi una possibilità di ottenere patente e licenza di trasmissione senza dover sostenere esami di telegrafia, ma per operare limitatamente sulla sola banda dei 2 m con una potenza massima di 10 W. Queste stazioni si distinguono per la lettera W che segue la sigla di nazionalità.

L'Associazione ARI con sede a Milano fondata nel 1927 da Ernesto Monti raccoglie nelle sue file la quasi totalità degli OM italiani, e nelle varie Sezioni distribuite in tutte le città vengono organizzati ripetutamente corsi gratuiti di preparazione agli esami di patente.

A Roma maggiori informazioni e dettagli si possono avere rivolgendosi alla locale Sezione, piazzale degli Eroi 8, tutte le domeniche mattina, tel. 353.570.

### Un articolo

« Ho letto con vivo interesse nella vostra edizione del 15/2 dicembre 1974, l'articolo "Una guerra che non può scoppiare" relativo alle onde elettromagnetiche e alla diffusione televisiva. Tuttavia quando si parla di microfoni e di telecamere, l'articolo mi riesce enigmatico e credo debba riuscire tale a tutti quelli che come me hanno studiato fisica sui banchi della scuola molti anni fa. Potreste pubblicare un breve articolo nel quale fossero chiaramente e sommarariamente l'apparecchiature di ricezione? » (Mario Dal Poggetto - Firenze).

Ella ha ragione: nell'articolo per difficoltà di spazio è stata ridotta, in fase di pubblicazione, quella parte che dava un rapido cenno alle tecniche di produzione radiofonica e televisiva. D'altra parte ci è sembrato che tale riduzione non avrebbe avuto conseguenze negative per il fine proposto che era quello di avvicinare il lettore al mondo affascinante delle onde elettromagnetiche che hanno una enorme importanza, sia come mezzo di comunicazione terrestre, sia come veicolo fisico attraverso il quale i contributi vitali della luce e del calore giungono sulla nostra terra.

In verità dietro ai trasmettitori radiofonici e televisivi v'è tutto il mondo della produzione dei programmi, con i suoi problemi, con i suoi mezzi tecnici, con le sue scenogra-

fie ed archivi. Questo complesso di attività è permanente teso a innovazioni nei contenuti e nelle tecniche; è ormai un processo inarrestabile: perché la radio e la televisione è, fra i mass media, il più potente e inesorabile consumatore di messaggi.

Da più di 50 anni per la radio e da più di 20 anni per la televisione sulle linee che portano la modulazione ai trasmettitori transita continuamente un segnale elettrico, immutabile nelle sue caratteristiche fisiche di ampiezza e di larghezza di canale: ma — qui c'è la straordinaria contrapposizione tra l'aspetto fisico e il contenuto del messaggio, continuamente variabile nelle sue più sottili vibrazioni — quale transcodificazione di un pensiero e delle idee degli uomini. Limitandoci a considerare le tecniche di produzione radiofoniche e televisive riconosciamo opportuno descrivere ai lettori l'appassionante mondo del « centro di produzione » e cercheremo quindi di fare un articolo. Per il momento ci limitiamo a ricordarle che il programma che va in onda viene distribuito ai trasmettitori mediante una rete di ponti radio e in parte mediante cavi.

Il programma è costituito dalla successione di varie parti che possono essere portate da diversi tipi di apparati: dai microfoni e dalle telecamere in caso di ripresa dal vivo; dai telecine se si tratta di film; da registratori video magnetici e sonori in caso di trasmissione differita. Comunque l'uscita dal centro di produzione sulla rete dei ponti radio è costituita in tutti i casi da un segnale elettrico video e audio. Questi due segnali, continuamente variabili nel tempo nell'ambito di un certo limite di ampiezza, giungono ai trasmettitori e vengono introdotti in un organo chiamato modulatore. Questo organo ha la funzione di fare variare, sotto il comando di tali segnali, uno degli elementi (o ampiezza o frequenza) della onda radio emessa.

Per far capire come funzionano il modulatore usiamo la similitudine molto semplice dell'indiano che manda messaggi con il fumo: quest'ultimo rappresenta l'onda radio e l'indiano rappresenta un modulatore, dato che con una coperta produce variazioni al flusso del fumo secondo un certo codice.

Enzo Castelli

### xnlc Polcio SCHEDINA DEL CONCORSO N. 30 I pronostici di ILEANA GHIONE

Ascoli - Varese	1	1
Bologna - Lazio	x	x
Inter - Cesena	1	x
L.R. Vicenza - Fiorentina	1	x
Napoli - Milan	1	x 2
Roma - Cagliari	x	x
Sampdoria - Ternana	x	x
Torino - Juventus	1	x 2
Catanzaro - Como	1	2
Pescara - Novara	x	x
Verona - Genoa	1	x
Rimini - Giugliano	x	x
Lecce - Bari	1	x



**Bel o Bon?**

**Bel Bon**  
il biscotto di pastafrolla  
tutto casa e famiglia.

Bel Bon piace a tutti in famiglia perché è fatto con ingredienti soltanto genuini, trattati con la cura di una volta, quando i biscotti si facevano in casa.



**Chi ha bisogno  
dell'olio di mandorle**



XII/A



Le virtù cosmetiche della mandorla non sono una scoperta di oggi: ne parlavano già i ricettari di bellezza delle trisavole. La linea Judith per pelli secche sfrutta le virtù emollienti di questo frutto: latte detergente, tonico e crema idratante sono formulate all'olio di mandorla



# Judith, bellezza di primavera

**I**l suo nome vagamente biblico, Judith, evoca pensieri di forza guerriera, ma soprattutto di seduzione e di indiscussa femminilità. Fermiamoci su queste immagini. Judith è infatti una nuova linea di bellezza, forse l'ultimissima arrivata al pubblico. Ed è una linea-amica, semplice (tre soli prodotti: latte, tonico e crema idratante), ma completa (cioè in due versioni: al limone per pelli grasse e all'olio di mandorla per pelli secche o normali).

A chi è destinata? A tutte le donne che non hanno particolari problemi estetici, come acne, couperose, eccetera, e quindi la necessità di cure specifiche.

È destinata alle giovanissime che cominciano a scoprire le prime civetterie ma saggiamente limitano i prodotti di bellezza all'indispensabile, e contemporaneamente si rivolge anche alle meno giovani che, sempre in lotta con il tempo, finirebbero per rinunciare a qualsiasi trattamento di bellezza se dovessero ogni giorno perdersi nella selva delle infinite proposte delle cosmesi.

Dove si acquistano i prodotti della linea Judith? Nelle filiali della Upim, cioè in quegli stessi grandi magazzini dove si è sempre certi di trovare tutto quello che occorre e che quindi tutte le donne di tutte le età hanno occasione di frequentare ogni giorno.

Infine, quali sono le caratteristiche di questa linea? Poiché è formulata, come abbiamo già detto, rispettivamente all'olio di mandorle e al limone, è chiaro che si tratta di una linea «naturale». Una di più? Certo: una di più, ma non una di troppo perché le virtù curative dei fiori e dei frutti, come quelle delle erbe, non saranno mai abbastanza conosciute.

cl. rs.

xii | A



**e chi invece deve  
usare il limone**

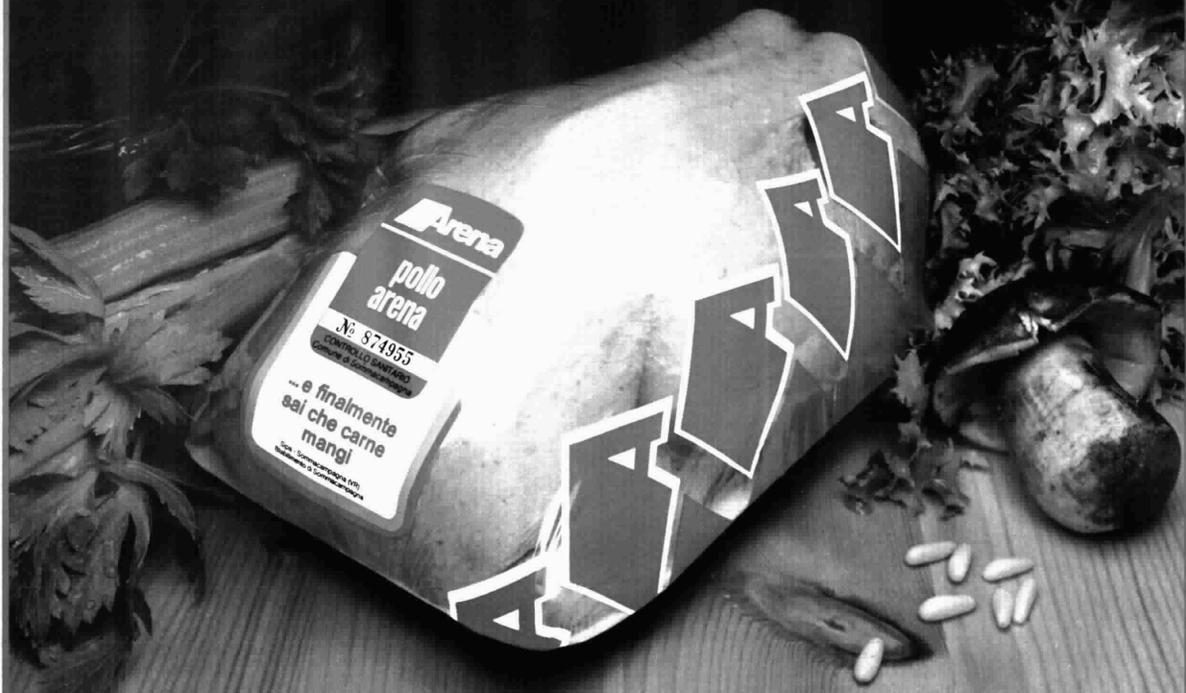


**I pori dilatati danno alla pelle grassa l'aspetto caratteristico di una scorza di limone. Ma proprio le virtù di questo frutto possono restituire al viso un aspetto fresco e compatto. La linea Judith per pelli grasse, composta da latte detergente, tonico e crema idratante è quindi formulata al limone**

# Arena

LINEA POLLO

**Tutta la qualità Arena,  
protetta dalla confezione "Salva-Origine!"**



La qualità Arena è ormai una solida tradizione nel campo dell'alimentazione, garantita dall'inconfondibile cartellino rosso. Oggi, la qualità Arena è protetta dalla confezione "Salva-Origine" che la rende ancora più sicura e che caratterizza tutta la Linea Pollo (il pollo Arena e le sue parti più nobili: fusi, filetti, coscette). Con la Linea

Pollo, Arena ti propone un modo vario, sano e appetitoso di risolvere i problemi legati all'alimentazione quotidiana.



**Arena la garanzia della buona tavola.**

**Telegiornale per bambini**

TF-1 e A-2, il Primo e il Secondo Programma della nuova televisione francese, hanno deciso di colmare una lacuna nel campo delle trasmissioni per i bambini impostate finora in modo evasivo e ricreativo: i bambini dai sei ai tredici anni avranno da ora in poi un loro telegiornale. TF-1 dedica a questo esperimento una rubrica settimanale di un quarto d'ora; A-2, invece, trasmette ogni giorno, tranne il mercoledì e il sabato, un programma dal vivo di quaranta minuti (dalle 17.50 alle 18.30). Il responsabile di questa « difficile impresa » — come la definisce *Le Monde* — è Patrice Laffont che, con cinque collaboratori, si è buttato con molta buona volontà e pochi mezzi a cercare i bambini adatti a collaborare alla trasmissione, a scegliere gli argomenti, a contattare gli invitati, a trovare le illustrazioni e animare i dibattiti. Responsabili del « telegiornale junior » del Primo sono Eliane Victor e Claude Pierard; si dichiarano ancora ben lontani dall'aver raggiunto il loro obiettivo che è quello di raccontare in modo chiaro i fatti di attualità accessibile ai ragazzi ma non limitandosi a descrivere una realtà edulcorata e banale. Per questo avranno bisogno di veri servizi dei corrispondenti all'estero, di dieci minuti di trasmissione al giorno e di una vera redazione.

**Sondaggi in Francia**

*Le Monde* anticipa i risultati di un'inchiesta sull'ascolto radiofonico compiuta dal CESP (Centre d'étude des supports de publicité) e relativa all'ultimo trimestre del '74. Per la prima volta Europa-1 e Radio Lussemburgo hanno decisamente superato l'ascolto di France-Inter, considerata finora la più popolare delle reti radiofoniche. L'entrata in funzione del nuovo trasmettitore di Roumoules avrebbe poi permesso un aumento spettacolare dell'ascolto di Radio Montecarlo. Nel corso dello stesso periodo, e precisamente dal 12 al 15 novembre del '74, un altro istituto specializzato in sondaggi ha chiesto a un campione di 2500 persone sopra i diciott'anni un giudizio globale e un giudizio sull'informazione delle tre stazioni. Alla domanda: « Che giudizio dà di Radio Lussemburgo, Europa-1 e France-Inter? », il maggior numero di preferenze è andato a Europa-1: 37 per cento di « eccellenti » o « buoni » (le altre due reti hanno ottenuto il 34 per cento ciascuna). Alla domanda: « Quale delle tre reti dà se-

condo lei un'informazione più completa? », il 25 per cento ha scelto Europa-1, che esce così totalmente vincente da questo sondaggio. Le altre due reti hanno ottenuto il 22 per cento (France-Inter) e il 19 per cento (Radio Lussemburgo). Per quanto riguarda la televisione, il *Figaro* da notizia di una serie di sondaggi effettuati negli ultimi tempi per valutare il successo della nuova televisione francese: il giornale *Stad-Ouest* ha pubblicato il 6 febbraio i risultati di un'inchiesta compiuta fra i suoi lettori dai quali si rileva che su cinquemila persone interrogate il 38,5 per cento giudica che la nuova televisione è migliorata rispetto all'ORTF, e che il miglior canale è il Secondo tanto per l'informazione (58%) che per l'insieme dei programmi (67,5%). Un sondaggio compiuto dal Centro studi d'opinione che dipende dalla Commissione responsabile della suddivisione del canone ha dato invece risultati diversi: dal 13 al 26 gennaio l'ascolto di TF-1 (il Primo Programma) è stato nettamente superiore a quello del Secondo.

**Nei Caraibi**

Dal primo luglio la regione caraibica avrà una nuova stazione radiofonica. Il trasmettitore, che verrà collocato nell'isola della Dominica tra la Guadalupa e la Martinica, irradiano ogni giorno nella zona diciotto ore di programmi in francese comprendenti notiziari, quiz, dibattiti, programmi musicali e di varietà. Radio Jumbo — questo è il nome della nuova stazione — sarà finanziata dal proprietario di un cabaret parigino.

**Crisi ed economie**

Dopo la BBC anche la televisione commerciale inglese ha deciso di effettuare dei tagli nella programmazione per combattere la crisi finanziaria derivante dalla diminuzione delle entrate pubblicitarie e dall'aumento dei costi di produzione. Il *Daily Telegraph* riferisce che i direttori generali delle 15 società della ITV, recentemente riuniti a Londra per discutere le modalità di questi tagli, hanno deciso di effettuare delle riduzioni non drastiche ma graduali della programmazione che porteranno per il momento un risparmio del tre per cento soltanto sui costi di produzione. Verranno soppressi alcuni programmi del pomeriggio, aumenteranno le repliche nelle ore di maggiore ascolto e la chiusura delle trasmissioni verrà anticipata alcune sere dalle 24 alle 23.30. Per quanto riguarda i singoli programmi, si è preferito mantenere inalte-

rati i costi di produzione per non danneggiare la qualità. Ogni società della ITV sarà libera di decidere i tagli della propria programmazione ma potrà renderli operativi soltanto dopo aver ottenuto l'approvazione dell'IBA, l'organismo di coordinamento della televisione commerciale.

**Nazionalizzazione a Malta**

Il servizio radiotelevisivo maltese, di proprietà del gruppo inglese Rediffusion, è stato interrotto recentemente da una serie di scioperi del personale sceso in lotta per appoggiare il progetto di nazionalizzazione presentato dal primo ministro Mintoff. Nel dare la notizia il *Daily Telegraph* riferisce che nel corso di una assemblea i 350 dipendenti maltesi della società hanno accusato i loro dirigenti, anch'essi maltesi, di essere « nemici dei lavoratori e della patria ». I sindacati hanno infatti giudicato eccessivamente alto l'indennizzo richiesto dalla Rediffusion al governo in caso di nazionalizzazione (1.500.000 sterline) e hanno preteso il pagamento della liquidazione ai dipendenti. La Rediffusion ha respinto questa richiesta, sostenendo che la nazionalizzazione non comporta la chiusura del servizio ma solo un passaggio di proprietà.

**Una donna dirige la TV commerciale**

Il nuovo presidente dell'IBA, l'organismo di coordinamento e controllo della radiotelevisione commerciale inglese, sarà una donna, Lady Plowden, ex vice presidente del « board of governors » della BBC. Nell'annunciare la nomina il ministro degli interni Jenkins ha dichiarato che il nuovo presidente resterà in carica solo fino al 31 luglio del 1979 invece che per i normali cinque anni in considerazione del fatto che proprio in quella data scade la convenzione tra Stato e IBA.

**Ha 25 anni l'« UER »**

L'UER ha 25 anni: è infatti il 12 febbraio del 1950 che, riuniti a Torquay in Gran Bretagna, i delegati di 23 organismi radiofonici appartenenti all'area europea firmarono l'atto di nascita dell'Unione Europea di Radiodiffusione. Si impegnavano così ad una cooperazione internazionale in materia di radiodiffusione, inizialmente su scala europea ma estesa rapidamente alle altre parti del mondo. Oggi l'UER comprende 101 organismi di 72 Paesi.

**Arena**  
LINEA SURGELATI

**Tutta praticità e convenienza.**  
Prova "Doratella", per esempio.

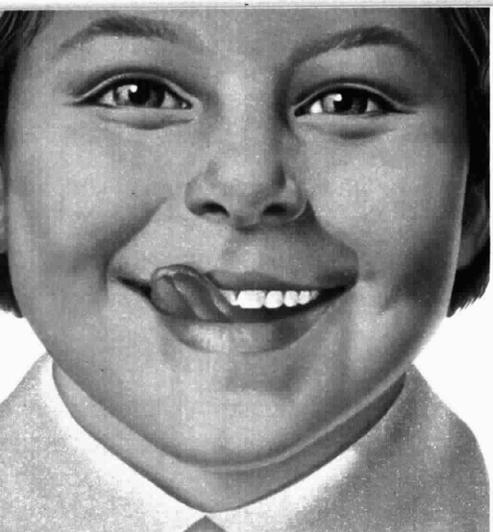


Con la Linea Surgelati, Arena ti permette di scegliere fra tanti secondi piatti deliziosi, insoliti e facili da preparare.

Come le monoporzioni Doratella, Morbidella e Hamburger, che ti danno anche la possibilità di fare la spesa, secondo le tue necessità, proprio "su misura", e con la garanzia della qualità Arena.



**Arena la garanzia della buona tavola.**



# caramelle alla crema



# Gardena Sperlari

## il naturalista

### Parla un cacciatore

« Sono un cacciatore e mi riferisco alla lettera pubblicata sul Radiocorriere TV del 29 dicembre a pagina 93, rubrica Il naturalista a firma del sig. Uberti di Verona che non estiere a definire grottesca, sia per il contenuto, sia per la collocazione dello stesso sotto il titolo "Il naturalista". Noto che al giorno d'oggi troppe persone, con troppa facilità, sguainano la spada di Damocle e usano definirsi al modo che è loro più congeniale, ignorando il più delle volte la vera causa per cui si combatte.

Io sono cacciatore e come tutti i cacciatori amo la natura; e anche nell'interesse del cacciatore che l'equilibrio naturale non debba essere ulteriormente turbato. I cacciatori sono pronti in qualunque momento (come infatti si sta già facendo) ad aprire un dialogo con i naturalisti, ma naturalisti con la "N" maiuscola, non con individui che si servono dell'etichetta di "protettore della natura" per scatenare i loro rancori illogici, a senso unico, che distolgono l'opinione pubblica da quelli che sono i veri mali che affliggono la natura.

Tornando, ora, alla lettera del sig. Uberti, mi permetterò di fare alcune constatazioni sui vari punti trattati:

1) Sì, si è sentito di alcune disgrazie causate da bambini che si sono impossessati del fucile da caccia del papà o dello zio o del parente che dir si voglia, ma cari signori, quante notizie riporta la cronaca di disgrazie nelle quali sono state vittime bambini che non si sono impossessati di un'arma da fuoco? Ricordiamoci che il bambino è circondato da tante cose all'apparenza non pericolose, ma che potenzialmente non sono da meno delle armi da fuoco. Non è di tanto tempo fa la notizia di quei poveri bambini rimasti soffocati in un box dove avevano acceso il motore di un'automobile. E ho citato solo un caso.

2) Miopia, paraplesia, distrofia, morbi vari fra cui quello di Parkinson, mutilazioni e poi paranoici, mentecatti, pazzi e alcolizzati. Ho ragione di credere che il sig. Uberti abbia poca fantasia, perché io al suo posto mi sarei servito di un dizionario medico, così avrei dimostrato, facendo bella figura, di sapere bene tutti i mali che possono attaccare un uomo. Dato che il sig. Uberti sottolinea che vi sono dei cacciatori affetti dalle predette gravi malattie e che sparano all'impazzata causa la loro infermità, vorrei precisare che un cacciatore se non è in forma fisica più che buona, è la natura stessa che gli impedisce di cacciare. E per quanto riguarda i paranoici, i

mentecatti, i pazzi e gli alcolizzati, caro sig. Uberti, la pregherei di guardarsi attorno e leggere i quotidiani, così si renderebbe conto che non c'è bisogno di avere un fucile da caccia per essere responsabili di tragedie.

3) Sarei curioso di conoscere l'età del sig. Uberti. Il perché è semplice: mi sembra di notare un senso di disprezzo verso la gente anziana, in questo caso particolare verso i vecchi cacciatori, e questo non mi sembra giusto, perché sono proprio loro gli "anziani" che frenano l'impulsività dei giovani cacciatori ed è proprio da loro che un giovane cacciatore impara a rispettare la natura e gli animali. Io ho 27 anni e da più di 10 anni pratico la caccia; tutto quello che ho appreso di essa lo devo proprio ad un vecchio cacciatore. Ricordo le ore trascorse insieme sui monti sferrati dalla tramontana, sotto la pioggia, nel fango e sotto il sole. Eppure quel caro vecchio mi ha insegnato che andare a caccia non vuol dire soltanto "carniere" ma anche tornare a casa stanchi e stremati, con la coscienza a posto, con il cuore felice, senza neppure avere "spricato il fucile", paghi di aver solo sentito cantare la pernice o il fagiano, oppure aver visto schizzar via la lepre senza avere avuto il tempo di puntarla. Paghi di capire, specie sul far della sera e nel silenzio della campagna, quanto sia bella la vita e quanto sia così breve". (Paolo Masala - Genova).

Come vede, egregio sig. Masala, quello che ho fatto per la signora Perrelli ora faccio per lei pubblicando integralmente la sua lettera di protesta contro quella di Uberti di Verona.

Lascio come al solito il commento delle sue «ragioni» ai miei lettori. Da parte mia vorrei solo ricordarle che pubblicando la lettera di Uberti, io ho specificato chiaramente che le accuse gravissime contro la caccia da lui espresse devono essere provate e nel caso affermativo mi appellavo alle autorità per i necessari provvedimenti da prendere. Le dirò di più, che ho già interessato all'argomento i cosiddetti «pretori d'assalto» che mi hanno confermato la loro volontà di agire, se le accuse saranno avvalorate da testimonianze e documenti probativi.

Concludo però con questa constatazione, innegabile e incontrovertibile, che le lettere di consenso sono in proporzione di 10 a 1, contro quelle di dissenso! La massa degli italiani ormai si rende conto che la caccia oggi non è più ammissibile per nessuna ragione ed è solo un fattore accelerante della distruzione ambientale.

Angelo Boglione

## Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 86

chirafi, 17 - Palermo; Ometto Ottavio, via G. Mameli, 128 - Vicenza; Pellas Massimo, via Cassina km 18/90 - Roma; Sbruzzi Irene, via Foresti, 20 - Piacenza; Lavarini Lina, corso Sommeiller, 35 - Torino; Stivani Lucia, via Francesco Acri, 15 - Bologna; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Vecchia Zimarra» da la Bohème di Giacomo Puccini.

Sorteggio n. 122 del 13-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 27-12-1974:

— titolo dell'opera: SANSONE E DALILA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Puglia Maddalena, via Campo Sportivo, 20 - Vallo della Lucania (SA); Ranieri Giuseppe, via Farini, 43 - Pietraforte in Vincoli (RA); Gioacchino Annunziata, via Berna, 11/8 - Milano; Bellingeri Bianca, via C. Montanari, 20 - Mantova; Venieri Giuseppe, via Andrea Costa, 31 - S. Maria in Fabriago (RA); Ferrari Santi Teresa, via Casali, 33 - Reggio Emilia; Longo Ercolite, via Villani, 24 - Montalegno (AG); Waldot Riccardo, via Moncalvo, 46 Torino; Gantius Marco, via Perret, 4 - S. Antioco (CA); Barbina Paola, via Sutti, 18 - Udine, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Mon coeur s'ouvre a ta voix» da Sansone e Dalila di Camille Saint Saens.

Sorteggio n. 123 del 16-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 30-12-1974:

— nome e cognome dell'autore: PIOTR CIAIKOWSKI

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Mare Franco, via Rossini 4 - Tradate (VA); Foppiano Giorgio Angela Maria, via Arpinati, 33/1 - Rapallo (GE); Marsotto Maria Luisa, via Guilo, De Ruggero, 28 - Roma; Ferilli Francesco, via S. Benedetto 2649/A - S. Pietro in Casale (BO); De Agostino Virgilio, via Fiume, 29 - Siderno Marina (RC); Serra Seasego Francesca, via P. Iolanda, 16 - Sassari; Oscuro Annamaria, via Monte Grappa, 114 - Alberobello (BA); Selliti Chiara, via Boito, 11 - c/o Onano - Cagliari; De Pescale Morgante Alma, via S. Lucifero, 65 - Cagliari; Mazza Alfredo, via XX Settembre, 2 - Spilimbergo (PN); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Giulietta e Romeo» (parte iniziale) di Piotr Illic Ciaikowski.

Sorteggio n. 124 del 16-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 31-12-1974:

— titolo dell'opera: BARBIERE DI SIVIGLIA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Zavatti Marcello, via Silvio Corbari, 37 - Forlì; Clemente Clotilde, via C. Leone, 29 - Vercelli; Armando Gianfranco, c/o Ufficio Postale - Brossasco (CN); D'Angelo Giuseppe, via Lancia di Brolo, 167 - Palermo; Frati Sergio, via Pagnola, 27 Fiesole; Borrelli Ida, via De Genova, 4 - Biella (VC); Cesutti Stefano, via Trombotto, 79 - Pinerolo (TO); Ricci Wally, via San Francesco - Guardigliare (CH); Pocusta Luciano, via Piccolomini, 1 - Trieste; Giacominetti Edoardo, via Collesomano, 56 - Buia (UD); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Ah quel colpo» dal Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini.

# io pulisco tutto in metà tempo, e tu?

## l'aspirapolvere Moulinex 800 è più potente!

Con la sua potenza aspirante di 800 Watt pulisce più in fretta e meglio pavimenti, tappeti, moquettes, anche negli angoli più difficili.

Il blocco motore-contenitore è molto pratico e maneggevole, perché è montato su rotelle piate, e vi segue ovunque scivolando leggermente su pavimenti e moquettes.

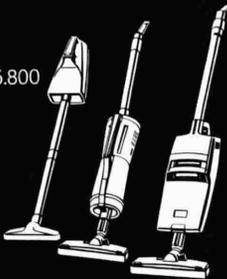
Sacchetti in "cartafiltro".  
Gli accessori in dotazione esauriscono ogni particolare esigenza di pulizia: marmo, tappeti, caloriferi, poltrone, angoli, librerie, persiane, tende.

**L.48.500**

IVA COMPRESA

solo Moulinex ti dà la più alta tecnica a prezzi così bassi.

altri modelli  
a partire da L. 15.800



**Moulinex** IN 120 PAESI DEL MONDO  
regala tempo alla donna

viva la differenza!

Con bucato  
normale

Con  
Soflan



**Soflan "Formula Salvalana"**  
...la tua lana  
**non infeltrisce-non scolorisce**



Soflan è stato riconosciuto idoneo per lavare indumenti di lana sottoposti al marchio R.W.A. LANA VERGINE.

XIC  
**dimmi  
come scrivi**

*per ottenere un risultato nella*

**13 dicembre** — Lei è intransigente con tutti, anche con le persone che ama, anche con se stesso e lo dimostra nella tenacia con cui tenta di raggiungere ciò che si prefigge. Molto controllo, molta autocritica, molto peso alle parole con la tendenza a sottolinearle un po' troppo. È sensibile ed introverso con qualche timidezza per cui ha bisogno di dominare per sentirsi forte. Ha un profondo senso del dovere ma nei giudizi è un po' troppo severo. Non è disposto ai compromessi; si comporta in maniera conseguente alle sue idee e si esprime con molta chiarezza. È animato da ambizioni forti e serie; è continuamente vigile e non si rilassa facilmente. È un conservatore, esclusivo nei sentimenti con una buona dose di personalità controllata dal ragionamento. Fondamentalmente buono; ma diffidente, non ha molta facilità nei rapporti sociali.

*già rogan emüenig*

**Kathi 20** — Piuttosto discontinua le capita sovente di comportarsi come gli altri desiderano che sia, per sollecitare ed ottenere la loro adulazione. Non è molto aperta, anche se lo può sembrare e sa essere tenace quando si tratta di vincere una battaglia, sia pure soltanto per orgoglio. È piuttosto esuberante nei gesti e nelle parole ma non superficiale ed è molto attenta a non perdere ciò che ritiene un suo diritto. È suggestionabile alle cose più che alla loro qualità. Se le capita di abbandonarsi ad una gioia momentanea è capace di riprendersi e spesso si ricrede distruggendo tutto ciò che ha costruito o fatto costruire. Non è cattiva di animo ma non è disposta alla comprensione, alla fusione con le persone che ama.

*campione di scrittore*

**Anna Maria** — La grana da lei inviata denota molta sensibilità e gentilezza d'animo e di modi. Chi ha scritto possiede una intelligenza chiara e polivalente ma stenta ad emergere perché tende a sottovalutarsi un po'. È animato da normali ambizioni, è ambizioso e costante negli affetti e si adombra per orgoglio e soffre quando non si sente capito. Piuttosto riservato, soffre di timidezza negli ambienti che non conosce e può reagire in maniera imprevedibile se non viene accolto a braccia aperte o a mani tese. Qualche volta si annulla per fare emergere le persone che stima e apprezza. Nella lotta è coraggioso e sa soffrire con dignità. È sincero, idealista e ingenuo per pulizia interiore ed anche le delusioni non servono a fargli perdere la fiducia nel prossimo.

*"Respons" Collieri vico"*

**Giovanna** — Malgrado i dolori subiti, lei è rimasta una entusiasta, vivace sentimentale che fa di tutto per riuscire gradevole in ogni occasione. Conoscendo la propria sensibilità, lei cerca di non guardare il fondo delle cose per non restare delusa e rifiuta la bruttezza per portare la gioia; un essere solare, insomma. Malgrado le sue apparenti fragilità e forte nella sopportazione del dolore, è generoso, ambiziosa per gli altri, desiderosa, dignitosa ed estroversa. Affettuosa, ha bisogno di calore per sentirsi viva.

*potuta venire a trovare*

**Anni verdi lei** — Si può ottenere molto da questa ragazza se opportunamente responsabilizzata. È vivace e distratta per esuberanza ma essendo piena di amor proprio fa di tutto per non deludere ed essere all'altezza delle situazioni. È un po' testarda e bisogna prendersi con l'affetto ed il ragionamento ma senza pedanteria in modo che sia lei stessa a notare i propri errori. È molto affettuosa e la sua indipendenza è più fatta di parole che di altro. Le sue ambizioni sono normali e sa già ciò che desidera ottenere. Piuttosto sincera, non sopporta i rimproveri, i suoi interessi la portano verso le cose pratiche.

*intorno a se le ride*

**Anni verdi lui** — Geloso e ritroso, questo ragazzo risente ancora di un trauma che non ha bene superato. È molto intelligente ma dispersivo e, naturalmente, reazionario. Non sopporta le costrizioni ed è prepotente per reagire alla propria timidezza. Ancora molto confuso, non sa bene ciò che vuole. Può essere molto colorato, ma privo di anima propria e che potrebbero trascinarlo pericolosamente. Con lui non servono né la petulanza né la briglia; si chiuderebbe ancora di più con reazioni inaspettate e imprevedibili. Essendo un forte, provi con l'adulazione, gli dia importanza, gli affidi delle piccole responsabilità e soprattutto si armi di tanta, tanta pazienza.

*lo mia colligafis*

**Marga** — La sua arroganza è strettamente legata all'età pericolosa in cui sembra di poter conquistare tutto con facilità. Le ambizioni sono molte ma gli ideali non sono abbastanza concreti, il tutto su una base di caparbità. Finora ho fatto un elenco di difetti, ma ci sono anche le qualità: animo sensibile, molto attaccamento alle persone verso le quali prova un affetto anche se quasi sempre tenta di sopraffarle. È alla ricerca di cose concrete ed è pronta a correre in aiuto di chi ha bisogno di essere confortato. Nelle circostanze avverse si mostra conservatrice.

*deolotta da queste*

**Gemma** — Una disinvoltura costruita unita a un notevole egocentrismo con punte di egotismo specchiato affetti. Un po' di testardaggine ed una buona intelligenza che però non approfondisce; è molto vivace e passa da un interesse all'altro senza riuscire a concentrarsi abbastanza e senza alcuna disciplina. Crede troppo in se stessa e non ammette i propri errori, incapace di convincersi della propria attuale immaturità. Potrà formarsi una personalità soltanto se riuscirà a capire che cosa significa autocritica.

**Maria Gardini**

*questa era l'unica luce  
che si poteva spegnere  
con un soffio...*



# TOPOLINO

lança "Le otto settimane delle frecce dorate"



Aut. Min. 4/160185 del 14/2/75

## Questa settimana il primo regalo: il Grande gioco di Robin Hood

Scattano da questa settimana le favolose "Otto Settimane delle Frecce Dorate" nel corso delle quali Topolino regala ai vostri ragazzi otto stupendi regali ispirati al mondo di Robin Hood e dei suoi arcieri. Ecco il primo: si chiama "Il Grande Gioco di Robin Hood". I vostri ragazzi dovranno, aiutati da un dado, attraversare la foresta di Sherwood, superando prove come la lotta col bastone con Little John o l'emozionante torneo di tiro all'arco e insidie come la cattura da parte degli uomini dello sceriffo di Nottingham o la trappola del principe Giovanni, fino a conquistare il traguardo e ricevere le congratulazioni di Robin Hood. Potranno così considerarsi a tutti gli effetti dei prodi di Robin Hood! Topolino e Robin Hood sono sicuri che vi riusciranno brillantemente, per questo hanno già preparato una serie di regali-premio che cominceranno a scocciare dal numero di Topolino della prossima settimana. Quindi: non fate perdere ai vostri ragazzi Topolino già in edicola e... occhio a tutti i prossimi numeri.



© Walt Disney Productions

### ARIETE

Se sarete costanti, forzerete la porta rimasta per voi sino ad ora inviolabile. Percorrerete una strada sicura che darà una spinta positiva ai vostri interessi. Necessità di muoversi e di agire. Giorni buoni: 1°, 3, 5.

### TORO

Sarete brillanti, intraprendenti e potrete affascinare chi vi sta a cuore. Effetate le discussioni, trattate il prossimo con maggior diplomazia, se volete fare strada. Siate perseveranti. Giorni favorevoli: 30 marzo, 3, 5 aprile.

### GEMELLI

I successi ottenuti in campo sentimentale non dovranno rendervi presuntuosi. Siate più tolleranti. Settimana piuttosto elaborata, che vedrà soddisfatta una vostra aspirazione. Asscendete le vostre tendenze. Giorni fausti: 2, 3, 5.

### CANCRO

Abbiate pazienza se un ostacolo blocca ancora la decisione a cui tenete tanto. Non spreca le vostre energie in direzioni sbagliate ma cercate di ottenere una soluzione concreta. Giorni fortunati: 30 marzo, 4, 5 aprile.

### LEONE

Disporrete di grande fascino e potrete dominare incondizionatamente su chi volete. Le vostre iniziative saranno rese faticose dagli avversari. Porterete però a buon termine ciò che avete incominciato. Giorni favorevoli: 1°, 2, 3.

### VERGINE

Dite ciò che pensate con tutta franchezza se volete conquistarvi stima e fiducia della persona amata. Lettere in arrivo che porteranno delle notizie consolanti per i vostri interessi. Giorni ottimi: 30 marzo, 1° aprile.

### BILANCIA

Vi attirerete la simpatia di una persona che vi sta molto a cuore. Ore piacevoli in sua compagnia. Notizia o incontro che potrà schiudervi nuovi orizzonti. Non spreca le energie. Giorni fortunati: 31 marzo, 4, 5 aprile.

### SCORPIONE

Appuntamento da cui potrà dipendere la vostra futura felicità. Non badate ai pettegolezzi. Malintesi per questioni di interesse ma presto riacquisterete l'equilibrio e la padronanza su ogni cosa. Giorni fausti: 30 marzo, 2 aprile.

### SAGITTARIO

I contrasti si potranno risolvere favorevolmente se soffocherete la tendenza al nervosismo. Avrete la possibilità di sistemare molte cose nell'ambito delle vostre attività quotidiane. Giorni buoni: 30, 31 marzo, 3 aprile.

### CAPRICORNO

Attenzione alle nuove amicizie, anche se potranno colpire la vostra immaginazione. Gli astri imprimeranno ai vostri sforzi l'impronta del successo. E' bene che usiate il denaro con molto buon senso. Giorni ottimi: 30 marzo, 3, 4 aprile.

### AQUARIO

Disporrete di molta serenità e sarete ben disposti verso gli amici e la persona amata. Vi sarà di grande aiuto il consiglio di un esperto per cautelare i vostri interessi. Magnetismo potenziato. Giorni favorevoli: 1°, 2, 3.

### PESCI

Eliminate l'interferenza di una persona per evitare certi contrasti nel settore sentimentale. Buon avvenimento lavorativo. Giorni fortunati: 31 marzo, 4, 5 aprile.

Tommaso Palamidessi

IX C  
**piante e fiori**

### Vinca rosa

«Ho sentito parlare di una bella pianta che fiorisce in estate nei giardini e che si chiama vinca rosa. E' difficile coltivarla? Può darmi cortesemente spiegazioni?» (Anna Santi - Milano).

La vinca rosa viene anche chiamata «Pervinca del Madagascar» e scientificamente *Lochnera Rexea*. Reich, appartiene alla famiglia delle Apocinee. Vi sono diverse specie di vinche, alcune delle quali rustiche. La vinca rosa è una pianta erbacea, carnosa, con foglie lucide provenienti dall'India, in Europa è arrivata a metà del '700. E' pianta perenne ma si coltiva come annuale, lo stelo è eretto, vigoroso ramificato, alto 60 centimetri. I fiori, di color rosa e anche bianchi, sono ascellari.

Fiorisce in genere nell'estate e in autunno e nel Sud Italia anche nelle altre stagioni. Le piantine legittimate e terreni freschi. Si semina fra la fine di febbraio e marzo in terrine poste in locale con temperatura di 15-16 gradi. Le piantine si passeranno a dimora a maggio. La distanza da rispettare fra pianta e pianta è circa 40-60 centimetri. Bisogna curare con attenzione le annaffiature.

### Kalanchoe

«Vorrei sapere come da una pianta di kalanchoe potrei ricavare con successo talee o come in genere si riproduce questa pianta?» (Pietro S. - Torino).

Di kalanchoe ve ne sono circa 200 specie, sono piante sempreverdi e succulenti che vengono coltivate per i fiori sia per le belle foglie. La patria di origine di questa bella pianta è l'isola di Madagascar. La riproduzione si può fare per

seme o per talea. Se per seme si dovrà procedere alla semina a fine inverno ponendo i semi in terrina che dovranno essere disposte in ambienti ove la temperatura sia di 20 gradi. Quando le piantine saranno grandi tanto da poter essere trapiantate, si ripicheranno in terrine. In seguito le piante andranno trapiantate in vasetti da 8/10 centimetri.

Le talee si fanno invece da maggio ad agosto. Si prendono parti del fusto lunghe da 7 a 10 cm, si lasciano in riposo due giorni e si mettono a dimora in sabbia mista a terriccio. Qualche vivaiista riproduce le kalanchoe per talea di foglia limitando molto le annaffiature.

Se questa pianta viene posta in serra a fine estate riducendo la durata della illuminazione giornaliera si otterrà la fioritura a metà dicembre.

### Alloro o lauro

«Vorrei chiederle un chiarimento: il lauro e l'alloro sono la medesima pianta? Il vocabolario Zingarelli dice di sì. Mio nipote dice che sono due piante distinte, cioè che l'alloro è quello che si impiega per fare corone e il lauro è commestibile. Chi ha ragione?» (Adriano Pederzoli - Taggia).

Sia che venga denominato lauro sia alloro si intende sempre parlare del *Laurus Nobilis* che è appunto una delle Lauracee. Questa pianta, il *Laurus Nobilis*, prende a seconda delle zone anche altri nomi come ad esempio orbaro, lavrano, alor, laur oraro, amlori, ecc.

Alcuni tecnici e manuali indicano indifferentemente il *Laurus Nobilis* sia con il nome di lauro sia di alloro.

Giorgio Vertummi

*...poi "b'ticino"  
ha creato  
gli interruttori  
dall'anima sensibile*



*i surf-line sono elettronici:  
basta sfiorarli,  
con la stessa leggerezza  
di un soffio su una candela.*

**surflin**b**ticino**  
gli interruttori elettronici dall'anima sensibile

# la gente ama Mira

la sapone così gentile sulla pelle

LO STUDIO

Forse per questo due milioni di famiglie come la tua  
la usano da vent'anni.

Da sempre semplice e  
vera. Gentile sulla pelle,  
giusto equilibrio  
di delicati ingredienti. Oggi  
nella sua nuova veste.



Da oggi  
anche Mira Gold  
con un profumo  
diverso, pregiato,  
più giovane.

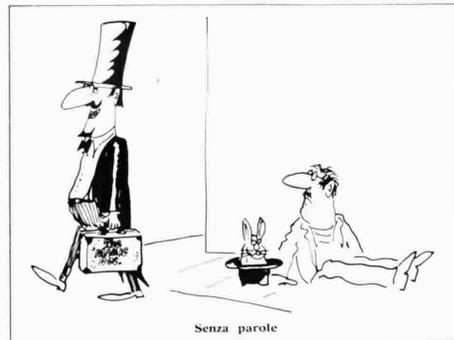
Sempre con le figurine del concorso **MIRALANZA**



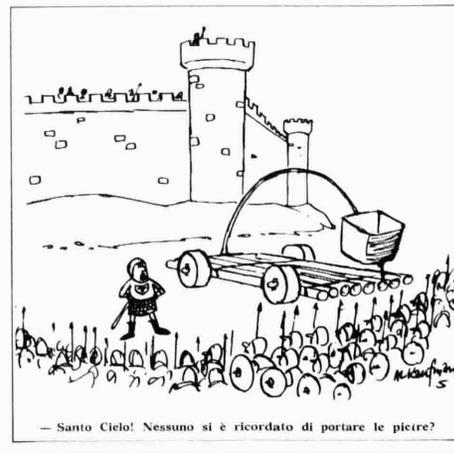
Senza parole



...se poi desidera un tipo di riscaldamento naturale...



Senza parole



Santo Cielo! Nessuno si è ricordato di portare le pietre?

## UN LASSATIVO FISIOLÓGICO DI SICURA EFFICACIA

Un certo malessere generale, l'inappetenza, una sensazione di nausea, un generale nervosismo. Ecco i sintomi più legati a quello che può essere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

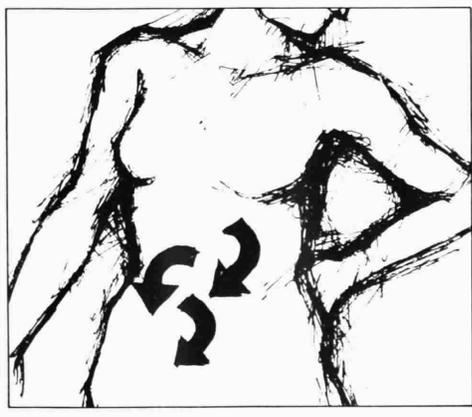
Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma l'impossibilità di vivere una vita attiva, a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale, è certamente una causa importante della stitichezza, che va sem-

pre più diffondendosi anche presso i giovani.

Come fare quindi per combattere questo disturbo? Bisogna scegliere un lassativo che stimoli fisiologicamente, cioè in modo naturale, l'intestino.

Come i Confetti Lassativi Giuliani ad azione completa che agiscono, oltre che sull'intestino, anche sul fegato e sulla bile che, come è noto, è la stimolatrice naturale della funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74



## Attenzione. Nella nostra alimentazione manca qualcosa

Buona parte delle sostanze più utili dei cibi che mangiamo vengono scartate. Perché l'interesse degli scienziati è rivolto verso gli alimenti integrali.

Le statistiche parlano chiaro: le popolazioni che ancora oggi si nutrono di cibi integrali, non conoscono la stitichezza e tutte le sue conseguenze. Un male che noi invece conosciamo anche troppo bene. Il 50% delle persone che ci stanno attorno soffrono di questo disturbo, tra questi, una minoranza per fortuna, viene colpita da diverticoliti, disfunzioni intestinali gravi, cancro del colon, che della stitichezza appunto sono le conseguenze più apparenti. Ma ci sono anche conseguenze meno apparenti, forse meno gravi, ma che ogni giorno minano un poco l'organo essenziale della depurazione del nostro organismo: il fegato che deve neutralizzare i tossici non eliminati dall'intestino.

Ma torniamo all'alimentazione. Cosa vuol dire raffinare un cibo? Raffinare un cibo vuol dire privarlo, oltre che di preziose sostanze nutritive, quasi sempre contenute proprio nelle parti «esterne» (bucce, chicchi, ecc.) anche di quelle fibre (crude fibers in inglese) che, giungendo all'intestino, svolgono una vera e propria funzione di stimolo contro le pareti intestinali, accelerando così il transito degli alimenti ingeriti.

Questa considerazione fa parte della più moderna teoria della stitichezza. Sono stati gli inglesi soprattutto, il prof. Burkitt in particolare, a lanciare l'allarme: manca qualcosa di essenziale nella nostra alimentazione. Un inspiegabile bisogno di «raffinato», dovuto a ragioni psicologiche e storiche. Le esigenze della produzione industriale di massa ci hanno allontanati dai buoni cibi ricchi di tutte le loro intatte sostan-

ze nutritive, primo fra tutti il pane, e ricchi di quell'indispensabile parte di fibre che dobbiamo imparare a considerare non più «scarto», ma parte integrante dell'alimentazione così come la natura l'ha voluta e creata.

Un appello che l'uomo moderno deve accogliere, un ritorno al passato che è in realtà un passo avanti verso una nuova salute.

Giovanni Armano



Pane integrale, crackers e cibi integri delle loro fibre dovrebbero sostituirsi agli alimenti bianchi e raffinati perché, oltre ad essere più ricchi di sostanze nutritive, aiutano a mantenere la regolarità dell'intestino.

## LA STANCHEZZA: COME E DOVE COMBATTERLA

Succede a molti. Senza apparenti ragioni veniamo presi da una strana stanchezza. Persino al mattino, dopo un sonno prolungato.

Perché tutto questo? Non è facile dare una risposta al quesito. Sembra però che la ragione di fondo di questo stato del nostro organismo sia dovuta ad una vera e propria difficoltà di adattamento all'ambiente. Gli uffici, la città, il rumore, le tensioni non sono l'«ambiente» naturale in cui l'uomo è nato ed ha vissuto innumerevoli secoli. Sono una condizione molto recente.

Una condizione che può portare a varie conseguenze. Per esempio all'accumulo di scorie e di grassi eccessivi che appesantiscono il nostro organismo e lo fanno invecchiare precocemente.

E alla natura che bisogna tornare in questi casi, per ritrovare i fattori originari della vita e della salute. Come i sali contenuti nelle acque di Montecatini, che vengono dalle profondità terrestri più remote ed intatte.

Le Acque di Montecatini, ed in particolare l'Acqua Tettuccio, offrono un valido aiuto per normalizzare le funzioni del fegato, per stimolare il metabolismo dei grassi, per portare l'organismo ad un vero profondo recupero.

Chiedetelo a chi alle Terme di Montecatini viene ogni anno, a ritrovarlo, con le acque, anche un «luogo», un «ambiente» dove la natura, ricca ed intatta, è fattore altrettanto importante di salute.

Aut. Med. Prov. n. R/3581 - 8/2/75

O.P.  
you and me



Prodotto e imbottigliato da PILLI  
nello stabilimento di Castelmaggiore Bologna  
Licenza n.113 - U.T.F. Bologna - Anidri 300